

# **RAPPORTO ANNUALE SULLE SPESE FISCALI 2022**

(art. 21 c. 11-bis legge 31 dicembre 2009, n.196)

Roma, 14 novembre 2022

## INDICE

PREFAZIONE .....	3
I. I COMPITI DELLA COMMISSIONE PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE SULLE SPESE FISCALI .....	4
II. LA DEFINIZIONE DI SPESE FISCALI ADOTTATA DALLA COMMISSIONE .....	6
III. LISTA DELLE VOCI E DEI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE FISCALI .....	7
A) LISTA VOCI (COLONNE) .....	7
B) LISTA VOCI (RIGHE) .....	8
LE SPESE FISCALI CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID-19 .....	11
I CREDITI DI IMPOSTA .....	12
LE SPESE FISCALI CONNESSE ALLA CRISI ENERGETICA E ALLA GUERRA IN UCRAINA .....	15
IV CONFRONTO SPESE FISCALI - PROGRAMMI DI SPESA .....	16
V RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI .....	22

## **PREFAZIONE**

Questo documento contiene il Rapporto annuale sulle Spese Fiscali 2022 redatto dalla Commissione per le Spese Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Commissione è stata nominata con i decreti dal Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 aprile e del 22 giugno 2016. È presieduta dal Professor Mauro Marè ed è così composta: dottor Giovanni D'Avanzo, dottoressa Cristina Brandimarte, professoressa Silvia Giannini, professor Ernesto Longobardi, dottor David Pitaro, professor Antonio Felice Uricchio.

Il testo che qui si presenta riflette i lavori e le discussioni che si sono svolte all'interno della Commissione e le elaborazioni quantitative effettuate dal Dipartimento delle Finanze nel corso del 2022. Si ringraziano in particolare per l'eccellente lavoro svolto la Professoressa Fabrizia Lapecorella, la dottoressa Maria Teresa Monteduro, il dottor Giovanni Spalletta, il dottor Giovanni Lo Prejato, il dottor Andrea Giannone e il dottor Fabio Cavallaro.

Si ringrazia il personale dell'Ufficio legislativo Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze; in particolar modo, la dottoressa Paola Zinzi e la dottoressa Marina Mastrogregori per il lavoro svolto nell'organizzazione dei lavori della Commissione.

## **I. I COMPITI DELLA COMMISSIONE PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE SULLE SPESE FISCALI**

L'art. 1 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160, in attuazione dell'articolo 4 della Legge 11 marzo 2014, n. 23 (Legge delega sulla riforma tributaria) disciplina il monitoraggio annuale delle spese fiscali. In particolare, il terzo comma, lettera b) prevede che all'art. 21 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), dopo il comma 11, sia inserito il seguente comma 11-bis:

*“Allo stato di previsione dell'entrata è allegato un rapporto annuale sulle spese fiscali, che elenca qualunque forma di esenzione, esclusione, riduzione dell'imponibile o dell'imposta ovvero regime di favore, derivante da disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle introdotte nell'anno precedente e nei primi sei mesi dell'anno in corso. Ciascuna misura è accompagnata dalla sua descrizione e dall'individuazione della tipologia dei beneficiari e, ove possibile, dalla quantificazione degli effetti finanziari e del numero dei beneficiari. Le misure sono raggruppate in categorie omogenee, contrassegnate da un codice che ne caratterizza la natura e le finalità. Il rapporto individua le spese fiscali e ne valuta gli effetti finanziari prendendo a riferimento modelli economici standard di tassazione, rispetto ai quali considera anche le spese fiscali negative. Ove possibile e, comunque, per le spese fiscali per le quali sono trascorsi cinque anni dalla entrata in vigore, il rapporto effettua confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità e analizza gli effetti microeconomici delle singole spese fiscali, comprese le ricadute sul contesto sociale”.*

Il quarto comma del medesimo articolo dispone, inoltre, che per la redazione di tale rapporto annuale sulle spese fiscali “il Governo si avvale di una Commissione istituita con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze”. La Commissione è stata istituita con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 aprile 2016 e sottopone al Governo, dopo quello dell'ottobre 2016, dell'ottobre 2017, dell'ottobre 2018, dell'ottobre 2019, dell'ottobre 2020 e dell'ottobre 2021, questo settimo “Rapporto annuale sulle spese fiscali (2022)”, ai fini della redazione dell'allegato allo stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

Il decreto legislativo n. 160/2015 prevede esplicitamente che ciascuna misura di esenzione, esclusione, riduzione dell'imponibile o dell'imposta ovvero regime di favore, derivante da disposizioni normative vigenti, sia accompagnata dalla sua descrizione e dall'individuazione della tipologia dei beneficiari e, ove possibile, dalla quantificazione degli effetti finanziari e del numero dei beneficiari. Gli effetti finanziari devono essere valutati prendendo a riferimento modelli economici standard di tassazione e ove possibile devono essere effettuati confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità.

Il d.lgs. n. 160/2015, comma 1, prevede anche che la Nota di aggiornamento del DEF sia corredata da “un rapporto programmatico nel quale sono indicati gli interventi volti a ridurre, eliminare o riformare le spese fiscali in tutto o in parte ingiustificate o superate alla luce delle mutate esigenze sociali o economiche ovvero che si sovrappongono a programmi di spesa aventi le stesse finalità, che il Governo intende attuare con la manovra di finanza pubblica. Nell'indicazione degli interventi di cui al precedente periodo resta ferma la priorità della tutela dei redditi di lavoro dipendente e autonomo, dei redditi di imprese minori e dei redditi di pensione, della famiglia,

*della salute, delle persone economicamente o socialmente svantaggiate, del patrimonio artistico e culturale, della ricerca e dell'istruzione, nonché dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica. Le spese fiscali per le quali sono trascorsi cinque anni dalla entrata in vigore sono oggetto di specifiche proposte di eliminazione, riduzione, modifica o conferma”.*

La procedura di monitoraggio delle spese fiscali disegnata dal d.lgs. 160/2015 prevede quindi due strumenti con caratteristiche distinte. Da una parte il rapporto programmatico, allegato alla Nota di aggiornamento del DEF, pubblicato a fine settembre<sup>1</sup>, che è di pertinenza esclusiva del Governo, avendo una natura prettamente politica. Dall'altra, il Rapporto annuale di ricognizione delle spese fiscali, affidato alla Commissione per le spese fiscali come organo tecnico.

La Commissione ritiene che questo rapporto annuale possa costituire la base informativa per la redazione di quello di natura programmatica. La presentazione del rapporto programmatico del Governo è contestuale alla revisione della Nota di aggiornamento del DEF (NADEF) e precede temporalmente, di qualche settimana, il rapporto annuale della Commissione sulle spese fiscali allegato allo stato di previsione dell'entrata. Il rapporto programmatico può fare riferimento quindi solo al rapporto annuale relativo all'esercizio precedente. Un intervento normativo che coordini la scadenza temporale tra i due strumenti del procedimento di monitoraggio delle spese fiscali è perciò opportuno, e la Commissione auspica che il Governo possa considerarlo nel corso dell'esercizio di bilancio o in un prossimo provvedimento legislativo.

---

<sup>1</sup> Si veda Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, 2022, Allegato, Rapporto programmatico recante gli interventi in materia di spese fiscali:  
[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2022/Allegato-NADEF2022-PROGRAMMATICO.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2022/Allegato-NADEF2022-PROGRAMMATICO.pdf)  
(Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 160, art. 1, “Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23”).

## II. LA DEFINIZIONE DI SPESE FISCALI ADOTTATA DALLA COMMISSIONE

Sul piano internazionale<sup>2</sup> si definiscono *tax expenditures* le misure che riducono o pospongono il gettito per uno specifico gruppo di contribuenti o un'attività economica rispetto a una regola di riferimento che rappresenta il benchmark. Per identificare le spese fiscali è dunque necessario definire un benchmark<sup>3</sup>. Nel paragrafo 2 di alcuni precedenti Rapporti (Commissione per le spese fiscali, 2016, 2017, 2018), sono state discusse le possibili opzioni<sup>4</sup> e le ragioni teoriche e di metodo che hanno portato la Commissione a scegliere all'unanimità l'**approccio del benchmark legale**. Con tale metodo il sistema tributario di riferimento è identificato con quello vigente (*current tax law*): si cerca di stabilire, caso per caso, se un'agevolazione, rappresenti una caratteristica strutturale del tributo, che ne definisce il suo assetto "normale", oppure rappresenti una deviazione dalla norma. Solo in questo secondo caso la disposizione è ritenuta spesa fiscale<sup>5</sup>.

La definizione di spesa fiscale si basa **sull'uso di una serie di regole pratiche**. Un criterio comunemente usato è quello di fare riferimento al **numero di soggetti interessati** dalla norma e alla **dimensione della perdita di gettito**: quando il beneficio riguarda una platea molto ampia di contribuenti e ha implicazioni finanziarie rilevanti, si può ragionevolmente supporre che la norma si riferisca in genere alla **struttura del tributo** e si possa escludere che sia una spesa fiscale. L'utilizzo di un approccio di questo tipo permette, inoltre, di evitare di dover scegliere il sistema normativo a cui fare riferimento e perciò di assegnare al sistema tributario qualsiasi "pretesa di ottimalità".

---

<sup>2</sup> "A tax expenditure can be seen as a public expenditure implemented through the tax system by way of a special tax concession that results in reduced tax liability for certain subsets of taxpayers. In practice, tax expenditures are defined as **deviations from a tax norm or a benchmark** that result in a reduced tax liability for the beneficiaries, who are generally a particular group of taxpayers or an economic activity. The main challenge in any analysis of tax expenditures is to **identify this reference point or benchmark tax system** against which to establish the nature and extent of any tax concession. In general, the benchmark tax system is set as the regular tax arrangements that apply to similar classes of taxpayers or types of activity. A definition of the benchmark involves taking a view about the tax base, the rate structure and the tax unit. This may involve an element of judgment on what the regular tax arrangements are. Consequently, **benchmarks may vary across countries and also within countries over time**" Oecd (2010b).

<sup>3</sup> Si vedano i lavori di Craig-Allan (2001), Boadway (2007), Altshuler-Dietz (2008), Burman-Toder-Geissler (2008), Joint Committee on Taxation (2008), Fookes (2009), Villela-Lemgruber-Jorratt (2010), OECD (2010a e 2010b), IMF (2011), Burman-Phaup (2011), Rogers-Toder (2011), Tyson (2013), Tarc (2014), European Economy (2014), Toder-Harris-Lim (2014), Department of Finance, Canada (2015), Brooks (2016), Commonwealth of Australia (2016).

<sup>4</sup> Tra i metodi più ampiamente utilizzati e discussi nella letteratura economica, due definiscono il benchmark con riferimento alla struttura del tributo: ovvero a) il **benchmark teorico (normativo)**, che identifica il sistema tributario di riferimento con un modello teorico e ideale di tassazione; b) oppure il **benchmark legale** che identifica il riferimento con il sistema tributario vigente. Con un terzo sistema la regola è individuata dal lato della spesa: c) il **benchmark della spesa equivalente**, in base al quale si considerano spese fiscali soltanto quelle che possono essere sostituite con un'equivalente misura di spesa (sussidio).

<sup>5</sup> Si veda su questo Boadway (2007), Fookes (2009), Villela-Lemgruber-Jorratt (2010), Tarc (2014), Department of Finance, Canada (2015), Commonwealth of Australia (2016), Brooks (2016).

### III. LISTA DELLE VOCI E DEI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE FISCALI

La Commissione ha utilizzato, come negli altri rapporti, nella ricognizione delle varie spese fiscali e nella tavola principale che le elenca (tavola 1), i seguenti criteri di classificazione:

#### A) Lista voci (colonne)

- a. Numero progressivo
- b. Norma di riferimento
- c. Descrizione misura
- d. Tipo di tributo (Irpef, Ires, Iva, Irap, ecc.)
- e. Termine vigenza: (a regime o meno; strutturale o meno, anno di vigenza...)
- f. Natura della misura di agevolazione
  - esenzione;
  - deduzione dal reddito;
  - riduzione di imposta;
  - rimborso di imposta;
  - riduzioni di aliquota;
  - differimento di imposta.
- g. effetti finanziari sul gettito<sup>6</sup> (negli anni 2023, 2024 e 2025)
- h. numero beneficiari (frequenze)
- i. importo pro capite
- j. soggetti e categorie beneficiari (persone fisiche, giuridiche, enti non commerciali, ecc.)
- k. spese fiscali in vigore da più di 5 anni (se la colonna riporta il codice x)

In questo “Rapporto sulle spese fiscali 2022”, come anche nei precedenti rapporti, per alcune misure, non si è riportata la stima degli effetti finanziari ma si è indicato il termine “Effetti di trascurabile entità” o “Non quantificabile”.

Nel primo caso, la dizione “effetti di trascurabile entità”, si riferisce a misure che incidono sul Bilancio dello Stato per importi di poche decine di migliaia di euro di competenza annua (in alcuni casi addirittura poche migliaia di euro), ritenuti quindi trascurabili. Nel secondo caso, invece, la dizione “Non quantificabile” fa riferimento all'impossibilità di procedere a una stima affidabile, per carenze di informazioni.

La maggior parte dei dati utilizzati per le stime degli effetti finanziari delle agevolazioni sono tratti dall'Anagrafe delle dichiarazioni dei redditi dei diversi contribuenti interessati dalle misure. Si tratta dei casi nei quali l'Anagrafe tributaria fornisce le informazioni necessarie ad attivare il database dei diversi modelli di microsimulazione disponibili. Negli altri casi sono stati utilizzati dati derivanti da pubblicazioni ufficiali di altre Amministrazioni Pubbliche (ISTAT, INPS, Banca d'Italia, ecc.), oppure delle principali Associazioni di categoria (Confindustria, ABI, ecc.). Non sempre è stato possibile effettuare una stima, soprattutto quando la misura ha origine da altre amministrazioni, diverse dal Dipartimento delle Finanze, e il provvedimento comporta un impegno

---

<sup>6</sup> Esistono come è noto tre metodi di stima dell'impatto sul gettito delle varie spese fiscali. La Commissione ha deciso di utilizzare il sistema corrente in uso, basato sulla stima del costo “a comportamenti invariati”.

di spesa - si veda più avanti il box sui crediti di imposta, che spesso sono, a tutti gli effetti, un trasferimento monetario che incide direttamente dal lato della spesa, e non una “spesa fiscale” in senso proprio, che, per sua natura, producendo una deviazione da un benchmark tributario, va considerata come una perdita di gettito.

## B) Lista voci (righe)

La disposizione legislativa prevede che le spese fiscali siano “raggruppate in categorie omogenee, contrassegnate da un codice che ne caratterizza la natura e le finalità”. La Commissione ha deciso di fare riferimento alle missioni di spesa considerate nel bilancio dello Stato. Questa scelta contabile agevola “i confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità”, previsti dalla norma, che la Commissione ha sviluppato a partire dal rapporto 2018 e che sono in questo riportati nel paragrafo 4 e nei relativi allegati.

Delle 34 missioni del bilancio dello Stato si sono escluse le voci considerate non rilevanti. L’elenco utilizzato è perciò composto di 19 voci<sup>7</sup>, riportate di seguito, che possono essere confrontate anche con la classificazione delle spese COFOG in sede Ue. In questo elenco sono inserite anche la Missione 16 (Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo) e la Missione 27 (Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti) che allo stato attuale non presentano alcuna voce di spesa fiscale.

MISSIONI DI SPESA PER TAX EXPENDITURE	
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
11	Competitività e sviluppo delle imprese
13	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
16	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
17	Ricerca e innovazione
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
19	Casa e assetto urbanistico
20	Tutela della salute
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
22	Istruzione scolastica
23	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria
24	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
25	Politiche previdenziali
26	Politiche per il lavoro
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
28	Sviluppo e riequilibrio territoriale
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio
30	Giovani e sport
31	Turismo

<sup>7</sup> Rispetto a quello del 2016, e come già in quello del 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, nel presente rapporto si è deciso di fondere per ragioni evidenti la voce 22 e la 23.



NUMERO MISURE PER MISSIONE	
MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	31
MISSIONE 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	36
MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	112
MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO	9
MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	0
MISSIONE 17: RICERCA E INNOVAZIONE	6
MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12
MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO	55
MISSIONE 20: TUTELA DELLA SALUTE	19
MISSIONE 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI	30
MISSIONE 22 - 23: ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA	17
MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	102
MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI	10
MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO	55
MISSIONE 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	0
MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE	22
MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA	90
MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT	14
MISSIONE 31: TURISMO	6
<b>TOTALE MISURE</b>	<b>626</b>

Sono indicati, nel prospetto sopra riportato, il numero delle spese fiscali erariali per ogni singola missione e il loro numero totale (626 voci). La missione 11 “competitività e sviluppo delle imprese” è anche quest’anno, in ragione della pandemia, quella che presenta il numero più elevato di spese fiscali (112 voci), seguita dalla missione 24 “diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, con 102 voci (anch’essa in larga parte spiegata dall’emergenza sanitaria), e dalla missione 29 “politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica” con 90 voci. Seguono la missione 26 “politiche per il lavoro” (55 voci) e la missione 19 “casa e assetto urbanistico” (55 voci).

Il numero totale delle spese fiscali, tra il 2021 e il 2022, è continuato ad aumentare, come negli anni passati, passando da **592 a 626 voci**. Il processo di crescita delle spese fiscali in questi ultimi anni è stato continuo e permanente: nel Rapporto del 2016, la Commissione per le spese fiscali evidenziò un **numero totale di spese fiscali pari a 444 voci**; quindi, in 7 anni, tra il 2016 e il 2022, esse sono cresciute di **182 voci** (di oltre il 40 per cento).

Una rapida analisi di alcuni casi esteri ha permesso di mettere in evidenza che l’esperienza italiana in materia di spese fiscali, si caratterizza non solo per gli importi rilevanti di spesa e di gettito perduto - come deviazione dal regime normale e dallo standard legale - ma soprattutto sul piano del numero di voci di spesa, che appare, a nostra conoscenza, uno dei più elevati tra i diversi paesi: si ricordi che un numero significativo e non trascurabile di voci di spese fiscali sono state escluse da questo rapporto, perché considerate “strutturali” - ma in alcuni paesi queste voci sono comunque elencate o numerate. Questa situazione abbastanza unica nel panorama dei paesi Ocse

fa emergere anche un altro aspetto particolarmente rilevante: se si considera che l'importo medio delle spese fiscali per contribuente risulta essere in Italia molto contenuto, rispetto agli altri paesi (si veda la tavola 7, dove emerge che più della metà delle spese fiscali presenta un costo inferiore a 10 milioni di euro, o è senza effetti o non è quantificabile), ne emerge un quadro molto particolare: le spese fiscali tendono ad avere nel nostro paese un carattere non sistemico e una natura alquanto frammentata, che ne mette in evidenza il prevalente utilizzo per finalità politiche e di scambio con i vari gruppi di interesse<sup>8</sup>.

Questo aspetto è molto importante se si vuole immaginare un percorso di revisione e di razionalizzazione delle varie voci di spesa fiscale, che consideri gli effetti economici e distributivi e la loro coerenza con l'attuale situazione economica e gli obiettivi tributari generali; ma soprattutto se si vuole effettuare una riduzione significativa delle spese fiscali nel nostro paese. Un tale contesto di benefici e vantaggi molto diffusi e parcellizzati suggerisce che un'azione di revisione delle *tax expenditures* debba basarsi su un'azione sistemica, che affronti nel complesso il costo elevato e la dispersione dell'insieme di voci di spesa fiscale, piuttosto che operazioni settoriali o "voce per voce", che avrebbero effetti molto parziali e rischierebbero di essere inefficaci o di essere vanificate nel processo di approvazione della Legge di Bilancio.

Non si è volutamente indicato né il totale degli effetti finanziari delle misure fiscali in ciascuna missione, né il valore complessivo degli effetti delle spese fiscali di tutte le missioni considerate, ritenendo non superabili gli inconvenienti di una semplice aggregazione per somma, ampiamente sottolineati dalla letteratura - e già richiamati nei precedenti rapporti<sup>9</sup>. La somma degli effetti finanziari delle singole misure non corrisponde di fatto all'effetto combinato delle stesse in ragione dell'influenza reciproca (esternalità) tra i vari interventi. L'effetto finanziario di ogni singola misura è stimato assumendo che il resto del sistema resti invariato, cioè che le altre misure rimangano in vigore; perciò, la somma degli effetti stimati per ogni singola misura non sarebbe corretta e avrebbe un significato distorto. Inoltre, come si può vedere dalla Tavola 1, molte voci di spesa fiscale presentano, come già illustrato poco sopra, un costo in termini di gettito trascurabile e molto esiguo, oppure di difficile quantificazione per diverse ragioni. Anche questa, quindi, è una ragione di sostanza che ha indotto la Commissione a non stimare una somma complessiva del costo in termini di gettito.

Per quanto riguarda invece "le finalità", cui fa riferimento la disposizione normativa, la Commissione ha valutato, anche in questo rapporto 2022, diverse ipotesi di classificazione, ispirandosi anche alle esperienze degli altri paesi. Si è riscontrato che, nella generalità dei casi, il contenuto informativo aggiuntivo rispetto alla classificazione per missioni fosse non così rilevante e che, anzi, spesso, nuove classificazioni finivano per rappresentare duplicazioni e sovrapposizioni. Naturalmente la Commissione sta preparando altre elaborazioni e classificazioni che si renderanno via via disponibili.

Si consideri, peraltro, che la scelta della Commissione di utilizzare un benchmark legale già di per sé esclude la possibilità di riconoscere alle spese fiscali una serie di obiettivi, per così dire, "strutturali", che sono stati proposti e utilizzati in altri contesti, quali promuovere l'equità del sistema tributario, assicurare la neutralità dell'imposizione, evitare doppie imposizioni, realizzare una semplificazione del sistema, attuare norme internazionali, ecc. - obiettivi che appunto ritenendoli strutturali, hanno portato ad escludere dal computo delle spese fiscali diverse voci di spesa.

In questo Rapporto tali finalità sono richiamate solo nell'allegato al paragrafo 4, per agevolare il confronto tra spese fiscali e programmi di spesa. Al di là di questo, la Commissione ha ritenuto di

---

<sup>8</sup> Si veda su questo Marè-Porcelli (2020).

<sup>9</sup> La quantificazione delle spese fiscali in termini finanziari risulta, per una serie di motivi, oggetto di un certo margine di arbitrio nelle scelte metodologiche. Per tale motivo, si deve usare molta cautela nell'effettuare confronti internazionali delle spese fiscali o nello studiare il loro andamento costruendo serie storiche sul piano temporale; allo stesso tempo, può risultare fuorviante anche l'aggregazione di singole spese fiscali per voci per uno stesso paese e per un medesimo intervallo temporale.

non effettuare, anche in questo settimo Rapporto (2022), altre classificazioni particolari delle spese fiscali rispetto alle missioni del bilancio dello stato. Vi sono però in questo Rapporto 2022 tre approfondimenti particolari: si è effettuato innanzitutto un approfondimento sui criteri di classificazione dei crediti di imposta. Si è inoltre effettuata un'analisi delle misure eccezionali prese per rispondere all'epidemia di Sars-CoV-2 (tavola 13) e alla guerra in Ucraina (tavola 14), data la situazione particolare dell'economia italiana e del bilancio dello stato. La finalità è quella di mettere in evidenza la tipologia e la qualità dell'intervento pubblico realizzata per questi scopi, con l'obiettivo di monitorare se misure di questo tipo, nate con obiettivi congiunturali, diventino poi nei prossimi anni permanenti e quindi *tax expenditures* vere e proprie.

Anche in questo Rapporto, si è ritenuto opportuno di non escludere, dall'elenco generale della tavola 1, le spese fiscali introdotte nell'ultimo esercizio concluso (2021) e di riportarle al contempo, separatamente, nella tavola 2. Nella tavola 1 esse sono individuabili dall'anno di scadenza nella colonna "termine di vigenza". Come negli altri rapporti, le spese fiscali entrate in vigore nel 2021 sono state riportate nella tavola 2; le spese fiscali introdotte in anni precedenti, ma modificate o prorogate nell'anno 2021, sono state indicate nella tavola 3; infine, quelle entrate in vigore nei primi 6 mesi dell'anno in corso (2022) sono state riportate, oltre che nella tavola principale (tavola 1), anche nella tavola 4.

In questo Rapporto 2022, come già in quello del 2021, si è deciso anche di distinguere le spese fiscali non vigenti, perché cessate o eliminate, ma che hanno ancora effetti sul bilancio. Tali spese fiscali, riportate nella tavola 5, sono incluse anche nell'elenco generale della tavola 1. Si tratta delle spese fiscali (ad esempio, quelle per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici) che attribuiscono al contribuente il diritto all'agevolazione fiscale (detrazione) nel momento in cui sostiene la spesa, stabilendo però una rateizzazione dell'agevolazione su più anni (ad esempio, 5 o 10). Per tali spese fiscali, le somme riportate nella tavola 5, colonna "Effetti finanziari", per ciascuno degli anni oggetto del presente rapporto (2023, 2024, 2025) indicano il valore delle rate che incidono sulle casse dello Stato per quell'anno. Infine, la tavola 6 riporta le spese fiscali locali, ovvero quelle riferite agli enti territoriali di governo distinte per i vari tipi di tributo e le medesime voci della tavola 1.

Anche in questo Rapporto 2022, si è deciso di predisporre alcune tavole di sintesi delle spese fiscali - dalla tavola 7 alla tavola 11 - che riportano le spese fiscali per classi di costo in termini di gettito (tavola 7), dove emerge la prevalente dimensione contenuta di molte spese fiscali, per tipo di tributo (tavola 8) - più di un terzo delle spese fiscali riguarda l'Irpef - per costo e tipo di tributo (tavola 9), per natura della misura, con il ruolo prevalente di esclusioni ed esenzioni, ma anche di detrazioni e deduzioni (tavola 10) e per soggetti e categorie di beneficiari (tavola 11) - circa il 40 per cento delle misure riguarda le persone fisiche. Nella Tavola 12 si è inoltre riportato, come nel precedente rapporto, il confronto tra spese fiscali e programmi di spesa mentre, come già detto, nelle tavole 13 e 14 si sono riportate le spese fiscali introdotte a seguito dell'epidemia di Sars-CoV-2 e per rispondere alla crisi energetica in seguito alla guerra in Ucraina.

### **Le spese fiscali connesse all'emergenza Covid-19**

Nel corso del 2020, del 2021 e nel primo semestre del 2022, per rispondere all'emergenza della Sars-CoV-2, sono stati presi, con vari decreti, numerosi provvedimenti economici urgenti di finanza pubblica. Anche se il loro numero è considerevole, in genere questi provvedimenti hanno introdotto misure provvisorie e temporanee, riferite prevalentemente a rinvii di pagamento di imposta (anche per pochi mesi), oppure misure di sostegno dal lato della spesa (anch'esse in genere temporanee).

Perciò, data la definizione di spese fiscali assunta dalla Commissione negli anni passati, e confermata in questo Rapporto, molte di queste voci non sono state ritenute spese fiscali<sup>10</sup>. Naturalmente, data la tendenza riscontrata negli ultimi anni, di un chiaro aumento del numero delle spese fiscali, sarà compito della Commissione di verificare che queste misure temporanee (spesso dell'ordine di qualche mese), non si traducano in misure permanenti, o non siano estese sul piano temporale - cosa che potrebbe far assumere ad esse la natura di spese fiscali. Il Governo ha adottato molteplici misure volte a fronteggiare la situazione di crisi determinatasi all'indomani della dichiarazione dello stato di emergenza, dirette sia a stimolare la ripresa del tessuto economico e sociale del Paese, sia a contrastare gli effetti immediatamente riconducibili all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Perciò nell'ambito della ricognizione delle spese fiscali, sono state analizzate anche tutte le agevolazioni introdotte dai vari provvedimenti adottati, dal gennaio 2020, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica (ad esempio, il Decreto Cura Italia, il Decreto Liquidità, il Decreto Rilancio, il Decreto Agosto, il Decreto Ristori etc.). Data la natura assolutamente eterogenea delle diverse misure messe in atto dal Governo, la Commissione ha ritenuto di includere, nell'ambito del censimento generale, anche le misure collegate alla pandemia di Sars-CoV-2, ma che presentino un'evidente caratteristica di spese fiscali. In tal senso, sono state individuate misure quali, a titolo meramente esemplificativo: la riduzione dell'aliquota IVA al 5% su una serie di presidi sanitari necessari a fronteggiare la diffusione del COVID-19 (art. 124, comma 1, D.L. n. 34 del 2020); l'esenzione dall'IVA, con diritto alla detrazione dell'imposta, prevista dal 20 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022, per le cessioni di vaccini contro il Covid-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a tali vaccini (art. 1, comma 453, della L. 30 dicembre 2020, n. 178); l'esclusione dall'IVA, con diritto a detrazione dell'imposta pagata a monte e la non concorrenza alla formazione dei ricavi del soggetto cedente ai fini delle imposte dirette, previsto per la cessione gratuita di farmaci ad uso compassionevole, per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (art. 27, del D.L. n. 23/2020); il credito d'imposta delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (art. 32, D.L. n. 73 del 2021); il credito d'imposta a favore delle farmacie per l'acquisto ed il noleggio nell'anno 2021 di apparecchiature necessarie per l'effettuazione di prestazioni di telemedicina (art. 19-septies del D.L. n. 137 del 2020); la riduzione dell'aliquota IVA applicata ai reagenti e alle apparecchiature diagnostiche (art. 31-ter, Legge 23 luglio 2021, n. 106).

La Commissione ha valutato anche le misure che, all'atto dell'introduzione, sono state espressamente indirizzate a ristorare i beneficiari da effetti economici negativi derivati dall'emergenza epidemiologica. Si pensi, a titolo esemplificativo, al credito di imposta sul valore delle rimanenze fiscali per le imprese del settore tessile e della moda (art. 48-bis del dl n. 34 del 2020; art. 8 del dl n. 73 del 2021) e al credito d'imposta per i nuclei familiari meno abbienti che acquistano servizi dalle imprese turistiche recettive (art. 176 del dl n. 34 del 2020 e successive modificazioni).

La scelta della Commissione di evidenziare solo tali tipologie di agevolazioni fiscali discende dalla ragionevole probabilità che la maggior parte delle altre agevolazioni siano destinate ad esaurirsi con l'auspicabile cessazione dello stato di emergenza epidemiologica. Cionondimeno, è importante precisare che la ricognizione tiene comunque conto di tutte le spese fiscali introdotte durante il periodo emergenziale, ivi comprese, quindi, anche quelle volte a fornire una risposta immediata per la ripresa e il rilancio dell'attività economica del Paese.

## **I crediti di imposta**

Come quello precedente, anche questo Rapporto 2022 presenta un *focus* sui crediti di imposta.

---

<sup>10</sup> La Commissione sta continuando la verifica in dettaglio di queste misure straordinarie, legate ai decreti relativi all'emergenza sanitaria del Covid-19, e si riserva, se necessario, di pubblicare un addendum al presente Rapporto.

Infatti, la Commissione ha ritenuto che larga parte dei crediti di imposta non siano da considerarsi, in senso stretto, spese fiscali, ma vere e proprie misure di spesa, peraltro già contabilizzate in quanto tali: la loro inclusione nelle spese fiscali produrrebbe di fatto una duplicazione. Solo nei casi in cui l'agevolazione sia genuinamente di "natura tributaria", si risolve cioè in un minor gettito, il credito di imposta può essere considerato come una spesa fiscale. La Commissione si riserva di approfondire meglio la questione in un successivo documento e ha deciso comunque per completezza - e per continuità con i rapporti precedenti - di mantenere nel Rapporto 2022 le voci dei crediti di imposta nella Tavola 1.

In via preliminare, è opportuno chiarire che con il termine crediti d'imposta si intendono:

1. sia i crediti d'imposta tout court, derivanti dalla liquidazione di tributi e frutti generalmente nella stessa dichiarazione, che consistono in vere e proprie eccedenze d'imposta versate per importi superiori a quelli effettivamente dovuti;
2. sia i crediti d'imposta di natura agevolativa o con finalità di sussidio, riconducibili all'emanazione di incentivi per lo sviluppo economico o di misure di sostegno riconosciute in occasione di calamità naturali o altri eventi.

Tale distinzione è ampiamente ripresa dalla letteratura tributaria che distingue: i) crediti da rimborso o da indebito che discendono da un versamento indebito oggettivo originario (art. 2033, Cod.civ.); b) crediti da restituzione o da indebito sopravvenuto (anche in forza di modifiche normative) o da strumenti liquidatori (eccedenza di acconti o ritenute a titolo d'acconto); c) crediti di imposta volti a eliminare la doppia imposizione (imposte pagate all'estero) o a fini perequativi; d) crediti d'imposta aventi natura di incentivo o agevolazione fiscale (spesso denominati buoni di imposta o bonus fiscali).

A partire dalla legge delega n. 825 del 1971 di riorganizzazione del sistema tributario, il legislatore ha sempre più utilizzato quest'ultima categoria di crediti d'imposta, per riconoscere ai contribuenti una riduzione del prelievo fiscale, di regola, a favore di colui a cui l'agevolazione è diretta.

L'articolo 9 della citata legge, infatti, disponeva che "Nella disciplina dei tributi di cui ai precedenti articoli la materia delle esenzioni, delle agevolazioni e dei regimi sostitutivi aventi carattere agevolativo sarà regolata in base al criterio generale di limitare nella maggior possibile misura le deroghe ai principi di generalità e di progressività dell'imposizione e osservando inoltre, in particolare, ... [che] le esenzioni e le agevolazioni e i regimi sostitutivi aventi carattere agevolativo in materia di imposte dirette attualmente stabiliti da altre leggi, se le finalità perseguite sussistano tuttora e siano conformi agli obiettivi del programma economico nazionale, saranno in quanto possibile, sostituiti dalla concessione di contributi, anche sotto forma di buoni di imposta..."

A differenza di altre tipologie di agevolazioni fiscali (deduzioni, esenzioni, sospensioni, riduzioni di imposta), che incidono sulla determinazione del reddito imponibile o dell'imposta, e che, pertanto, non consentono di determinare in via preliminare e astratta il reale "vantaggio fiscale" per il singolo contribuente e l'effettiva "spesa" per l'Amministrazione, il credito d'imposta consente di determinare ex ante l'ammontare del beneficio e di monitorare nel tempo la spesa in termini di risorse stanziare.

I crediti agevolativi sono veri e propri sostegni finanziari, sussidi o "contributi" dello Stato, concessi ai soggetti che presentano i requisiti previsti dalla legge istitutiva, fruiti dai beneficiari sotto forma di minore versamento delle imposte dovute, o in sede di dichiarazione (c.d. "compensazione interna"), o mediante il modello di versamento unificato F24 ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (c.d. "compensazione esterna").

La titolarità di un credito d'imposta, infatti, non riduce l'onere fiscale ma consente un versamento inferiore attraverso l'istituto della compensazione del relativo debito con il credito agevolativo. In genere, il credito d'imposta assume la natura di incentivo automatico in quanto, a differenza di altri sussidi (concessi a valle di istruttorie complesse da parte della Pubblica amministrazione), esso è concesso al verificarsi di una determinata fattispecie prevista dalla norma agevolativa consistente, nella generalità dei casi, nella realizzazione di investimenti o nel sostegno di specifiche tipologie di spesa.

Il credito di imposta è uno strumento molto apprezzato dai contribuenti per la rapidità dei tempi di concessione e per la facilità di utilizzo. Con i crediti d'imposta, infatti, le imprese ottengono quasi immediatamente la liquidazione dell'importo spettante (senza quindi sopportare i ritardi dei provvedimenti amministrativo-concessori, che tipicamente caratterizzano la concessione di altre forme di contributi pubblici), anche se esso risulta fruibile unicamente ai fini della compensazione di debiti tributari e/o previdenziali.

Ad esempio, un credito d'imposta concesso per la realizzazione di determinati investimenti può essere fruibile dalla data in cui i medesimi interventi si considerano realizzati (salvo i casi in cui, per esigenze di gettito, l'utilizzo è procrastinato rispetto a tale momento). Inoltre, il credito d'imposta - a differenza delle altre agevolazioni fiscali - permette, mediante l'istituto della compensazione c.d. "esterna", un abbattimento di imposte diverse da quelle sui redditi e di contributi, potendo essere fruito anche da imprese in fase di start-up o da soggetti in perdita.

Nello stesso tempo, il credito di imposta rappresenta uno strumento trasparente che consente all'Amministrazione Tributaria di tenere sotto controllo l'esatto ammontare dei benefici concessi e fruiti. A differenza di altre fattispecie agevolative di natura fiscale che effettivamente riducono l'onere del prelievo, come la riduzione di un'aliquota o la concessione di una riduzione della base imponibile, il credito d'imposta non influisce sul reddito imponibile e non riduce l'ammontare teorico delle imposte dovute ma, più semplicemente, consente di evitarne il versamento, mettendo a disposizione del beneficiario una somma di denaro spendibile unicamente in compensazione con debiti tributari e/o previdenziali.

In concreto, dunque, la presenza dei crediti d'imposta da agevolazione nel meccanismo impositivo riguarda essenzialmente la fase della riscossione: rendendo possibile un versamento di imposte inferiore al dovuto, essi possono essere ritenuti, in senso ampio, come una spesa fiscale (laddove il termine "fiscale" è utilizzato per tener conto della possibilità che i crediti in questione siano utilizzabili anche per compensare debiti di natura previdenziale).

La circostanza che i crediti agevolativi siano veri e propri contributi finanziari - che realizzano una forma di finanziamento indiretta (ex post, in quanto il credito d'imposta è concesso dopo aver messo in essere il comportamento agevolato) - comporta che il beneficio che l'impresa titolare trae dall'agevolazione è individuabile:

- sia in termini finanziari, costituendo gli stessi un serbatoio di liquidità utilizzabile, come già evidenziato, ai fini dei versamenti di imposte e contributi;
- sia in termini economici, laddove tali contributi (qualificabili in conto impianti, ovvero in conto esercizio, a seconda che siano concessi a fronte, rispettivamente, di costi per beni strumentali, ovvero per spese correnti) incidono (positivamente) sulla redditività dell'azienda (i contributi, infatti, rappresentano per i beneficiari dei componenti positivi di reddito, che concorrono a formare l'utile d'esercizio).

Con riferimento al rapporto tra la concessione di crediti d'imposta di tipo agevolativo e il regime impositivo del reddito d'impresa, la legislazione speciale dei crediti agevolativi specifica se tali componenti economici debbano o meno partecipare alla determinazione del reddito d'impresa. Spesso, infatti, la norma istitutiva del credito d'imposta prevede

espressamente la non rilevanza nella determinazione della base imponibile, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP (invece, il contributo partecipa alla formazione della base imponibile, in quanto “contributo spettante per legge”).

### **Le spese fiscali connesse alla crisi energetica e alla guerra in Ucraina**

Nella Tavola 14, infine, si è riportato il dettaglio delle misure prese per contrastare la crisi energetica che si è prodotta per effetto del conflitto in Ucraina. Come si vede dalla Tavola, sono più di 30 misure che in prevalenza, per le ragioni già discusse sopra, hanno preso sostanzialmente la forma di un credito di imposta. La Commissione si riserva di riflettere sul fatto che negli ultimi anni larga parte delle nuove spese fiscali ha avuto la natura di un credito di imposta, delle ragioni di questa scelta e dei suoi possibili effetti.

## IV CONFRONTO SPESE FISCALI - PROGRAMMI DI SPESA

Il presente paragrafo e gli elaborati ivi richiamati sono incentrati sul confronto e, prima ancora, sugli adempimenti preliminari al confronto tra i due aggregati spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)<sup>11</sup>.

La ricognizione delle misure agevolative vigenti, l'analisi sulla natura delle agevolazioni (detrazione, deduzione, esenzione, esclusione dal reddito imponibile, credito d'imposta, ecc.), la verifica dei tributi sui quali dette misure impattano, la rilevazione del numero delle frequenze e dei soggetti beneficiari, l'individuazione delle agevolazioni qualificate come spese fiscali ed infine la comparazione tra spese fiscali e interventi di spesa rappresentano le attività preliminari al confronto tra detti aggregati, per accertare eventuali duplicazioni o sovrapposizioni. In tal senso il rapporto sulle spese fiscali è un punto di riferimento per il rapporto programmatico "nel quale sono indicati gli interventi volti a ridurre, eliminare o riformare le spese fiscali in tutto o in parte ingiustificate o superate alla luce delle mutate esigenze sociali o economiche ovvero che si sovrappongono a programmi di spesa aventi le stesse finalità, che il Governo intende attuare con la manovra di finanza pubblica" (art. 10-bis, comma 5-bis, della legge 196/2009).

I programmi di spesa sono previsti e determinati in legge di bilancio; il numero delle spese fiscali invece è determinato dal modello di tassazione definito e quindi dall'approccio che si sceglie, nella fattispecie, l'approccio normativo che, utilizzando come benchmark di riferimento il sistema fiscale vigente, considera spese fiscali le misure che da esso si discostano. La definizione del sistema fiscale vigente (più che il "modello" astratto di tassazione) e conseguentemente l'approccio scelto determinano l'ampiezza dell'area delle spese fiscali: più il "modello" tende a coincidere con il sistema fiscale vigente, meno spese fiscali vengono censite<sup>12</sup>.

Tra gli adempimenti preliminari è determinante la comparazione delle agevolazioni fiscali erariali (n. 626) con i programmi di spesa (n. 113), con le sottostanti azioni (n. 410) e con i relativi capitoli (complessivamente n. 2.321, di cui 819 riguardanti le categorie di spesa selezionate 4, 5, 6, 10, 22, 23, 24), in quanto finalizzata a verificare la condizione necessaria per il confronto e cioè se e quali componenti di tali aggregati hanno la medesima finalità.

Considerando che l'insieme delle misure agevolative comprende sia agevolazioni non qualificate come spese fiscali, sia agevolazioni qualificate come spese fiscali ma non sempre destinate alle stesse finalità dei programmi di spesa, ne consegue che, nei termini previsti dalla norma, il confronto riguarda solo un sottoinsieme dei predetti aggregati e cioè solo quelle spese fiscali e

---

<sup>11</sup> L'ultimo periodo del comma 11-bis dell'art. 21 della legge 196/2009 recita: "Ove possibile e, comunque, per le spese fiscali per le quali sono trascorsi cinque anni dalla entrata in vigore, il rapporto effettua confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità e analizza gli effetti micro-economici delle singole spese fiscali, comprese le ricadute sul contesto sociale."

<sup>12</sup> L'OCSE ha individuato tre approcci di base nella definizione del modello di tassazione:

- un approccio concettuale, che adotta un modello di tassazione basato su un concetto teorico di reddito, di consumo o di valore aggiunto (adattato per tener conto delle limitazioni pratiche e dei problemi tecnici nell'adottare un modello teorico puro);
- un approccio normativo, che utilizza come benchmark di riferimento il sistema fiscale vigente nel paese e considera "spese fiscali" le misure che da esso si discostano perché introducono trattamenti speciali;
- un approccio di sussidio di spesa, che identifica come "spese fiscali" solo quelle misure che sono chiaramente analoghe a un sussidio erogato dal lato delle spese.



quei programmi di spesa per i quali si è verificata la condizione, ossia “destinati alle medesime finalità”<sup>13</sup>.

Sono escluse dal confronto ovviamente le “spese fiscali negative” che, pur costituendo una deviazione dal sistema ordinario, sono misure fiscali - motivate da scelte di politica sociale, industriale o ambientale - che rispetto alla normativa “ordinaria” non solo non agevolano la tassazione (come invece le *tax expenditures*) ma anzi aumentano l’imposta dovuta (tax burden) al fine di scoraggiare una particolare attività o l’uso di alcuni beni, ovvero disciplinare fiscalmente il reddito imponibile, aumentandolo.

Le poste del bilancio dello Stato e tutti i riferimenti indicati relativi agli stati di previsione dei Ministeri interessati, ai programmi di spesa, alle azioni e ai capitoli esaminati per la verifica dei possibili collegamenti con le spese fiscali, riportati negli elaborati allegati al presente paragrafo, sono basati sulla legge di bilancio per l’anno 2022 nonché sui documenti di bilancio relativi all’assestamento 2022<sup>14</sup>.

Nella Tavola 1 dei vari rapporti annuali sulle spese fiscali (dal 2016 al 2022), il numero delle misure agevolative indicato è riferito all’anno (t) di predisposizione del rapporto. Gli effetti finanziari in termini di minor gettito di ciascuna misura agevolativa, riportati nella medesima Tavola 1, sono invece riferiti al triennio successivo all’anno in cui il rapporto è predisposto, ossia il triennio di riferimento del disegno di legge del bilancio di previsione che il Governo, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, presenta alle Camere di solito entro il 20 ottobre di ogni anno.

La tavola 15 sintetizza sia il trend del numero delle agevolazioni (erariali e locali) vigenti in ciascuno degli anni di predisposizione del rapporto (anno t) dal 2016 al 2022, sia gli effetti di minor gettito in ciascuno degli anni successivi (t+1), cioè dal 2017 al 2023, evidenziando la variazione percentuale del numero delle agevolazioni registrate nel 2022, rispetto al 2016, e la variazione percentuale dell’entità del minor gettito relativo al 2023, rispetto al 2017.

Va comunque sottolineato che il valore complessivo degli effetti delle spese fiscali in termini di minor gettito non è un dato definitivo, ma indicativo, atteso che la somma degli effetti finanziari delle singole misure non corrisponde all’effetto combinato delle stesse per l’influenza reciproca dei vari interventi. In altre parole, il minor gettito di ogni singola misura agevolativa è stimato assumendo che le altre misure restino invariate, cioè rimangano in vigore. Per la ragione sopraindicata, il recupero di gettito che si otterrebbe qualora si eliminassero tutte le agevolazioni fiscali della Tavola 1 non è la semplice sommatoria in valore assoluto degli effetti di ciascuna misura agevolativa; perciò, il dato complessivo ottenuto dalla somma degli effetti di ciascuna

---

<sup>13</sup> Ponendo MA = Insieme delle Misure Agevolative; SF = Insieme delle Spese Fiscali; SFmf = Insieme delle Spese Fiscali aventi medesima finalità del programma di spesa; PS = Insieme dei Programmi di Spesa; PSmf = Insieme dei Programmi di spesa aventi medesima finalità della spesa fiscale, si ha che SFmf è sottoinsieme di SF che a sua volta è sottoinsieme di MA e così PSmf è sottoinsieme di PS e quindi per logica matematica è:  $MA \supset SF \supset SFmf$  e  $PS \supset PSmf$ . Il segno  $\supset$  è il simbolo dell’insiemistica “contiene” o “include propriamente”; quindi l’insieme delle Misure Agevolative MA contiene o include propriamente il sottoinsieme Spese Fiscali SF che contiene o include propriamente il sottoinsieme SFmf (Spese Fiscali aventi medesima finalità del programma di spesa); così anche l’insieme dei Programmi di spesa PS contiene o include propriamente il sottoinsieme PSmf (Programmi di spesa aventi medesima finalità della spesa fiscale). Nel caso in cui SFmf e PSmf siano privi di elementi cioè siano rispettivamente privi di “Spese Fiscali aventi medesima finalità del programma di spesa” e privi di “Programmi di spesa aventi medesima finalità della spesa fiscale”, allora i due sottoinsiemi sono “vuoti”  $\emptyset$  e quindi  $SFmf = \emptyset$  e  $PSmf = \emptyset$ .

<sup>14</sup> Con riguardo agli stati di previsione dei Ministeri che assolvono le Missioni nelle quali sono state classificate le misure agevolative, il presente paragrafo e i relativi elaborati riportano le denominazioni previste nei documenti di bilancio vigenti, pubblicati in G.U.. In ordine alle modifiche di denominazione proposte dal Governo per alcuni Ministeri, di seguito si riportano le denominazioni risultanti dalla legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234) e relativo provvedimento di assestamento (L. 5 agosto 2022, n.111), con a fianco la nuova denominazione:

Ministero dello Sviluppo economico → Ministero delle imprese e del made in Italy

Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali → Ministero dell’Agricoltura e sovranità alimentare

Ministero della Transizione ecologica → Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica

Ministero dell’Istruzione → Ministero dell’Istruzione e del merito.

misura ha valore indicativo, senza considerare altresì la circostanza che alcune misure non sono quantificabili per ragioni tecniche e altre sono prive di effetti, in quanto di entità trascurabile<sup>15</sup>.

<b>Tavola 15 - Agevolazioni ed effetti finanziari - Rapporto spese fiscali</b>										
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ %	
									n. agev.ni 2022/2016	effetti minor gettito 2023/2017
N. agevolazioni fiscali erariali (t)	444	466	513	533	602	592	626	-----	41,0%	-----
Minor gettito erariale (t+1) (mld)	-----	47,8	54,6	61,7	62,4	68,1	83,2	82		71,5%
N. agevolazioni fiscali locali (t)	166	170	197	180	184	129	114	-----	-31,3%	-----
Minor gettito fiscalità locale (t+1) (mld)	-----	39,5	35,3	42,3	44,8	44,2	45,4	43,6	-----	10,4%
<b>Totale n. agevolazioni</b>	<b>610</b>	<b>636</b>	<b>710</b>	<b>713</b>	<b>786</b>	<b>721</b>	<b>740</b>	-----	<b>21,3%</b>	-----
<b>Totale minor gettito (t+1) (mld)</b>	-----	<b>87,3</b>	<b>89,9</b>	<b>104</b>	<b>107,2</b>	<b>112,3</b>	<b>128,6</b>	<b>125,6</b>	-----	<b>43,9%</b>
<i>Pil nominale tendenziale (mld) (*)</i>	1.689,7	1.736,6	1.771,1	1.794,9	1.660,6	1.782,1	1.903,3	1.990,2		
<i>% minor gettito rapporto al Pil</i>	-----	5,0%	5,1%	5,8%	6,5%	6,3%	6,8%	6,3%		
(*) Fonte NADEF: 2018 per Pil 2016; 2019 per Pil 2017; 2020 per Pil 2018; 2021 per Pil 2019; 2022 per Pil 2020; Fonte NADEF 2022 rivista e integrata 4 novembre 2022 per Pil 2021-2022-2023										

Con riferimento agli effetti finanziari, nel periodo considerato (2017-2023), il mancato gettito ascrivibile alle agevolazioni fiscali rappresenta mediamente circa il 6% del Pil, con un andamento altalenante ma tendenzialmente crescente rispetto al 2017 (dal +5% nel 2017 al +6,3% nel 2023). Anche il numero delle agevolazioni, nel periodo considerato 2022-2016 (sia erariali, sia locali) è aumentato complessivamente di 130, da n. 610 agevolazioni nel 2016 a n. 740 agevolazioni nel 2022 (+21,3%); all'aumento del numero delle agevolazioni erariali del 2022 rispetto al 2016 (+41,0%), si contrappone una riduzione significativa del numero di agevolazioni locali (-31,3%). Nella colonna "2023" non viene indicato il numero delle agevolazioni in quanto tale dato sarà noto nel prossimo rapporto annuale (2023); pertanto, nella colonna "2023" vengono indicati solo gli effetti di minor gettito del comparto erariale, della fiscalità locale e il totale; tali effetti sono riferiti alle agevolazioni vigenti nel 2022. Corrispondentemente, l'entità della perdita di gettito complessiva nel periodo 2017-2023 registra un aumento del 43,9% passando da 87,3 miliardi di minori entrate nel 2017 a 125,6 miliardi di minori entrate nel 2023. Ancor più estesa invece è l'area dell'erosione fiscale in quanto considera tutti gli scostamenti, inclusi i regimi sostitutivi di favore, previsti dalla normativa rispetto al principio generale dell'imposizione fiscale, che fa riferimento a un modello ideale di sistema fiscale ispirato a principi generali.

La "Tavola programmi di spesa", gli Allegati A e B e relativi Elenchi e Sezioni, sinteticamente illustrati di seguito, contenenti le analisi, le valutazioni e le verifiche delle finalità di ciascuna componente degli aggregati in esame, sono acclusi al presente paragrafo e concretizzano le attività preliminari ai confronti.

<sup>15</sup> In linea generale, gli effetti finanziari delle agevolazioni sono rappresentati da minori entrate; tuttavia, talune misure agevolative presentano annualità con effetti positivi (maggiore gettito); ciò può avvenire sia nel caso di regimi sostitutivi, per i quali la relativa imposta è normalmente un introito, sia nel caso di misure agevolative non permanenti riguardanti le imposte sui redditi (IRPEF-IRES) per le quali, per effetto dei minori versamenti in acconto operati non col metodo previsionale ma con il metodo storico nell'anno di cessazione dell'agevolazione, vi è un recupero di gettito nei versamenti a saldo in sede di dichiarazione, da presentare nell'anno successivo a quello in cui la misura agevolativa è cessata.

La “Tavola programmi di spesa”, costruita con riferimento alle Missioni corrispondenti a quelle della Tavola 1 in cui sono classificate le misure agevolative (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31), contiene i programmi, gli obiettivi, le azioni, i capitoli di bilancio e le correlate categorie di spesa con l’indicazione, sia della proiezione sul 2023 delle previsioni assestate del bilancio 2022, sia dell’incidenza percentuale delle predette categorie distintamente rispetto al programma e rispetto alla Missione di appartenenza e l’incidenza del programma rispetto alla Missione<sup>16</sup>.

Le poste del bilancio dello Stato ivi riportate, sia sotto il profilo anagrafico, sia sotto il profilo contabile, sono aggiornate tenendo conto delle imputazioni per l’annualità 2023, contenute nella legge di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, nonché dei documenti di bilancio relativi all’assestamento 2022, inclusive delle variazioni anagrafiche (istituzioni di programmi, azioni, capitoli e/o modifiche delle denominazioni) e contabili introdotte con atti amministrativi, aventi riflessi anche sugli anni successivi al 2022, recepite tra le previsioni assestate a legislazione vigente, per gli anni 2023 e 2024. La Tavola dei programmi di spesa riporta altresì gli obiettivi di ciascun programma aggiornati, recependo il nuovo piano delineato dai Ministeri interessati in relazione, sia alle principali linee di azione connesse alle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia alle attività per la ripresa post-pandemia da COVID 19.

Di seguito, nella tavola 16 si riporta un prospetto riepilogativo del numero dei programmi, delle azioni e dei capitoli per ciascuna delle missioni interessate.

**Tavola 16 - Numero dei programmi, delle azioni e dei capitoli per ciascuna delle missioni**

MISSIONI	N. PROGRAMMI	N. AZIONI	N. CAPITOLI	
			TUTTE LE CATEGORIE	CATEGORIE 4-5-6-10-22-23-24
9 - agricoltura politiche agroalimentari e pesca	3	17	127	55
10 - energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	8	50	11
11 - competitività e sviluppo delle imprese	8	36	157	58
13 - diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	7	22	198	82
16 - commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1	4	27	7
17 - ricerca e innovazione	6	17	142	80
18 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	10	35	255	48
19 - casa e assetto urbanistico	2	5	17	9
20 - tutela della salute	12	30	175	56

<sup>16</sup> La sommatoria delle incidenze percentuali delle categorie rispetto al programma è pari al 100%; vale la

$$(1) \quad \sum_{c=1}^n I_c = 100\%$$

dove  $I_c$  è l’incidenza percentuale delle categorie rispetto al programma, per “c” che va da “1” a “n” (incidenza % delle categorie di tutte le azioni associate al programma di spesa). Anche la sommatoria delle incidenze percentuali dei programmi rispetto alla Missione è pari al 100%; vale la

$$(2) \quad \sum_{p=1}^n I_p = 100\%$$

dove  $I_p$  è l’incidenza percentuale dei programmi di spesa, derivante dalla sommatoria delle incidenze percentuali delle sottostanti categorie, rispetto alla Missione di appartenenza, per “p” che va da “1” a “n” (incidenza % delle categorie di tutti i programmi associati alla Missione). Le sommatorie delle incidenze percentuali espresse dalla (1) e dalla (2), entrambi pari al 100%, sono visibili nella “Tavola programmi di spesa”. Le incidenze delle categorie rispetto al programma sono ovviamente diverse dalle incidenze percentuali delle stesse categorie rispetto alla Missione; fanno eccezione le Missioni 16 e 28 le quali, essendo costituite da un solo programma, l’incidenza percentuale delle categorie rispetto al programma e l’incidenza percentuale delle categorie rispetto alla Missione coincidono.

21 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	13	52	316	80
22 - 23 - istruzione scolastica, universitaria e formazione post universitaria	13	53	246	55
24 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	21	93	55
25 - politiche previdenziali	2	14	76	64
26 - politiche per il lavoro	7	17	87	40
27 - immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3	8	34	12
28 - sviluppo e riequilibrio territoriale	1	1	5	5
29 - politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	11	57	253	79
30 - giovani e sport	2	4	18	15
31 - turismo	3	9	45	8
<b>TOTALE</b>	<b>113</b>	<b>410</b>	<b>2.321</b>	<b>819</b>

L'Allegato A (raffronto tra misure agevolative e programmi di spesa con le possibili correlazioni tra loro e l'indicazione delle relative finalità) evidenzia per ciascuna Missione i programmi di spesa, le misure agevolative e le conclusioni. In particolare, vengono evidenziati per ciascun programma le azioni più significative, gli interventi cui sono destinate le relative risorse, la natura economica delle spese, l'incidenza delle categorie di spesa rispetto al programma e alla Missione, le finalità degli interventi di spesa e delle misure agevolative e le possibili correlazioni tra programmi di spesa e agevolazioni, sia in senso lineare (orizzontale), se classificati nella stessa Missione, sia in senso trasversale, se non appartenenti alla medesima Missione.

L'Allegato B è strutturato in 3 Sezioni:

- a) la Sezione 1 espone, per Ministeri interessati, i crediti d'imposta qualificati spese fiscali, distinguendo tra crediti d'imposta aventi collegamenti con capitoli di bilancio quindi contabilizzati in spesa, e crediti d'imposta non collegati a capitoli di spesa in quanto registrati in bilancio come minori entrate. Per i crediti d'imposta collegati a capitoli di spesa, viene mantenuta l'impostazione del precedente Rapporto, evidenziando le Missioni di appartenenza, al fine di rendere agevole il riconoscimento, sia del tipo di collegamento esistente, sia degli allineamenti o eventuali disallineamenti presenti<sup>17</sup>;
- b) La Sezione 2 è riferita ai capitoli di spesa delle categorie 4-5-6-10-22-23-24 che presentano collegamenti con crediti d'imposta e altre misure agevolative non rientranti tra le spese fiscali, con l'indicazione delle rispettive Missioni di appartenenza. Viene altresì indicata, per ciascuna delle due componenti (misura agevolativa-capitolo di spesa), la natura della misura e una sintetica analisi sulle loro finalità, distinguendo tra crediti d'imposta e altre misure agevolative che, pur avendo collegamenti con capitoli di spesa, non sono spese fiscali;
- c) La Sezione 3 elenca, per ciascuno stato di previsione interessato, i capitoli di spesa delle categorie 4-5-6-10-22-23-24 non aventi alcun collegamento con misure agevolative.

<sup>17</sup> Va ricordato in proposito che la qualificazione di "spesa fiscale" è riferita all'agevolazione e che la distinzione tra misure contabilizzate sul lato entrate (come la deduzione dall'imponibile, la detrazione dall'imposta, l'esenzione dal tributo, la riduzione dell'aliquota) e misure contabilizzate sul lato spesa (come le agevolazioni riconosciute sotto forma di credito d'imposta), non è il criterio per stabilire se una misura agevolativa è o non è qualificata spesa fiscale. Una misura agevolativa è spesa fiscale se identifica una deviazione dalla norma ossia una deviazione dal sistema tributario ordinario, a nulla rilevando per tale qualificazione il versante (entrata o spesa del bilancio) sul quale i relativi effetti finanziari sono stati registrati.

Completano l'Allegato B tre elenchi riguardanti: "Crediti d'imposta collegati al Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia<sup>18</sup>" (Elenco 1); "Crediti d'imposta nuovi, incluse le modifiche di quelli preesistenti, correlati a provvedimenti introdotti nel primo semestre 2022 nonché quelli relativi a decreti-legge convertiti in legge a fine dicembre 2021, ovvero nel primo bimestre 2022" (Elenco 2); "Misure agevolative per far fronte al caro energia" (Elenco 3).

Gli Allegati A e B sostanzialmente mantengono lo schema dei precedenti Rapporti e sono aggiornati con le variazioni contabili e anagrafiche della legge di bilancio 2022-2024 e del provvedimento di assestamento 2022, di cui alla legge 5 agosto 2022, n. 111 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022" (v. stampato Camera atto n. 3676 e stampato Senato atto n. 2683 con relativi allegati)<sup>19</sup>, recependo quindi le modifiche organizzative riguardanti la soppressione di alcuni programmi, le nuove denominazioni di programmi e azioni sottostanti, l'introduzione di nuovi programmi e cambiamenti nell'affidamento della loro gestione tra i Ministeri interessati, nonché una diversa articolazione delle azioni di spesa e provvedimenti di urgenza, con riferimento particolare ai contributi riconosciuti sotto forma di crediti d'imposta riportati nell'Allegato B: alcuni in Sezione 2, altri in Elenco 2.

Le valutazioni riportate nei predetti elaborati, conseguenti dalla comparazione tra spese fiscali e programmi di spesa, sia linearmente, quando tali componenti risultano classificate nella stessa Missione, sia trasversalmente, quando appartenenti a Missioni diverse, evidenziano che le predette componenti hanno finalità differenti tra loro, escludendosi sovrapposizioni e/o duplicazioni. Tuttavia, non mancano collegamenti soprattutto nei casi in cui la misura agevolativa è riconosciuta sotto forma di credito d'imposta. In tali casi, pur se misura agevolativa (credito d'imposta) e programma di spesa ad essa collegato, evidenziano un legame stretto, avendo in comune la stessa norma e identificando la stessa misura, la comparazione tra le due componenti mostra comunque una differenziazione nelle finalità perseguite che si riflette anche con riguardo:

- alla platea dei beneficiari delle misure ad esse relative (in particolare con riferimento a quelle misure riportate in Tavola 1, con l'indicazione delle frequenze e dei soggetti beneficiari);
- alla destinazione delle spese sotto il profilo economico e con riguardo agli obiettivi perseguiti dalle azioni sottostanti ai programmi e alle relative Missioni (esposti nell'apposita Tavola, con l'incidenza delle categorie di spesa rispetto a ciascun programma e Missione).

Sulla tipologia dei possibili collegamenti (lineare, atipico, trasversale) e sulle differenti Missioni in cui misura agevolativa e intervento di spesa risultano classificati, nonostante lo stretto legame esistente tra loro, si rinvia al precedente Rapporto 2021. Nella comparazione tra misure agevolative e interventi di spesa, i collegamenti riscontrati e l'indicazione della relativa tipologia sono evidenziati ed illustrati nell'Allegato A ed elencati e raffrontati distintamente nell'Allegato B del presente Rapporto.

---

<sup>18</sup> Il collegamento tra il Fondo NGEU e i crediti d'imposta non è lineare: il Fondo (cap. 8003/MEF) è classificato, nell'ambito del programma di spesa "Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE", nella Missione 4 "L'Italia in Europa e nel mondo" voce non considerata tra quelle selezionate per il raggruppamento delle spese fiscali in categorie omogenee; mentre i crediti d'imposta dell'Elenco 1 sono classificabili nella Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese" e nella Missione "Ricerca e innovazione". Le risorse del Fondo NGEU affluiscono su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato, denominati, rispettivamente, "Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a fondo perduto" e "Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a titolo di prestito". Nel primo conto corrente sono versate le risorse relative ai progetti finanziati mediante contributi a fondo perduto; nel secondo conto corrente sono versate le risorse relative ai progetti finanziati mediante prestiti.

<sup>19</sup> Il riferimento al bilancio assestato considera, oltre alle variazioni proposte con tale provvedimento, anche quelle già introdotte in bilancio con atti amministrativi, nel periodo gennaio-maggio 2022, con riflessi anche sul 2023 e annualità successive. In particolare, le variazioni introdotte in bilancio in forza di atti amministrativi nel periodo gennaio-maggio 2022 riguardano sia norme di carattere generale (ad es. reiscrizioni in bilancio di residui passivi perenti, prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste e dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, riassegnazioni alla spesa di particolari entrate previste da disposizioni normative, ecc.) sia specifici provvedimenti legislativi.

## V RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Altshuler, R.-Dietz, R.D. (2008) “Tax Expenditure Estimation and Reporting: A Critical Review”, NBER Working Paper 14263, National Bureau of Economic Research, Cambridge, Mass.

Boadway, R. (2007) “Policy Forum: The Annual Tax Expenditure Accounts - A Critique”, Canadian Tax Journal, vol. 55, n. 1.

Brooks, N. (2016) “Policy Forum: The Case Against Boutique Tax Credits and Similar Tax Expenditures”, Canadian Tax Journal, vol. 64, n. 1.

Burman, L.-Toder, E.-Geissler, C. (2008), “How Big Are Total Individual Income Tax Expenditures, and Who Benefits from Them?”, Discussion Paper No. 31, The Urban- Brookings Tax Policy Center, December.

Burman, L.-Phaup, M. (2011), “Tax Expenditures, the Size and Efficiency of Government, and Implication for Budget Reform”, NBER Working Paper, no. 17268, National Bureau of Economic Research, Cambridge, MA 02138, August.

Commissione per le spese fiscali (2016), Rapporto annuale sulle spese fiscali 2016, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Roma 8 ottobre.

Commissione per le spese fiscali (2017), Rapporto annuale sulle spese fiscali 2017, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Roma 12 ottobre.

Commonwealth of Australia (2016), Tax Expenditures Statement 2015, January.  
Craig, J. and W. Allan (2001), “Fiscal Transparency, Tax Expenditures, and Budget Process: An International Perspective”, IMF Working Paper, 2001,

Department of Finance, Canada (2016), Report on Federal Tax Expenditures: Concepts, Estimates and Evaluations, Ottawa, Department of Finance,

European Economy (2014), “Tax expenditures in direct taxation in EU Member States”, Occasional Papers, n. 207, December.

Fookes, C. (2009), “Spending through the Tax System: Tax Expenditures”, Policy Perspectives Paper, New Zealand Treasury, 09/01, August.

IMF (2007), Manual on Fiscal Transparency”, International Monetary Fund, Washington, D.C.

Institute of Fiscal Studies (1991), “Equity for Companies: a Corporation Tax for the 1990s”, Fourth Report of the IFS Capital Taxes Group. 93

JCT (2008) “A Reconsideration of Tax Expenditure Analysis.” Congress Joint Committee on Taxation, May.

Maré, M.-Porcelli, F. (2020) “A Political Economy Model of Tax Expenditures: Evidence from a Cross-Section of Countries”, paper presentato alla National Tax Association’s 113th Annual Conference on Taxation, November 16th 2020, Denver, USA.

Meade, J.E. (1978), The Structure and Reform of Direct Taxation, George Allen & Unwin, London.

OECD (2010a) Tax Expenditures in OECD Countries, Oecd, Paris.  
OECD (2010b), Choosing a Broad Base - Low-Rate Approach to Taxation, OECD Tax Policy Studies, No. 19, Paris.

Rogers, A.-Toder, E. (2011), Trends in Tax Expenditures, 1985-2016, Urban-Brookings Tax Policy Center, September 16<sup>th</sup>, Washington, D.C.

Tarc (Tax Administration Research Centre) (2014), “The Definition, Measurement, and Evaluation of Tax Expenditures and Tax Reliefs”, Technical Paper, National Audit Office, June.

Toder, E.-Harris, B.H.-Lim, K. (2014), Distributional Effects of Tax Expenditures, Schwartz Center for Economic Policy Analysis -The New School for Social Research, Tax Policy Center, Urban Institute and Brookings Institution, Washington, D.C.

Tyson, J. (2013), “Reforming Tax Expenditures in Italy: What, Why and How?”, IMF Working Paper, December 2013.

U.S. Treasury (1992), Integration of The Individual and Corporate Tax Systems. Taxing Business Income Once, Department of The Treasury, Washington.

Villela, L.-Lemgruber, A.-Jorratt, M (2010), “Challenges for Measuring Tax Expenditure”, Inter-American Development Bank, mimeo.

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
<b>MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>												
1	Art. 21, comma 6, L. 25 maggio 1970, n. 364	I premi sui contratti di assicurazione a favore di soci di consorzi, associazioni e cooperative agricole sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni.	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
2	Art. 34, comma 1, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale IVA per i produttori agricoli - detrazione forfetizzata	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-327,6	-327,6	-327,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
3	Art. 34, comma 6, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale IVA: esonerò dal versamento dell'IVA e da tutti gli adempimenti documentali e contabili per i produttori agricoli con volume d'affari non superiore a 7.000 Euro.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-11,1	-11,1	-11,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
4	Art. 34, commi 7 e 8, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Assoggettamento ad IVA dei conferimenti alle cooperative dei prodotti agricoli dei soci differito al momento del pagamento del prezzo, nonché ai passaggi di prodotti ittici provenienti da acque marittime, lagunari e salmastre.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
5	Art. 34-bis, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Attività agricole connesse: detrazione forfetizzata dell'imposta nella misura del 50%. Imprenditori agricoli che effettuano cessioni di beni e forniture di servizi ai sensi dell'art. 2135, terzo comma, del codice civile.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-8,1	-8,1	-8,1	11.246	-715,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
6	Art. 9, comma 2, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Gli atti di trasferimento di terreni in zone montane fatti a scopo di arrotondamento o di accorpamento di proprietà diretto-coltivatrici sono soggetti a imposte di registro e ipotecaria in misura fissa e sono esenti da imposta catastale	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	-18,7	-18,7	-18,7	4.753	-3.944,4	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
7	Art. 5, Tariffa, parte prima, d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131	Sugli atti relativi alle locazioni di fondi rustici l'imposta di registro si applica nella misura ridotta dello 0,50%	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-6,3	-6,3	-6,3			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
8	Art. 15, comma 1, lett. a), TUIR	Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento degli interessi passivi e relativi oneri accessori pagati in dipendenza a di prestiti e mutui agrari di ogni specie, nei limiti dei redditi dei terreni dichiarati	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-1,2	-1,2	-1,2	4.877	-253,4	PERSONE FISICHE	X
9	Art. 31, comma 2, TUIR	Reddito dominicale pari a zero in caso di perdita, per eventi naturali, di almeno il 30% del prodotto ordinario del fondo rustico preso a base per la formazione delle tariffe d'estimo	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-4,7	-4,7	-4,7	15.730	-298,8	PERSONE FISICHE	X
10	Art. 35, TUIR	Reddito agrario pari a zero in caso di perdita, per eventi naturali, di almeno il 30% del prodotto ordinario del fondo rustico preso a base per la formazione delle tariffe d'estimo	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,8	-1,8	-1,8	14.958	-120,3	PERSONE FISICHE	X
11	Art. 5, comma 2, L. 30 dicembre 1991, n. 413	Regime di detrazione forfetizzata per le attività di agriturismo	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-5,6	-5,6	-5,6	16.235	-346,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
12	Art. 78, comma 8, L. 30 dicembre 1991, n. 413	Determinazione forfetaria del reddito imponibile e dell'Iva per le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo relativamente alle attività di assistenza rese agli associati. Le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo per l'attività di assistenza fiscale resa agli associati determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi il coefficiente di redditività del 9 per cento e determinano l'imposta sul valore aggiunto riducendo l'imposta relativa alle operazioni imponibili in misura pari a un terzo del suo ammontare, a titolo di detrazione forfetaria dell'imposta afferente agli acquisti ed alle importazioni.	IRES/IVA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	-0,2	-0,2	-0,2	497	-363,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
13	Tabella A, punto 5, TUA	Impiego dei prodotti energetici nei lavori agricoli e assimilati (orticoltura, allevamento, silvicoltura, apicoltura, piscicoltura e florovivaistica) - Applicazione di un'aliquota pari al 22% di quella normale per il gasolio e al 49% di quella normale per la benzina (uso carburanti). Esenzione per gli oli vegetali non modificati chimicamente	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1.206,4	-1.206,4	-1.206,4			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
14	Tabella A, punto 6, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il prosciugamento e la sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
15	Tabella A, punto 7, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
16	Art. 14, commi 1 e 2, L. 15 dicembre 1998, n. 441	Le successioni e le donazioni riguardanti l'azienda agricola a favore di ascendenti o discendenti coltivatori diretti di età inferiore a quaranta anni sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni, dall'imposta catastale, dall'imposta di bollo e sono soggette all'imposta ipotecaria in misura fissa.	IMPOSTE SU SUCCESSIONI, DONAZIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X



Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
17	Art. 2, comma 6, L. 24 dicembre 2003, n. 350	Modifiche in favore del settore agricolo: - modifica dei criteri per l'individuazione delle attività agricole "connesse" comunemente produttive di reddito agrario di cui all'art. 32, comma 2, lettera c) del Tuir. Rinvio alle attività di cui al terzo comma dell'art. 2135 del c.c. e previsione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'individuazione dei beni che possono essere oggetto delle attività agricole "connesse"; - articolo 56-bis del Tuir relativo alle modalità, opzionali, di determinazione del reddito delle "altre attività agricole"; - articolo 71, comma 2-bis) del Tuir relativo all'applicazione dei coefficienti di redditività di cui all'articolo 56-bis del Tuir per la determinazione dei redditi derivanti dalle attività commerciali non esercitate abitualmente poste in essere dai soggetti che svolgono le attività di cui all'articolo 32 del Tuir eccedenti i limiti di cui al comma 2, lettera c).	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-50,3	-50,3	-50,3	28.934	-1.737,3	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
18	Art. 1, comma 1093, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Possibilità per le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative che rivestono la qualifica di società agricola ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 di optare per la determinazione catastale del reddito, ex articolo 32 del Tuir.	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
19	Art. 1, comma 1094, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Possibilità per le società di persone e le società a responsabilità limitata, costituite da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci, di determinare il reddito applicando all'ammontare dei ricavi il coefficiente di redditività del 25 per cento.	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-81,2	-87,5	-91,3	3.275	-24.790,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
20	Art. 2, comma 4-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194	Gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni agricoli a favore di coltivatori diretti ed IAP, dei proprietari di masi chiusi nonché le operazioni fondiarie operate attraverso l'ISMEA sono soggetti alle imposte di registro ed ipotecaria nella misura fissa ed all'imposta catastale nella misura dell'1 per cento.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	REGIME SPECIALE	-220,9	-220,9	-220,9			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
21	Art. 1, comma 908, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Innalzamento al 10% delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili a taluni prodotti dei settori lattiero-caseario	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-40,8	-40,8	-40,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
22	Art. 1, comma 44, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (norma istitutiva) Art. 1, comma 25, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per gli anni dal 2017 al 2022 i redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola non concorrono alla formazione della base imponibile Irpef	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	-237,6	96,9	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
23	Art. 1, comma 503, L. 27 dicembre 2017, n. 205; art. 1, commi 513 e 514, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (estensione)	Allo svolgimento dell'attività di enoturismo e oleoturismo si applica la detrazione forfetaria nella misura del 50% delle operazioni imponibili, prevista dall'articolo 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413 per l'attività di agriturismo. L'agevolazione si applica solo ai produttori agricoli di cui agli articoli 295 e seguenti della direttiva 2006/112/CE.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
24	Art. 1, comma 662, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Innalzamento delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili alle cessioni di legno e legna da ardere al 6,4%. Per le percentuali di compensazione vedi D.M. 5 febbraio 2021 e art. 1, D.M. 19 dicembre 2021.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-0,7	-0,7	-0,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
25	Art. 1, commi 692-695, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Applicazione di un'imposta sostitutiva in misura fissa pari a euro 100 ai redditi derivanti dallo svolgimento, in via occasionale, da parte delle persone fisiche, delle attività di raccolta di prodotti selvatici non legnosi. Tale attività si intende svolta in via occasionale se i corrispettivi percepiti dalla vendita del prodotto non superano il limite annuo di euro 7.000	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-1,2	-1,2	-1,2			PERSONE FISICHE	
26	Art. 1, comma 698, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 5 per cento, ai tartufi freschi o refrigerati e l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10 per cento ai tartufi congelati, essiccati o preservati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurare temporaneamente la conservazione, ma non preparati per il consumo immediato.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-0,2	-0,2	-0,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
27	Art. 1, comma 705, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Estensione della disciplina fiscale propria dei titolari dell'impresa agricola ai familiari coadiuvanti, appartenenti al medesimo nucleo familiare, che risultano iscritti nella gestione assistenziale e previdenziale agricola quali coltivatori diretti	IRPEF	A REGIME	ALTRO	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
28	Art. 1, comma 513, L. 27 dicembre 2019, n. 160	All'attività oleoturistica, ai fini delle imposte dirette, si applicano le disposizioni sull'enoturismo di cui all'articolo 1, commi da 502 a 505, della legge n. 205/2017, che a loro volta richiamano quelle sull'agriturismo di cui all'articolo 5, comma 1, della legge n. 413/1991, che prevedono la determinazione del reddito imponibile in base all'applicazione del coefficiente di redditività del 25% all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di tale attività, al netto dell'Iva.	IRPEF	A REGIME	RIDUZIONE DI IMPOSTA	-1,3	-1,3	-1,3			IMPRESE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
29	Art. 1, comma 131, L. 30 dicembre 2020, n.178	Credito d'imposta a sostegno del made in Italy di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 91 del 2014 (applicabile nel de minimis) concesso alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi o aderenti ai disciplinari delle "strade del vino" per le annualità dal 2021 al 2023. Il credito d'imposta è concesso in misura pari al 40% per la realizzazione e l'ampliamento delle infrastrutture informatiche destinate al potenziamento del commercio elettronico, nel limite di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-5,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
30	Art. 68, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 Art. 1, comma 506, ultimo periodo, L. 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1, comma 527, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli anni 2021 e 2022 le percentuali di compensazione IVA, di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina sono fissate nella misura del 9,5%. A partire dal 2016 e fino al 2020, le percentuali di compensazione applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e della specie suina sono state fissate con provvedimenti annuali, rispettivamente, nella misura del 7,65% e del 7,95% (la percentuale di forfetizzazione ordinaria è fissata nella misura del 7% per le cessioni di animali vivi della specie bovina e del 7,3% per le cessioni di animali vivi della specie suina).	IVA	2022	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
31	Art. 18, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività agricola e della pesca, nella misura del 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante nel primo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
<b>MISSIONE 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>												
32	Art. 17, comma 4 bis, TUA	Esenzione dall'accisa sui tabacchi denaturati e usati a fini industriali od orticoli, distrutti sotto sorveglianza amministrativa, destinati esclusivamente a prove scientifiche ed a prove relative alla qualità dei prodotti, riutilizzati dal produttore.	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	X
33	Art. 26, comma 6, TUA	Esclusione dal campo di applicazione dell'accisa delle miscele gassose di origine biologica destinate agli usi propri del soggetto che le produce	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,0	-1,0	-1,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
34	Art. 27, comma 3, lett. h), TUA	Esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche impiegati come campioni per analisi, per prove di produzione necessarie o a fini scientifici	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	X
35	Art. 27, comma 3, lett. i), TUA	Esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche utilizzati nella fabbricazione di un componente non soggetto ad accisa	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
36	Art. 33, comma 2, TUA	Determinazione forfettaria dell'accisa sull'alcool etilico prodotto da piccoli alambicchi	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
37	Art. 52, comma 2, lettera a), TUA	Esclusione, dal campo di applicazione dell'accisa, dell'energia elettrica prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili, aventi potenza non superiore a 20 Kw	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
38	Art. 52, comma 2, lettera b), TUA	Esclusione dal campo di applicazione dell'accisa dell'energia elettrica impiegata negli aeromobili, nelle navi, negli autoveicoli, purchè prodotta a bordo con mezzi propri, esclusi gli accumulatori, nonché quella prodotta da gruppi elettrogeni mobili in dotazione alle forze armate dello Stato ed ai corpi ad esse assimilati	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
39	Art. 52, comma 2, lettera c), TUA	Esclusione dal campo di applicazione dell'accisa dell'energia elettrica prodotta con gruppi elettrogeni azionati da gas metano biologico	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
40	Art. 52, comma 2, lettera d), TUA	Esclusione dal campo di applicazione dell'accisa dell'energia elettrica prodotta da piccoli impianti generatori comunque azionati, purchè la loro potenza disponibile non sia superiore a 1 kW, nonché prodotta da officine elettriche costituite da gruppi elettrogeni di soccorso aventi potenza disponibile complessiva non superiore a 200 kW	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
41	Art. 52, comma 3, lett. b), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-52,5	-52,5	-52,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
42	Art. 52, comma 3, lett. c), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle ferrovie	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-2,0	-2,0	-2,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
43	Art. 52, comma 3, lett. d), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nell'esercizio delle linee di trasporto urbano ed interurbano	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-6,7	-6,7	-6,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
44	Art. 52, comma 3, lett. e), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW fino a 150 kWh di consumo mensile	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-572,1	-572,1	-572,1			PERSONE FISICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
45	Art. 55, comma 3, TUA	Pagamento dell'accisa con un canone forfetario per le forniture di energia elettrica "a cottimo" (piccole forniture)	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
46	Art. 55, comma 5, TUA	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (per l'energia elettrica ottenuta da officine non fornite di misuratori)	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
47	Art. 55, comma 5, TUA	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (energia elettrica ottenuta da impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, con potenza disponibile non superiore a 100 kW non forniti di misuratori)	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
48	Art. 62, comma 2, TUA	Esenzione dall'imposta di consumo per gli oli lubrificanti impiegati nella produzione e nella lavorazione della gomma naturale e sintetica per la fabbricazione dei relativi manufatti, nella produzione delle materie plastiche e delle resine artificiali o sintetiche, comprese le colle adesive, nella produzione degli antiparassitari per le piante da frutta	IMPOSTA DI CONSUMO	A REGIME	ESENZIONE	-78,8	-78,8	-78,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
49	Tabella A, punto 10, TUA	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,2	-0,2	-0,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
50	Tabella A, punto 11-bis, TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
51	Tabella A, punto 15 TUA	Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-15,6	-15,6	-15,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
52	Tabella A, punto 15 TUA	Riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,3	-0,3	-0,3			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
53	Tabella A, punto 16-bis, TUA	Riduzione dell'accisa su carburanti per motori (benzina e gasolio) e combustibili per riscaldamento (gasolio e gas naturale) impiegati dalle Forze armate nazionali	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-5,6	-5,6	-5,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
54	Tabella A, punto 16-bis, TUA	Esenzione dell'accisa su carburanti per motori (GPL e gas naturale) e combustibili per riscaldamento (GPL) impiegati dalle Forze armate nazionali	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE							
55	Art. 8, comma 10, lett. f), L. 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni e integrazioni	Credito d'imposta per la gestione di reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti in determinate zone climatiche - E ed F - ovvero per gli impianti e le reti di teleriscaldamento alimentati da energia geotermica		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-24,2	-24,2	-24,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
56	Art. 2, comma 11, L. 22 dicembre 2008, n. 203	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-8,0	-8,0	-8,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
57	Art. 129-bis, commi 3-5, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Concessione, per una durata di sei anni, previa autorizzazione del Consiglio dell'Unione Europea, dell'applicazione di aliquote ridotte di accisa per il comune di Campione d'Italia, sul gasolio usato come combustibile per riscaldamento e sull'energia elettrica.	ACCISA	2027	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,1	-0,1	-0,1			PERSONE FISICHE	
58	Art. 15, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4; art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il primo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
59	Art. 15.1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, introdotto dall'art. 4, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, nella misura del 10% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il primo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
60	Art. 4, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 1, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (incremento aliquota); art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il secondo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
61	Art. 5, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 2, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (incremento aliquota); art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione); art. 2, comma 2, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il secondo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
62	Art. 6, comma 3, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese esercenti attività logistiche o di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto di ultima generazione Euro VI/D a bassissime emissioni inquinanti nella misura del 15% del costo di acquisto del componente AdBlue		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
63	Art. 6, comma 5, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività logistiche o di trasporto merci in conto terzi con mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto nella misura pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale liquefatto (GNL)		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
64	Art. 3, D.L. 21 marzo 2022, n. 21; art. 2, comma 3, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica per il secondo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
65	Art. 4, D.L. 21 marzo 2022, n. 21; art. 2, comma 1, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il secondo trimestre del 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
66	Art. 3, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto indicate all'articolo 24-ter, comma 2, lettera a), pari al del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del gasolio impiegato dai medesimi soggetti in veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio delle predette attività		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
67	Art. 3-bis, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Estensione al secondo trimestre 2022 del contributo, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di carburanti di cui all'articolo 18 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, limitatamente in favore delle imprese esercenti la pesca.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
<b>MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>												
68	Art. 16, L. 29 ottobre 1961, n. 1216	Applicazione dell'imposta sulle assicurazioni in luogo dell'imposta di registro sui contratti di assicurazione e riassicurazione, ricevute e quietanze	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-508,9	-508,9	-508,9			BANCHE E ASSICURAZIONI	X
69	Art. 74, L. 22 ottobre 1971, n. 865	Gli atti di trasferimento della proprietà o di concessione del diritto di superficie relativi alle aree da destinare a insediamenti produttivi sono soggetti all'imposta fissa di registro e sono esenti da imposta ipotecaria.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOTECARIA	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	Non quantificabile					IMPRES E SOCIETA'	X
70	Art. 10, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 (norma istitutiva); Art. 2, comma 8, L. 24 dicembre 2003, n. 350 (modifica); Art. 1, commi 460 e 461, L. 30 dicembre 2004, n. 311 (limitazione)	Sono esenti da IRES i redditi conseguiti da società cooperative agricole e loro consorzi mediante l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci. I redditi conseguiti dalle cooperative della piccola pesca e dai loro consorzi sono esenti da IRES. Tali esenzioni non operano limitatamente al 20% degli utili netti annuali.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	-49,0	-49,0	-49,0	8.151	-6.009,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
71	Art. 11, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 (norma istitutiva); Art. 1, commi 462 e 463, L. 30 dicembre 2004, n. 311 (limitazione)	I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro, limitatamente al reddito imponibile derivante dall'indeducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive, sono esenti da IRES se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi; se l'ammontare delle retribuzioni è inferiore al cinquanta per cento ma non al venticinque per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi l'imposta sul reddito delle persone giuridiche e l'imposta locale sui redditi sono ridotte alla metà	IRES	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
72	Art. 12, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Per le società cooperative e loro consorzi sono ammesse in deduzione dal reddito le somme ripartite tra i soci sotto forma di restituzione di una parte del prezzo dei beni e servizi acquistati o di maggiore compenso per i conferimenti effettuati.	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-13,4	-13,4	-13,4	140	-95.505,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
73	Art. 22, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	I proventi dei fondi di garanzia di cui alle leggi n. 454/1961 e n. 1068/1964, e al decreto-legge n. 976/1966, convertito nella L. n. 1142/1966, derivanti da contributi a fondo perduto, periodici o una volta tanto, dello Stato o di altri enti, nonché quelli derivanti dalle somme che le aziende e istituti di credito trattengono sui finanziamenti assistiti da garanzie e versati successivamente ai fondi, non concorrono a formare il reddito dei fondi stessi, ai fini IRES, a condizione che il loro ammontare venga integralmente destinato a costituire o incrementare un fondo di garanzia.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
74	Art. 12, L. 16 dicembre 1977, n. 904; Art. 1, commi 460 e 464, L. 30 dicembre 2004, n. 311 (limitazione); Art. 82, comma 28, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e D.L. 13 agosto 2011, n. 138; D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (modifica)	Non concorrono al reddito imponibile delle cooperative le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento. Tale norma non si applica alle cooperative a mutualità prevalente: a) per la quota del 20% degli utili netti delle cooperative agricole; b) per la quota del 40% degli utili netti delle altre cooperative; c) per la quota del 65% degli utili netti delle società cooperative di consumo. La limitazione non si applica alle cooperative sociali. Per le cooperative NON a mutualità prevalente la detassazione è limitata al 30% degli utili netti annuali (23% per coop di consumo, dal 2015), a condizione che tale quota sia destinata ad una riserva indivisibile prevista dallo statuto.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-124,1	-124,1	-124,1	27.465	-4.519,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
75	Art. 24-ter, TUA, introdotto dall'art. 4-ter, comma 1, lett. f), D.L. 22 ottobre 2016, n. 193; art. 1, comma 630, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (modifica)	Riduzione di accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri. (L'agevolazione deve intendersi come prosecuzione dell'art. 6, c. 2, D.Lgs. 26/2007). Con la modifica apportata all'articolo 24-ter dalla predetta Legge di Bilancio 2020 sono esclusi dal predetto beneficio, con decorrenza 1° ottobre 2020, anche i veicoli appartenenti alla categoria euro 3 e, a decorrere dal 1° gennaio 2021, anche i veicoli di categoria euro 4.	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1.157,1	-1.157,1	-1.157,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
76	Art. 35, comma 3-bis, TUA (Comma sostituito dall'art. 1, comma 690, lett. a), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019)	Riduzione del 40 per cento dell'aliquota di accisa sulla birra prodotta nei birrifici di cui all'articolo 2, comma 4-bis, della legge 16 agosto 1962, n. 1354, aventi una produzione annua non superiore a 10'000 ettolitri.	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-9,5	-9,5	-9,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
77	Tabella A, punto 9, TUA (numero sostituito dall'art. 4-ter, comma 1, lett. o), n. 2), D.L. 22 ottobre 2016, n. 193	Riduzione al 30% dell'aliquota di accisa sui prodotti energetici diversi dal gas naturale impiegati per la produzione di forza motrice con motori fissi, utilizzati all'interno di delimitati stabilimenti industriali, agricolo-industriali, laboratori, cantieri di ricerche di idrocarburi e di forze endogene e cantieri di costruzione e azionamento di macchine impiegate nei porti, non ammesse alla circolazione su strada, destinate alla movimentazione di merci per operazioni di trasbordo	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
78	Art. 4, comma 1, lett. a) n. 2, Tariffa, parte prima, allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131	L'imposta di registro si applica nella misura ridotta del 4% per gli atti di conferimento societari di immobili strumentali	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-3,1	-3,1	-3,1	146	-21.388,4	IMPRESE E SOCIETA'	X
79	Art. 66, comma 4, TUIR	Deduzione forfetaria per spese non documentate (per un importo pari a determinate percentuali dell'ammontare dei ricavi) a favore degli intermediari, dei rappresentanti di commercio e degli esercenti attività di somministrazione di pasti e bevande e di prestazioni alberghiere (di cui al co. 1 dell'art. 1 del DM 13 ottobre 1979).	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-14,2	-14,2	-14,2	76.558	-185,1	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
80	Art. 66, comma 5, TUIR; Art. 1, comma 652, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (modifica)	Deduzione forfetaria per spese non documentate in base ai viaggi effettuati dagli esercenti autotrasporto c/terzi di minori dimensioni. Previsto un importo unico di deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre i confini del Comune in cui ha sede l'impresa. Per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore nell'ambito del Comune ove ha sede l'impresa viene prevista una deduzione pari al 35 per cento dell'importo spettante in caso di trasporto fuori Comune	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-68,9	-68,9	-68,9	24.126	-2.854,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
81	Art. 88, comma 3-bis, TUIR; Art. 14, D.L. 14 febbraio 2016, n. 18	Irrilevanza fiscale dei contributi volontari percepiti da soggetti sottoposti a procedure di crisi o che sono stati sottoposti a procedure di crisi nei 24 mesi antecedenti alla data in cui hanno ricevuto il contributo. Inserimento comma 3 bis all'art. 88 del Tuir. Non costituiscono sopravvenienze attive, in quanto escluse, i contributi percepiti a titolo di liberalità dai soggetti sottoposti ad alcune procedure concorsuali, alle procedure di crisi di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 180/2015 (dissesto o rischio di dissesto bancario), alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 70 e ss. del D.lgs. n.385/1993.	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-9,4	-9,4	-9,4	960	-9.796,8	BANCHE E ASSICURAZIONI	X
82	Artt. da 155 a 161, TUIR (Art. 7, D.Lgs. 29 ottobre 2016, n. 221); Art. 10, L. 20 novembre 2017, n. 167	Tonnage tax: regime di determinazione del reddito dei soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera a), del TUIR, derivante dall'utilizzo delle navi indicate nell'art. 8-bis, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972, iscritte nel registro internazionale di cui al D.L. n. 457/1997, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 30/1998. Il regime è opzionale e comporta la determinazione del reddito in via forfetaria secondo i criteri previsti dall'art. 156 del TUIR (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRES	A REGIME	REGIME FORFETARIO	-91,3	-91,3	-91,3	66	-1.383.333,3	PERSONE GIURIDICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
83	Art. 176, comma 2-ter, TUIR; Art. 1, commi 46 e 47, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (norma introduttiva e decorrenza)	Imposta sostitutiva sui maggiori valori attribuiti in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali. Per le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, conferimenti di aziende) di cui agli articoli 172, 173 e 176 del TUIR, l'art. 176, comma 2-ter, del TUIR, prevede che, in alternativa al regime di neutralità fiscale, sia possibile optare per l'applicazione, in tutto o in parte, sui maggiori valori attribuiti in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento, di un'imposta sostitutiva. Misura dell'imposta sostitutiva: 12% fino a 5 milioni di euro; 14% da 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro; 16% sulla parte che eccede i 10 milioni di euro.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-0,6	37,2	59,7	435	-1.284,0	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
84	Art. 4, Tariffa, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347	Applicazione delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per gli atti di fusione o di scissione di società di qualunque tipo e per gli atti di conferimento di aziende o di complessi aziendali relativi a singoli rami di impresa.	IMPOSTE IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	X
85	Art. 4, Tariffa, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347	Applicazione delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per gli atti di regolarizzazione di società di fatto derivanti da comunione ereditaria di azienda registrati entro un anno dall'apertura della successione	IMPOSTE IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
86	Art. 7, comma 3, L. 31 gennaio 1992, n. 59; Art. 17-bis, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 91	Non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette le quote di utili destinate ad aumento gratuito del capitale sociale, anche in deroga ai limiti massimi di partecipazione, purché nei limiti della variazione dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'Istat. (de minimis per coop di consumo)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,8	-0,8	-0,8	130	-6.424,0	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
87	Art. 11, comma 9, L. 31 gennaio 1992, n. 59	I versamenti effettuati ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11, comma 1, della L. n. 59/1992, effettuati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) del TUIR sono esenti da imposte e sono deducibili, nei limiti del 3%, dalla base imponibile del soggetto che effettua l'erogazione.	IRES	A REGIME	ESENZIONE E DEDUZIONE	-18,7	-18,7	-18,7	27.465	-680,1	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
88	Art. 14-bis, comma 11, L. 25 gennaio 1994, n. 86	Per l'insieme degli apporti immobiliari nei fondi immobiliari chiusi e delle eventuali successive retrocessioni si applica un'imposta sostitutiva fissa in luogo delle imposte di registro, ipotecaria e catastale	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
89	Art. 15, L. 25 gennaio 1994, n. 86	Imposta sostitutiva dei fondi immobiliari chiusi - Le società di gestione del risparmio, relativamente ai fondi comuni d'investimento immobiliare già istituiti nel settembre 2001, possono assoggettare ad imposta sostitutiva IRES del 25% il reddito relativo alla gestione di ciascun fondo.	IRES	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
90	Art. 4, comma 1, D.L. 30 dicembre 1997, n. 457 e art. 13, commi 1 e 2, L. 23 dicembre 1999 n. 488; Art. 4, D.Lgs. 29 ottobre 2016, n. 221, Art. 10, L. 20 novembre 2017, n. 167	Credito d'imposta a favore delle imprese armatoriali. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE) in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-215,4	-215,4	-215,4	840	-256.428,6	PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	X
91	Art. 4, comma 2, D.L. 30 dicembre 1997, n. 457 e art. 13, comma 3, L. 23 dicembre 1999 n. 488; Art. 4, D.Lgs. 29 ottobre 2016, n. 221; Art. 10, L. 20 novembre 2017, n. 167	Il reddito derivante dall'utilizzo di navi iscritte nel registro internazionale concorre in misura pari al 20% a formare il reddito complessivo ai fini IRES e IRPEF; (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-2,5	-2,5	-2,5	10	-250.000,0	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
92	Art. 6-bis, comma 1 e 4, comma 1, D.L. 30 dicembre 1997, n. 457	Estensione dei benefici di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 457/1997, alle imprese che esercitano la pesca oltre gli stretti e, nel limite del 70%, a quelle che esercitano la pesca mediterranea.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA/NON CONCORRENZA AL REDDITO	Stima compresa nella misura 111					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
93	Art. 21, comma 1, L. 23 dicembre 1998, n. 448; Art. 6, comma 3, L. 23 dicembre 2000, n. 388 (proroga); Art. 1, comma 129, L. 23 dicembre 2005, n. 266; Art. 1, comma 393, L. 27 dicembre 2006, n. 296; Art. 1, comma 168, L. 24 dicembre 2007, n. 244; Art. 1, comma 8, D.L. 30 dicembre 2009 n.194; Art. 2, comma 5, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225; Art. 34 commi 1-3, L. 12 novembre 2011, n. 183 come modificato dall'art. 4, comma 7-bis, D.L. 21 giugno 2013, n. 69	Deduzione forfetaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-35,7	-35,7	-35,7	10.590	-3.368,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
94	Art. 7.1, comma 4-bis, L. 30 aprile 1999, n. 130	Nell'ambito della cartolarizzazione di crediti deteriorati da parte di banche e intermediari finanziari, si applicano le imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa sugli atti e le operazioni inerenti il trasferimento dei beni mobili e immobili in favore delle società veicolo.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
95	Art. 7.1, comma 4-ter, L. 30 aprile 1999, n. 130	Nell'ambito della cartolarizzazione di crediti deteriorati da parte di banche e intermediari finanziari, le trascrizioni nei pubblici registri e le volture catastali effettuate in relazione ai beni acquisiti dalle società veicolo le imposte di registro, ipotecaria e catastale sono dovute in misura fissa .	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
96	Art. 7.1, comma 4-quater, L. 30 aprile 1999, n. 130	Nell'ambito della cartolarizzazione di crediti deteriorati da parte di banche e intermediari finanziari, gli atti e i provvedimenti riguardanti il successivo trasferimento, a favore di soggetti che svolgono attività d'impresa, della proprietà o di diritti reali sui beni immobili acquistati dalle società veicolo in relazione all'operazione di cartolarizzazione, le imposte di registro, ipotecaria e catastale sono dovute in misura fissa, a condizione che l'acquirente intenda trasferirli entro cinque anni dalla data di acquisto.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
97	Art. 7.1, comma 4-quinquies, L. 30 aprile 1999, n. 130	Nell'ambito della cartolarizzazione di crediti deteriorati da parte di banche e intermediari finanziari, gli atti e i provvedimenti riguardanti il successivo trasferimento,emessi a favore di privati per i quali ricorrono le condizioni per l'agevolazione prima casa, sono assoggettati alle imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa .	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
98	Artt. 3 e 4, L. 22 giugno 2000, n.193; art. 3-bis, comma 2, D.L. 1° luglio 2013, n. 78 (modifica)	Credito d'imposta assunzione di lavoratori detenuti. In particolare, sono previsti i seguenti due crediti d'imposta: 1) un credito d'imposta mensile a favore delle imprese che assumono per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni lavoratori detenuti o internati ovvero ammessi al lavoro all'esterno, o che svolgono attività formative nei loro confronti, nella misura massima di 700 euro per ogni lavoratore assunto; 2) un credito d'imposta mensile a favore delle imprese che assumono, per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, detenuti semiliberi provenienti dalla detenzione, o che svolgono effettivamente attività formative nei loro confronti, nella misura massima di 350 euro per ogni lavoratore assunto.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-4,4	-4,4	-4,4	308	-14.290,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
99	Art. 118, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Esenzione dalle imposte di registro, bollo, ipotecaria e catastale per i trasferimenti di beni mobili e immobili riguardanti le reti effettuati dai Comuni, dalle Province e da consorzi a favore di aziende speciali o di società a capitale interamente pubblico	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ENTI PUBBLICI	X
100	Art. 8, L. 21 novembre 2000, n. 342	Previsione di un'imposta sostitutiva, con l'aliquota del 19%, delle imposte sui redditi sulle plusvalenze derivanti da conferimenti o cessioni di beni o aziende a favore dei Centri di assistenza fiscale (CAF).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
101	Art. 8, comma 1 bis, D.L. 25 settembre 2001, n. 351	Imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa per gli apporti ai fondi immobiliari chiusi	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-0,9	-0,9	-0,9			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
102	Art. 6, comma 1, D.L. 15 aprile 2002, n. 63 Art. 2, D.L. 13 agosto 2011, n. 138	Non concorre a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi la quota del 90 per cento degli utili netti annuali destinata a riserva minima obbligatoria.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-229,1	-229,1	-229,1	27.465	-8.342,3	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
103	Art. 6, comma 2, D.L. 15 aprile 2002, n. 63; Art. 2, D.L. 13 agosto 2011, n. 138	Le somme di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), della legge 142/2001 e all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 601/1973 destinate ad aumento del capitale delle società cooperative non concorrono a formare il reddito imponibile	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,5	-1,5	-1,5	27.465	-54,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
104	Art. 6, comma 3, D.L. 15 aprile 2002, n. 63; Art. 3, comma 1, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (misura dell'aliquota)	Applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta, con aliquota pari al 26 per cento, sugli interessi corrisposti ai soci persone fisiche delle cooperative e di loro consorzi, che non soddisfano i requisiti di piccole e micro imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (c.d. interessi su prestito sociale).	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-5,5	-5,5	-5,5	1.129	-4.831,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
105	Art. 8, comma 10, D.L. 15 aprile 2002, n. 63	Le cessioni a favore della società Infrastrutture Spa, e tutti i provvedimenti, atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e formalità inerenti alle cessioni sono esenti dalle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali e da ogni altra imposta indiretta, nonché ogni altro tributo o diritto.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
106	Art. 50, commi 6 e 13-bis, D.L. 30 settembre 2003, n. 269	Credito d'imposta a favore delle farmacie pubbliche e private per acquisto di software certificato da utilizzare per la trasmissione dei dati delle ricette mediche in misura pari a 250 euro.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
107	Art. 1, comma 126, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Imposta d'ingresso nel regime SIQ e SHNQ relativa agli immobili posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario. L'ingresso nel regime speciale SIQ e SHNQ comporta il realizzo a valore normale degli immobili, nonché dei diritti reali su immobili destinati alla locazione, posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario. L'importo complessivo delle plusvalenze così realizzate, al netto di eventuali minusvalenze, è assoggettato a imposta sostitutiva con l'aliquota del 20 %.	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
108	Art. 1, comma 131, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Esenzione dall'Ires del reddito d'impresa derivante dall'attività di locazione immobiliare. Esenzione dall'Irap della quota del valore della produzione proporzionalmente corrispondente al rapporto tra i componenti positivi imputabili alla gestione esente rilevanti ai fini Irap e l'ammontare complessivo dei componenti positivi rilevanti agli stessi effetti (Art. 10, D.M. 7 settembre 2007, n. 174 (Irap))	IRES/IRAP	A REGIME	ESENZIONE	-16,4	-16,4	-16,4	998	-16.477,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
109	Art. 1, commi da 134 a 136, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Tassazione sugli utili corrisposti da SIQ o SHNQ agli azionisti mediante ritenuta con aliquota ridotta pari al 15 per cento in relazione alla parte dell'utile di esercizio riferibile a contratti di locazione di immobili ad uso abitativo stipulati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto, nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa commerciale; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, società ed enti indicati nelle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 73 del Tuir, e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo 73, comma 1. La ritenuta è applicata a titolo d'imposta in tutti gli altri casi.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-1,2	-1,2	-1,2	133	-8.851,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
110	Art. 1, comma 137, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Conferimenti immobili in SIQ, SHNQ e Fondi immobiliari Imposta sostitutiva con aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate all'atto del conferimento di immobili e di diritti reali su immobili: - in SIQ; - in SHNQ; - in fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (comma 140, art. 1 L. 296/2006).	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	13,3	7,7	2,0	4	3.334.935,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
111	Art. 1, comma 172, L. 24 dicembre 2007, n. 244; Art. 2, comma 2, L. 22 dicembre 2008, n. 203	Estensione alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari dei benefici di cui all'art. 4, commi 1 e 2, D.L. n. 457/1997, nel limite dell'80%, che prevede un credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi. Il reddito derivante dall'utilizzazione di navi iscritte nel Registro internazionale concorre in misura pari al 20% a formare il reddito complessivo assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche e all'imposta sul reddito delle persone giuridiche. L'art. 2, comma 2, L. n. 203/2008 stabilizza a regime detto beneficio a decorrere dal periodo d'imposta 2009.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA/NON CONCORRENZA AL REDDITO	-11,5	-11,5	-11,5	2.263	-5.081,7	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X



Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
112	Art. 2, commi da 218 a 220, L. 24 dicembre 2007, n. 244	Procedura accelerata di ammortamento dei beni mobili registrati con costo ammortizzabile ai fini fiscali non inferiore a 10 anni ed equipaggio di almeno 6 persone qualora siano concessi in locazione finanziaria con obbligo di acquisto, da un Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) o da una società per azioni o a responsabilità limitata per le quali sia stata esercitata l'opzione prevista dall'articolo 115, comma 4, del Tuir (trasparenza fiscale), ad un'impresa che li destini all'esercizio della propria attività abituale. Esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 102, commi 1, 2, 3 e 7, del Tuir.	IRPEF/IRES	A REGIME	ALTRO	Non quantificabile					IMPRES E SOCIETA'	X
113	Art. 15, commi 10, 11 e 12, D.L. 29 novembre 2008, n. 185; Art. 23, commi 12-15, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (estensione); Art. 20, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (proroga); Art. 1, commi 502, 503 e 505, L. 24 dicembre 2012, n. 228 (modifica); Art. 1, comma 150, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (proroga); Art. 1, commi 95 e 96, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (modifica); Art. 1, commi 81-83, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modifica)	Il soggetto beneficiario di una operazione straordinaria può ottenere il riconoscimento fiscale, in tutto o in parte, dei maggiori valori attribuiti in bilancio all'avviamento, ai marchi di impresa e alle altre attività immateriali, mediante assoggettamento ad imposta sostitutiva di cui al comma 2-ter dell'art. 176 del TUIR, con l'aliquota del 16%. Le suddette previsioni si applicano anche ai maggiori valori delle partecipazioni di controllo in società residenti e non residenti anche prive di stabile organizzazione in Italia, iscritti in bilancio a seguito dell'operazione a titolo di avviamento, marchi d'impresa e altre attività immateriali nonché ai maggiori valori attribuiti ad avviamenti, marchi di impresa e altre attività immateriali nel bilancio consolidato - delle partecipazioni di controllo acquisite nell'ambito di operazioni di cessione di azienda ovvero di partecipazioni in società residenti e non residenti anche prive di stabile organizzazione in Italia. I maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva si considerano riconosciuti fiscalmente a partire dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è versata l'imposta sostitutiva. E', inoltre, possibile riallineare i minori valori fiscali ai maggiori valori contabili relativi ad attività diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali (attivo circolante e immobilizzazioni finanziarie), assoggettando i maggiori valori a tassazione con aliquota ordinaria, separatamente dall'imponibile complessivo.	IRES	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	320,5	186,7	52,9	225	1.424.385,3	PERSONE GIURIDICHE	X
114	Art. 20, D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28	Credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere la mediazione con un massimo di 500 euro. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
115	Art. 32, comma 5-ter, D.L. 31 maggio 2010, n. 78	Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa agli atti di liquidazione del patrimonio immobiliare di pertinenza dei fondi immobiliari chiusi	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
116	Art. 31, D.L. 6 luglio 2011, n. 98; art. 1, comma 219, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica)	Esenzione dei redditi di capitale da partecipazione ai fondi di venture capital (FVC), ossia i fondi comuni d'investimento che investono almeno l'85 per cento dei capitali raccolti in società non quotate nella fase di sperimentazione, di costituzione, di avvio dell'attività o di sviluppo del prodotto.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	-2,6	-2,6	-2,6			PERSONE FISICHE	X
117	Art. 18, L. 12 novembre 2011, n. 183	Misure di compensazione fiscale previste per il finanziamento di opere infrastrutturali, da realizzare o in corso di affidamento, con contratti di partenariato pubblico privato. La delibera del CIPE n. 1/2013 (RU Codice credito 94) ha definito le linee guida per l'applicazione delle misure agevolative. Le predette misure fiscali sono alternative al credito d'imposta di cui all'art. 33, D.L. n. 179/2012.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	Non quantificabile					IMPRES E SOCIETA'	X
118	Art. 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83	Estensione del regime dei titoli di Stato alle obbligazioni e altri titoli di debito emessi dalle società di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici (c.d. project bond).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	X
119	Art. 29, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179; Art. 9, comma 16-ter, D.L. 28 giugno 2013, n. 76 (proroga); Art. 1, commi 66-67, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (modifica limiti, condizioni, aliquote; notifica 108 TFUE)	Incentivi all'investimento in start-up innovative. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE). Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30% della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più start-up innovative direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio che investano prevalentemente in start-up innovative. L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 1.000.000 e deve essere mantenuto per almeno tre anni. Non concorre alla formazione del reddito dei soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, diversi da imprese start-up innovative, il 30% della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up innovative direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio o altre società che investano prevalentemente in start-up innovative. L'investimento massimo deducibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 1.800.000 e deve essere mantenuto per almeno tre anni.	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-39,9	-39,9	-39,9	7.030	-5.669,9	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
120	Art. 29-bis, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 introdotto dall'art. 38, comma 7, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Incentivi in «de minimis» all'investimento in start-up innovative. In alternativa a quanto previsto dall'art. 29 del D.L. n. 179 del 2012, dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 50 per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più start-up innovative direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio che investano prevalentemente in start-up innovative. L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 100.000 e deve essere mantenuto per almeno tre anni.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-30,7	-30,7	-30,7	3.578	-8.573,1	PERSONE FISICHE	
121	Art. 33, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179	Credito d'imposta, a valere sull'IRRES e sull'IRAP, per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali, la cui progettazione definitiva sia approvata entro il 31 dicembre 2016, di importo superiore a 50 milioni di euro mediante l'utilizzazione di contratti di partenariato pubblico-privato.		A REGIME PER I PROGETTI APPROVATI ENTRO IL 2016	CREDITO D'IMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					IMPRESE E SOCIETA'	X
122	Art. 4, comma 9, D.L. 24 gennaio 2015, n. 3; art. 1, comma 68, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (modifica)	Incentivi all'investimento in PMI innovative. (notifica ai sensi dell'art. 108 del FFUE) L'articolo 29 del D.L. n. 179/2012 si applica alle PMI innovative nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, di cui alla comunicazione 2014/C 19/04 della Commissione, del 22 gennaio 2014.	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-10,8	-10,8	-10,8	2.210	-4.894,4	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
123	Art. 4, comma 9-ter, D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, inserito dall'art.38, comma 8, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Incentivi in «de minimis» all'investimento in PMI innovative. Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al cinquanta per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più PMI innovative direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio che investano prevalentemente in PMI innovative; la detrazione si applica alle sole PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese al momento dell'investimento. L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 300.000 e deve essere mantenuto per almeno tre anni. La detrazione in esame spetta prioritariamente rispetto alla detrazione di cui all'articolo 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e fino all'ammontare di investimento di cui al periodo precedente. Sulla parte di investimento che eccede tale limite è fruibile esclusivamente la detrazione di cui al citato articolo 29 del decreto-legge n. 179 del 2012 nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-8,5	-8,5	-8,5	1.026	-8.289,7	PERSONE FISICHE	
124	Art. 16, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147 (Regime dei lavoratori impatriati) Art. 5, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e art. 13-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (riforma); Art. 1, comma 50, L. 30 dicembre 2020, n.178 a decorrere dal 1° gennaio 2021; Art. 12-quater, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (modifica)	Riduzione nella misura del 50 per cento dei redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo prodotti in Italia. L'agevolazione spetta a decorrere dal periodo d'imposta del trasferimento della residenza in Italia e per i quattro periodi d'imposta successivi. Dal periodo d'imposta 2019 ai soggetti che a decorrere dal 30 aprile 2019 trasferiscono la residenza fiscale in Italia e risultano beneficiari del regime per i lavoratori impatriati di cui all'art. 16 del D.Lgs n.147 del 2015 l'agevolazione, estesa anche alle persone fisiche titolari di reddito d'impresa, consiste nella riduzione dell'imponibile nella misura del 70 per cento. Sono previste, inoltre, a determinate condizioni, ulteriori agevolazioni per il quinquennio successivo al primo. I soggetti che siano stati iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero o che siano cittadini di Stati membri dell'Unione europea, che hanno già trasferito la residenza prima dell'anno 2020 e che alla data del 31 dicembre 2019 risultano beneficiari del regime previsto dall'articolo 16 del D.Lgs n. 147/2015 possono optare per l'applicazione delle agevolazioni relative al quinquennio successivo al primo previo pagamento di un importo pari al 10% o al 5% - a seconda dei requisiti posseduti - dei redditi agevolati relativi all'annualità precedente a quella di esercizio dell'opzione. Ai rapporti di lavoro sportivo le disposizioni sopra citate si applicano, limitatamente ad un quinquennio, per i redditi prodotti in discipline professionistiche dai contribuenti con più di 20 anni di età e sempre che siano superiori ad euro 1.000.000 o 500.000 a seconda della disciplina. In tali circostanze i redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 50 per cento del loro ammontare e l'esercizio dell'opzione comporta il versamento di un contributo pari allo 0,5 per cento della base imponibile.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-673,9	-673,2	-673,2	15.080	-44.690,2	PERSONE FISICHE	
125	Art. 1, commi 89-90, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Rientrano tra i soggetti per i quali l'Ires è ridotta alla metà di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973, gli enti aventi le stesse finalità sociali degli Iacp, istituiti nella forma di società (con personalità giuridica) che rispondono ai requisiti della legislazione UE in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31/12/13. Per tali soggetti è stato inoltre stabilito che non si considerano contributi o liberalità, e pertanto non sono sopravvenienze attive ai sensi dell'art. 88 del Tuir, i finanziamenti erogati dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province autonome per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria e ordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica.	IRES	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA/ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
126	Art. 1, commi 170 e 171, L. 28 dicembre 2015, n. 208	I maggiori o minori valori derivanti dalla riduzione o conversione di azioni disposta dalla Banca d'Italia per il risanamento o risoluzione di enti creditizi e delle imprese di investimento, disciplinata dal D.lgs. n. 180/2015 non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, né a formare la base imponibile Irap del soggetto che ha emesso gli strumenti stessi. I maggiori o minori valori derivanti dal cd. bail in, (ossia dalla misura di risoluzione delle banche che prevede la riduzione o la conversione in capitale dei diritti degli azionisti e dei creditori), nonché i conferimenti del Fondo di risoluzione e le somme corrisposte dal sistema di garanzia dei depositanti nel corso della procedura di risoluzione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Ires, per la parte che eccede le perdite pregresse e di periodo, né alla base imponibile Irap dell'ente sottoposto a risoluzione. In tale ipotesi non si applicano gli ordinari limiti di riportabilità delle perdite; rilevano anche le perdite trasferite al consolidato nazionale, non ancora utilizzate.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					BANCHE E ASSICURAZIONI	X
127	Art. 1, comma 850, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Nel caso in cui siano adottate azioni di risoluzione bancaria la trasformazione in credito d'imposta delle attività per imposte anticipate relative ai componenti negativi di cui al co. 55 dell'art. 2 del D.L. n. 225/2010, iscritte nella situazione contabile di riferimento dell'ente sottoposto a risoluzione decorre dalla data di avvio della risoluzione e opera sulla base dei dati della medesima situazione contabile. Con decorrenza dal periodo d'imposta in corso alla data di avvio della risoluzione non sono deducibili i componenti negativi corrispondenti alle attività per imposte anticipate trasformate in credito d'imposta.	IRES	A REGIME	ALTRO	-0,1	-0,1	-0,1	10	-13.952,4	BANCHE E ASSICURAZIONI	X
128	Art. 1, comma 853, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Non si considerano sopravvenienze attive i versamenti effettuati dal fondo di risoluzione agli enti ponte.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					BANCHE E ASSICURAZIONI	X
129	Art. 1, commi 987-989, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (si inserisce su art. 100, comma 2, lett. o-ter) del TUIR nonché sull'art. 11, comma 1, lett. a), D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)	Sono deducibili le somme corrisposte, anche su base volontaria, a consorzi cui le imprese aderiscono ottemperando a obblighi di legge, indipendentemente dal trattamento contabile e purché utilizzate agli scopi dei consorzi. Le medesime somme sono deducibili dall'IRAP. Tali disposizioni si applicano dall'esercizio in corso al 31/12/15.	IRES/IRAP	A REGIME	DEDUZIONE	-23,5	-23,5	-23,5	770	-30.519,5	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
130	Art. 1, commi da 91 a 94 e 97 e allegato n. 3, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Maggiorazione del 40%, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono compresi gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1, lettera b), del Tuir.	IRPEF/IRES	2016	DEDUZIONE	-819,0	-36,0	299,0			IMPRESE E SOCIETA'	X
131	Art. 15, D.L. 14 febbraio 2016, n. 18	La cessione di diritti, attività e passività di una banca sottoposta a risoluzione a un ente ponte non costituisce realizzo di plusvalenze o minusvalenze ai fini Ires e Irap. I beni ricevuti dall'ente ponte sono valutati fiscalmente in base agli ultimi valori fiscali riconosciuti in capo all'ente cedente. Dalla data in cui ha effetto la cessione l'ente ponte subentra nella posizione dell'ente sottoposto a risoluzione in ordine ai diritti, attività o passività oggetto di cessione, incluse la deduzione o la tassazione dei componenti di reddito dell'ente sottoposto a risoluzione già imputati a conto economico e non ancora dedotti o tassati dallo stesso alla data della cessione, e nelle deduzioni derivanti da opzioni di riallineamento dell'avviamento e di altre attività immateriali esercitate dall'ente sottoposto a risoluzione. Le perdite dell'ente sottoposto a risoluzione sono portate in diminuzione del reddito dell'ente ponte.	IRES/IRAP	A REGIME	ALTRO	Non quantificabile					BANCHE E ASSICURAZIONI	X
132	Art. 1, commi 8 e 12-13, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Maggiorazione del 40%, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017, ovvero entro il 30 settembre 2018 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono esclusi anche gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto non utilizzati esclusivamente ad uso strumentale di cui all'art. 164, comma 1, lettera b) e b-bis), del Tuir.	IRPEF/IRES	2018	DEDUZIONE	-147,0	-147,0	-147,0			IMPRESE E SOCIETA'	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
133	Art. 1, commi 9-13, L. 11 dicembre 2016, n. 232; Art. 14, D.L. 20 giugno 2017, n. 91 (proroga termini)	Maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi, materiali (150%) e immateriali (40%), compresi rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B annessi alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, ovvero entro il 30 settembre 2018 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.	IRPEF/IRES	2018	DEDUZIONE	-606,6	-598,9	-284,2			IMPRESE E SOCIETA'	
134	Art. 1, commi da 88 a 91, L. 11 dicembre 2016, n. 232; Art. 1, comma 210, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica)	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali titolari di investimenti qualificati di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IRES	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
135	Art. 1, commi da 92 a 94, L. 11 dicembre 2016, n. 232; Art. 1, comma 210, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica)	Agevolazione fiscale a favore delle forme di previdenza complementare titolari di investimenti qualificati di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	-41,6	-41,6	-41,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
136	Art. 1, comma 95, L. 11 dicembre 2016, n. 232 Art. 1, comma 210, lett. d), L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica)	Agevolazione fiscale a favore dei fondi pensione esteri istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella white list. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
137	Art. 1, commi da 100 a 114, L. 11 dicembre 2016, n. 232, art. 13-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (modifica)	Agevolazione in materia di piani individuali di risparmio a lungo termine. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati conferiti nei PIR	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-103,0	-103,0	-103,0			PERSONE FISICHE	
138	Art. 57, comma 2, lett. a), D.L. 24 aprile 2017, n. 50.	Agevolazione fiscale a favore delle forme di previdenza complementare che investono nei piani individuali di risparmio di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
139	Art. 57, comma 2, lett. b), D.L. 24 aprile 2017, n. 50.	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali che investono nei piani individuali di risparmio di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
140	Art. 57-bis, D.L. 24 aprile 2017, n. 50; Art. 4, comma 1, lett. 0a), D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (estensione); Art. 1, comma 762, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (de minimis); Art. 3-bis, D.L. 28 giugno 2019, n. 59; Art. 98, comma 1, D.L. 17 marzo 2020, n. 18; Art. 186, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 96, comma 1, lett. a), b), c) e d), D.L. 14 agosto 2020, n. 104; Art. 1, comma 608, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 67, commi 10, D.L. 25 maggio 2021, n. 73; Art. 25-bis, D.L. 1 marzo 2022, n. 17 (modifiche)	Credito d'imposta a favore di imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali per investimenti pubblicitari. Il credito d'imposta - introdotto da decorrere dal 2018 - ha subito negli anni diverse modifiche. Per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'incentivo è riconosciuto -nel rispetto del "de minimis" - in misura pari al 50% del valore degli investimenti pubblicitari sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali. A decorrere dall'anno 2023, il credito d'imposta è concesso nella misura del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line, nel limite massimo di spesa di 30 milioni di euro in ragione d'anno, che costituisce tetto di spesa.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-65,0	-65,0	-65,0	15,037	-4.323,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
141	Art. 7, D.L. 25 giugno 2017, n. 99	Trattamento tributario delle operazioni poste in essere nell'ambito della liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. La disposizione consente l'utilizzo da parte del cessionario, dei crediti d'imposta generati dalla trasformazione delle imposte differite attive (DTA), ai sensi dell'articolo 2, commi 55-56-ter, del DL n. 225/2010. Inoltre, viene assicurato al cedente e al cessionario la neutralità fiscale dell'operazione prevedendo, altresì, la continuità fiscale per quei componenti negativi o positivi di reddito la cui deducibilità/tassazione è sospesa in virtù dell'applicazione di norme fiscali nonché il trasferimento al cessionario dei diritti relativi all'utilizzo delle perdite. Viene prevista, infine, l'irrilevanza fiscale dei finanziamenti dello Stato.	IRES/IRAP	A REGIME	ALTRO	Non quantificabile					BANCHE E ASSICURAZIONI	
142	Art. 18, comma 3, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 art. 7, comma 1, lett. b) e lett. c), D.Lgs. 20 luglio 2018, n. 95 (modifica)	Detrazione del 30 per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più società, incluse le società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di 5 anni. L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 1.000.000 e deve essere mantenuto per almeno cinque anni.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-1,8	-1,8	-1,8			PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
143	Art. 1, comma 29, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Maggiorazione del 30%, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, ovvero entro il 30 giugno 2019 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono esclusi anche gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1, del Tuir.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-597,0	-537,0	-487,0			IMPRESE E SOCIETA'	
144	Art. 1, comma 30, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi, materiali (150%) e immateriali (40%), compresi rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B annessi alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e e dei canoni di locazione finanziaria. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, ovvero entro il 31 dicembre 2019 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-708,0	-311,0	146,0			IMPRESE E SOCIETA'	
145	Art. 1, commi 46-56, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (norma sostitutiva) Art. 1, commi 78-81, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (proroga e modifiche) Art. 1, commi da 210 a 217, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (proroga e modifica) Art. 22, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (maggiorazione aliquote a determinate condizioni)	Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0, riconosciuto, nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 31) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF e MLPS. In particolare, il credito d'imposta è riconosciuto: - per le piccole imprese, in misura pari al 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di 300.000 euro; - per le medie imprese, in misura pari al 40% delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di 250.000 euro. - per le grandi imprese, in misura pari al 30% delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di 250.000 euro. La misura del credito d'imposta è comunque aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017. Nel 2022 la misura del credito d'imposta è stata aumentata, fino al 70 per cento per le piccole imprese e fino al 50 per cento per le medie imprese, in relazione alle spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, a condizione che le attività formative siano erogate dai soggetti individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico e che i risultati relativi all'acquisizione o al consolidamento delle suddette competenze siano certificati.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-362,5	0,0	0,0	10.423	-34.778,9	IMPRESE E SOCIETA'	
146	Art. 1, commi 89-92, L. 27 dicembre 2017, n. 205; Art. 1, comma 230, lett. a), L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica termine) Art. 1, comma 46, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica importo massimo e termine)	Credito d'imposta per le spese di consulenza sostenute fino al 31 dicembre 2022 per la quotazione delle PMI, riconosciuto nella misura del 50% e concesso nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 18) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
147	Art. 1, commi 502-503, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Ai fini delle imposte dirette, all'attività enoturistica si applicano le medesime disposizioni dell'agriturismo di cui all'art. 5, comma 1, della legge n. 413/1991 sull'agriturismo. Quindi, per quanto concerne le imposte dirette, i soggetti - diversi da società di capitali ed enti commerciali (art. 73 co. 1, lett. a) e b) del Tuir) - determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto dell'Iva, il coefficiente di redditività del 25%.	IRPEF/IRES	A REGIME	ALTRO	-1,1	-1,1	-1,1			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
148	Art.1, commi 60-65, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi, materiali (170% investimenti fino a 2,5 milioni di euro, 100% investimenti compresi tra 2,5 milioni di euro e 10 milioni di euro, 50% per gli investimenti compresi tra 10 milioni di euro e 20 milioni di euro, nessuna maggiorazione per investimenti oltre i 20 milioni di euro) e immateriali (40%), compresi rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B annessi alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risultati accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.	IRPEF/IRES	2020	DEDUZIONE	Stima compresa nella misura 133				IMPRESE E SOCIETA'		
149	Art. 9, D.L. 30 aprile 2019, n. 34	I maggiori o i minori valori derivanti dall'attuazione di specifiche previsioni contrattuali che determinano svalutazioni del valore nominale di strumenti finanziari con determinate caratteristiche ovvero la loro conversione in azioni non concorrono alla formazione del reddito dei soggetti emittenti (ATI)	IRES/IRAP	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0		IMPRESE E SOCIETA'		
150	Art. 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34; Art. 50, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (proroga)	Maggiorazione del 30%, per investimenti entro i 2,5 milioni di euro, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 aprile 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risultati accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono esclusi anche gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1, del Tuir.	IRPEF/IRES	2020	DEDUZIONE	Stima compresa nella misura 132				IMPRESE E SOCIETA'		
151	Art. 11, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (norma istitutiva); Art. 1, comma 71, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica)	Le operazioni di aggregazione tra imprese sono agevolate: in particolare per fusioni e scissioni è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del disavanzo da scambio, per i conferimenti di azienda è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del maggior valore iscritto dalla conferitaria.	IRES/IRAP	2021	DEDUZIONE	0,0	0,0	0,0		SOCIETA'		
152	Art. 32-ter, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124	Riduzione di aliquota IVA dal 22% al 5%, per i prodotti per la protezione dell'igiene femminile compostabili secondo la norma UNI EN 13432:2002 o lavabili; cospette mestruali (tabella A, parte II-bis, n. 1-quater, allegata al DPR n. 633 del 1972, introdotto dall'art. 32-ter del D.L. n. 124 del 2020).	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-6,7	-6,7	-6,7		PERSONE FISICHE		
153	Art. 1, comma 13, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Riduzione dell'aliquota IVA dal 22% al 10% per i prodotti assorbenti e tamponi, destinati alla protezione dell'igiene femminile, diversi da quelli compostabili secondo la norma UNI EN 13432:2002 o lavabili e dalle cospette mestruali (i prodotti compostabili o lavabili e le cospette mestruali sono assoggettate all'aliquota del 5%)	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-9,6	-9,6	-9,6		PERSONE FISICHE		
154	Art. 53-bis, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124	Applicazione dell'aliquota ridotta del 4% agli autoveicoli con motore ibrido o con motore elettrico adattati per la locomozione degli invalidi. L'agevolazione si applica ai veicoli con motore ibrido a benzina di cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici, ai veicoli con motore ibrido diesel di cilindrata fino a 2.800 centimetri cubici, ai veicoli elettrici di potenza non superiore a 150 kW. La medesima aliquota era già prevista, dalla tabella A, parte II, n. 31), allegata al D.P.R. n. 633 del 1972, per gli autoveicoli adattati per la locomozione degli invalidi di cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici se con motore a benzina e fino a 2.800 centimetri cubici se con motore diesel.	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-12,9	-12,9	-12,9		PERSONE FISICHE		
155	Art. 1, commi da 185 a 197, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. Il credito d'imposta previsto in relazione agli investimenti in beni diversi da quelli elencati negli allegati A (beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0") e B (beni immateriali connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0") alla legge n. 232 del 2016 spetta anche agli esercenti arti e professioni.		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-1.332,0	-1.187,0	-1.150,7		IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI		
156	Art. 1, comma 225, L. 27 dicembre 2019, n. 160	È introdotto un regime di determinazione forfetario del reddito d'impresa degli imprenditori florovivaistici derivante dall'attività di commercializzazione di piante vive e prodotti della floricoltura acquistate da altri imprenditori agricoli florovivaistici, nei limiti del 10% del loro volume di affari. Il reddito si determina applicando all'ammontare dei corrispettivi il coefficiente di redditività del 5 per cento	IRPEF/IRES	A REGIME	RIDUZIONE DI IMPOSTA	-2,4	-2,4	-2,4		IMPRESE		

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
157	Art. 1, comma 690, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Estromissione agevolata immobili strumentali dell'imprenditore individuale: entro il 31 maggio 2020 gli imprenditori individuali potranno estromettere in regime agevolato tutti gli immobili strumentali posseduti al 31 ottobre 2019, pagando un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap dell'8%.	IRPEF/IRAP	2020	REGIME SOSTITUTIVO	-1,1	-1,4	-1,4	2.966	-376,0	IMPRESE	
158	Art. 1, commi 696-704, L. 27 dicembre 2019, n. 160; Art. 12-ter, D.L. 8 aprile 2020, n. 23 convertito con L. 5 giugno 2020, n. 40	La disposizione consente alle imprese: a) la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni, b) il riallineamento dei valori fiscali dei beni a quelli di bilancio. La rivalutazione va effettuata nel bilancio 2019 e deve riguardare tutti i beni risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2018 appartenenti alla stessa categoria omogenea. Il maggior valore dei beni è riconosciuto ai fini fiscali a partire dal 3° esercizio successivo a quello della rivalutazione (in generale, dal 2022) tramite il versamento di un'imposta sostitutiva determinata nelle seguenti misure: - 12% per i beni ammortizzabili; - 10% per i beni non ammortizzabili. Limitatamente agli immobili, il maggior valore è riconosciuto ai fini fiscali dal periodo d'imposta in corso all'1 dicembre 2021. È possibile l'affrancamento, anche parziale, della riserva di rivalutazione mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva ai fini IRES/IRAP in misura pari al 10%. L'articolo 12-ter del DL 23 del 2020 ha previsto che la rivalutazione dei beni d'impresa può essere effettuata nel bilancio dell'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/19, al 31/12/20 o al 31/12/21. I maggiori valori iscritti in bilancio per i beni immobili si considerano riconosciuti, rispettivamente, con effetto dal periodo di imposta in corso alla data del 1/12/22 del 1/12/23 o del 1/12/24.	IRPEF/IRES/IRAP	2019, 2020, 2021 e 2022	REGIME SOSTITUTIVO	-62,9	-43,3	-45,6	1.841	-34.147,6	IMPRESE E SOCIETA'	
159	Art. 6-bis, D.L. 8 aprile 2020, n. 23; Art. 5-bis, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (norma di interpretazione autentica)	Le imprese che operano nei settori alberghiero e termale possono rivalutare i beni di impresa e le partecipazioni, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/19, sul modello della rivalutazione disciplinata dall'art. 1, commi da 696 a 704, della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020). La rivalutazione consentita dalla disposizione si applica anche agli immobili a destinazione alberghiera concessi in locazione o affitto di azienda a soggetti operanti nei settori alberghiero e termale ovvero per gli immobili in corso di costruzione, rinnovo o completamento. La rivalutazione deve essere eseguita in uno o entrambi i bilanci o rendiconti relativi ai 2 esercizi successivi a quello in corso al 31/12/19 (2020 e 2021). Sui maggiori valori dei beni e delle partecipazioni iscritti in bilancio non è dovuta alcuna imposta sostitutiva o altra imposta. Il maggior valore attribuito ai beni e alle partecipazioni si considera riconosciuto, ai fini Ires e Irap, a decorrere dall'esercizio nel cui bilancio la rivalutazione è eseguita.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020 e 2021	REGIME SOSTITUTIVO	-1,8	-1,9	-1,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
160	Art. 48-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; art. 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga e modifica limite di spesa); Art. 3, comma 3, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (estensione applicabilità e modifica limite di spesa) Art. 10-sexies, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (modifica fruizione)	Credito d'imposta, pari al 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino che eccede la media del medesimo valore registrato nei tre periodi d'imposta precedenti a quello di spettanza del beneficiario, riconosciuto ai soggetti esercenti attività d'impresa che operano nell'industria del tessile e della moda, del calzaturiero e della pelletteria (TMA), nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal quadro normativo dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato.		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
161	Art. 136, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Agevolazione in materia di piani individuali di risparmio a lungo termine dedicati alle piccole e medie imprese. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati conferiti nei PIR-PMI.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-132,6	-183,6	-239,8			PERSONE FISICHE	
162	Art. 136, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali che investono nei piani di risparmio a lungo termine dedicati alle piccole e medie imprese. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati conferiti nei PIR-PMI.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Stima compresa nella misura 161					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
163	Art. 136, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Agevolazione a favore delle forme di previdenza complementare che investono nei piani individuali di risparmio a lungo termine dedicati alle piccole e medie imprese. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati conferiti nei PIR-PMI.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	Stima compresa nella misura 161					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
164	Art. 136-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	La disposizione consente alle cooperative agricole e loro consorzi la possibilità di rivalutare i beni mobili e immobili, ai sensi dell'art. 1, comma 697 della legge n. 160 del 2019, senza assolvere le imposte sostitutive fino a concorrenza delle perdite fiscali pregresse riportate a nuovo nel limite del 70% del loro ammontare. Tali perdite non potranno più essere utilizzate in diminuzione del reddito ai sensi dell'articolo 84 del TUIR. L'efficacia della misura è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea. Il maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione si considera riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal terzo esercizio (2022) successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2019	REGIME SOSTITUTIVO	-1,2	-1,2	-1,2			COOPERATIVE AGRICOLE	
165	Art. 188, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 1, comma 378, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Estensione del "credito d'imposta per l'acquisto della carta dei giornali" in favore delle imprese editrici di quotidiani e di periodici di cui all'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, anche per gli anni 2022 e 2023 nella misura del 30 per cento delle spese sostenute, rispettivamente negli anni 2021 e 2022, entro il limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, che costituisce limite massimo di spesa.		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-60,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
166	Art. 190, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 1, comma 610, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (estensione temporale e limite massimo)	Credito d'imposta del 30% in favore delle imprese editrici di quotidiani e di periodici con almeno un dipendente a tempo indeterminato, che acquisiscono servizi di server, hosting e banda larga per le testate edite in formato digitale e per information technology di gestione della connettività (de minimis). Per l'anno 2020, il credito d'imposta è riconosciuto entro il limite di 8 milioni di euro sulle spese sostenute nel 2019. Per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta è riconosciuto entro il limite massimo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
167	Art. 110, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, con modifiche, dall'art. 1, comma 1, L. 13 ottobre 2020, n. 126; Art. 1, comma 83, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (estensione oggettiva); Art. 1-bis, comma 1, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (estensione temporale); Art. 1, commi 623 - 624, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica); Art. 3, comma 3-bis, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (modifica).	La disposizione prevede la possibilità per le imprese di rivalutare, con valenza solo contabile, i beni materiali e immateriali, con esclusione di quelli alla cui produzione e al cui scambio è diretta l'attività d'impresa, nonché le partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile costituenti immobilizzazioni, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. Il maggior valore attribuito ai beni in contabilità per effetto della rivalutazione può, tuttavia, essere riconosciuto anche ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali nella misura del 3 per cento per i beni ammortizzabili e non ammortizzabili. Con il comma 83 della L. n. 178/2020 si è consentito di riallineare, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 342/2000, le divergenze tra valori contabili e fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali già risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/19. Con la L. n. 234/2021 è stato stabilito che la deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap del maggior valore imputato alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'art. 103 del TUIR, sono deducibili in misura non superiore a un 1/18 del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un 1/50 di detto importo. In alternativa, è possibile mantenere la deduzione del maggior valore imputato in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un 1/18 di detto importo, mediante il versamento integrativo della imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap e di eventuali addizionali nella misura corrispondente a quella stabilita dall'articolo 176, comma 2-ter, del TUIR, al netto dell'imposta sostitutiva ovvero revocare gli effetti fiscali della rivalutazione.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020	REGIME SOSTITUTIVO	-350,9	-2474,2	-2.474,2			IMPRESE	
168	Art. 10-bis, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137	I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del TUIR.	IRPEF/IRES/IRAP	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
169	Art. 19-septies, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137	Credito d'imposta, a favore delle farmacie che operano nei comuni o centri abitati con meno di 3.000 abitanti commisurato al 50% delle spese per l'acquisto e il noleggio, nell'anno 2021, di apparecchiature necessarie per l'effettuazione di prestazioni di telemedicina di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010. Il contributo è riconosciuto (nel rispetto del de minimis) fino a un importo massimo di 3.000 euro per ciascun soggetto beneficiario e comunque nel limite di spesa pari a 10,715 milioni di euro per l'anno 2021.		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	



Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
170	Art. 1, comma 42, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta del 12,5 per cento sulle somme destinate ad aumento di capitale a favore dei soci persone fisiche della cooperative (c.d. ristorni).	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	1,8	1,3	0,8			PERSONE FISICHE	
171	Art. 1, commi da 219 a 225-bis, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Credito d'imposta in favore dei titolari dei PIR-PMI che realizzano minusvalenze derivanti dagli strumenti finanziari detenuti nel piano di risparmio.	IRPEF	2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
172	Art. 1, commi 536-539, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Credito d'imposta parametrato agli importi delle donazioni effettuate, nell'anno 2021 o nell'anno 2022, per finanziare iniziative formative finalizzate allo sviluppo e all'acquisizione di competenze manageriali, promosse da università pubbliche e private, da istituti di formazione avanzata o da scuole di formazione manageriale pubbliche e private, nella misura del 100% per le piccole e micro imprese, del 90% per le medie imprese e dell'80% per le grandi imprese, fino all'importo massimo di 100.000 euro. Il predetto credito d'imposta è riconosciuto nel limite di una spesa annua pari a 0,5 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-0,5	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
173	Art. 1, comma 631, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 27, comma 3, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600	Esenzione applicazione della ritenuta a titolo d'imposta sugli utili percepiti da OICR di diritto estero conformi alla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, e a OICR, non conformi alla citata direttiva 2009/65/CE, il cui gestore sia soggetto a forme di vigilanza nel Paese estero nel quale è istituito ai sensi della direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che consentono un adeguato scambio di informazioni.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	-307,0	-307,0	-307,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
174	Art. 1, commi da 1051 a 1063 e comma 1065, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 21, comma 1, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (Maggiorazione, per il 2022, del credito di imposta per investimenti in beni immateriali compresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)	Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. L'agevolazione varia, sia in termini di aliquote applicabili che di costo massimo ammissibile, in relazione alla tipologia di beni acquistati e al periodo in cui gli investimenti sono effettuati. Per gli investimenti in beni strumentali materiali, diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge n. 232 del 2016, effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta nella misura del 10% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro; - dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta spetta nella misura del 6% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro. Per gli investimenti in beni strumentali immateriali, diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla medesima legge n. 232 del 2016, effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta nella misura del 10% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro; - dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta spetta nella misura del 6% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro. Per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile, effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, la misura del credito d'imposta è elevata al 15%, fermi restando i limiti di costi ammissibili. Per gli investimenti in beni strumentali nuovi indicati nell'allegato A annesso alla legge n. 232 del 2016 (Transizione 4.0), effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 30% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro; - dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta spetta nella misura del 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 20% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro; - dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta spetta nella misura del 20% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, nella misura del 5% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro (per gli investimenti inclusi nel PNRR superiori a 10 milioni di euro, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 5% del costo fino a 50 milioni di euro). Per gli investimenti aventi ad oggetto beni compresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Transizione 4.0), effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2023, il credito d'imposta spetta nella misura del 20% (elevato al 50% per l'anno 2022) nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro; - dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 nella misura del 15% nel limite di costi pari a 1 milione di euro; - dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 nella misura del 10% nel limite di costi pari a 1 milione di euro.		2025	CREDITO D'IMPOSTA	-5.317,9	-3.302,6	-379,4			IMPRES E LAVORATORI AUTONOMI	
175	Art. 14, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione tassazione capital gain realizzati dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni in imprese start up innovative, acquisite mediante sottoscrizione di capitale sociale.	IRPEF	2025	ESENZIONE	0,0	0,0	-18,6			PERSONE FISICHE	
176	Art. 14, comma 2, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione tassazione capital gain realizzati dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni in PMI innovative, acquisite mediante sottoscrizione di capitale sociale.	IRPEF	2025	ESENZIONE	Stima compresa nella misura 175					PERSONE FISICHE	
177	Art. 14, comma 3, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione tassazione capital gain realizzati dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualora il ricavato venga investito in start up innovative o PMI innovative mediante sottoscrizione di capitale sociale.	IRPEF	2025	ESENZIONE	-3,2	-3,2	-3,2			PERSONE FISICHE	
178	Art. 18, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Modifica della disciplina delle note di variazione in diminuzione ai fini Iva per crediti non riscossi in caso di assoggettamento del debitore a procedure concorsuali. La modifica consente di emettere le note di variazioni al momento della apertura della procedure senza attendere la definitiva infruttosità della stessa.	IVA	A REGIME	ALTRO	-393,0	-393,0	-393,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
179	Art. 67, comma 7, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	La disposizione prevede anche per l'anno 2021, che la percentuale di forfetizzazione della resa dei giornali, prevista ai fini del regime speciale IVA di cui all'articolo 74, lettera c), del D.P.R. n. 633 del 1972 nella misura dell'80 per cento, sia innalzata al 95%.	IVA	2021	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE	
<b>MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO</b>												
180	Art. 9, comma 1, n. 1), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Trasporti internazionali di persone eseguiti in parte nel territorio dello Stato e in parte in territorio estero in dipendenza di unico contratto. Non imponibilità con diritto alla detrazione a monte	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-1,7	-1,7	-1,7			PERSONE FISICHE	X
181	Art. 10, comma 1, n. 14), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione delle prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante taxi. Esenzione senza diritto a detrazione dell'IVA a monte. Si considerano urbani i trasporti effettuati nel territorio di un comune o tra comuni non distanti tra loro oltre cinquanta chilometri.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-8,3	-8,3	-8,3	6.559	-1.271,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
182	Art. 74, comma 1, lett. c), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale monofase per i documenti di viaggio relativi ai trasporti pubblici urbani di persone e per i documenti di sosta relativi ai parcheggi di veicoli	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
183	Tabella A, punto 8, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le prove sperimentali e collaudo di motori di aviazione e marina	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
184	Tabella A, punto 12, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-12,0	-12,0	-12,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
185	Art. 9-quater, comma 1, D.L. 30 dicembre 1997, n. 457	Riduzione dell'imposta sulle assicurazioni dal 7,5% allo 0,05% a decorrere dal 1° gennaio 1998 per le navi immatricolate o registrate in Italia	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
186	Art 2-bis, D.L. 20 luglio 2021, n. 103	Credito d'imposta, per l'anno 2022, a favore delle imprese concessionarie di beni del demanio marittimo e della navigazione interna funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto di passeggeri con navi minori in acque lagunari, nella misura massima del 60% dell'ammontare del canone dovuto per tale anno per le concessioni medesime, nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
187	Art. 1, comma 5-bis, D.L. 10 settembre 2021, n. 121 (norma istitutiva); Art. 10, comma 3-terdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (modifica)	Non concorrenza al reddito imponibile del beneficiario del "buono patente autotrasporto", che consiste in un contributo, pari all'80% della spesa sostenuta e comunque di importo non superiore a 2.500 euro, riconosciuto, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2026 e per una sola volta, in favore dei cittadini di età compresa fra diciotto e trentacinque anni per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone e di merci.	IRPEF	2026	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
188	Art. 35, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito imponibile del buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono è pari alla spesa sostenuta per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, entro euro 60. Il buono è riconosciuto alle persone fisiche che, nell'anno precedente, hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
<b>MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>												
<b>MISSIONE 17: RICERCA E INNOVAZIONE</b>												
189	Art. 54, comma 8, primo periodo, TUIR	Deduzione forfetaria del 25% per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, se non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali. La deduzione è elevata al 40% se il percettore non ha superato i 35 anni di età	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-55,8	-55,8	-55,8	98.546	-566,4	PERSONE FISICHE	X
190	Art. 1, comma 353, L. 23 dicembre 2005 n. 266; D.P.C.M. 31 ottobre 2016	Integrale deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-11,2	-11,2	-11,2	66	-169.139,8	PERSONE GIURIDICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
191	Art. 1, commi da 37 a 45, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (norma istitutiva) Art. 5, D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 Art. 1, comma 148, L. 28 dicembre 2015, n. 208 Art. 56, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (modifiche) Art. 4, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (modifica)	Patent Box. Tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo di: software protetto da copyright; brevetti industriali; disegni e modelli; processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili. Il regime è valevole per 5 esercizi sociali in base a opzione irrevocabile. Esclusione dal reddito del 50% (a regime) dei redditi derivanti dall'utilizzo di alcuni beni immateriali. DL 50/2017 Esclusione dei marchi d'impresa dal gruppo dai beni agevolabili con la cd. Patent box. Sono, invece, agevolabili anche i redditi derivanti dall'utilizzo congiunto di beni immateriali, legati da vincoli di complementarietà, ai fini della realizzazione di un prodotto o di una famiglia di prodotti o di un processo o di un gruppo di processi. Le nuove disposizioni si applicano a partire dal 3° periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/14 (in linea generale dal 2017). Conserva i benefici patent box secondo la disciplina originaria (dunque anche per i marchi) - per tutto il quinquennio di validità delle stesse e, comunque, non oltre il 30/6/21 - chi ha esercitato l'opzione per i primi 2 periodi d'imposta di applicazione dell'agevolazione (2015 e 2016). A decorrere dal 2019 è prevista la possibilità di optare per l'autodeterminazione del reddito agevolabile da ripartire in tre quote annuali di pari importo.	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-679,9	-710,4	-734,3	1.108	-613.598,8	IMPRESE E SOCIETA'	X
192	Art. 1, commi da 198 a 209, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo riconosciuto: - fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 nella misura del 20% e importo massimo di 4 milioni di euro; - dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2031 nella misura del 10 per cento nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Credito d'imposta per investimenti in innovazione tecnologica e altre attività innovative per la competitività delle imprese. In particolare, la misura prevede un credito d'imposta per attività di innovazione tecnologica: - fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 nella misura del 10% e importo massimo di 2 milioni di euro; - dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 nella misura del 5 per cento nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro; Un credito d'imposta per attività di design e ideazione estetica: - fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 nella misura del 10% e importo massimo di 2 milioni di euro; - dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 nella misura del 5 per cento nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro; Un credito d'imposta per attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0: - fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 nella misura del 15% e importo massimo di 2 milioni di euro; - per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2023, nella misura del 10 per cento nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro; - dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, in misura pari al 5 per cento nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.		2031	CREDITO D'IMPOSTA	-1.344,5	-995,2	-497,6	17.592	-76.427,8	IMPRESE E SOCIETA'	
193	Art. 25, commi 4-duedecies e ss., D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 (norma istitutiva); Art. 4, comma 8-septies, lett. b), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (modifica)	Credito d'imposta riconosciuto ai policlinici universitari non costituiti in azienda, nell'ambito delle attività istituzionali esercitate non in regime d'impresa, per gli anni dal 2020 al 2023, finalizzato a promuovere le attività di ricerca scientifica e a favorire la stabilizzazione di figure professionali nell'ambito clinico e della ricerca, attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso le strutture sanitarie che svolgono attività di ricerca e didattiche. Il contributo, sotto forma di credito d'imposta, è attribuito nel limite massimo di spesa di 5 milioni di euro per il 2020 e di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 ed è subordinato alla condizione che tali enti si avvalgano di personale assunto a tempo indeterminato in misura non inferiore all'85% del personale in servizio. Per gli anni 2020 e 2021, il credito d'imposta di cui al primo periodo è attribuito (previa autorizzazione della Commissione europea) alle medesime condizioni ivi previste, anche nell'ambito delle attività istituzionali esercitate in regime d'impresa, fermo restando il limite massimo di spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2020 e di 10 milioni di euro per l'anno 2021.		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-10,0	0,0	0,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
194	Art. 6, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146; Art. 1, commi 10 e 11, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica).	Nuovo Patent Box. Regime opzionale di maggiorazione del 110% delle spese relative alle attività di ricerca e sviluppo afferenti ai beni immateriali oggetto dell'agevolazione, ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap. Possono esercitare l'opzione, avente efficacia per cinque periodi d'imposta e rinnovabile, tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa che siano titolari del diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali. Sono oggetto della nuova disciplina le spese relative al software protetto da copyright, ai brevetti industriali e ai disegni e modelli, che siano dagli stessi soggetti utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa. Per poter beneficiare del regime agevolativo è necessario che su tali beni siano svolte attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, nonché le attività di tutela legale dei diritti sui beni immateriali. Il primo periodo d'imposta in relazione al quale è possibile esercitare l'opzione e da cui, quindi, l'agevolazione esplica i suoi effetti è il periodo 2021.	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	126,0	126,0	126,0			IMPRESE E SOCIETA'	
<b>MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>												
195	Art. 15, comma 1, lett. i-decies), TUIR, introdotta dall'art. 1, comma 28, lettera a), L. 27 dicembre 2017 n. 205. Art. 15, comma 2, TUIR	Detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per un importo non superiore a 250 euro, anche se sostenute per i familiari a carico.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-54,3	-54,3	-54,3	1.310.376	-41,4	PERSONE FISICHE	
196	Art. 100, comma 2, lett. n), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore di organismi di gestione di parchi e riserve naturali e zone di speciale tutela paesistico-ambientale	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
197	Art. 4, comma 23, D.L. 1 ottobre 1996, n. 510	Le cessioni gratuite di beni relativi ad attività produttive dismesse, effettuate gratuitamente nei confronti degli enti territoriali, ASI, società di promozione a prevalente partecipazione pubblica, sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni e sono soggette alla misura fissa delle imposte ipotecaria e catastale	IMPOSTE SU SUCCESSIONI, DONAZIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	Non quantificabile					ENTI PUBBLICI	X
198	Art. 31, comma 22, L. 23 dicembre 1998, n. 448	Esenzione da imposte di registro, ipotecaria e catastale per i provvedimenti comunali di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico da oltre venti anni	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ENTI PUBBLICI	X
199	Art. 1, comma 57, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale e bollo su atti e provvedimenti in esecuzione dei piani di ricomposizione fondiaria promossi da regioni, province, comuni e comunità montane	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	-5,9	-5,9	-5,9			STATO E ENTI PUBBLICI	X
200	Art. 1, commi 156-161, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta, nella misura del 65%, per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi su edifici e terreni pubblici ai fini della bonifica ambientale, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, sistemazione di parchi e aree verdi e recupero di aree dismesse di proprietà pubblica.	IRPEF/IRES	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-10,0	-10,0	-10,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
201	Art. 1, commi 1057-1064, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (istitutiva); Art. 10-bis, comma 1, lett. a), b), D.L. 30 aprile 2019, n. 34; Art. 12, comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162; Art. 44-bis, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77; Art. 1, comma 691, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 5, comma 15-bis, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito, con modificazioni, dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 (modifiche)	Credito d'imposta incentivi rottamazione acquisto veicoli a due ruote non inquinanti		2026	CREDITO D'IMPOSTA	-20,0	-30,0	-30,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
202	Art. 1, comma 642, L. 27 dicembre 2019, n. 160; Art. 1, comma 12, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica)	Esclusione dal pagamento dell'imposta di consumo sui manufatti con singolo impiego (MACSI) istituita dall'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020). L'efficacia delle disposizioni recanti la disciplina dell'imposta in argomento entrano in vigore il 1° gennaio 2023	IMPOSTA DI CONSUMO	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
203	Art. 34-bis, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito L. 28 febbraio 2020, n. 8	All'energia elettrica erogata, da impianti di terra, alle navi ormeggiate in porto dotate di impianti elettrici con potenza installata nominale superiore a 35 kW, è applicata un'aliquota di accisa ridotta. La disposizione agevolativa avrà efficacia solo successivamente all'adozione di una decisione (ad oggi non ancora adottata) del Consiglio dell'Unione europea che autorizzi, ai sensi dell'articolo 19 della direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, lo Stato ad applicare un'aliquota di accisa ridotta all'energia elettrica fornita per l'impiego in questione.	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
204	Art. 38-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 Art. 52-bis, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (modifica)	Credito d'imposta pari al 50% dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit, sostenuti fino al 31 dicembre 2021, nel rispetto della disciplina europea sugli aiuti di Stato de minimis. L'utilizzo del credito d'imposta inizialmente previsto per l'anno 2021 è stato esteso al 2022 dall'articolo 52-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
205	Art. 1, comma 760-766, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Credito d'imposta vuoto a rendere nelle ZEA. Al fine di promuovere il sistema del vuoto a rendere degli imballaggi nelle zone economiche ambientali di cui all'articolo 4-ter del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, gli utilizzatori (i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni) riconoscono agli acquirenti, negli anni 2021 e 2022, un abbuono, all'atto della resa dell'imballaggio, pari al 25% del prezzo dell'imballaggio stesso, contenente la merce ed esposto nella fattura o ricevuta fiscale o scontrino fiscale. Agli utilizzatori che hanno concesso l'abbuono è riconosciuto un credito d'imposta di importo pari al doppio dell'importo degli abbuoni riconosciuti agli acquirenti. Il predetto credito d'imposta è riconosciuto fino a un importo massimo di 10.000 euro annui per ciascun utilizzatore, nel limite massimo complessivo di 5 milioni di euro annui per gli anni 2021 e 2022 (de minimis).		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
206	Art. 1, commi 1087-1089, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 1, comma 713, lett. a) e b), L. 30 dicembre 2021, n. 234	Credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio acqua potabile riconosciuto al fine di razionalizzare l'uso dell'acqua e di ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile, alle persone fisiche nonché ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni e agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 nella misura del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E 290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore, per le persone fisiche non esercenti attività economica, a 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare e, per gli altri soggetti, a 5.000 euro per ciascun immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.		2023	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
<b>MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO</b>												
207	Art. 1, Tariffa speciale (Allegato B), L. 29 ottobre 1961, n. 1216	Sui premi relativi ai contratti di assicurazione sulla vita umana a garanzia della casa l'imposta sulle assicurazioni si applica in misura ridotta a un quarto.	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-59,3	-59,3	-59,3			PERSONE FISICHE	X
208	Art. 15 e seguenti, d.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 (norma istitutiva) Art. 2-bis, comma 5, D.L. 24 luglio 2003, n. 192 (norma interpretativa)	Le operazioni relative ai finanziamenti a medio e lungo termine sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e tassa sulle concessioni governative	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIA, CATASTALE, TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-2.398,1	-2.398,1	-2.398,1			BANCHE E ASSICURAZIONI	X
209	Art. 32, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 (norma istitutiva); Art. 1, comma 58, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (norma interpretativa) art. 1, comma 730, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (norma interpretativa)	Sui premi relativi ai contratti di assicurazione danni relativi alle cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato l'imposta sulle assicurazioni si applica in misura ridotta a un quinto	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
210	Art. 32, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 (norma istitutiva); Art. 1, comma 58, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (norma interpretativa) Art. 1, comma 730, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (norma interpretativa)	Sono esenti dalle imposte ipotecarie e catastali e l'imposta di registro si applica in misura fissa per gli atti di trasferimento della proprietà delle aree comprese nei piani di edilizia residenziale pubblica o nei piani da destinare a insediamenti produttivi	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	-10,3	-10,3	-10,3			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
211	Art. 5, L. 22 aprile 82, n.168	Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa in relazione a trasferimenti o permutate di immobili compresi in piani di recupero	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
212	Art. 1, Tariffa, parte prima, allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131	Gli atti di trasferimento a titolo oneroso aventi a oggetto la prima casa di abitazione sono soggetti all'imposta di registro all'aliquota ridotta del 2%	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-2.421,7	-2.421,7	-2.421,7	553.868	-4.372,4	PERSONE FISICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
213	Art. 10, comma 1, lett. a), TUIR	Deduzione di canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-4,9	-4,9	-4,9	105.869	-46,3	PERSONE FISICHE	X
214	Art. 10, comma 3-bis), TUIR	Deduzione della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-3.435,9	-3.435,9	-3.435,9	26.300.000	-130,6	PERSONE FISICHE	X
215	Art. 15, comma 1, lett. b) e comma 1-ter, TUIR (norma istitutiva); Art. 66, L. 21 novembre 2000, n. 342 (modifica)	Detrazione, nella misura del 19%, degli interessi passivi e relativi oneri accessori, per un importo non superiore a 4.000 euro, sostenuti in dipendenza di mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-955,4	-955,4	-955,4	4.041.548	-236,4	PERSONE FISICHE	X
216	Art. 15, comma 1, lett. b-bis), TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, dei compensi pagati agli intermediari per l'acquisto dell'abitazione principale per un importo non superiore a euro 1.000 per ciascuna annualità	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-19,9	-19,9	-19,9	119.541	-166,7	PERSONE FISICHE	X
217	Art. 15, comma 1, lett. f-bis), TUIR, (lettera introdotta dall'art. 1, comma 768, L. 27 dicembre 2017, n. 205; (norma istitutiva) Art. 119, comma 4, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (integrazione)	Detrazione, nella misura del 19%, dei premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo. Ai sensi dell'art. 119, comma 4, D.L. n. 34/2020, la detrazione in oggetto spetta nella misura del 90 per cento nel caso di polizza che copre il rischio di eventi calamitosi stipulata contestualmente alla cessione del credito ad un'impresa di assicurazione, in conseguenza della realizzazione degli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'art. 16 del D.L. n. 63/2013.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-30,9	-29,9	-28,8			PERSONE FISICHE	
218	Art. 15, comma 1, lett. g), TUIR	Detrazione per spese di manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate ai sensi della legge n. 1089 del 1939 e del D.P.R. n. 1409 del 1963	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-3,2	-3,2	-3,2	1.646	-1.944,1	PERSONE FISICHE	X
219	Art. 16, commi 01, 1, 1-bis, 1-ter e 1-sexies, TUIR	Detrazione per canoni di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale. Detrazione più favorevole per i giovani di età fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro, che stipulano un contratto di locazione da destinare a propria residenza.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-360,5	-360,5	-360,5	1.690.908	-213,2	PERSONE FISICHE	X
220	Art. 16-bis, TUIR, introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera c), D.L. 6 dicembre 2011, n. 201	Detrazione, nella misura del 36%, delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48.000 euro per unità immobiliare.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	X
221	Art. 16-bis, comma 3-bis, TUIR, comma inserito dall'art. 1, comma 60, L. 30 dicembre 2020, n. 178	La detrazione di cui al comma 1, art. 16-bis del TUIR spetta, nella misura del 50%, anche per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-13,8	-18,8	-23,8			PERSONE FISICHE	
222	Art. 26, TUIR, come modificato dall'art. 3-quinquies, comma 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (norma istitutiva); Art. 6-septies, comma 2, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (decorrenza)	Non concorrenza alla formazione del reddito dei redditi derivanti da contratti di locazione di immobili ad uso abitativo, se non percepiti, purché la mancata percezione sia comprovata dall'intimazione di sfratto per morosità o dall'ingiunzione di pagamento.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-28,5	-18,6	-4,4			PERSONE FISICHE	
223	Art. 37, comma 4-bis, TUIR (norma istitutiva); Art. 4, comma 74, L. 28 giugno 2012, n. 92 (modifica)	Riduzione forfetaria del canone di locazione qualora il canone risultante dal contratto sia superiore al reddito medio ordinario determinato ai sensi del comma 1, dell'art. 37, del TUIR. La riduzione è pari al 5% in via ordinaria, al 25% per la città di Venezia, al 35% per gli immobili di interesse storico o artistico	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-375,6	-375,6	-375,6	2.541.997	-147,7	PERSONE FISICHE	X
224	Art. 42, TUIR	Non sono produttive di redditi di fabbricati le costruzioni o porzioni di costruzioni rurali, e relative pertinenze, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni e destinate a specifici utilizzi	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
225	Nota all'Art. 1, Tariffa allegata al D.lgs 31 ottobre 1990, n. 347	Sugli atti di trasferimento della prima casa di abitazione l'imposta ipotecaria si applica in misura fissa	IMPOSTA IPOTECARIA	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-409,3	-409,3	-409,3	614.510	-666,0	PERSONE FISICHE	X
226	Nota all'Art. 1, Tariffa allegata al D.lgs 31 ottobre 1990, n. 347	Sugli atti di trasferimento della prima casa di abitazione l'imposta catastale si applica in misura fissa	IMPOSTA CATASTALE	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-982,5	-982,5	-982,5	614.510	-1.598,8	PERSONE FISICHE	X
227	Art. 66, comma 6-bis, D.L. 30 agosto 1993, n. 331	Gli atti costitutivi e modificativi delle società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro. Gli atti di ammissione e recesso dei soci e gli atti, documenti e registri relativi alle operazioni previste dai rispettivi statuti sono esenti da bollo e assoggettati alla misura fissa dell'imposta di registro.	IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
228	Art. 3, comma 7, D.L. 31 maggio 1994, n. 330	Detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto di immobili adibiti ad abitazione principale spettante per mutui contratti entro il 31/12/1992	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-3,8	-3,8	-3,8	21.508	-177,5	PERSONE FISICHE	X
229	Art. 1, comma 4, D.L. 31 dicembre 1996, n. 669	Detrazione per interessi passivi relativi a mutui contratti nel 1997 per interventi di recupero del patrimonio edilizio	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,2	-0,2	-0,2	1.278	-145,9	PERSONE FISICHE	X
230	Art. 8, L. 9 dicembre 1998, n. 431	Ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile che deriva al proprietario dai contratti stipulati o rinnovati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 (contratti a canone concordato), ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 (contratti di natura transitoria a studenti universitari) nonché del comma 3 dell'art. 1 (contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio).	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-35,2	-35,2	-35,2	135.039	-260,7	PERSONE FISICHE	X
231	Art. 8, comma 1, L. 9 dicembre 1998, n. 431	Sui contratti di locazione di immobili a canone concordato adibiti ad uso abitativo nei comuni ad alta densità abitativa l'imposta di registro si applica su una base imponibile ridotta al 70%	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	RIDUZIONE BASE IMPONIBILE	-2,1	-2,1	-2,1			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
232	Art. 2, comma 1-bis, D.L. 3 agosto 2004, n. 220	Applicabilità delle disposizioni di cui agli artt. 15, 17 e 18 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 per i mutui concessi da istituti ed enti previdenziali per l'acquisto di abitazioni	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
233	Art. 1, comma 496, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (norma istitutiva); Art. 1, comma 695, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (modifica)	Applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 26%, sulle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-57,7	-57,7	-57,7			PERSONE FISICHE	X
234	Art. 1, commi da 344 a 349, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (norma istitutiva); Art. 1, comma 48, L. 13 dicembre 2010, n. 220 (estensione); Art. 14 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63 (modifica); Art. 1, comma 37, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga); Art. 1, comma 88, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (estensione); Art. 119, commi 1, 2 e 3, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 55% e 65%, delle spese sostenute per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale ("ecobonus"). La medesima detrazione si applica anche alle spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative. Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 per specifici interventi indicati ai commi 1 e 2 dell'art. 119, D.L. n. 34 del 2020 la detrazione si applica nella misura del 110 per cento, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF/IRES	2024 2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-4.711,7	-4.663,6	-4.644,4			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
235	Art. 35, comma 10-ter, D.L. 4 luglio 2006, n. 223	Le imposte di registro, ipotecaria e catastale sono dovute in misura fissa per le cessioni effettuate dalle banche e dagli intermediari finanziari in occasione dell'esercizio, da parte dell'utilizzatore, dell'opzione di acquisto dell'immobile concesso in locazione finanziaria, ovvero nel caso di retrocessione dell'immobile rivenduto da contratti di locazione finanziaria risolti per inadempimento dell'utilizzatore.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					BANCHE E ASSICURAZIONI	X
236	Art. 8, comma 4-bis, D.L. 31 gennaio 2007, n. 7	Gli atti relativi alla portabilità del mutuo sono esenti dall'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 601 del 1973 e dalle imposte di registro, bollo, ipotecaria e catastale	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
237	Art. 3, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (norma istitutiva); Art. 1, comma 6, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (modifica)	Cedolare secca. Applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF nonché dell'imposta di registro e di bollo, con aliquota del 21% sui canoni derivanti dalla locazione di immobili a uso abitativo. L'aliquota è ridotta al 10% nell'ipotesi di locazione a canone concordato	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-2.744,4	-2.744,4	-2.744,4	2.810.460	-976,5	PERSONE FISICHE	X
238	Art. 19, comma 15-bis, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201	Esenzione dal pagamento dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) per l'abitazione principale se di categoria catastale diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9	IVIE	A REGIME	ESENZIONE	-0,7	-0,7	-0,7	1.451	-484,7	PERSONE FISICHE	X
239	Art. 19, comma 15-bis, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201	Aliquota ridotta dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) per l'abitazione principale se di categoria catastale A/1, A/8 o A/9	IVIE	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Stima compresa nella misura 238					PERSONE FISICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
240	Art. 14, comma 2-quater, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, inserito dall'art. 1, comma 2, lett. a), L. 11 dicembre 2016, n. 232 (norma istitutiva); Art. 1, comma 37, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga); Art. 119, commi 1, 2 e 3, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 70% o del 75%, per interventi di riqualificazione energetica sulle parti comuni condominiali. Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 per specifici interventi indicati ai commi 1 e 2 dell'art. 119, D.L. n. 34 del 2020 la detrazione si applica nella misura del 110 per cento, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF	2024 2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-900,6	-2.007,9	-3.115,2			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
241	Art. 14, comma 2-quater, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, introdotto dall'art. 1, comma 3, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (norma istitutiva); Art. 1, comma 37, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura dell'80% o dell'85%, per interventi su parti comuni di edifici condominiali finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica.	IRPEF	2024	DETRAZIONE	-2,7	-3,2	-3,7			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
242	Art. 16, comma 1, D.L. 4 giugno 2013, n. 63; Art. 1, comma 37, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga); Art. 119, commi 5 e 6, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 50%, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nonché per gli altri interventi previsti dall'art. 16-bis del TUIR. Per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici o su strutture pertinenziali agli edifici nonché per l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati spetta una detrazione nella misura del 110 per cento, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini, qualora tali interventi vengano effettuati congiuntamente a uno degli interventi trainanti previsti dai commi 1 e 4 dell'art. 119 del D.L. n. 34 del 2020.	IRPEF	2024 2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-9.765,9	-9.843,7	-10.002,0			PERSONE FISICHE	X
243	Art. 16, commi da 1-bis a 1-septies, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, inserito dalla legge di conversione n. 90 del 2013 (norma istitutiva); Art. 1, comma 2, lettera c), L. 11 dicembre 2016, n. 232 (modifica); Art. 46-quater, comma 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (integrazione); Art. 1, comma 68, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica); Art. 8, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (modifica); Art. 119, comma 4, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione del 50% per l'adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del TUIR realizzate su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferiti a costruzioni adibite ad abitazione o ad attività produttive (Sismabonus). La detrazione spetta in maggior misura in relazione a specifici interventi nonché in relazione agli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali. La detrazione spetta anche con riferimento alle spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili. La detrazione spetta anche in caso di demolizione e ricostruzione di interi edifici allo scopo di ridurre il rischio sismico eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano, entro trenta mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile. Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 l'aliquota delle detrazioni spettanti è elevata al 110 per cento, salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF	2024 2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-1.763,2	-2.139,6	-2.368,3			PERSONE FISICHE	X
244	Art. 16, comma 2, D.L. 4 giugno 2013, n. 63 (norma istitutiva); Art. 1, comma 37, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica e proroga)	Detrazione, nella misura del 50%, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo degli immobili oggetto di ristrutturazioni. La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro per l'anno 2022 e a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024.	IRPEF	2024	DETRAZIONE	-682,3	-697,3	-701,4			PERSONE FISICHE	X
245	Art. 119, comma 8, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, eseguita congiuntamente a uno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del d.l. n. 34/2020, la detrazione spetta nella misura del 110%, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF/IRES	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-24,4	-35,1	-41,8			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
246	Art. 9, comma 2-bis, D.L. 28 marzo 2014, n. 47 (norma istitutiva); Art. 4, comma 3-nonies, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (modifica)	L'aliquota della cedolare secca (imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF nonché dell'imposta di registro e di bollo) ridotta al 10% si applica ai contratti stipulati nei comuni per i quali sia stato deliberato, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della L. n.8 del 2020, lo stato di emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), della L. n. 225 del 1992. Per l'anno 2020 l'agevolazione si applica esclusivamente ai contratti di locazione stipulati nei predetti comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Stima compresa nella misura 237					PERSONE FISICHE	



**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
247	Art. 9, comma 2-bis.1, D.L. 28 marzo 2014, n. 47, inserito dall'art. 4, comma 3-nonies, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162	L'aliquota della cedolare secca (imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF nonché dell'imposta di registro e di bollo) ridotta al 10% si applica ai contratti stipulati nei comuni di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. n. 189 del 2016 (comuni colpiti dagli eventi sismici del centro Italia) in cui sia stata individuata con ordinanza sindacale una "zona rossa"	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Stima compresa nella misura 237				PERSONE FISICHE		
248	Art. 4, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (norma istitutiva); Art.1, comma 595, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica)	Applicazione, per i redditi derivanti dai contratti di locazione breve, dell'aliquota del 21 % in caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca (imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF nonché dell'imposta di registro e di bollo). Dall'anno 2021 il regime fiscale delle locazioni brevi di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 50/2017 è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'articolo 2082 del codice civile.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Stima compresa nella misura 237				PERSONE FISICHE		
249	Art. 1, commi 12-15, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (norma istitutiva); Art. 1, comma 38, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 36 per cento, delle spese documentate, fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, sostenute per sistemazione a verde e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.	IRPEF	2024	DETRAZIONE	-19,9	-23,9	-27,8			PERSONE FISICHE	
250	Art. 1, comma 118, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per le spese documentate relative all'acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale continuo.		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
251	Art. 1, commi 219-224, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (norma istitutiva); Art. 1, comma 39, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica e proroga)	Detrazione, nella misura del 90%, ridotta al 60% per l'anno 2022, delle spese documentate relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A e B. Sono agevolabili esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi (bonus facciate).	IRPEF/IRES	2022	DETRAZIONE	-2.084,1	-2.084,1	-2.084,1			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
252	Art. 119, comma 1-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, comma inserito dall'art. 57-bis, comma 1, lett. a), D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (norma istitutiva); Art. 119, comma 8-ter, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici, l'incentivo di cui al comma 1, art. 119, D.L. n.34 del 2020 spetta per l'importo eccedente il contributo previsto per la ricostruzione.	IRPEF	2025	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
253	Art. 119, comma 4-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (norma istitutiva); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per la realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici spetta la detrazione del 110% di cui al comma 4, art. 119 del D.L. n. 34 del 2020, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini, a condizione che i lavori siano eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per i medesimi interventi.	IRPEF	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
254	Art. 119, comma 4-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, comma inserito dall'art. 57-bis, comma 1, lett. b), D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (norma istitutiva); Art. 119, comma 8-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, inserito dall'art. 1, comma 28, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	I limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali eco bonus e sisma bonus di cui ai commi da 1 a 4-bis, art. 119, del D.L. n.34 del 2020 sono aumentati del 50 per cento per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al D.L. n. 189 del 2016 e di cui al D.L. n. 39 del 2009 nonché nei comuni interessati da tutti gli eventi sismici verificatisi dopo l'anno 2008 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza	IRPEF	2025	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
255	Art. 119, comma 16-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	La detrazione del 110%, di cui all'art. 119, comma 5, del D.L. n. 34/2020, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini, spetta anche in relazione all'installazione degli impianti fino a 200 kW appartenenti a comunità energetiche rinnovabili costituite in forma di enti non commerciali o da parte di condomini che aderiscono alle configurazioni di cui all'articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162	IRPEF	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 242					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
256	Art. 64, commi 6-10, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecaria e catastale a favore degli under 36 che acquistano la prima casa non di lusso e che hanno un indicatore ISEE non superiore a 40.000 euro annui. A favore dei suddetti soggetti che acquistano la prima casa con atto soggetto all'IVA, è previsto un credito d'imposta pari all'IVA pagata.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI IVA	2022	ESENZIONE E CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
257	Art. 64, comma 7, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (norma istitutiva); Art. 1, comma 151, L. 30 dicembre 2021, n. 34 (proroga)	Per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di "prime case" di abitazione, relativi a cessioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, e' attribuito agli acquirenti che non hanno ancora compiuto trentasei anni di età nell'anno in cui l'atto e' stipulato un credito d'imposta di ammontare pari all'imposta sul valore aggiunto corrisposta in relazione all'acquisto. Il credito d'imposta puo' essere portato in diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentate dopo la data di acquisizione del credito, ovvero puo' essere utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche dovute in base alla dichiarazione da presentare successivamente alla data dell'acquisto; puo' altresì essere utilizzato in compensazione ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito d'imposta in ogni caso non da' luogo a rimborsi.	IRPEF	2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
258	Art. 64, commi 8 e 9, D.L. 25 maggio 2021, n. 73; art. 1, comma 151, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234	L'esenzione dal pagamento dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti, che ordinariamente sarebbe dovuta in ragione dello 0,25 % ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, per i finanziamenti concessi per l'acquisto della prima casa non di lusso da parte di soggetti che non hanno ancora compiuto trentasei anni di età nell'anno in cui l'atto è rogato e che hanno un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente, stabilito ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a 40.000 euro annui.	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI FINANZIAMENTI	2022	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
259	Art. 119, comma 8-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, comma introdotto dall'art. 1, comma 28, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, la detrazione di cui ai commi 1-ter, 4-ter e 4-quater dell'art. 119, d.l. n.34/2020 spetta, in tutti i casi disciplinati dal comma 8-bis, nella misura del 110 per cento.	IRPEF	2025	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
260	Art. 119-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234	Detrazione, nella misura del 75%, delle spese sostenute per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti. La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a specifiche soglie che variano in relazione al numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.	IRPEF	2022	DETRAZIONE	-9,4	-7,2	-7,2			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
261	Art. 1, comma 812, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 3 milioni di euro per l'anno 2022, per le spese relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'art. 25-bis del d.l. n. 91/2014.	IRPEF	2022	DETRAZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
<b>MISSIONE 20: TUTELA DELLA SALUTE</b>												
262	Art. 10, primo comma, n. 18), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633; Art. 18, commi 2 e 3, D.L. 21 giugno 2022, n. 73	Esenzione senza diritto a detrazione dell'IVA a monte delle prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza, di cui all'art. 10, primo comma, n. 18, L'articolo 18, comma 2 e 3, del d.l. n. 73 del 2022 ha esteso il regime di esenzione di cui all'articolo 10, primo comma, n. 18), del d.p.r. n. 633 del 1972 anche alle ipotesi in cui le prestazioni sanitarie siano rese dalla casa di ricovero e cura non convenzionata con il sistema sanitario, e quest'ultima acquisti la suddetta prestazione sanitaria presso un professionista che applica il regime di esenzione di cui al citato numero 18, in tal caso, l'esenzione opera per la prestazione di ricovero e cura fino a concorrenza del corrispettivo dovuto dalla struttura non convenzionata al professionista sanitario. Per completezza, si fa presente che la successiva lettera b) dell'articolo 18, del d.l. n. 73 del 2022, modifica il n. 120 della Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633 del 1972 per estendere l'applicazione dell'aliquota IVA del 10 per cento, alle prestazioni di ricovero e cura, comprese le prestazioni di maggiore comfort alberghiero, diverse da quelle esenti ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n. 18) e n. 19), del medesimo DPR n. 633, nonché alle prestazioni di alloggio rese agli accompagnatori delle persone ricoverate.	IVA	A REGIME	ESENZIONE/RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
263	Art. 10, primo comma, n. 19), d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633	Esenzione delle prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate senza diritto a detrazione dell'IVA a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
264	Art. 10, comma 1, n. 24), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione delle cessioni di organi, sangue e latte umani e di plasma sanguigno	IVA	A REGIME	ESEZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
265	Art. 10, comma 1, n. 27-ter), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione, senza diritto a detrazione dell'IVA a monte, delle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunita' e simili, in favore di persone disagiate rese da organismi di diritto pubblico organismi di diritto pubblico, da istituzioni sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica, previste dall'articolo 41 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, o da enti aventi finalita' di assistenza sociale e da enti del Terzo settore di natura non commerciale.	IVA	A REGIME	ESEZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
266	Art. 10, comma 1, lett. b), e comma 2, TUIR	Deduzione delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione. Tali spese sono deducibili anche se sono state sostenute per le persone indicate nell'articolo 433 del codice civile.	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-342,9	-342,9	-342,9	273.290	-1.254,6	PERSONE FISICHE	X
267	Art. 10, comma 1, lett. e-ter), TUIR	Deduzione dei contributi versati, fino ad un massimo di euro 3.615,20, ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale istituiti o adeguati ai sensi del d.lgs 502 del 1992	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-693,0	-693,0	-693,0	8.340.009	-83,1	PERSONE FISICHE	X
268	Art. 15, comma 1, lett. c) e comma 2, TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, per la parte che eccede euro 129,11, delle spese sanitarie, spese mediche e di assistenza specifica diverse da quelle di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), del Tuir, spese per prestazioni mediche specialistiche. La detrazione spetta anche se gli oneri sono sostenuti nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-3.746,8	-3.746,8	-3.746,8	19.488.144	-192,3	PERSONE FISICHE	X
269	Art. 100, comma 2, lett. o), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della sanità	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
270	Art. 5, comma 3, D.lgs. 30 giugno 1993, n. 269	Esenzione da imposta di donazione, ipotecarie e catastali per le donazioni a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di immobili con specifica destinazione a finalità sanitarie	IMPOSTE SU SUCCESSIONI, DONAZIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESEZIONE	-0,1	-0,1	-0,1			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
271	Tabella A, punto 13, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le autoambulanze -	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-2,1	-2,1	-2,1			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
272	Art. 8, comma 3, L. 6 marzo 2001, n. 52	Detrazione dall'imposta sul reddito per un importo non superiore al 30% dell'imposta lorda dovuta per le donazioni effettuate da enti o privati all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
273	Art. 1, commi 960-963, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Aliquota IVA ridotta del 5% per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e loro consorzi dal 1° gennaio 2016	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-581,7	-581,7	-581,7			PERSONE FISICHE	
274	Art. 1, comma 666, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (norma istitutiva); Art. 1, comma 1086, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica); Art. 1, comma 12, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Esenzione dal pagamento dell'imposta di consumo sulle bevande edulcorate istituita dall'articolo 1, comma 661, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020). L'efficacia delle disposizioni recanti la disciplina dell'imposta in argomento entrano in vigore il 1° gennaio 2022	IMPOSTA DI CONSUMO	A REGIME	ESEZIONE	-22,1	-24,1	-24,1			IMPRES E SOCIETA'	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
275	Art. 1, comma 452, L. 30 dicembre 2020, n. 178	La misura esenta dall'IVA, fino al 31 dicembre 2022, con riconoscimento del diritto alla detrazione di quella assoluta a monte, le cessioni della strumentazione per diagnostica per COVID-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detta strumentazione. Si segnala che l'articolo 3-ter della legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante "Disposizioni in materia di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", è intervenuto al fine di prevedere che il richiamo del Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, deve intendersi riferito al Regolamento (UE) 2017/746 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, in conformità alla direttiva (UE) 2020/2020 del Consiglio, del 7 dicembre 2020. Il suddetto Regolamento (UE) 2017/746 stabilisce le norme relative all'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medico-diagnostici in vitro per uso umano e degli accessori per tali dispositivi nell'Unione. Il Regolamento si applica inoltre agli studi delle prestazioni riguardanti tali dispositivi medico-diagnostici in vitro e relativi accessori condotti nell'Unione.	IVA	2020/2022	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
276	Art. 1, comma 453, L. 30 dicembre 2020, n. 178	La norma stabilisce, in deroga al numero 114) della tabella A, parte III, allegata al citato D.P.R. n. 633/1973, che le cessioni di vaccini contro il Covid-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a tali vaccini sono esenti dall'IVA, con diritto alla detrazione dell'imposta, dal 20 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022	IVA	2020/2022	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
277	Art. 27, DL 8 aprile 2020, n. 23	Cessione gratuita di farmaci ad uso compassionevole individuati ai sensi del decreto del Ministero della salute 7 settembre 2017, per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. E' previsto che: -il valore normale dei farmaci ceduti non concorra alla formazione dei ricavi del soggetto cedente ai fini delle imposte dirette; -non operi la presunzione di cessione di cui all'art. 1 del DPR n. 441/1997 e pertanto le cessionisono escluse da IVA con diritto a detrazione dell'imposta pagata a monte	IMPOSTE DIRETTE E IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE	
278	Art. 124, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Applicazione aliquota IVA del 5% alle cessioni di beni funzionali a contrastare la pandemia di Covid 19 - Ventilatori polmonari per terapia intensiva e subintensiva; monitor multiparametrico anche da trasporto; pompe infusionali per farmaci e pompe peristaltiche per nutrizione enterale; tubi endotracheali; caschi per ventilazione a pressione positiva continua; maschere per la ventilazione non invasiva; sistemi di aspirazione; umidificatori; laringoscopi; strumentazione per accesso vascolare; aspiratore elettrico; centrale di monitoraggio per terapia intensiva; ecotomografo portatile; elettrocardiografo; tomografo computerizzato; mascherine chirurgiche; mascherine Ffp2 e Ffp3; articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione, calzari e soprascarpe, cuffie copricapo, camici impermeabili, camici chirurgici; termometri; detergenti disinfettanti per mani; dispenser a muro per disinfettanti; soluzione idroalcolica in litri; perossido al 3 per cento in litri; carrelli per emergenza; estrattori RNA; strumentazione per diagnostica per COVID-19; tamponi per analisi cliniche; provette sterili; attrezzature per la realizzazione di ospedali da campo.	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-317,7	-317,7	-317,7			PERSONE FISICHE E CATEGORIE PARTICOLARI	
279	Art. 31, D.L. 25 maggio 2021, n. 73; Art. 23, D.L. 21 giugno 2022, n. 73 (modifica ambito oggettivo)	Credito d'imposta alle imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo per farmaci inclusi i vaccini, nella misura del 20 per cento dei costi sostenuti dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2030 nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.		2030	CREDITO D'IMPOSTA	-40,6	-68,3	-76,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
280	Art. 31-ter, D.L. 25 maggio 2021 n. 73	L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto applicata ai reagenti e alle apparecchiature diagnostiche destinati a essere utilizzati per progetti di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie e della biomedicina integralmente finanziati dall'Unione europea e acquistati dalle università, dagli enti pubblici di ricerca, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e dagli enti di ricerca privati senza fini di lucro è ridotta al 5 per cento.	IVA	dal 01/07/2021 al 31/12/2021	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
<b>MISSIONE 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI</b>												
281	Art. 3, comma 3, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio delle attività istituzionali di enti del Terzo settore di natura non commerciale.	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ENTI TERZO SETTORE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
282	Art. 3, comma 4, lett. a), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di diritti d'autore effettuate dagli autori o dai loro eredi	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
283	Nota sub punto 1 all'art. 18 della Tariffa, allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641	Tasse sulle concessioni governative ridotte al 25% ai concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-2,0	-2,0	-2,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
284	Art. 5-bis, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Non concorrenza alla formazione del reddito complessivo dei redditi catastali degli immobili destinati ad usi culturali (totalmente adibiti a sedi aperte al pubblico di musei, biblioteche, archivi, cineteche)	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
285	Art. 5, comma 13, D.L. 30 dicembre 1982, n. 953	I contratti di assicurazione dei beni di interesse storico e artistico sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
286	Art. 15, comma 1, lett. h) e h-bis), TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, per erogazioni liberali in denaro e in natura a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che, senza scopo di lucro, svolgono attività di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-1,4	-1,4	-1,4	7.971	-174,4	PERSONE FISICHE	X
287	Art. 15, comma 1, lett. i), TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, per le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato, in favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X
288	Art. 100, comma 1 e comma 2, lett. a), b), d), e), TUIR	Deduzione dal reddito d'impresa con limiti determinati per le singole fattispecie - tra cui: - a) opere o servizi destinati ai dipendenti per finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto; - b) erogazioni liberali in favore di persone giuridiche che perseguono le finalità di cui alla lettera a), ovvero di ricerca scientifica, nonché contributi, donazioni e oblazioni in favore delle O.N.G; - c) erogazioni liberali in favore di persone giuridiche aventi sede nel Mezzogiorno aventi esclusiva finalità di ricerca scientifica; - d) erogazioni liberali a favore di concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario; - e) spese sostenute dai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate.	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
289	Art. 100, comma 2, lett. f), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro favore dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni riconosciute con finalità di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale.	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-58,7	-58,7	-58,7	13.978	-4.201,5	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
290	Art. 100, comma 2, lett. g), TUIR	Deducibilità per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
291	Art. 100, comma 2, lett. m), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e di associazioni legalmente riconosciute, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
292	Art. 13, comma 1, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346	I beni culturali di cui agli articoli 1, 2 e 5 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e all'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, sono esclusi dall'attivo ereditario se sono stati sottoposti al vincolo ivi previsto anteriormente all'apertura della successione e sono stati assolti i conseguenti obblighi di conservazione e protezione.	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
293	Art. 25, commi 1 e 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367	Detrazione e deducibilità dal reddito d'impresa per le erogazioni liberali a favore degli enti operanti nel settore della musica, del teatro e della danza, nonché innalzamento al 30% del limite del reddito complessivo ai fini della detraibilità e della deducibilità delle somme versate al patrimonio delle fondazioni musicali al momento della partecipazione.	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
294	Art. 1, commi 1 e 2, L. 18 febbraio 1999, n. 28	Detrazione, nella misura del 19%, e deducibilità delle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore della Fondazione "La Biennale di Venezia". Il limite massimo su cui calcolare la detrazione è pari al 30% del reddito complessivo.	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
295	Art. 1, comma 3, L. 18 febbraio 1999, n. 28	I proventi percepiti dalla Fondazione La Biennale di Venezia nell'esercizio di attività commerciali svolte in conformità agli scopi istituzionali sono esclusi dalle imposte sui redditi	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
296	Art. 25, comma 3, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28	Le quote versate dai soci e gli incassi derivanti dall'emissione dei titoli di accesso ai soci non concorrono a formare reddito imponibile	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
297	Art.1, commi 185-187, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Equiparazione ai soggetti esenti dall'Ires indicati dall'articolo 74, comma 1 del Tuir per le associazioni operanti nelle manifestazioni in ambito locale ma di particolare interesse storico, artistico e culturale	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ENTI TERZO SETTORE E PA	X
298	Art. 7, D.L. 8 agosto 2013, n. 91; art. 5, L. 22 novembre 2017, n. 175 (applicabilità); art. 80, comma 6-bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (modifiche); Art. 5, comma 4-bis, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 (modifica) Art. 23, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (modifica)	Credito d'imposta per la promozione della musica nonché degli eventi di spettacolo dal vivo di portata minore (previa autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, TFUE).		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-5,0	-5,0	-5,0			IMPRESE	X
299	Art. 1, D.L. 31 maggio 2014, n. 83; Art. 17, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 (estensione)	Credito di imposta, nella misura del 65 per cento, a favore delle persone fisiche, enti non commerciali e soggetti titolari di reddito d'impresa, per le erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo ART-BONUS	IRPEF/IRES	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-33,1	-33,1	-33,1	3.708	-8.931,4	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
300	Art. 15, L. 14 novembre 2016, n. 220; art. 1, comma 583, lett. b), L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva in relazione al costo complessivo di produzione di opere cinematografiche e audiovisive (nel rispetto della normativa UE). Per favorire l'attrazione di investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo, nonché al fine di supportare la realizzazione dei piani di sviluppo dell'Istituto Luce Cinecittà, l'efficacia delle disposizioni attuative dell'articolo 183, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 8 luglio 2020, recante "Misure straordinarie per l'anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a séguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19", è prorogata sino al 31 gennaio 2021.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
301	Art. 16, L. 14 novembre 2016, n. 220; art. 1, comma 583, lett. c), n. 1 e n. 2, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva per le spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
302	Art. 17, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220; Art. 23, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (modifica)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di esercizio cinematografico in relazione alle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l'installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-140,0	-140,0	-140,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
303	Art. 17, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle industrie tecniche e di post-produzione, ivi inclusi i laboratori di restauro, in relazione alle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico e strutturale del settore (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
304	Art. 19, L. 14 novembre 2016, n. 220; art. 1, c. 583, lett. d), L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione in relazione ad opere cinematografiche ed audiovisive o a parti di esse realizzate sul territorio nazionale e con manodopera italiana su commissione di produzioni estere e commisurate alla spesa sostenuta nel territorio nazionale (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
305	Art. 20, L. 14 novembre 2016, n. 220; art. 183, comma 7, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Credito d'imposta riconosciuto in favore dei soggetti di cui all'art. 73 del TUIR ed ai titolari di reddito d'impresa ai fini IRPEF non appartenenti al settore cinematografico ed audiovisivo, associati in partecipazione, commisurato all'apporto in denaro effettuato per la produzione e distribuzione di opere (nel rispetto della normativa UE) cinematografiche e audiovisive.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
306	Art. 18, L. 14 novembre 2016, n. 220; riduzione ex art. 1, comma 805, L. 30 dicembre 2018, n. 145 Art. 23, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (modifica)	Credito d'imposta riconosciuto in favore degli esercenti sale cinematografiche per il potenziamento dell'offerta cinematografica e commisurato agli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive effettuate nelle rispettive sale (nel rispetto della normativa UE). Per gli anni 2022 e 2023, il credito di imposta è commisurato ai costi di funzionamento delle sale cinematografiche.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-0,6	-0,6	-0,6	103	-5.621,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
307	Art. 1, commi 319-321, della L. 27 dicembre 2017, n. 205; provvedimento 12 dicembre 2018 (modalità e termini di fruizione); riduzione ex art. 1, comma 805, L. 30 dicembre 2018, n. 145; art. 10, comma 1, L. 13 febbraio 2020, n. 15 (incremento di spesa); art. 1, comma 351, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (incremento di spesa)	Credito d'imposta per gli esercenti attività commerciale che operano nel settore della vendita dei libri al dettaglio parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI (nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto MIBACT di concerto MEF		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-6,8	-6,8	-6,8	1.097	-6.203,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
308	Art. 1, comma 328, L. 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'art. 58-quater, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157.	Esenzione fiscale in favore dell'Accademia dei Lincei ex articolo 3 del decreto luogotenenziale n. 359 del 1944, per tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti, nonché per ogni altro tributo di nuova istituzione, fatta salva espressa deroga legislativa, nell'ambito delle attività istituzionali e strumentali svolte dalla medesima Accademia non in regime di impresa.	TRIBUTI ERARIALI, REGIONALI E LOCALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
309	Art. 1, comma 340, L. 27 dicembre 2017, n. 205	L'applicazione dell'aliquota ridotta, nella misura del 10%, è estesa alle prestazioni di servizi relative ad attività spettacolistiche, anche se rese per il tramite di intermediari.	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	
310	Art. 1, commi 806-809, L. 30 dicembre 2018, n. 145; art. 1, comma 393, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (deroga); art. 98, comma 2, lett. a) e b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (modifica); art. 1, comma 609, L. 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 67, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Credito d'imposta edicole parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, Cosap e TARI (nel de minimis) è riconosciuto anche nei casi in cui l'attività commerciale non esclusiva non rappresenti l'unico punto vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici nel comune di riferimento. Per l'anno 2020, il credito d'imposta è esteso alle imprese di distribuzione della stampa che riforniscono giornali quotidiani e/o periodici a rivendite situate nei comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e nei comuni con un solo punto vendita e può essere, altresì, parametrato agli importi spesi per i servizi di fornitura di energia elettrica, i servizi telefonici e di collegamento a Internet, nonché per i servizi di consegna a domicilio delle copie di giornali. Per gli anni 2021 e 2022, agli esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici e alle imprese di distribuzione della stampa che riforniscono di giornali quotidiani o periodici rivendite situate nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e nei comuni con un solo punto vendita è riconosciuto il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 806 a 809, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, alle condizioni e con le modalità ivi previste, nel limite massimo di spesa di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Per gli anni 2021 e 2022 il credito d'imposta può essere altresì parametrato agli importi spesi per l'acquisto o il noleggio di registratori di cassa o registratori telematici e di dispositivi POS.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
<b>MISSIONE 22 - 23: ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA</b>												
311	Art. 4, L. 13 agosto 1984, n. 476	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte agli studenti universitari	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-13,4	-13,4	-13,4			PERSONE FISICHE	X
312	Art. 3, comma 3, lett. d-ter), TUIR, lettera aggiunta dall'art. 1, comma 336, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Esclusione dalla base imponibile delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio dal Governo italiano a cittadini stranieri in forza di accordi e intese internazionali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
313	Art.10, comma 1, lett. l-quater), TUIR (norma istitutiva); Art. 4, comma 10, L.30 dicembre 2010, n. 240 (estensione oggettiva)	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici e vigilati dal Ministero dell'Istruzione, nonché degli enti parco regionali e nazionali	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-2,5	-2,5	-2,5	13.231	-188,4	PERSONE FISICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
314	Art. 15, comma 1, lettera e), TUIR, (norma istitutiva) Art. 1, comma 954, lettera b), L. 28 dicembre 2015, n. 208 (modifica) Art. 15, comma 1, lettera e-bis), TUIR, inserita dall'art. 1, comma 151, lettera b), L. 13 luglio 2015, n. 107 (norma istitutiva) Art. 1, comma 617, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (modifica) Art. 15, comma 2, TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, delle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-612,6	-612,6	-612,6	3.572.783	-171,5	PERSONE FISICHE	X
315	Art. 15, comma 1, lettera e-quater), TUIR, inserita dall'art.1, comma 346, lettera a), L. 27 dicembre 2019, n. 160 Art. 15, comma 2, TUIR	Detrazione, dall'anno 2021, delle spese per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni a conservatori di musica, a istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica legalmente riconosciute, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione per lo studio e la pratica della musica. Sono detraibili le spese, per un importo non superiore a 1.000 euro, sostenute dai contribuenti con reddito complessivo non superiore a 36.000 euro.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-16,4	-16,4	-16,4			PERSONE FISICHE	
316	Art. 15, comma 1, lett. i- sexies) del TUIR (norma istitutiva) Art. 1, comma 23, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modifica) Art. 15, comma 2, TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, per canoni di locazione (contratti ex lege n. 431 del 1998) stipulati da studenti universitari. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-83,8	-83,8	-83,8	240.685	-348,2	PERSONE FISICHE	X
317	Art. 15, comma 1, lett. i-octies), TUIR (norma istitutiva), Art. 1, comma 294, lett. a), L. 11 dicembre 2016, n. 232 (estensione soggettiva)	Detrazione, nella misura del 19%, per erogazioni liberali, a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari senza scopo di lucro, nonché a favore degli istituti tecnici superiori di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, finalizzate a innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento offerta formativa	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-4,1	-4,1	-4,1	135.684	-30,1	PERSONE FISICHE	X
318	Art. 100, comma 2, lett. o-bis), TUIR (norma istitutiva); modificato da art. 1, comma 294, lettera b), L. 11 dicembre 2016, n. 232 (estensione soggettiva)	Deducibilità delle erogazioni liberali, nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui, a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e degli istituti tecnici superiori, finalizzate all'innovazione tecnologica all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					IMPRES E SOCIETA'	X
319	Art. 8, comma 3, D.L. 27 aprile 1990, n. 90	Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattiche e culturali a carattere nazionale o internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiale didattico.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					IMPRES E SOCIETA'	X
320	Art. 4, L. 3 luglio 1998, n. 210	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte da Università e istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-357,6	-357,6	-357,6	74.897	-4.774,6	PERSONE FISICHE	X
321	Art. 4, L. 23 novembre 1998, n. 407	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di questi ultimi.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-0,8	-0,8	-0,8			PERSONE FISICHE	X
322	Art. 6, comma 13, L. 23 dicembre 1999, n. 488	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte nell'ambito del programma Socrates di cui alla Decisione 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995 nonché le somme aggiuntive corrisposte dalle Università a condizione che l'importo complessivo annuo non superi euro 7746,85	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X
323	Art. 1, comma 10, L. 10 marzo 2000, n. 62	Detrazione di un importo equivalente a quello della borsa di studio erogata dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X



Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
324	Art. 44, D.L.31 maggio 2010, n. 78 (norma istitutiva) Art. 5, comma 4, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (riforma) Art. 5, comma 5-ter, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 1, comma 763, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (estensione)	Detassazione ai fini Irpef sugli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. La misura spetta per il periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza fiscale e per i tre periodi di imposta successivi. Le disposizioni si applicano nel rispetto delle condizioni e dei limiti dei regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato. Per coloro che acquisiscono la residenza fiscale in Italia a partire dal 2020 l'agevolazione si applica nel periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza e nei successivi 5. Sono, inoltre, previste ulteriori agevolazioni per i periodi d'imposta successivi al verificarsi di prestabilite condizioni (presenza di figli minorenni o a carico, acquisto di abitazione in Italia). Opzione per fruire di tali ulteriori agevolazioni per i docenti e ricercatori che hanno trasferito la residenza prima dell'anno 2020 e che alla data del 31 dicembre 2019 risultano beneficiari del regime di favore, previo versamento di un importo pari al 10% o al 5% (in relazione alla sussistenza dei requisiti suddetti) dei redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo prodotti in Italia.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-28,5	-28,5	-28,5	1329	-21.471,0	PERSONE FISICHE	X
325	Art. 1, comma 50, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio erogate nell'ambito del programma "Erasmus +"	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	X
326	Art. 1, comma 51, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento, specializzazione ecc. erogate dalla Provincia autonoma di Bolzano.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	X
327	Art. 2-bis, D.L. 24 aprile 2017, n. 50	Esenzione IVA dei servizi di vitto e di alloggio resi in favore degli studenti universitari dagli istituti o enti per il diritto allo studio universitario istituiti dalle regioni- Interpretazione autentica	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	
<b>MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>												
328	Art. 1-bis, comma 3, L. 29 ottobre 1961, n. 1216	Esenzione da qualsiasi imposta indiretta per le operazioni di risarcimento del Fondo di garanzia vittime della strada e correlati rapporti tra il Fondo e le imprese assicuratrici	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	X
329	Art. 13-bis, comma 1, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641; art. 90, comma 7, L. 27 dicembre 2002, n. 289 (modifica)	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative per gli atti e i provvedimenti concernenti le ONLUS e le società e associazioni sportive dilettantistiche	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
330	Art. 13-bis, comma 1-bis, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative per gli atti costitutivi, statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
331	Nota n. 3 all'art. 21, tariffa, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641	Esenzione da tasse sulle concessioni governative per le licenze per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di comunicazione a favore di invalidi, non vedenti e sordi	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	X
332	Art. 6, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 [articolo abrogato dall'art. 1, comma 51, L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019; per l'applicabilità di tale disposizione vedi l'art. 1, comma 52, della medesima L. n. 145/2018 e successive modificazioni]	L'IRES è ridotta alla metà nei confronti di: a) enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza; b) istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali; c) enti il cui fine è equiparato per legge ai fini di beneficenza o di istruzione; d) istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, e loro consorzi nonché enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione dell'Unione europea in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31 dicembre 2013	IRES	A REGIME FINO ALL'ADOZIONE DELLE NORME DI CUI ALL'ART 1, COMMA 52-BIS DELLA L. 145/2018	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-153,5	-153,5	-153,5	14.682	-10.453,9	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
333	Art. 3, comma 3, lett. b), TUIR	Esclusione dalla base imponibile degli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nella misura in cui risultano da provvedimenti del giudice	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-311,5	-311,5	-311,5	90.362	-3.447,7	PERSONE FISICHE	X
334	Art. 3, comma 3, lett. d), TUIR; Art. 10, comma 3, D.Lgs. 29 dicembre 2021, n. 230	Esclusione dalla base imponibile degli assegni familiari e dell'assegno per il nucleo familiare. A decorrere dal 1° marzo 2022 detti assegni sono erogati solo per i nuclei familiari senza figli.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-515,0	-515,0	-515,0			PERSONE FISICHE	X
335	Art. 8, D.Lgs. 29 dicembre 2021, n. 230	Non concorrenza alla formazione del reddito complessivo dell'assegno unico e universale per i figli a carico	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-5.360,1	-5.499,0	-5.563,8			PERSONE FISICHE	

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
336	Art. 10, comma 1, lett. c), TUIR	Deduzione degli assegni periodici corrisposti al coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio, o di cessazione dei suoi effetti civili	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-252,2	-252,2	-252,2	131.576	-1.916,7	PERSONE FISICHE	X
337	Art. 10, comma 1, lett. d), TUIR	Deduzione degli assegni periodici, corrisposti in forza di testamento o donazione modale e, se risultanti da provvedimenti di autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti alle persone indicate nell'art. 433 del codice civile	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-4,9	-4,9	-4,9			PERSONE FISICHE	X
338	Art. 10, comma 1, lett. g), TUIR; art. 89, comma 12, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Deduzione delle obblazioni, donazioni e contributi in favore delle organizzazioni non governative	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-3,2	-3,2	-3,2	38.403	-84,5	PERSONE FISICHE	X
339	Art. 10, comma 1, lett. h), TUIR	Deduzione delle indennità per perdita di avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione di locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-4,9	-4,9	-4,9			PERSONE FISICHE	X
340	Art. 10, comma 1, lett. l-bis), TUIR	Deduzione, nella misura del 50%, delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-4,9	-4,9	-4,9			PERSONE FISICHE	X
341	Art. 10, comma 1, lett. l-ter), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro per il pagamento degli oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-4,9	-4,9	-4,9			PERSONE FISICHE	X
342	Art. 10, comma 2-bis, TUIR (comma inserito dall'art. 150, D.L. 19 maggio 2020, n. 34)	Le somme di cui alla lettera d-bis), comma 1, art. 10 del TUIR, se assoggettate a ritenuta, sono restituite al netto della ritenuta subita e non costituiscono oneri deducibili	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
343	Art. 11, comma 2, TUIR	Esenzione dall'IRPEF se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi di terreni fino a euro 185,92, redditi di pensione fino a 7.500 euro e il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3,8	-3,8	-3,8			PERSONE FISICHE	X
344	Art. 11, comma 2-bis, TUIR	Esenzione dall'IRPEF in presenza di soli redditi fondiari di importo non superiore a 500 euro	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3,3	-3,3	-3,3			PERSONE FISICHE	X
345	Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, per spese relative a mezzi necessari all'accompagnamento e a facilitare l'autosufficienza dei soggetti disabili; detrazione per spese relative a cani guida per non vedenti; detrazione per servizi di interpretariato sostenute dai soggetti riconosciuti sordomuti	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-66,6	-66,6	-66,6	60.065	-1.108,2	PERSONE FISICHE	X
346	Art. 15, comma 1, lett. c-bis), TUIR; art. 1, comma 361, L. 27 dicembre 2019, n. 160; art. 1, comma 33, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifiche)	Detrazione spese veterinarie fino all'importo di euro 550, limitatamente alla parte che eccede euro 129,11	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-45,9	-45,9	-45,9	1.097.175	-41,9	PERSONE FISICHE	X
347	Art. 15, comma 1, lett. d), TUIR, sostituita dall'art. 1, comma 954, lettera a), L. 28 dicembre 2015, n. 208	Detrazione, nella misura del 19%, delle spese funebri per importo non superiore a euro 1.550 per ciascuna persona	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-153,1	-153,1	-153,1	516.470	-296,5	PERSONE FISICHE	X
348	Art. 15, comma 1, lett. e-ter), TUIR, introdotta dall'art. 1 comma 665, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Detrazione per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento per studenti affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,9	-0,9	-0,9	6.506	-135,4	PERSONE FISICHE	
349	Art. 15, comma 1, lett. f), e comma 2, TUIR; art. 12, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 102; art. 5, comma 1, L. 22 giugno 2016, n. 112 (modifiche)	Detrazione, nella misura del 19%, per spese relative a premi assicurativi per morte, invalidità permanente, non autosufficienza	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-280,8	-280,8	-280,8	5.074.765	-55,3	PERSONE FISICHE	X
350	Art. 15, comma 1, lett. f), e comma 2, TUIR; art. 12, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 102; art. 5, comma 1, L. 22 giugno 2016, n. 112 (modifiche)	Detraibilità, nella misura del 19%, delle spese sostenute per le polizze assicurative finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave (cd. DOPO DI NOI)	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,4	-0,4	-0,4	7.351	-54,7	PERSONE FISICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
351	Art. 15, comma 1, lett. i-quater), TUIR, abrogata dall'art.102, comma 1, lettera f), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	IRPEF	A REGIME FINO ALLA PIENA OPERATIVITA' DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE	DETRAZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	X
352	Art. 15, comma 1, lett. i-septies) e comma 2, TUIR	Detrazione, nella misura del 19%, delle spese, per un importo non superiore a 2.100 euro, sostenute per addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, se il reddito complessivo non supera 40.000 euro. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-44,0	-44,0	-44,0	115.625	-380,3	PERSONE FISICHE	X
353	Art. 15, comma 1-quater, TUIR, sostituito dall'art. 1, comma 27, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Detrazione, nella misura forfetaria di euro 1.000, delle spese sostenute dai non vedenti per il mantenimento di cani guida	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-1,6	-1,6	-1,6	1.601	-1.000,0	PERSONE FISICHE	X
354	Art. 15, comma 1.1, TUIR; art. 1, comma 137, lettera a), L. 23 dicembre 2014, n. 190 (modifica)	Detrazione, nella misura del 26%, per erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore a 30.000 euro annui, a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche individuate con apposito decreto che svolgono attività umanitarie.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-40,0	-40,0	-40,0	496.117	-80,6	PERSONE FISICHE	X
355	Art. 54, comma 8-bis, TUIR	Determinazione del reddito di lavoro autonomo di volontari e cooperanti, sulla base di retribuzioni convenzionali stabilite dal Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
356	Art. 100, comma 2, lett. h), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 30.000 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato, a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche individuate con apposito decreto, che svolgono attività umanitarie	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
357	Art. 100, comma 2, lett. i), TUIR	Deducibilità delle spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti, nel limite del 5% dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente, utilizzati per prestazioni di servizi erogate a favore di ONLUS	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
358	Art. 100, comma 2, lett. l), TUIR, abrogata dall'art.102, comma 1, lettera e), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 1.549,37 euro o al 2% del reddito di impresa, a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	IRPEF/IRES	A REGIME FINO ALLA PIENA OPERATIVITA' DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE	DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
359	Art. 100, comma 2, lett. m-bis), TUIR (lettera inserita dall'art. 17-bis, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189)	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato e dei comuni per contributi volontari versati in seguito ad eventi sismici o calamitosi che hanno colpito l'ente in favore del quale si effettua il versamento	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima compresa nelle misure da 288 a 291					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
360	Art. 10, comma 1, lett. i), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
361	Art. 10, comma 1, lett. l), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Unione delle Chiese Avventiste del 7° giorno, delle Assemblee di Dio in Italia e della Tavola Valdese	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
362	Art. 16, L. 12 aprile 1995, n. 116	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
363	Art. 26, comma 2, L. 29 novembre 1995, n. 520	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore della Chiesa Evangelica Luterana in Italia	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
364	Art. 30, comma 2, L. 8 marzo 1989, n. 101, sostituito dall'art. 4, L. 20 dicembre 1996, n. 638	Deduzione dei contributi annuali versati alle Unioni Comunità Ebraiche Italiane	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
365	Art. 20, comma 2, L. 30 luglio 2012, n. 126	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore della Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, degli enti da essa controllati e delle comunità locali	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-6,7	-6,7	-6,7	60.814	-110,2	PERSONE FISICHE	X
366	Art. 24, comma 2, L. 30 luglio 2012, n. 127	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore dell'Ente patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
367	Art. 24, comma 2, L. 30 luglio 2012, n. 128	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore della Chiesa Apostolica in Italia e degli enti ed opere da essa controllati	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
368	Art. 18, comma 2, L. 31 dicembre 2012, n. 245	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore dell'Unione Buddhista Italiana (UBI) e degli organismi civilmente riconosciuti da essa rappresentati	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
369	Art. 20, comma 2, L. 31 dicembre 2012, n. 246	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore dell'Unione Induista Italiana (UII) e degli organismi civilmente riconosciuti da essa rappresentati	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
370	Art. 17, comma 2, L. 28 giugno 2016, n. 130	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai (IBISG)	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	X
371	Art. 13, comma 2, L. 29 dicembre 2021, n. 240	Deduzione erogazioni liberali in denaro a favore dell'Associazione Chiesa d'Inghilterra, degli enti da essa controllati e delle comunità locali	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	
372	Art. 1, comma 4, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346	Esenzione dall'imposta nei casi di donazione e liberalità effettuate per assistenza, matrimonio o comunque per meriti del donatario, nonché di modico valore (artt. 742 e 783 c.c.)	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	X
373	Art. 3, commi 1-4, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346	Esclusione dall'imposta sulle successioni dei trasferimenti a favore dello Stato, regioni, province, comuni, enti di ricerca e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	ESENZIONE	-12,8	-12,8	-12,8			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
374	Art. 1 e 10, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347	Esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale sugli atti relativi a trasferimenti effettuati a favore dello Stato, regioni, province, comuni, enti di ricerca e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici	IMPOSTE IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	-4,8	-4,8	-4,8			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
375	Art. 8, comma 4, L. 11 agosto 1991, n. 266; abrogato dall'art. 102, c. 2, lett. d), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e decorrenza dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore	Non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi dei proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali come individuate con D.M. 25 maggio 1995, qualora sia documentato il loro totale impiego per i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
376	Art. 54, comma 1, L. 21 novembre 2000, n. 342	Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio d'impresa e sono considerati distrutti ai fini IVA (esenzione con diritto alla detrazione dell'IVA a monte), i prodotti editoriali e le dotazioni informatiche ceduti gratuitamente a enti locali, agli istituti di prevenzione e pena, alle istituzioni scolastiche, agli orfanotrofi ed enti religiosi	IRPEF/IRES/IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
377	Art. 20, L. 7 dicembre 2000, n. 383 abrogata dall'art. 102, comma 2, lett. g), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 2, del medesimo D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Non è considerata commerciale, così come per gli associati, la cessione di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
378	Art. 92, L. 27 dicembre 2002, n. 289	Esenzione dal pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti per lo svolgimento occasionale delle attività svolte dai centri sociali per anziani	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
379	Art. 92, L. 27 dicembre 2002, n. 289	Esenzione dal pagamento del canone per le radioaudizioni a favore dei centri sociali per anziani	CANONE RAI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
380	Art. 14, comma 1, D.L. 14 marzo 2005, n. 35, modificato dall'art. 99, comma 3, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e da ultimo dall'art. 5-sexies, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro e in natura a favore degli enti del cd. terzo settore (Onlus, Ong, organismi di volontariato etc. nel limite del 10 per cento del reddito complessivo e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-23,3	-23,3	-23,3	220.453	-105,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
381	Art. 1, comma 335, L. 23 dicembre 2005, n. 266; art. 2, comma 6, L. 22 dicembre 2008 (proroga)	Detrazione del 19% per le spese di frequenza degli asili nido	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-9,8	-9,8	-9,8	100.394	-97,6	PERSONE FISICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
382	Art. 1, comma 132, L. 24 dicembre 2007, n. 244; art. 1, comma 1, del D.M. 16 febbraio 2018	Esenzione dal canone di abbonamento radiotelevisivo in favore dei soggetti di età pari o superiore a 75 anni con reddito inferiore a 8.000 euro	CANONE RAI	A REGIME	ESENZIONE	-33,8	-33,8	-33,8	375.300	-90,1	PERSONE FISICHE	X
383	Art. 2, comma 26, L. 23 dicembre 2009, n. 191	Esenzione dall'imposta di registro e da ogni altra imposta per gli atti giudiziari per i quali siano stati parti in causa le vittime di atti di terrorismo e delle stragi	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	X
384	Art. 11, comma 1, D.L. 28 dicembre 2013, n. 149	Detrazione, nella misura del 26%, per erogazioni liberali in denaro, per importi compresi tra 30 euro e 30.000 euro annui, a favore di partiti politici iscritti nella prima sezione del registro nazionale dei partiti politici	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-4,7	-4,7	-4,7	7.065	-669,7	PERSONE FISICHE	X
385	Art. 11, comma 6, D.L. 28 dicembre 2013, n. 149	Detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro ai partiti politici per importi compresi tra 30 euro e 30.000 euro annui. Sono esclusi gli enti nei quali vi sia una partecipazione pubblica o i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati nonché le società ed enti che controllano tali soggetti, nonché le società concessionarie dello Stato o di enti pubblici, per la durata del rapporto di concessione.	IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE GIURIDICHE	X
386	Art. 1, commi 125-129, L. 23 dicembre 2014, n. 190; art. 1, commi 248 e 249, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (estensione); art. 23-quater, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 (estensione); art. 1, commi 340 e 341, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (estensione); art. 1, comma 362, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (estensione)	Proroga per l'anno 2021 dell'assegno (bonus bebè) di importo pari a 960 euro annui per ogni figlio nato o adottato. L'assegno non concorre alla formazione del reddito ed è erogato mensilmente a decorrere dal mese di nascita o adozione.	IRPEF	2021	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	X
387	Art. 1, commi 392-395, L. 28 dicembre 2015, n. 208; D.M. 1 giugno 2016 (modalità applicative); art. 1, commi 478, 479 e 480, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (proroghe e modifiche); art. 63, comma 5, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga e modifiche); art. 5, comma 3, lett. a) e b), D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (proroga e modifiche); art. 1, comma 135, lett. a) e b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga e modifiche);	Credito d'imposta riconosciuto a favore delle fondazioni bancarie per i versamenti effettuati nel "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui al comma 392 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 75% dei versamenti effettuati al predetto Fondo negli anni 2016, 2017, 2018 e 2024 e pari al 65% negli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, a 55 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2022, a 45 milioni di euro per l'anno 2023 e a 25 milioni di euro per l'anno 2024, secondo l'ordine temporale in cui le fondazioni comunicano l'impegno a finanziare i progetti individuati.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	-45,0	-25,0	0,0			FONDAZIONI BANCARIE	X
388	Art. 6, comma 1, L. 22 giugno 2016, n. 112	Esenzione imposta sulle successioni e donazioni, sui conferimenti in trust, ovvero sulle costituzioni di vincoli di destinazione di cui all'art. 2645-ter c.c. ovvero sulle destinazione a fondi speciali, in favore delle persone con disabilità grave	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
389	Art. 6, comma 4, L. 22 giugno 2016, n. 112	Esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni, imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa in caso di premorienza del beneficiario rispetto ai soggetti che hanno istituito il trust, ovvero stipulato i fondi speciali o costituito il vincolo di destinazione di cui all'art. 2645-ter del codice civile, sui trasferimenti di beni a favore dei suddetti soggetti.	IMPOSTA SU SUCCESSIONI E DONAZIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESENZIONE/IMPOSTA IN MISURA FISSA	-9,1	-9,1	-9,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
390	Art. 6, comma 6, L. 22 giugno 2016, n. 112	Applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa sugli atti traslativi a titolo oneroso a favore di trust, vincoli di destinazione e fondi speciali istituiti in favore delle persone con disabilità grave	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
391	Art. 6, comma 7, L. 22 giugno 2016, n. 112	Gli atti, i documenti, le istanze e i contratti e ogni altro documento posto in essere o richiesto dal trustee ovvero dal fiduciario del fondo speciale ovvero dal gestore del vincolo di destinazione istituiti in favore delle persone con disabilità grave sono esenti dall'imposta di bollo.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
392	Art. 6, comma 9, L. 22 giugno 2016, n. 112 (norma istitutiva); Art. 89, comma 10, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (modifica); Art. 31, comma 2, lett. b), D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 (sostituzione)	Applicazione delle agevolazioni di cui all'articolo 83, commi 1, secondo periodo (detrazione del 35%), e comma 2 (deduzione dal reddito complessivo netto nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato), del D.Lgs. 117/2017 alle erogazioni liberali, alle donazioni e agli altri atti a titolo gratuito effettuati dai privati nei confronti dei trust ovvero dei fondi speciali per il sostegno delle persone con disabilità grave (cd. "DOPO DI NOI").	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-0,7	-0,7	-0,7	1.567	-446,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
393	Art. 38, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 per l'attuazione vedi D.P.C.M. di concerto con MEF 26 ottobre 2018	Credito d'imposta riconosciuto ai datori di lavoro pubblici e privati in relazione agli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario di protezione civile, in misura pari agli importi effettivamente spettanti (cedibile) e utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-0,7	-0,7	-0,7			IMPRES E SOCIETA'	X
394	Art. 1, comma 51, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Regime fiscale agevolato per gli operatori bancari di finanza etica e sostenibile (nel de minimis) Non concorre a formare il reddito imponibile ai sensi dell'articolo 81 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, degli operatori bancari di finanza etica e sostenibile una quota pari al 75 per cento delle somme destinate a incremento del capitale proprio.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
395	Art. 1, comma 249, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Le pensioni a favore dei superstiti di assicurato o pensionato percepite dagli orfani, concorrono alla formazione del reddito complessivo per l'importo eccedente 1.000 Euro.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-16,7	-16,7	-16,7	66.779	-250,7	PERSONE FISICHE	X
396	Art. 16, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112	Deducibilità ai fini dell'imposta sui redditi della quota non superiore al 3 per cento degli utili netti annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, erogata dalle imprese sociali a fondi istituiti dagli enti rappresentativi delle imprese sociali e dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, nonché dalla Fondazione Italia Sociale, specificamente ed esclusivamente destinati alla promozione e allo sviluppo delle imprese sociali attraverso azioni ed iniziative di varia natura, quali il finanziamento di progetti di studio e di ricerca in tema di impresa sociale o di attività di formazione dei lavoratori dell'impresa sociale, la promozione della costituzione di imprese sociali o di loro enti associativi, o il finanziamento di specifici programmi di sviluppo di imprese sociali o di loro enti associativi	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	DEDUZIONE	Effetti di trascurabile entità					IMPRES E SOCIALI	
397	Art. 18, comma 1, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, così come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a), D.Lgs. 20 luglio 2018, n. 95	Non concorrenza alla formazione reddito imponibile imprese sociali degli utili e degli avanzi di gestione destinati ad apposita riserva	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESCLUSIONE	Stima compresa nella misura 398					IMPRES E SOCIALI	
398	Art. 18, comma 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, così come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a), D.Lgs. 20 luglio 2018, n. 95	Non concorrenza alla formazione reddito imponibile degli utili e degli avanzi di gestione destinati ad aumento gratuito del capitale sociale	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESCLUSIONE	-0,6	-0,6	-0,6			IMPRES E SOCIALI	
399	Art. 18, commi 3-5, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112; art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), D.Lgs. 20 luglio 2018, n. 95 (modifica)	Incentivi fiscali all'investimento nelle imprese sociali: - detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche pari al 30% della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più società, incluse società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di cinque anni; - non concorre alla formazione del reddito dei soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società il 30% della somma investita nel capitale sociale di una o più società, incluse società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di cinque anni.	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-2,0	-2,0	-2,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
400	Art. 62, comma 6, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Credito d'imposta in favore delle fondazioni bancarie, per versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale) per il finanziamento dei CVS (Centri di Servizio per il Volontariato) nella misura del 100% (cedibile) utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-10,0	-10,0	-10,0			FONDAZIONI BANCARIE	
401	Art. 77, comma 9, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Assoggettamento alla ritenuta agevolata di cui all'articolo 31 del d.P.R. n. 601/1973, degli interessi, dei premi e di ogni altro provento prodotti dai titoli di solidarietà.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	
402	Art. 77, comma 10, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Credito d'imposta pari al 50% delle erogazioni liberali in danaro effettuate in favore degli enti del terzo settore dagli istituti di credito emittenti i titoli di solidarietà e commisure all'ammontare nominale collocato di detti titoli di solidarietà utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	CREDITO D'IMPOSTA	-0,6	-0,6	-0,6			BANCHE E ASSICURAZIONI	
403	Art. 77, comma 12, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	I titoli di solidarietà sono esclusi dalla base imponibile dell'imposta sulle successioni e donazioni	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X
404	Art. 77, comma 13, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	I titoli di solidarietà sono esclusi dalla base imponibile dell'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai dossier titoli.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,4	-1,4	-1,4			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
405	Art. 78, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come modificato dall'art. 22, comma 1, D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105.	Assoggettamento a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, con l'aliquota agevolata prevista dall'articolo 31 del d.P.R. n. 601 del 1973 degli importi percepiti a titolo di remunerazione dai soggetti che prestano fondi attraverso portali on line che svolgono attività di social lending, finalizzato al finanziamento e al sostegno delle attività di interesse generale svolte dagli enti del terzo settore.	IRPEF	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Effetti di trascurabile entità				PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'		
406	Art. 79, comma 2-bis), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (comma inserito dall'art. 24-ter, comma 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119)	Non commercialità delle attività di cui all'art. 79, comma 2, qualora i ricavi non superino di oltre il 5 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi d'imposta consecutivi.	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESENZIONE	Non quantificabile				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
407	Art. 79, comma 3, lett. b-bis), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 [lettera aggiunta dall'art. 1, comma 82, L. 30 dicembre 2018, n. 145; per l'applicabilità delle agevolazioni (nel de minimis) vedi l'art. 1, comma 83, L. 30 dicembre 2018, n. 145]	Non commercialità delle attività delle ex Ipb di cui alle lettere a), b), e c) dell'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 (nel de minimis)	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
408	Art. 80, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Regime forfetario di determinazione del reddito d'impresa da parte di enti del terzo settore che svolgono in via principale o prevalente attività non commerciali	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	REGIME FORFETARIO	Stima compresa nella misura 420				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
409	Art. 81, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	"Social Bonus" - Credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche in favore di enti del Terzo settore.	IRPEF	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-3,9	-3,9	-3,9		PERSONE FISICHE		
410	Art. 81, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; art. 25, comma 1, lett. a) e b), D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 (modifiche)	Credito d'imposta ("Social bonus") pari al 50% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da enti o società in favore degli enti del terzo settore, che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali, utilizzabile in compensazione.	IRES	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-29,9	-29,9	-29,9		ENTI E SOCIETA'		
411	Art. 82, comma 2, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Esenzione imposta sulle successioni e donazioni, ipotecaria e catastale, sui trasferimenti a titolo gratuito a favore degli enti del terzo settore.	IMPOSTE SU SUCCESSIONI, DONAZIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
412	Art. 82, comma 3, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Le imposte di registro, ipotecaria e catastale sono dovute in misura fissa sugli atti costitutivi e le modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione, poste in essere da enti del Terzo settore. Le modifiche statutarie sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche normative. Gli atti costitutivi e quelli connessi allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato sono esenti dall'imposta di registro.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	Non quantificabile				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
413	Art. 82, comma 4, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa per gli atti traslativi a titolo oneroso di beni immobili a favore degli enti del Terzo settore	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
414	Art. 82, comma 5, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Gli atti, i documenti, le istanze e i contratti e ogni altro documento posto in essere o richiesto dagli enti del Terzo settore sono esenti dall'imposta di bollo.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS		
415	Art. 83, commi 1-4, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; art. 27, comma 1, D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 e art. 24-ter, comma 4, D.L. n. 119/2018 (modifiche)	Detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali in denaro e in natura in favore degli enti del terzo settore	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-24,0	-24,0	-24,0	48.710	-493,5	PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	
416	Art. 83, comma 5, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; art. 5-quer, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (modifica)	Detrazioni per contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso. Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento dei contributi associativi per un importo non superiore a 1.300 euro versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'articolo 1 della legge 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 420				PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'		

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
417	Art. 84, comma 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Non concorrenza dei redditi degli immobili destinati in via esclusiva o principale allo svolgimento di attività non commerciale da parte delle organizzazioni di volontariato	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Stima compresa nella misura 420					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
418	Art. 85, commi 2 e 4, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Decommercializzazione di determinate attività effettuate dalle associazioni di promozione sociale (in de minimis)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Stima compresa nella misura 420					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
419	Art. 85, comma 7, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117	Non concorrenza dei redditi degli immobili destinati in via esclusiva o principale allo svolgimento di attività non commerciale da parte delle associazioni di promozione sociale	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Stima compresa nella misura 420					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
420	Art. 86, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; art. 29, comma 1, D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 (modifica)	Regime forfetario di determinazione del reddito per attività commerciali svolte dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	REGIME FORFETARIO	-28,5	-28,5	-28,5			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
421	Art. 1, commi 201-204, L. 27 dicembre 2017, n. 205; art. 1, comma 478, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (riduzione stanziamento); art. 63, comma 7, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga)	Credito d'imposta pari al 65% in favore delle fondazioni bancarie, esclusivamente in compensazione, nell'ambito dell'attività non commerciale		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			FONDAZIONI BANCARIE	
422	Art. 1, commi 13-16, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Imposta sostitutiva sui compensi da lezioni private e ripetizioni A decorrere dal 1° gennaio 2019, ai compensi derivanti dall'attività di lezioni private e ripetizioni, svolta dai docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado, si applica un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali con l'aliquota del 15 per cento, salva opzione per l'applicazione dell'imposta sul reddito nei modi ordinari.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-0,3	-0,3	-0,3			PERSONE FISICHE	
423	Art. 19, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124	I premi attribuiti dalla lotteria nazionale degli scontrini non concorrono a formare il reddito del percipiente per l'intero ammontare corrisposto nel periodo d'imposta e non sono assoggettati ad alcun prelievo erariale.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
424	Art. 29, commi 5 e 6, D.L. 6 novembre 2021, n. 152	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, riconosciuto a favore delle fondazioni bancarie, che nell'ambito della propria attività istituzionale effettuano versamenti al «Fondo per la Repubblica Digitale» istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 29 del D.L. n. 152 del 2021. In particolare, il credito d'imposta spetta in misura pari al 65% dei versamenti effettuati al Fondo per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026. Le risorse disponibili vengono individuate con uno o più decreti del Presidente del consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica o la transizione digitale.		2026	CREDITO D'IMPOSTA	Non quantificabile					FONDAZIONI BANCARIE	
425	Art. 2-bis, D.L. 17 maggio 2022 n. 50, inserito dalla legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 550 euro erogata nel 2022 a favore dei lavoratori dipendenti di aziende private titolari nell'anno 2021 di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale che preveda periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa e complessivamente non inferiori a sette settimane e non superiori a venti settimane e che non siano titolari di altro rapporto di lavoro dipendente né percettori della NASpI o di un trattamento pensionistico.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
426	Art. 31, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore dei lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, che non sono titolari di trattamenti pensionistici né di altre specifiche tipologie di trattamenti e che rientrano in specifici limiti reddituali.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
427	Art. 32, commi da 1 a 6, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore dei pensionati con reddito non superiore per l'anno 2021 a 35.000 euro.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
428	Art. 32, comma 8, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore dei lavoratori domestici.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	



Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
429	Art. 32, commi da 9 a 18, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore di: percettori di NASPI, DIS-COLL e indennità di disoccupazione agricola; titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport; lavoratori stagionali che nel 2021 abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate e abbiano avuto un reddito di importo non superiore a 35.000 euro; lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo che, nel 2021 abbiano almeno 50 contributi giornalieri versati e un reddito di importo non superiore a 35.000 euro; lavoratori autonomi, privi di partita IVA, che nel 2021 siano stati titolari di contratti di lavoro autonomo occasionale e per i quali ricorrano specifiche condizioni; incaricati delle vendite a domicilio con reddito nell'anno 2021 superiore a 5.000 euro; percettori di reddito di cittadinanza.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
<b>MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI</b>												
430	Art. 2, Tariffa speciale-Allegato B, L. 29 ottobre 1961, n. 1216	Sui premi relativi ai contratti di assicurazione integrativa degli impiegati civili e militari dello Stato l'imposta sulle assicurazioni si applica in misura ridotta a un quarto	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
431	Art. 10, comma 2, TUIR (norma istitutiva); Art. 30, commi 1 e 2, L. 21 novembre 2000, n. 342	Deduzione delle spese mediche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione e deduzione dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-139,0	-139,0	-139,0	640.550	-217,0	PERSONE FISICHE	X
432	Art. 52, comma 1, lett. d-bis, TUIR	Sui lavori socialmente utili svolti da soggetti che hanno raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo non superiore a € 9296,22 al netto del reddito derivante dall'abitazione principale, si applica, sulla parte dei lavori socialmente utili che eccede € 3098,74, l'aliquota del 23%, maggiorata delle addizionali vigenti	IRPEF	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X
433	Art. 76, comma 1, L. 30 dicembre 1991, n. 413	Le rendite corrisposte in Italia da parte della assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti Svizzera (AVS), maturata sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera, sono assoggettate a ritenuta unica a titolo d'imposta del 5 per cento da parte degli istituti italiani, quali sostituti d'imposta, per il cui tramite l'AVS Svizzera le eroga ai beneficiari in Italia	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-562,8	-562,8	-562,8	54.694	-10.289,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
434	Art. 76, comma 1-bis, L. 30 dicembre 1991, n. 413 introdotto dall'art. 55-quinquies, D.L. 24 aprile 2017 n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96	Applicazione della ritenuta a titolo d'imposta del 5 per cento, a cura degli intermediari finanziari italiani che intervengono nel pagamento, sulle somme corrisposte in Italia da parte della gestione della previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità svizzera (LPP), ivi comprese le prestazioni erogate dagli enti o istituti svizzeri di prepensionamento, maturate sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera e in qualunque forma erogate	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
435	Art. 2, comma 5-bis, D.Lgs. 30 aprile 1997, n. 184	Deduzione a favore dell'interessato dei contributi versati per il riscatto del periodo di corso di laurea ovvero detrazione, nella misura del 19 per cento, degli stessi contributi versati a favore dei soggetti di cui l'interessato risulta essere a carico	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-1,3	-1,3	-1,3	2.134	-609,2	PERSONE FISICHE	X
436	Art. 3, comma 2, art. 4, comma 4 e art. 8, comma 2, L. 3 agosto 2004, n. 206	Esenzione dall'IRPEF delle pensioni e delle indennità corrisposte alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3,6	-3,6	-3,6			PERSONE FISICHE	X
437	Art. 8, comma 4, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (norma istitutiva); Art. 10, comma 1, lett. e-bis), TUIR	Deduzione dal reddito imponibile, per un importo non superiore ad euro 5.164,57, dei contributi versati alle forme di previdenza complementari italiane ed estere localizzate nei Paesi dell'UE e del SEE.	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-2.472,9	-2.472,9	-2.472,9	4.661.215	-530,5	PERSONE FISICHE	X
438	Art. 1, comma 219, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Esenzione IRPEF per le pensioni di reversibilità percepite dai familiari delle vittime dell'attentato terroristico a Dacca	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	
439	Art. 1, comma 156, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Applicazione ai dipendenti pubblici delle disposizioni concernenti la deducibilità dei premi e contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni previste per la previdenza complementare nel settore privato.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Stima compresa nella misura 437					PERSONE FISICHE	
<b>MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO</b>												
440	Art. 3, comma 3, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle somministrazioni gratuite nelle mense aziendali, delle prestazioni di trasporto, didattiche, educative e ricreative, di assistenza sociale e sanitaria, a favore del personale dipendente.	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
441	Art. 3, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Esenzione dall'IRPEF delle retribuzioni di qualsiasi natura, le pensioni e le indennità di fine rapporto corrisposte dalla Santa Sede e dagli enti dalla stessa gestiti ai propri dipendenti	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-10,2	-10,2	-10,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
442	Art. 4, comma 1, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Esenzione dall'IRPEF dei redditi derivanti dall'esercizio della funzione di ambasciatori e agenti diplomatici degli Stati esteri accreditati in Italia.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-10,0	-10,0	-10,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
443	Art. 34, commi 1, 2, 3, d.P.R. 29 settembre 1973 n. 601	Esenzione dall'IRPEF: - delle pensioni di guerra di ogni tipo, delle relative indennità accessorie, degli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie, delle pensioni concesse alle decorazioni dell'ordine militare d'Italia, nonché delle pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e delle pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva obbligatorio (comma 1); - della pensione reversibile, della tredicesima mensilità e delle indennità di accompagnamento, percepite dai ciechi civili ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382 (comma 2); - dei sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale (comma 3).	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3.328,3	-3.328,3	-3.328,3	3.982.674	-835,7	PERSONE FISICHE	X
444	L. 26 luglio 1975, n. 386, comma 1, Accordo Italo Svizzero	La remunerazione che un lavoratore frontaliero (residente entro 20 KM dal confine svizzero) riceve in corrispettivo di una attività dipendente è imponibile soltanto nello Stato in cui tale attività è svolta	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-338,7	-338,7	-338,7	58.813	-5.758,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
445	Art. 10, comma 1, lett. f), TUIR	Deduzione delle somme corrisposte ai dipendenti, chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-4,9	-4,9	-4,9			PERSONE FISICHE	X
446	Art. 24, comma 3-bis, TUIR, inserito dall'art. 7, comma 1, L. 30 ottobre 2014, n. 161 e modificato dall'art. 1, comma 954, lettera c), L. 28 dicembre 2015, n. 208	Riconoscimento di tutte le agevolazioni fiscali previste per i residenti in Italia ai soggetti non residenti che producono in Italia almeno il 75% del loro reddito complessivo e che non godono di analoghe agevolazioni nel Paese di residenza. Procedura di infrazione n. 2013/2027	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-3,6	-3,6	-3,6	3.084	-1.172,5	PERSONE FISICHE	X
447	Art. 51, comma 2, lett. c), TUIR (norma istitutiva), come da ultimo modificata dall' art. 1, comma 677, L. 27 dicembre 2019 n. 160	Non concorrono a formare il reddito le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi, le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto nel limite di 4,00 euro aumentato a 8,00 euro nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica, nonché le indennità sostitutive delle somministrazioni di vitto corrisposte agli addetti ai cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione fino all'importo complessivo giornaliero di euro 5,29	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-641,6	-641,6	-641,6	2.800.000	-229,1	PERSONE FISICHE	X
448	Art. 51, comma 2, lett. d), TUIR	Non concorrono a formare il reddito le prestazioni di servizi di trasporto collettivo rese alla generalità o a categorie di dipendenti; anche se affidate a terzi ivi compresi gli esercenti servizi pubblici.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
449	Art. 51, comma 2, lett. d-bis), TUIR, lettera inserita dall' art. 1, comma 28, lett. b), L. 27 dicembre 2017 n. 205	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari fiscalmente a carico.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-5,1	-5,1	-5,1			PERSONE FISICHE	
450	Art. 51, comma 2, lett. e), TUIR	Non concorrono a formare il reddito i compensi reversibili delle indennità e dei compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, nonché delle indennità, dei gettoni di presenza e degli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-59,2	-59,2	-59,2	51.146	-1.156,8	PERSONE FISICHE	X
451	Art. 51, comma 2, lett. f), TUIR, lettera sostituita dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 1, L. 28 dicembre 2015, n. 208, come interpretata autenticamente dall'art. 1, comma 162, L. 11 dicembre 2016 n. 232.	Non concorrono a formare il reddito l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, accordo o regolamento aziendale, offerti alla generalità dei dipendenti, categorie di dipendenti o familiari di cui all'art. 12 del TUIR per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 100 del citato TUIR.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
452	Art. 51, comma 2, lett. f-bis), TUIR, lettera sostituita, da ultimo, dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 2, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Non concorrono a formare il reddito le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-41,3	-41,3	-41,3	192.116	-215,1	PERSONE FISICHE	X
453	Art. 51, comma 2, lett. f-ter), del TUIR lettera inserita dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 3, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Non concorrono a formare il reddito le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell'articolo 12	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,4	-1,4	-1,4	3.405	-412,3	PERSONE FISICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
454	Art. 51, comma 2, lett. f-quater), TUIR lettera inserita dall'art. 1, comma 161, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Non concorrono a formare il reddito i contributi e i premi versati dal datore di lavoro a favore della generalità dei dipendenti o di categorie di dipendenti per prestazioni, anche in forma assicurativa, aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana o il rischio di gravi patologie.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,5	-1,5	-1,5			PERSONE FISICHE	
455	Art. 51, comma 2, lett. g), TUIR (norma istitutiva) Art. 1, comma 184-bis, lett. c), L. 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato dall'art. 1, comma 161, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Non concorrono a formare il reddito il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo annuo non superiore a € 2065,83	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
456	Art. 51, comma 2, lett. h), TUIR	Non concorrono a formare il reddito le somme trattenute al dipendente per oneri di cui all'art. 10 TUIR alle condizioni ivi previste, nonché le erogazioni effettuate dal datore di lavoro in conformità a contratti collettivi o ad accordi e regolamenti aziendali a fronte delle spese sanitarie di cui allo stesso articolo 10, comma 1, lettera b)	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
457	Art. 51, comma 2, lett. i), TUIR	Non concorrono a formare il reddito le mance percepite dai croupiers nella misura del 25% dell'ammontare percepito nell'anno	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
458	Art. 51, comma 3, TUIR	Art. 51 comma 3: Non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati se complessivamente di importo non superiore nell'anno a € 258,23	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-109,7	-109,7	-109,7	2.129.746	-51,5	PERSONE FISICHE	X
459	Art. 51, comma 4, lett. a), TUIR sostituita da ultimo dall'art. 1, comma 632, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Ai fini della determinazione del fringe benefit per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori concessi in uso promiscuo con contratti stipulati a partire dal 1° luglio 2020 si applica una percentuale variabile sul calcolo dei fringe benefit oggetto di tassazione. Fermo restando la modalità di calcolo basata sulla percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri calcolata sulla base del costo chilometrico ACI, al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente, la percentuale da applicare a tale valore numerico ai fini della tassazione varia in funzione del grado di inquinamento del veicolo. Resta ferma l'applicazione della disciplina nel testo dell'articolo 51, comma 4, lettera a), del TUIR vigente al 31 dicembre 2019 per i veicoli concessi in uso promiscuo con contratti stipulati entro il 30 giugno 2020.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
460	Art. 51, comma 4, lett. b), TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, in caso di concessione di prestiti, si assume il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tasso ufficiale di sconto vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sugli stessi	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
461	Art. 51, comma 4, lett. c), TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i fabbricati concessi in locazione, in uso o in comodato, si assume la differenza tra la rendita catastale del fabbricato aumentata di tutte le spese inerenti e quanto corrisposto per il godimento del fabbricato stesso	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
462	Art. 51, comma 4, lett. c-bis), TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i servizi di trasporto ferroviario di persone prestati gratuitamente, si assume, al netto degli importi trattenuti, l'ammontare corrispondente all'introito medio per passeggero/chilometro, per una percorrenza media convenzionale di 2.600 km	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
463	Art. 51, comma 5, TUIR	Le indennità percepite per le trasferte o le missioni fuori del territorio comunale concorrono a formare il reddito per la parte che eccede € 46,48 al giorno, elevati a € 77,47 per le trasferte all'estero	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
464	Art. 51, comma 6, TUIR, così come interpretato autenticamente dall'art. 7-quinquies, commi 1 e 2, D.L. 22 ottobre 2016 n. 193 convertito, con modificazioni, dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225	Le indennità e le maggiorazioni di retribuzione spettanti ai trasferisti concorrono a formare il reddito nella misura del 50%	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
465	Art. 51, comma 7, TUIR	Le indennità di trasferimento, quelle di prima sistemazione e quelle equipollenti non concorrono a formare il reddito nella misura del 50% per un importo complessivo annuo non superiore a € 1549,37 per i trasferimenti all'interno del territorio nazionale ed € 4648,11 per quelli fuori del territorio nazionale o in destinazione a quest'ultimo.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
466	Art. 51, comma 8, TUIR; art. 1, comma 271, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (interpretazione autentica); art. 5-bis, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 (modifica)	Gli assegni di sede e le altre indennità percepite per servizi prestati all'estero, presso le rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari di prima categoria, gli istituti italiani di cultura e le delegazioni diplomatiche speciali nonché le scuole statali all'estero, costituiscono reddito nella misura del 50%. Le maggiorazioni collegate alle indennità base concorrono a formare il reddito nella misura del 50% fino alla concorrenza di ottantasette quarantesimi dell'indennità base o, limitatamente alle indennità di cui all'art. 1808, comma 1, lettera b), del codice dell'ordinamento militare di cui al d.lgs 15 marzo 2010, n. 66, fino alla concorrenza di due volte l'indennità base.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
467	Art. 51, comma 8-bis, TUIR, così come autenticamente interpretato dall'art. 5, comma 5, L. 16 marzo 2001, n. 88	Il reddito di lavoro dipendente, prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da dipendenti che nell'arco di dodici mesi soggiornano nello Stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, è determinato sulla base di retribuzioni convenzionali. La disposizione non è applicabile al reddito derivante dall'attività prestata per un periodo superiore a 183 giorni nell'arco di dodici mesi sulle navi battenti bandiera estera. Tale reddito continua a essere escluso dalla base imponibile fiscale.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
468	Art. 52, comma 1, lett. a-bis, TUIR	I compensi percepiti per attività libero professionale intramuraria costituiscono reddito nella misura del 75%	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-85,1	-85,1	-85,1	59.520	-1.429,6	PERSONE FISICHE	X
469	Art. 52, comma 1, lett. b), TUIR	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate a titolo di rimborso di spese ai titolari di cariche elettive, nonché a coloro che esercitano le funzioni di cui agli artt. 114 e 135 della Costituzione. Gli assegni vitalizi sono assoggettati a tassazione per la quota parte che non deriva da fonti riferibili a trattenute effettuate al percettore già assoggettate a ritenute fiscali. Detta quota parte è determinata per ciascun periodo d'imposta.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-56,3	-56,3	-56,3	65.524	-859,4	PERSONE FISICHE	X
470	Art. 67, comma 1, lett. m), TUIR; Art. 1, comma 1121, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 1, comma 1006, L. 30 dicembre 2021, n. 234; Art. 69, comma 2, TUIR; Art. 36, comma 7, D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36	Tassazione agevolata delle indennità di trasferta, dei rimborsi forfetari di spesa, dei premi e dei compensi erogati ai direttori artistici e ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalla società Sport e salute Spa, dalle federazioni sportive nazionali, dall'UNIRE, dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo comunque denominato che persegua finalità sportive dilettantistiche. La disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-736,3	-736,3	-736,3	610.802	-1.205,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
471	Art. 9, comma 2, L. 21 marzo 1990, n. 53	Gli onorari corrisposti ai membri dei seggi elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
472	Art. 11, comma 3, D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47; art. 1, comma 693, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (modifica)	Applicazione dell'imposta sostitutiva del 17% sulle rivalutazioni del TFR maturate dal 2001	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-465,8	-465,8	-465,8			PERSONE FISICHE	X
473	Art. 11, commi 4 - 4-quinquies, D.lgs 5 dicembre 2005, n. 252; art. 1, comma 168, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modifica)	Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) erogata ai lavoratori pubblici e privati aderenti alla previdenza complementare che, in tutto o in parte, la richiedano, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro. La rendita integrativa anticipata è assoggettata a ritenuta a titolo d'imposta con aliquota pari, nel massimo, al 15 per cento e, nel minimo, al 9 per cento, con un decalage dello 0,3 per cento annuo per ciascun anno di adesione al fondo pensione superiore al quindicesimo.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-17,8	-17,8	-17,8			PERSONE FISICHE	
474	Art. 1, comma 9, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Clausola di salvaguardia per le indennità di fine rapporto di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del TUIR con blocco delle aliquote a quelle del 31 dicembre 2006	IRPEF	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-63,6	-63,6	-63,6	305.272	-208,3	PERSONE FISICHE	X
475	Art. 2, comma 514, L. 24 dicembre 2007 n. 244	Detrazione sulle indennità di fine rapporto di importo minimo.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-188,0	-188,0	-188,0	3.313.431	-56,7	PERSONE FISICHE	X
476	Art. 1, comma 175, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (norma istitutiva); Art. 1, comma 690, L. 23 dicembre 2014 n. 190 (estensione)	Esclusione dalla tassazione dei redditi di importo fino a 7.500 euro - frontalieri	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-34,1	-34,1	-34,1	16.300	-2.092,0	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
477	Art. 24-bis, comma 4, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'art. 1, comma 136, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Esenzione dall'IRPEF dell'indennità di fine rapporto erogata al lavoratore "ricollocato" entro il limite massimo di nove mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
478	Art. 1, commi da 182 a 189, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Detassazione premi di produttività. Applicazione di una imposta sostitutiva del 10 per cento sulle somme, fino ad un massimo di 3000 euro, corrisposte ai lavoratori dipendenti del settore privato con limite reddituale di accesso al beneficio di 80.000 euro.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-516,1	-516,1	-516,1			PERSONE FISICHE	X
479	Art. 54-bis, comma 4, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, inserito dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96	Esenzione dei redditi derivanti da prestazioni di lavoro occasionali per tali intendendosi quelle di importo non superiore complessivamente nell'anno a 5000 euro	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
480	Art. 54-bis, comma 1, lett. c-bis), D.L. 24 aprile 2017, n. 50 come introdotto dall'art. 1, comma 368, L. 27 dicembre 2017 n. 205.	Le prestazioni di lavoro occasionale per attività di cui al decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007, sono esenti da IRPEF qualora i compensi non siano di importo complessivo superiore a 5.000 euro per ciascun utilizzatore.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
481	Art. 45, comma 2, D.Lgs 29 maggio 2017, n. 95 (norma istitutiva); Art. 40, comma 1, lett. b), D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 172 (modifica)	Riduzione dell'IRPEF e relative addizionali sul trattamento economico accessorio del personale delle Forze di polizia e Forze armate con reddito non superiore a una soglia definita annualmente con DPCM	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-17,5	-17,5	-17,5	29946	-584,4	PERSONE FISICHE	
482	Art. 1, comma 468, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Ai consiglieri di Stato spetta il rimborso delle spese, ai sensi della legge 18 dicembre 1973, n. 836, o, a scelta dell'interessato, l'indennità di trasferta, ai sensi dell'articolo 3, comma 79, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, a titolo risarcitorio indennitario, in relazione al mantenimento della residenza nel territorio della provincia di Bolzano, nel limite di spesa pari a 50.000 euro annui a decorrere dal 2018.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
483	Art. 1, comma 511, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Esclusione dall' IRPEF dei proventi dell'apicoltura condotta da apicoltori con meno di 20 alveari e ricadenti nei comuni classificati montani.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,1	-1,1	-1,1			PERSONE FISICHE	
484	Art. 1, comma 12, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Non imponibilità ai fini IRPEF della liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, della NASpl destinata alla sottoscrizione di capitale sociale da parte del socio lavoratore di cooperativa.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,6	-0,6	-0,6			PERSONE FISICHE	
485	Art.1, comma 288 L. 27 dicembre 2019 n. 160 (norma istitutiva); art. 1, comma 1097, lett. a), L. 30 dicembre 2020, n. 178	I rimborsi relativi agli acquisti effettuati, mediante strumenti di pagamento elettronici, dalle persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arte o professione non concorrono a formare il reddito del percipiente.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
486	Art. 1, D.L. 5 febbraio 2020, n. 3; art. 1, comma 3, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica)	Non concorrenza alla formazione del reddito del trattamento integrativo riservato ai titolari di reddito di lavoro dipendente e di taluni redditi assimilati per i quali ricorrono specifiche condizioni.	IRPEF	A REGIME	ALTRO	-419,6	-419,6	-419,6	3.811.051	-110,1	PERSONE FISICHE	
487	Art. 41, comma 3, D.L. 8 aprile 2020, n. 23	In materia di cassa integrazione in deroga, le domande presentate ai sensi dell'art. 22, comma 4, Decreto-Legge n. 18/2020, sono esenti dall'imposta di bollo.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
488	Art. 1, commi 117-123, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (norma istitutiva); art. 18-quater, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (proroga e introduzione de minimis)	Credito d'imposta a favore dei soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo in possesso di partita IVA, fino al 40 per cento del costo per le spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli ovvero per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività, sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta spetta fino a un massimo di 6.000 euro, nel limite massimo di spesa complessivo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) "de minimis".		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-1,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
489	Art. 1, comma 271, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Esenzione IRPEF per importi del TFR dei lavoratori destinati alla sottoscrizione di capitale sociale delle cooperative costituite ai sensi dell'art. 23, co. 3-quater, del D.L. n. 83 del 2012.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,2	-1,2	-1,2			PERSONE FISICHE	
490	Art. 1, comma 272, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Le operazioni di cessione a titolo gratuito di aziende da parte dei titolari ai lavoratori provenienti dalle aziende medesime sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni ex art. 3, comma 4-ter, del d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346.	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	ESENZIONE	-1,8	-1,8	-1,8	25	-72.000,0	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
491	Art.1, commi 386-396, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Riconoscimento, in via sperimentale per il triennio 2021-2023, di una indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) a favore dei soggetti iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo di cui al comma 1, dell'articolo 53 del TUIR e che siano in possesso di determinati requisiti oggettivi e soggettivi. L'indennità non concorre alla formazione del reddito ai fini Irpef.	IRPEF	2023	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
492	Art. 12-quinquies, comma 2, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146	Non concorrenza alla formazione del reddito imponibile della retribuzione percepita dal lavoratore con disturbi dello spettro autistico assunto da start-up a vocazione sociale.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,6	-0,7	-0,7			PERSONE FISICHE	
493	Art. 12-quinquies, commi 3 e 4, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146	Gli utili di esercizio derivanti dall'attività di impresa della start-up a vocazione sociale non sono imponibili ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per cinque esercizi successivi alla data di inizio di attività. L'efficacia della misura è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.	IRPEF/IRRES/IRAP	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	-3,2	-4,8	-6,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
494	Art. 2, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Non concorrenza alla formazione del reddito, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del TUIR, dei buoni benzina o analoghi titoli ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti per l'acquisto di carburanti, nel limite di 200 euro per lavoratore.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	-0,9	0,1	0			PERSONE FISICHE	
<b>MISSIONE 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI</b>												
<b>MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE</b>												
495	Art. 28, L. 5 ottobre 1962, n. 1431	Esenzione da imposte e tributi per gli atti relativi alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto dell'agosto del 1962	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESEZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
496	Art. 73, L. 14 maggio 1981, n. 219	Esenzione da imposte e tributi per gli atti e provvedimenti relativi alla ricostruzione e sviluppo delle zone colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
497	Art. 8, comma 10, lettera c), L. 23 dicembre 1998, n. 448; art.2, comma 12, L. 22 dicembre 2008, n. 203	Gasolio e GPL impiegati per riscaldamento in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate (zone montane, Sardegna, isole minori) - Riduzione di prezzo	ACCISA		La misura agevolativa ha natura temporanea ed è stata prorogata fino al 31/12/2024 dal Consiglio dell'Unione europea con Decisione di esecuzione (UE) 2019/814 del 17 maggio 2019	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-138,8	-138,8	-138,8		SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
498	Art. 10, comma 1-bis, D.L. 28 aprile 2009, n. 39; art. 70, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 (attuazione)	ZFU per il sisma L'Aquila. Agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRRES/IRAP/MU	2026	REGIME SPECIALE	-0,3	-0,3	-0,3	5	-68.686,9	IMPRES E SOCIETA'	X
499	Art. 1, Ordinanza P.C.M. 13 agosto 2010, n. 3892	Esenzione da imposta sulle successioni, ipotecaria e catastale, di bollo e dalle altre tasse e diritti per le successioni a favore del coniuge e dei parenti di primo grado delle persone decedute a causa del sisma del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESEZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	X
500	Art.8, comma 4, lett. c), D.L. 13 maggio 2011, n. 70	Tassazione con aliquota agevolata al 5 per cento dei proventi derivanti dai titoli obbligazionari, emessi per il finanziamento degli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno (c.d. TREM).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-7,8	-7,8	-7,8			PERSONE FISICHE	X
501	Art. 37, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179; art. 1 commi 603- 604, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (finanziamento)	ZFU Obiettivo Convergenza, Sulcis e Pelagie, nonché nuove ZFU non ricomprese nell'Obiettivo Convergenza (ZFU di Pescara, Matera, Velletri, Sora, Ventimiglia, Campobasso, Cagliari, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Massa-Carrara) individuate dalla delibera CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009	IRPEF/IRRES/IRAP/MU	2027	REGIME SPECIALE	-3,9	-3,9	-3,9	15	-260.332,6	IMPRES E SOCIETA'	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
502	Art. 1, commi 98-108, L. 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7-quater, D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 (modifica); art. 12, comma 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (rimodulazione autorizzazione di spesa); art. 1, comma 892, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (autorizzazione di spesa); art. 1, comma 319, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (proroga); art. 199, comma 5, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); art. 1, comma 171, lett. a) e b), L. 30 dicembre 2020, n. 178 (proroga); Art. 1, comma 175, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica)	Credito d'imposta per nuovi investimenti nel Mezzogiorno, concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, utilizzabile esclusivamente in compensazione nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRES E SOCIETA'	X
503	Art. 48, comma 7, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189; art. 43, comma 1, lett. a-bis), D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (proroga); art. 15, comma 7-bis, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (proroga); art. 17-ter, comma 3, D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (proroga)	Esenzione dall'imposta di bollo e di registro per le istanze, i contratti e i documenti presentati alla P.A. fino al 31 dicembre 2022 in esecuzione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione.	IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO	2022	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
504	Art. 48, comma 7-bis, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189	Esenzione dall'imposta di successione, dalle imposte e tasse ipotecarie e catastali, dall'imposta di registro e di bollo per gli immobili demoliti o dichiarati inagibili a seguito degli eventi sismici verificatisi nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24 agosto 2016	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E ALTRE INDIRETTE	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
505	Art. 46, D.L. 24 aprile 2017, n. 50; art. 1, commi 745-748, L. 27 dicembre 2017, n. 205; art. 1, comma 759, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica); art. 57, comma 6, lett. a), b), c), D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (modifica)	ZFU Sisma Centro Italia: contributo sotto forma di credito d'imposta in favore delle imprese con sede principale o unità locale situata nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dal sisma del 2016 e 2017 in de minimis	IRPEF/IRRES/IRAP/IMU	2022	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			IMPRES E LAVORATORI AUTONOMI	
506	Art. 5, comma 2, D.L. 20 giugno 2017, n. 91; art. 1, comma 316, lettera c), L. 27 dicembre 2019, n. 160 (modifica); sostituito dall'art. 57, comma 1, lett. b), n. 4), D.L. 31 maggio 2021, n. 77; art. 37, comma 2, D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (modifica)	Credito d'imposta per investimenti ZES: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle ZES del Mezzogiorno nel rispetto del Reg. UE 651/2014. Il predetto credito d'imposta, per effetto dell'art. 57, comma 1, lett. b), n. 4), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, si applica nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 100 milioni di euro (anziché di 50 milioni di euro). Per effetto dell'art. 37, comma 2, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il credito di imposta è esteso all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRES E SOCIETA'	
507	Art. 3, comma 2, D.L. 28 settembre 2018, n. 109	I contributi, gli indennizzi e i risarcimenti connessi al crollo, di qualsiasi natura e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive per le persone fisiche e giuridiche.	IRPEF/IRRES/IRAP	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
508	Art. 25-octies, commi 1-6, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119; art. 1, commi 573-574, L. 27 dicembre 2019, n. 160; art. 129-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (modifica)	Determinazione agevolata del reddito e del valore della produzione netta per le persone fisiche e le imprese residenti a Campione d'Italia	IRPEF/IRRES/IRAP	A REGIME	DEDUZIONE	-18,1	-18,1	-18,1			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
509	Art. 9-ter, D.L. 24 ottobre 2019, n. 123 (norma istitutiva); art. 6-ter, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (modifica)	Estensione dell'imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 24-ter del TUIR anche a coloro che trasferiscono la residenza in uno dei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, o in uno dei comuni interessati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, avente comunque una popolazione non superiore a 20.000 abitanti.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
510	Art 1, comma 313, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che modifica l'art. 1, commi 61 e seguenti, L. 27 dicembre 2017, n. 205; (Art. 5 D.L. 20 giugno 2017, n. 91); art 48-quinquies, D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (modifica)	Credito d'imposta per investimenti ZLS: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle ZLS nel rispetto del Reg. UE 651/2014		2022	CREDITO D'IMPOSTA	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	
511	Art. 1, commi 574-576-bis, L. 27 dicembre 2019, n. 160; art 129-bis, comma 1, lett. b), c), d), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (modifica); art. 3, comma 11-ter, lett. a), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (modifica)	Riduzione al 50% delle imposte sui redditi di impresa e dell'imposta regionale sulle attività produttive per le imprese localizzate nel Comune di Campione d'Italia (in regime "de minimis"). Per il 2020 la maggiorazione si applica previo parere favorevole della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, comma 3 TFUE, nel quadro del Temporary Framework degli aiuti di Stato nel quadro dell'emergenza. In deroga al comma 576, per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2021, le agevolazioni si applicano nel limite dell'importo di 1.800.000 euro per ogni impresa. Tale limite è di 270.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 225.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.	IRPEF/IRES/IRAP	2029	REGIME SPECIALE	Stima compresa nella misura 508					IMPRESE E SOCIETA'	
512	Art. 1, commi 577-579, L. 27 dicembre 2019, n. 160; art 129-bis, comma 1, lett. e), f), g), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (modifica); art. 3, comma 11-ter, lett. b), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (modifica)	Credito d'imposta per investimenti nel Comune di Campione d'Italia (da notificare ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE all'autorizzazione della Commissione europea). Per il 2020 la maggiorazione si applica previo parere favorevole della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, comma 3 TFUE, nel quadro del Temporary Framework degli aiuti di Stato nel quadro dell'emergenza. Ai sensi del comma 577-bis, per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2021, alle imprese che effettuano gli investimenti di cui al comma 577 il credito d'imposta è riconosciuto, in deroga alle disposizioni del medesimo comma 577, in misura pari ai costi sostenuti nel limite dell'importo di 1.800.000 euro per ogni impresa. Tale limite è di 270.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 225.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	
513	Art. 244, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; art. 1, commi 185-187, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo (di cui all'articolo 1, comma 200, della legge n. 160 del 2019), inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di Covid-19, per le imprese operanti nel Mezzogiorno, potenziato al 25% per le grandi imprese, al 35% per le medie imprese e al 45% per le piccole imprese. La misura si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 651/2014, e in particolare dell'articolo 25.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-50,5	-101,0	-101,0			IMPRESE E SOCIETA'	
514	Art. 1, commi 173-176, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Riduzione del 50%, per sette annualità, dell'imposta sul reddito realizzato dalle imprese che intraprendono una nuova attività nelle Zone economiche speciali istituite nel Mezzogiorno d'Italia, a condizione che, per almeno dieci anni, sia mantenuta l'attività e siano conservati i relativi posti di lavoro (nel rispetto del de minimis).	IRES	A REGIME	ESENZIONE	-17,6	-24,0	-30,3			IMPRESE E SOCIETA'	
515	Art. 1, commi 831-834, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2022, relative all'installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, pari al 70% degli importi rimasti a carico del contribuente		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-1,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
516	Art. 14, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese che effettuano investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia volti ad ottenere una migliore efficienza energetica ed a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino al 30 novembre 2023		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-145,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
<b>MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA</b>												
517	Artt. 91 e 92, Regolamento di conservazione del nuovo catasto di cui al R.D. 8 dicembre 1938, n. 2153	Esenzione dall'imposta di bollo sulle copie, sui certificati, sugli estratti catastali a favore di enti pubblici richiedenti	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X



**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
518	Convenzioni di Vienna 18 aprile 1961 sulle relazioni diplomatiche e 24 aprile 1963 sulle relazioni consolari	Esenzione da imposta di registro, bollo, ipotecaria, catastale, tasse sulle concessioni governative, canone RAI TV, sui trasferimenti del personale diplomatico e consolare	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIA, CATASTALE, TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE, CANONE RAI TV	A REGIME	ESEZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
519	Art. 1, L. 21 novembre 1967, n. 1149	Esenzione dall'imposta di bollo sugli atti e documenti relativi alle procedure di espropriazione per pubblica utilità	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESEZIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
520	Art. 2, comma 2, n. 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Cessioni gratuite di beni a titolo di omaggio: non assoggettamento ad Iva con detraibilità dell'Iva a monte, delle cessioni gratuite di beni di valore inferiore ad euro 50,00 che non rientrano nell'attività propria di produzione o commercio dell'impresa	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
521	Art. 2, comma 2, n. 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni gratuite di beni di valore inferiore ad euro 50,00	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
522	Art. 2, comma 3, lett. m), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni relativi alle operazioni e concorsi a premi	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
523	Art. 3, comma 3, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni gratuite di servizi di valore inferiore ad euro 50,00	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
524	Art. 3, comma 3, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle operazioni di diffusione di messaggi, rappresentazioni, immagini o comunicazioni di pubblico interesse richieste o patrocinate dallo Stato o da enti pubblici	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
525	Art. 3, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni relative agli spettacoli rese ai possessori di titoli per l'accesso gratuito rilasciati dagli organizzatori nel limite massimo del 5 per cento di capienza del locale o da determinati enti nel limite stabilito con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
526	Art. 4, comma 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi ai soci, associati o partecipanti effettuate in conformità alle finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona in presenza di determinate condizioni	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
527	Art. 4, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle mense e spacci militari	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
528	Art. 4, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA dei servizi di controllo qualitativo dei prodotti, compresa l'applicazione di marchi di qualità	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
529	Art. 4, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche dai partiti politici	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
530	Art. 4, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi poste in essere dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e dalla Corte Costituzionale, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
531	Art. 4, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni sanitarie soggette al pagamento di quote di partecipazione alla spesa sanitaria erogate dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere del Servizio sanitario nazionale	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
532	Art. 4, comma 6, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA della somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi delle associazioni di promozione sociale, da bar ed esercizi similari	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
533	Art. 5, comma 2, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
534	Art. 5, comma 2, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni di vigilanza e custodia rese da guardie giurate	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
535	Art. 8, comma 1, lettera c), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non imponibilità delle cessioni di beni effettuate nei confronti di esportatori abituali nei limiti del plafond maturato	IVA	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
536	Art. 8-bis, lettera a), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non imponibilità delle cessioni di navi adibite alla navigazione in alto mare e destinate all'esercizio di attività commerciali o della pesca nonché delle cessioni di navi adibite alla pesca costiera o a operazioni di salvataggio o di assistenza in mare, ovvero alla demolizione, escluse le unità da diporto	IVA	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	X
537	Art. 8-bis, lettera b), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non imponibilità delle cessioni di navi e di aeromobili ad organi dello Stato	IVA	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
538	Art. 9, n.6, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non imponibilità dei servizi prestati nei porti, aeroporti e simili nonché quelli resi dagli agenti marittimi raccomandatari	IVA	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	X
539	Art. 9, n. 8, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Non imponibilità delle manipolazioni usuali eseguite nei depositi doganali	IVA	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	X
540	Art. 10, comma 1, n. 5), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione per le operazioni relative alla riscossione dei tributi senza diritto a detrazione dell'IVA a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
541	Art. 10, comma 1, n. 12), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte ad enti pubblici, associazioni riconosciute o fondazioni aventi esclusivamente finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca scientifica e alle ONLUS senza diritto a detrazione dell'IVA a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
542	Art. 10, comma 1, n. 13), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali senza diritto a detrazione dell'IVA a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
543	Art. 10, comma 1, n. 27), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione delle prestazioni dei servizi di pompe funebri senza diritto a detrazione dell'IVA a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-49,3	-49,3	-49,3			PERSONE FISICHE	X
544	Art. 10, comma 1, n. 27-quater), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Esenzione delle prestazioni delle compagnie barracellari senza diritto a detrazione dell'IVA a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	X
545	Art. 74, comma 1, lett. a), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale monofase per i tabacchi lavorati	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
546	Art. 74, comma 1, lett. b), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale monofase per i fiammiferi	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
547	Art. 74, comma 1, lett. c), del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale monofase per il settore editoriale	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-127,7	-127,7	-127,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
548	Art. 74, comma 1, lett. d), del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale monofase per le schede telefoniche	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
549	Art. 74, comma 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per alcune categorie di contribuenti autorizzati con D.M. (somministrazione di gas, acqua ed energia elettrica)	IVA	A REGIME	ALTRO	-6,5	-6,5	-6,5	1.915	-3.383,8	IMPRESE E SOCIETA'	X
550	Art. 74, comma 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli esercenti impianti distribuzione carburante per uso autotrazione	IVA	A REGIME	ALTRO	-0,9	-0,9	-0,9	7.973	-112,4	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
551	Art.74, comma 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli autotrasportatori cose conto terzi	IVA	A REGIME	ALTRO	-10,4	-10,4	-10,4	34.903	-297,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
552	Art.74, comma 4, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Versamenti differiti di un trimestre per gli autotrasportatori cose conto terzi	IVA	A REGIME	ALTRO	Stima compresa nella misura 551					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
553	Art. 74, comma 5, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per i subfornitori	IVA	A REGIME	ALTRO	-0,1	-0,1	-0,1			PERSONE FISICHE	X
554	Art. 74, comma 6, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale per gli intrattenimenti, i giochi e le altre attività di cui alla tariffa allegata al d.P.R. n. 640/72 Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50%	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
555	Art. 74, comma 6, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale per gli intrattenimenti, esteso alle società sportive dilettantistiche che optano per il regime di favore di cui alla legge n. 398/1991. Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50%	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
556	Art. 74-ter, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale per le agenzie di viaggio con detraibilità base da base	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
557	Art. 74-quater, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	Regime speciale per le attività spettacolistiche semplificazione degli obblighi formali e sostanziali dell'IVA	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
558	Nota n. 3 all'art. 4, tariffa allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative per le licenze di porto di pistola rilasciate a talune categorie di dipendenti civili dello Stato	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	X
559	Tabella - Allegato B, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642	Esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto di atti, documenti e registri elencati nella Tabella Allegato B del d.P.R. n.642/1972	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
560	Art. 13, commi 2-bis e 2-ter, Tariffa allegata al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642	Estratti conto comunicazione relativi al deposito titoli, comunicazioni da banca a cliente sui cc postali e bancari	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
561	Art. 2, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Esenzione per i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
562	Art. 7, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601	Il reddito derivante dall'esercizio di attività commerciali svolte in occasione di manifestazioni propagandistiche da partiti politici rappresentati nelle assemblee nazionali o regionali è esente da IRES.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
563	Art. 32, comma 2, d.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 (norma istitutiva) art. 1, comma 58, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (norma interpretativa)	Imposta di registro in misura fissa ed esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale per gli atti di trasferimento della proprietà delle aree da parte degli enti locali	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE E MISURA FISSA	-0,3	-0,3	-0,3			STATO E ENTI PUBBLICI	X
564	Art. 47, comma 1, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602	Gratuità delle trascrizioni, iscrizioni, cancellazione dei pignoramenti mobiliari ed immobiliari richieste dal concessionario della riscossione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
565	Art. 47-bis, comma 2, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602	Ai trasferimenti di beni mobili non registrati la cui vendita è curata dai concessionari, l'imposta di registro si applica nella misura fissa ridotta pari a dieci euro	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
566	Art. 2, comma 1, L. 1 dicembre 1981, n. 692	Esenzione da tasse di bollo, di registro e altre imposte per i provvedimenti di restituzione delle terre a comuni o associazioni agrarie	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
567	Art. 7, d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131	L'imposta di registro si applica in misura fissa per la registrazione volontaria di atti non assoggettati all'obbligo della registrazione indicati nella Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
568	Art. 24-bis TUIR, introdotto dall'art. 1, commi da 152 a 159, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Facoltà concessa alle persone fisiche che trasferiscono la propria residenza in Italia e che non sono state residenti fiscalmente in Italia per un tempo almeno pari a nove periodi d'imposta nel corso dei dieci precedenti l'esercizio dell'opzione per l'imposta sostitutiva, di optare, per un periodo non superiore a 15 anni, per l'applicazione sui redditi prodotti all'estero, a prescindere dall'importo degli stessi, di un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi delle persone fisiche forfetaria pari a 100.000 euro per ciascun periodo d'imposta.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-43,9	-43,9	-43,9			PERSONE FISICHE	X
569	Art. 143, comma 3, TUIR	Esclusioni dalla base imponibile degli enti non commerciali dei seguenti proventi: a) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione; b) contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione o accreditamento, aventi finalità sociali esercitate in conformità alle finalità istituzionali.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
570	Art. 145, TUIR	Opzione, per gli enti non commerciali ammessi al regime di contabilità semplificata, per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti un coefficiente di redditività corrispondente ad una classe determinata in base all'ammontare dei ricavi stessi, ed incrementando l'importo così determinato dei componenti di reddito di cui agli artt. 86, 88, 89 e 90 del TUIR.	IRES	A REGIME	REGIME FORFETARIO	-1,6	-1,6	-1,6	3.160	-494,5	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
571	Art. 146 (rinvio all'art. 10, c. 1, lett.a), f) e g), TUIR	Deduzione dal reddito complessivo degli enti non commerciali dei canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, delle somme corrisposte ai chiamati ad adempiere funzioni presso uffici elettorali e dei contributi, donazioni e oblazioni a favore di organizzazioni non governative fino al 2% del reddito complessivo dichiarato.	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-1,0	-1,0	-1,0	833	-1.155,8	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
572	Art. 147, TUIR	Rinvio all'art 15, c. 1, lett. a), lett. g), lett.h), lett. h-bis, lett. i), lett. i-bis, lett. i-quater e lett. i-octies del Tuir. Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento degli oneri di cui alle lettere citate sostenuti dal contribuente, se non deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo.	IRES	A REGIME	DETRAZIONE	-11,7	-11,7	-11,7	333	-35.075,9	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
573	Art. 148, TUIR (norma istitutiva) Art. 89, comma 4, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (modifica soggettiva); Art. 1, comma 1022, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica soggettiva); Art. 14, comma 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (modifica soggettiva)	Non commercialità delle attività svolte dagli enti associativi - con varie limitazioni sia soggettive che oggettive - in favore degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
574	Art. 150, TUIR	Per le ONLUS non costituisce esercizio di attività commerciali lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
575	Art. 32, comma 1, D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271	Le procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali vantati dai difensori d'ufficio nei confronti degli indagati, imputati e condannati inadempienti sono esenti da imposte di registro e bollo	IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO	A REGIME	ESEZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
576	Art. 25, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346	Riduzione di imposta per: - successioni aperte entro 5 anni da altre successioni; - beni immobili culturali non sottoposti a vincolo anteriormente all'apertura della successione; - fondi rustici devoluti al coniuge e parenti prossimi di valore non superiore a lire 200 milioni; - immobili o parti di immobili adibiti all'esercizio dell'impresa e devoluti al coniuge e/o parenti prossimi; - aziende, quote di società di persone o beni strumentali ubicate in comuni montani e trasferiti al coniuge e/o parenti prossimi.	IMPOSTE SU SUCCESSIONI E DONAZIONI	A REGIME	RIDUZIONE DI IMPOSTA	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	X
577	Art.19, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347	Esenzione dalle tasse ipotecarie per le operazioni nell'interesse dello Stato	IMPOSTA IPOTECARIA	A REGIME	ESEZIONE	0,0	0,0	0,0			STATO E ENTI PUBBLICI	X
578	Art. 5, comma 1, L. 30 dicembre 1991, n. 413	Gli enti non commerciali che esercitano attività di agriturismo di cui alla legge 5 dicembre 1985, n. 730, determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto della imposta sul valore aggiunto, il coefficiente di redditività del 25 per cento	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
579	Art. 11, comma 3, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504	Esenzione dall'imposta di bollo per gli atti e documenti richiesti dagli uffici pubblici ai fini dell'accertamento e liquidazione dell'ICI	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
580	Artt. da 36 a 40, D.L. 23 febbraio 1995, n. 41	Regime del margine per i beni usati, oggetti d'arte, d'antiquario e da collezione applicazione dell'imposta sul margine	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
581	Artt. da 36 a 40, D.L. 23 febbraio 1995, n. 41	Regime del margine per le auto usate applicazione dell'imposta sul margine	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
582	Art. 40-bis, D.L. 23 febbraio 1995, n. 41	Regime speciale per le vendite all'asta applicazione dell'imposta sul margine	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
583	Art. 18, comma 1, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112	Esenzione dall'imposta di bollo per le certificazioni riguardanti i beni dei debitori iscritti a ruolo e coobbligati emesse a favore dei concessionari per la riscossione	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	X
584	Art. 34, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445	Esenzione da imposta di bollo per autenticazione delle fotografie per documenti personali	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
585	Art. 37, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445	Esenzione dall'imposta di bollo per le dichiarazioni sostitutive comprovanti stati, qualità personali e fatti	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	X
586	Art. 7, L. 28 dicembre 2001, n. 448 (norma istitutiva); Art. 2, comma 2, D.L. 24 dicembre 2002, n. 282 (estensione oggettiva); Art. 1, comma 997, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (proroga); Art. 1, comma 998, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modifica); Art. 1, comma 1053, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (proroga); Art. 1, commi 693-694, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (proroga); Art. 1, commi 1122-1123, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (proroga); Art. 14, comma 4-bis, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga); Art. 29, commi 1 e 2, D.L. 1° marzo 2022, n. 17 (proroga).	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1° gennaio 2022.	IRPEF	2022	REGIME SOSTITUTIVO	686,4	-129,4	-129,4			PERSONE FISICHE	X
587	Art. 2, comma 6, D.L. 25 settembre 2001, n. 351	Le operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare pubblico e tutti i provvedimenti, atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e formalità inerenti a tali operazioni sono esenti dalle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ENTI PUBBLICI	X
588	Art. 8, comma 1-bis, D.L. 25 settembre 2001, n. 351	Esclusione da IVA (assimilaz. a conferimento di ramo d'azienda) degli apporti a fondi immobiliari chiusi di pluralità di immobili prevalentemente locati	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
589	Art. 18, d.P.R. 30 maggio 2002, n.115	Esenzione dall'imposta di bollo per i seguenti atti normalmente assoggettati al nuovo contributo unificato: 1. Gli atti e provvedimenti del processo penale; 2. Gli atti e provvedimenti del processo civile, e tributario, compresa la procedura concorsuale e di volontaria giurisdizione, e del processo amministrativo, nonché delle pubblico impiego; 3. Le copie autentiche, comprese quelle esecutive, degli atti e dei provvedimenti, purché richieste dalle parti processuali.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
590	Art. 5, comma 24, D.L. 30 settembre 2003, n. 269	Le operazioni di raccolta e impiego effettuate dalla gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti e tutti gli atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e formalità inerenti a tali operazioni sono esenti dalle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
591	Art. 1, comma 275, L. 30 dicembre 2004, n. 311	Esenzione da imposte e da tributi per i trasferimenti di immobili dei Comuni a fondazioni o società di cartolarizzazione o ad associazioni per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ENTI PUBBLICI	X
592	Art. 1, comma 138, L. 27 dicembre 2006, n. 296	Esclusione da IVA (assimilaz. a conferimento di ramo d'azienda) degli apporti a SHIQ e SHNQ di pluralità di immobili prevalentemente locati	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
593	Art. 17, comma 2, D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28	Esenzione da imposta di bollo e ogni altra spesa tassa o diritto per documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	-18,8	-18,8	-18,8			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
594	Art. 17, comma 3, D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28	Esenzione dall'imposta di registro per il verbale del procedimento di mediazione entro il limite di valore di 50.000 euro, l'imposta è dovuta per la parte eccedente	IMPOSTA DI REGISTRO	A REGIME	ESENZIONE						PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
595	Art. 27, commi 1 e 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (norma istitutiva); Art. 1, comma 85, lett. b), L. 23 dicembre 2014, n. 190 (norma abrogativa), a decorrere dal 1° gennaio 2015 (per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 1, commi da 86 a 89 della medesima L. 23 dicembre 2014, n. 190). Art. 10, comma 12 undecies, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 (proroga)	Regime fiscale di vantaggio (nuovi minimi). Per i soggetti rispondenti ai requisiti previsti dalla norma, è prevista l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi e delle addizionali regionali e comunali pari al 5%. I contribuenti sono esenti da Irap, non addebitano l'IVA sulle vendite e non hanno diritto alla detrazione per l'IVA sugli acquisti. E' possibile optare per l'applicazione dell'IVA e dell'IRPEF nei modi ordinari. Si applica, per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro successivi. Il regime è applicabile anche oltre il quarto periodo di imposta successivo, fino al compimento del trentacinquesimo anno di età.	IRPEF/IVA/IRAP	2019 o fino compimento 35°anno di età del contribuente	REGIME SOSTITUTIVO	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
596	Art. 32-bis, D.L. 22 giugno 2012, n. 83	Regime dell'IVA di cassa in base al quale il versamento dell'IVA è differito al momento della riscossione dei corrispettivi, ma comunque non oltre un anno.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	X
597	Art. 15, comma 1, lett. i-novies), TUIR, introdotta con l'art. 1, comma 524, lett. a), L. 24 dicembre 2012, n. 228	Detrazione del 19% delle erogazioni liberali effettuate a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, di cui all'art. 45, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al d.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X
598	Art. 1, commi da 54 a 89, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (norme istitutive); Art. 1, commi 111-113, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (modifica); Art. 1, commi 9-11, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (modifica); Art. 1, comma 692, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (modifica)	"Nuovo" regime forfetario agli effetti dell'Iva, dell'Irpef e dell'Irap di determinazione del reddito da assoggettare ad un'unica imposta sostitutiva di quelle dovute, con l'aliquota del 15% per le persone fisiche con un limite di ricavi annui diversificati per settore. Estensione del regime ai soggetti con ricavi o compensi fino a 65.000 euro. Con l'articolo 1 della legge n. 160/2019 sono state reintrodotte alcune condizioni di accesso e cause di esclusione che rendono più stringente il regime.	IRPEF/IVA/IRAP	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-2.717,5	-2.717,5	-2.717,5	1.825.600	-1.488,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
599	Art. 21-bis, D.L. 27 giugno 2015, n. 83 (norma istitutiva); Art. 1, comma 618, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208 (modifica)	Credito d'imposta per i procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato (cd. incentivo fiscale alla "degiurisdizionalizzazione") utilizzabile in compensazione, commisurato al compenso fino a concorrenza di 250 euro.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	X
600	Art. 1, comma 540, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (norma istitutiva); Art. 18, comma 1, lett. a), D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 (modifica); Art. 19, comma 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (modifica)	Non concorrenza alla formazione del reddito dei premi attribuiti, nel quadro di una lotteria nazionale, alle persone fisiche maggiormente residenti nel territorio dello Stato che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, effettuano, esclusivamente attraverso strumenti di pagamento elettronico, acquisti di beni o servizi, fuori dall'esercizio di attività di impresa, arte o professione, presso esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	X
601	Art. 1, commi 924-925, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (norma istitutiva); Art. 16, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (estensione)	Credito d'imposta esercenti impianti carburante (riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti del de minimis) per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018, tramite sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito, debito o prepagate.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-56,7	-56,7	-56,7			IMPRESE	
602	Art. 24-ter, TUIR, introdotto dall'art. 1, commi 273 e 274, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Opzione per l'imposta sostitutiva pari al 7 per cento per i titolari di redditi da pensione di fonte straniera che trasferiscono la residenza nel Mezzogiorno	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	
603	Art. 22, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124; art. 11-bis, comma 10, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (incremento aliquote)	Credito d'imposta pari al 30% su pagamenti elettronici riconosciuto (nel rispetto del de minimis) in relazione alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate a decorrere dal 1° luglio 2020 ed utilizzabile in compensazione. Il comma 1-ter dell'articolo 22 del D.L. 124/2019 prevede che per le commissioni maturate nel periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, il credito d'imposta è incrementato al 100% delle commissioni, nel caso in cui gli esercenti attività di impresa, arte o professioni, che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizio nei confronti di consumatori finali, adottino strumenti di pagamento elettronico collegati agli strumenti di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 ovvero strumenti di pagamento evoluto di cui al comma 5 -bis del predetto articolo.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-12,9	-12,9	-12,9			IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
604	Art. 22-bis, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 introdotto dall'art. 11-bis, comma 11, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Crediti d'imposta a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professioni sugli strumenti di pagamento elettronico. In particolare, sono previsti due crediti d'imposta: 1) un credito d'imposta, per il periodo tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022, parametrato al costo di acquisto, di noleggio, di utilizzo degli strumenti di pagamento, nonché alle spese di convenzionamento ovvero alle spese sostenute per il collegamento tecnico tra i predetti strumenti, nel limite massimo di spesa per soggetto di 160 euro, nelle seguenti misure: a) 70% per soggetti con ricavi e compensi di ammontare non superiore a 200.000 euro; b) 40% per soggetti con ricavi e compensi di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro; c) 10% soggetti con ricavi e compensi di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro. 2) un credito d'imposta, per l'anno 2022, ai soggetti che acquistano, noleggiavano o utilizzano strumenti evoluti di pagamento elettronico che consentono anche la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica, nel limite massimo di spesa per soggetto di 320 euro, nelle seguenti misure: a) 100 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi siano di ammontare non superiore a 200.000 euro; b) 70 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi siano di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro; c) 40 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi siano di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRESSE E LAVORATORI AUTONOMI	
605	Art. 1, commi da 44 a 47, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Concorso alla formazione della base imponibile nella misura del 50 per cento per gli utili percepiti da enti non commerciali residenti e stabili organizzazioni di enti non commerciali non residenti.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	-31,7	-31,7	-31,7			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
606	Art. 4, commi 4-9, D.L. 22 marzo 2021, n. 41, come convertito dalla L. 21 maggio 2021, n. 69	Si prevede l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 - ancorché ricompresi nelle precedenti definizioni agevolate - delle persone fisiche e giuridiche che hanno conseguito, rispettivamente nel periodo d'imposta 2019 e nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.	Tutte le imposte	2021	RIDUZIONE DI IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
<b>MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT</b>												
607	Art. 15, comma 1, lett. i-ter), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-2,0	-2,0	-2,0	14.394	-137,1	PERSONE FISICHE	X
608	Art. 15, comma 1, lett. i-quinquies) e comma 2, TUIR	Detrazione per l'iscrizione annuale/abbonamento per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive, palestre, piscine, etc. individuate con apposito decreto	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-81,2	-81,2	-81,2	1.818.704	-44,6	PERSONE FISICHE	X
609	Art. 15, comma 1, lettere i-sexies.1) e i-sexies.2), TUIR (lettere inserite dall'art. 1, comma 82, L. 28 dicembre 2015, n. 208)	Detrazione, nella misura del 19%, dei canoni e degli oneri accessori relativi a contratti di locazione finanziaria di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale, per un importo non superiore a 8.000 euro annui; detrazione, nella misura del 19%, del costo di riscatto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a 20.000 euro. Tali detrazioni spettano a giovani di età non superiore a 35 anni con reddito complessivo non superiore a 55.000 €. Gli importi sui quali sono calcolate le detrazioni sono dimezzati con riferimento ai giovani di età superiore a 35 anni.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	X
610	Art. 1-4, L. 16 dicembre 1991, n. 398; art. 9-bis, D.L. 30 dicembre 1991, n. 417; (estensione soggettiva) art. 2, comma 31, L. 24 dicembre 2003, n. 350 (estensione soggettiva)	Regime fiscale agevolato per le associazioni sportive non aventi scopo di lucro, per le associazioni senza scopo di lucro ed alle pro-loco nonché alle associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare	IRES/IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-17,8	-17,8	-17,8	46.629	-382,1	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
611	Art. 25, commi 1-bis) e comma 2, L. 13 maggio 1999, n. 133	Per le associazioni sportive dilettantistiche, comprese quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali purché riconosciute da enti di promozione sportiva, che si avvalgono dell'opzione di cui all'articolo 1 della legge n. 398 del 1991, e successive modificazioni, non concorrono a formare il reddito imponibile, per un numero di eventi complessivamente non superiore a 2 per anno e per un importo non superiore al limite annuo fissato con DM: a) i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali; b) i proventi realizzati tramite raccolta pubblica di fondi, in conformità all'art.143, c.3, lett. a). Le predette disposizioni si applicano anche alle associazioni pro-loco.	IRES/IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa

SPESE FISCALI 2022

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
612	Art. 90, comma 1, L. 27 dicembre 2002, n. 289	Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche anche alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-3,2	-3,2	-3,2	4.164	-765,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	X
613	Art. 90, comma 11-bis, L. 27 dicembre 2002, n. 289	La pubblicità realizzata negli impianti utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai 3.000 posti si considera occasionale, ai fini dell'imposta sugli spettacoli, sugli intrattenimenti (art. 7-octies, D.L. 7/2005) e dell'imposta sulla pubblicità (art.1, c. 128, L. 266/2005)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-5,0	-5,0	-5,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	X
614	Art. 22, comma 3-bis, D.lgs. 9 gennaio 2008, n. 9	Credito d'imposta per l'ammodernamento impianti di calcio in favore delle società appartenenti alla Lega di serie B, alla Lega Pro e alla Lega nazionale dilettanti che hanno beneficiato della mutualità (riconosciuto nel rispetto del de minimis), nella misura del 12%		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-5,6	-5,6	-5,6	355	-15.904,6	IMPRESE	
615	Art. 1, comma 190, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Applicazione al 2022 del credito d'imposta, c.d. "Sport-Bonus", di cui all'articolo 1, commi 621-627, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, limitatamente a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa. Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche nel limite complessivo di 13,2 milioni di euro.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
616	Art. 5, comma 3, D.L. 11 marzo 2020, n. 16	Non concorrenza alla formazione del reddito imponibile ai fini Irpef degli emolumenti percepiti dagli atleti e dagli altri membri della famiglia olimpica, non fiscalmente residenti in Italia, in relazione alle prestazioni rese in occasione dei Giochi Olimpici	IRPEF	2026	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
617	Art. 1, commi 357-358, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (norma istitutiva); Art. 1, comma 576, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (proroga); Art. 1, comma 357, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (messa a regime)	Non concorrenza alla formazione del reddito della "Carta cultura per diciottenni" assegnata, nell'anno del compimento del diciottesimo anno, a tutti i residenti nel territorio nazionale e utilizzabile per acquistare biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro o di lingua straniera.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
618	Art. 1, commi 185-187, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli anni 2022, 2023 e 2024, gli utili derivanti dall'esercizio di attività commerciale delle federazioni sportive nazionali riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e il valore della produzione netta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), a condizione che in ciascun anno le federazioni sportive destinino almeno il 20% degli stessi allo sviluppo, diretto o per il tramite dei soggetti componenti delle medesime federazioni, delle infrastrutture sportive, dei settori giovanili e della pratica sportiva dei soggetti con disabilità. L'efficacia della misura di cui al comma 185 è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.	IRES/IRAP	2024	ESCLUSIONE	-28,6	-16,0	-16,0	72	-397.671,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
619	Art. 1, comma 737, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 1,5 milioni di euro per l'anno 2022, per le spese sostenute per la fruizione di attività fisica adattata.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
620	Art. 9, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4	Il credito d'imposta di cui all'art. 81, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, riconosciuto a favore delle imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche e paralimpiche ovvero società sportive professionistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI operanti in discipline ammesse ai Giochi olimpici e paralimpici e che svolgono attività sportiva giovanile, già previsto per gli anni 2020 e 2021 si applica anche per gli investimenti pubblicitari effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-11,1	-25,0	-38,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

MISSIONE 31: TURISMO



**Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missione di spesa**

**SPESE FISCALI 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
621	Art. 32, comma 1, D.L. 12 settembre 2014, n. 133; art. 1, comma 365, L. 28 dicembre 2015, n. 208; art. 100, comma 10-bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104; art. 1, comma 598, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifiche)	Marina resort: le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di diportisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, secondo i requisiti stabiliti dal MIT, sentito il MIBACT, rientrano nelle strutture ricettive all'aria aperta con applicazione dell'aliquota IVA del 10% dal 1° gennaio 2016	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-10,4	-10,4	-10,4	72.019	-144,0	PERSONE FISICHE	
622	Art. 29-bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (norma istitutiva); Art. 6, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (proroga)	Non concorrenza alla formazione del reddito dei buoni per l'acquisto di servizi termali introdotti, per gli anni 2020 e 2021, al fine di mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e il cui utilizzo è stato prorogato al 30 giugno 2022.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
623	Art. 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152; art. 4-bis, comma 1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (estensione ambito oggettivo); art. 38, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (modifica utilizzo risorse finanziarie)	Contributo, sotto forma di credito di imposta, a favore delle imprese alberghiere, imprese che esercitano attività agrituristica, imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, fino all'80% delle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive, realizzati dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024. Il credito d'imposta è concesso nel limite di spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 40 milioni di euro per l'anno 2025.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	-180,0	-180,0	-40,0			IMPRESE E CATEGORIE PARTICOLARI	
624	Art. 4, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 art. 38, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (modifica utilizzo risorse finanziarie)	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle agenzie di viaggi e ai tour operator con codice ATECO 79.1, 79.11, 79.12, nella misura del 50% dei costi sostenuti a decorrere dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024 per investimenti e attività di sviluppo digitale. Il credito d'imposta spetta fino all'importo massimo complessivo cumulato di 25.000 euro, nel limite di spesa complessivo di 18 milioni di euro per l'anno 2022, 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 60 milioni di euro per l'anno 2025. Con decreto del Ministero del turismo sono individuate le modalità applicative della misura.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	-10,0	-10,0	-60,0			IMPRESE E CATEGORIE PARTICOLARI	
625	Art. 5, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4	Estensione del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda di cui all'art. 28 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in favore delle imprese del settore turistico, nonché di quelle dei settori di cui al codice ATECO 93.11.20 - Gestione di piscine, per i canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E CATEGORIE PARTICOLARI	
626	Art. 22, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese turistico-ricettive, ivi comprese le imprese che esercitano attività agrituristica, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto fieristico e congressuale, i complessi termali e i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, in misura corrispondente al 50% dell'importo versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 presso i quali è gestita la relativa attività ricettiva		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2021

SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2021

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
<b>MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>											
30	Art. 68, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 Art. 1, comma 506, ultimo periodo, L. 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1, comma 527, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli anni 2021 e 2022 le percentuali di compensazione IVA, di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina sono fissate nella misura del 9,5%. A partire dal 2016 e fino al 2020, le percentuali di compensazione applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e della specie suina sono state fissate con provvedimenti annuali, rispettivamente, nella misura del 7,65% e del 7,95% (la percentuale di forfettizzazione ordinaria è fissata nella misura del 7% per le cessioni di animali vivi della specie bovine e del 7,3% per le cessioni di animali vivi della specie suina).	IVA	2022	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>											
175	Art. 14, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione tassazione capital gain realizzati dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni in imprese start up innovative, acquisite mediante sottoscrizione di capitale sociale.	IRPEF	2025	ESENZIONE	0,0	0,0	-18,6			PERSONE FISICHE
176	Art. 14, comma 2, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione tassazione capital gain realizzati dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni in PMI innovative, acquisite mediante sottoscrizione di capitale sociale.	IRPEF	2025	ESENZIONE	Stima compresa nella misura 175					PERSONE FISICHE
177	Art. 14, comma 3, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione tassazione capital gain realizzati dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualora il ricavato venga investito in start up innovative o PMI innovative mediante sottoscrizione di capitale sociale.	IRPEF	2025	ESENZIONE	-3,2	-3,2	-3,2			PERSONE FISICHE
178	Art. 18, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Modifica della disciplina delle note di variazione in diminuzione ai fini Iva per crediti non riscossi in caso di assoggettamento del debitore a procedure concorsuali. La modifica consente di emettere le note di variazioni al momento della apertura della procedura senza attendere la definitiva infuttuosità della stessa.	IVA	A REGIME	ALTRO	-393,0	-393,0	-393,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
179	Art. 67, comma 7, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	La disposizione prevede anche per l'anno 2021, che la percentuale di forfettizzazione della resa dei giornali, prevista ai fini del regime speciale IVA di cui all'articolo 74, lettera c), del D.P.R. n. 633 del 1972 nella misura dell'80 per cento, sia innalzata al 95%.	IVA	2021	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE
<b>MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO</b>											
186	Art 2-bis, D.L. 20 luglio 2021, n. 103	Credito d'imposta, per l'anno 2022, a favore delle imprese concessionarie di beni del demanio marittimo e della navigazione interna funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto di passeggeri con navi minori in acque lagunari, nella misura massima del 60% dell'ammontare del canone dovuto per tale anno per le concessioni medesime, nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
187	Art. 1, comma 5-bis, D.L. 10 settembre 2021, n. 121 (norma istitutiva); Art. 10, comma 3-terdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (modifica)	Non concorrenza al reddito imponibile del beneficiario del "buono patente autotrasporto", che consiste in un contributo, pari all'80% della spesa sostenuta e comunque di importo non superiore a 2.500 euro, riconosciuto, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2026 e per una sola volta, in favore dei cittadini di età compresa fra diciotto e trentacinque anni per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone e di merci.	IRPEF	2026	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 17: RICERCA E INNOVAZIONE</b>											
194	Art. 6, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146; Art. 1, commi 10 e 11, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica).	Nuovo Patent Box. Regime opzionale di maggiorazione del 110% delle spese relative alle attività di ricerca e sviluppo afferenti ai beni immateriali oggetto dell'agevolazione, ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap. Possono esercitare l'opzione, avente efficacia per cinque periodi d'imposta e rinnovabile, tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa che siano titolari del diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali. Sono oggetto della nuova disciplina le spese relative al software protetto da copyright, ai brevetti industriali e ai disegni e modelli, che siano dagli stessi soggetti utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa. Per poter beneficiare del regime agevolativo è necessario che su tali beni siano svolte attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, nonché le attività di tutela legale dei diritti sui beni immateriali. Il primo periodo d'imposta in relazione al quale è possibile esercitare l'opzione e da cui, quindi, l'agevolazione esplica i suoi effetti è il periodo 2021.	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	126,0	126,0	126,0			IMPRESE E SOCIETA'
<b>MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO</b>											

**Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2021**

**SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2021**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
256	Art. 64, commi 6-10, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecaria e catastale a favore degli under 36 che acquistano la prima casa non di lusso e che hanno un indicatore ISEE non superiore a 40.000 euro annui. A favore dei suddetti soggetti che acquistano la prima casa con atto soggetto all'IVA, è previsto un credito d'imposta pari all'IVA pagata.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI, IVA	2022	ESENZIONE E CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
257	Art. 64, comma 7, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (norma istitutiva); Art. 1, comma 151, L. 30 dicembre 2021, n. 34 (proroga)	Per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di "prime case" di abitazione, relativi a cessioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, e' attribuito agli acquirenti che non hanno ancora compiuto trentasei anni di età nell'anno in cui l'atto e' stipulato un credito d'imposta di ammontare pari all'imposta sul valore aggiunto corrisposta in relazione all'acquisto. Il credito d'imposta puo' essere portato in diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito, ovvero puo' essere utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche dovute in base alla dichiarazione da presentare successivamente alla data dell'acquisto; puo' altresì essere utilizzato in compensazione ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito d'imposta in ogni caso non da' luogo a rimborsi.	IRPEF	2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
258	Art. 64, commi 8 e 9, D.L. 25 maggio 2021, n. 73; art. 1, comma 151, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234	L'esenzione dal pagamento dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti, che ordinariamente sarebbe dovuta in ragione dello 0,25 % ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, per i finanziamenti concessi per l'acquisto della prima casa non di lusso da parte di soggetti che non hanno ancora compiuto trentasei anni di età nell'anno in cui l'atto è rogitato e che hanno un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente, stabilito ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a 40.000 euro annui.	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI FINANZIAMENTI	2022	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
259	Art. 119, comma 8-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, comma introdotto dall'art. 1, comma 28, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, la detrazione di cui ai commi 1-ter, 4-ter e 4-quater dell'art. 119, d.l. n.34/2020 spetta, in tutti i casi disciplinati dal comma 8-bis, nella misura del 110 per cento.	IRPEF	2025	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
260	Art. 119-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234	Detrazione, nella misura del 75%, delle spese sostenute per la realizzazione di interventi diretti finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti. La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a specifiche soglie che variano in relazione al numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.	IRPEF	2022	DETRAZIONE	-9,4	-7,2	-7,2			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
261	Art. 1, comma 812, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 3 milioni di euro per l'anno 2022, per le spese relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'art. 25-bis del d.l. n. 91/2014.	IRPEF	2022	DETRAZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 20: TUTELA DELLA SALUTE</b>											
279	Art. 31, D.L. 25 maggio 2021, n. 73; Art. 23, D.L. 21 giugno 2022, n. 73 (modifica ambito oggettivo)	Credito d'imposta alle imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo per farmaci inclusi i vaccini, nella misura del 20 per cento dei costi sostenuti dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2030 nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.		2030	CREDITO D'IMPOSTA	-40,6	-68,3	-76,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
280	Art. 31-ter, D.L. 25 maggio 2021 n. 73	L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto applicata ai reagenti e alle apparecchiature diagnostiche destinati a essere utilizzati per progetti di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie e della biomedicina integralmente finanziati dall'Unione europea e acquistati dalle università, dagli enti pubblici di ricerca, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e dagli enti di ricerca privati senza fini di lucro è ridotta al 5 per cento.	IVA	dal 01/07/2021 al 31/12/2021	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 22 - 23: ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA</b>											

**Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2021**

**SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2021**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
324	Art. 44, D.L.31 maggio 2010, n. 78 (norma istitutiva) Art. 5, comma 4, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (riforma) Art. 5, comma 5-ter, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 1, comma 763, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (estensione)	Detassazione ai fini Irpef sugli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. La misura spetta per il periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza fiscale e per i tre periodi di imposta successivi. Le disposizioni si applicano nel rispetto delle condizioni e dei limiti dei regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato. Per coloro che acquisiscono la residenza fiscale in Italia a partire dal 2020 l'agevolazione si applica nel periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza e nei successivi 5. Sono, inoltre, previste ulteriori agevolazioni per i periodi d'imposta successivi al verificarsi di prestabilite condizioni (presenza di figli minorenni o a carico, acquisto di abitazione in Italia). Opzione per fruire di tali ulteriori agevolazioni per i docenti e ricercatori che hanno trasferito la residenza prima dell'anno 2020 e che alla data del 31 dicembre 2019 risultano beneficiari del regime di favore, previo versamento di un importo pari al 10% o al 5% (in relazione alla sussistenza dei requisiti suddetti) dei redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo prodotti in Italia.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-28,5	-28,5	-28,5	1329	-21.471,0	PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>											
424	Art. 29, commi 5 e 6, D.L. 6 novembre 2021, n. 152	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, riconosciuto a favore delle fondazioni bancarie, che nell'ambito della propria attività istituzionale effettuano versamenti al «Fondo per la Repubblica Digitale» istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 29 del D.L. n. 152 del 2021. In particolare, il credito d'imposta spetta in misura pari al 65% dei versamenti effettuati al Fondo per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026. Le risorse disponibili vengono individuate con uno o più decreti del Presidente del consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica o la transizione digitale.		2026	CREDITO D'IMPOSTA	Non quantificabile					FONDAZIONI BANCARIE
<b>MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO</b>											
492	Art. 12-quinquies, comma 2, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146	Non concorrenza alla formazione del reddito imponibile della retribuzione percepita dal lavoratore con disturbi dello spettro autistico assunto da start-up a vocazione sociale.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,6	-0,7	-0,7			PERSONE FISICHE
493	Art. 12-quinquies, commi 3 e 4, D.L. 21 ottobre 2021, n. 146	Gli utili di esercizio derivanti dall'attività di impresa della start-up a vocazione sociale non sono imponibili ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per cinque esercizi successivi alla data di inizio di attività. L'efficacia della misura è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.	IRPEF/RES/TRAP	A REGIME	NON IMPONIBILITA'	-3,2	-4,8	-6,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE</b>											
515	Art. 1, commi 831-834, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2022, relative all'installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, pari al 70% degli importi rimasti a carico del contribuente		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-1,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA</b>											

Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2021

SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2021

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
604	Art. 22-bis, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 introdotto dall'art. 11-bis, comma 11, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Crediti d'imposta a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professioni sugli strumenti di pagamento elettronico. In particolare, sono previsti due crediti d'imposta: 1) un credito d'imposta, per il periodo tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022, parametrato al costo di acquisto, di noleggio, di utilizzo degli strumenti di pagamento, nonché alle spese di convenzionamento ovvero alle spese sostenute per il collegamento tecnico tra i predetti strumenti, nel limite massimo di spesa per soggetto di 160 euro, nelle seguenti misure: a) 70% per soggetti con ricavi e compensi di ammontare non superiore a 200.000 euro; b) 40% per soggetti con ricavi e compensi di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro; c) 10% soggetti con ricavi e compensi di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro. 2) un credito d'imposta, per l'anno 2022, ai soggetti che acquistano, noleggiavano o utilizzavano strumenti evoluti di pagamento elettronico che consentono anche la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica, nel limite massimo di spesa per soggetto di 320 euro, nelle seguenti misure: a) 100 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi siano di ammontare non superiore a 200.000 euro; b) 70 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi siano di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro; c) 40 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi siano di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI
606	Art. 4, commi 4-9, D.L. 22 marzo 2021, n. 41, come convertito dalla L. 21 maggio 2021, n. 69	Si prevede l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 - ancorché ricompresi nelle precedenti definizioni agevolate - delle persone fisiche e giuridiche che hanno conseguito, rispettivamente nel periodo d'imposta 2019 e nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.	Tutte le imposte	2021	RIDUZIONE DI IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
<b>MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT</b>											
619	Art. 1, comma 737, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 1,5 milioni di euro per l'anno 2022, per le spese sostenute per la fruizione di attività fisica adattata.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
620	Art. 9, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4	Il credito d'imposta di cui all'art. 81, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, riconosciuto a favore delle imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche e paralimpiche ovvero società sportive professionistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI operanti in discipline ammesse ai Giochi olimpici e paralimpici e che svolgono attività sportiva giovanile, già previsto per gli anni 2020 e 2021 si applica anche per gli investimenti pubblicitari effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-11,1	-25,0	-38,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 31: TURISMO</b>											
623	Art. 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152; art. 4-bis, comma 1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (estensione ambito oggettivo); art. 38, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (modifica utilizzo risorse finanziarie)	Contributo, sotto forma di credito di imposta, a favore delle imprese alberghiere, imprese che esercitano attività agrituristica, imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, fino all'80% delle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive, realizzati dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024. Il credito d'imposta è concesso nel limite di spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 40 milioni di euro per l'anno 2025.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	-180,0	-180,0	-40,0			IMPRESE E CATEGORIE PARTICOLARI

## Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2021

### SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2021

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
624	Art. 4, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 art. 38, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (modifica utilizzo risorse finanziarie)	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle agenzie di viaggi e ai tour operator con codice ATECO 79.1, 79.11, 79.12, nella misura del 50% dei costi sostenuti a decorrere dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024 per investimenti e attività di sviluppo digitale. Il credito d'imposta spetta fino all'importo massimo complessivo cumulato di 25.000 euro, nel limite di spesa complessivo di 18 milioni di euro per l'anno 2022, 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 60 milioni di euro per l'anno 2025. Con decreto del Ministero del turismo sono individuate le modalità applicative della misura.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	-10,0	-10,0	-60,0			IMPRESE E CATEGORIE PARTICOLARI

**Tavola 3 – Spese fiscali introdotte in anni precedenti MODIFICATE o PROROGATE nell'anno 2021**

**SPESE FISCALI PROROGATE NELL'ANNO 2021**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
<b>MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>											
22	Art. 1, comma 44, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (norma istitutiva) Art. 1, comma 25, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per gli anni dal 2017 al 2022 i redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola non concorrono alla formazione della base imponibile Irpef	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	-237,6	96,9	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>											
146	Art. 1, commi 89-92, L. 27 dicembre 2017, n. 205; Art. 1, comma 230, lett. a), L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica termine) Art. 1, comma 46, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica importo massimo e termine)	Credito d'imposta per le spese di consulenza sostenute fino al 31 dicembre 2022 per la quotazione delle PMI, riconosciuto nella misura del 50% e concesso nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 18) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'
165	Art. 188, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 1, comma 378, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Estensione del "credito d'imposta per l'acquisto della carta dei giornali" in favore delle imprese editrici di quotidiani e di periodici di cui all'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, anche per gli anni 2022 e 2023 nella misura del 30 per cento delle spese sostenute, rispettivamente negli anni 2021 e 2022, entro il limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, che costituisce limite massimo di spesa.		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-60,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
171	Art. 1, commi da 219 a 225-bis, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Credito d'imposta in favore dei titolari dei PIR-PMI che realizzano minusvalenze derivanti dagli strumenti finanziari detenuti nel piano di risparmio.	IRPEF	2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
174	Art. 1, commi da 1051 a 1063 e comma 1065, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 21, comma 1, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (Maggiorazione, per il 2022, del credito di imposta per investimenti in beni immateriali compresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)	Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. L'agevolazione varia, sia in termini di aliquote applicabili che di costo massimo ammissibile, in relazione alla tipologia di beni acquistati e al periodo in cui gli investimenti sono effettuati. Per gli investimenti in beni strumentali materiali, diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge n. 232 del 2016, effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta nella misura del 10% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro; - dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta spetta nella misura del 6% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro. Per gli investimenti in beni strumentali immateriali, diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla medesima legge n. 232 del 2016, effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta nella misura del 10% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro; - dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta spetta nella misura del 6% nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro. Per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile, effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, la misura del credito d'imposta è elevata al 15%, fermi restando i limiti di costi ammissibili. Per gli investimenti in beni strumentali nuovi indicati nell'allegato A annesso alla legge n. 232 del 2016 (Transizione 4.0), effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spetta nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 30% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro; - dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta spetta nella misura del 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 20% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro; - dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta spetta nella misura del 20% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, nella misura del 5% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro (per gli investimenti inclusi nel PNRR superiori a 10 milioni di euro, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 5% del costo fino a 50 milioni di euro). Per gli investimenti aventi ad oggetto beni compresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Transizione 4.0), effettuati: - dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2023, il credito d'imposta spetta nella misura del 20% (elevato al 50% per l'anno 2022) nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro; - dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 nella misura del 15% nel limite di costi pari a 1 milione di euro; - dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 nella misura del 10% nel limite di costi pari a 1 milione di euro.		2025	CREDITO D'IMPOSTA	-5.317,9	-3.302,6	-379,4			IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI
<b>MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>											
206	Art. 1, commi 1087-1089, L. 30 dicembre 2020, n. 178; Art. 1, comma 713, lett. a) e b), L. 30 dicembre 2021, n. 234	Credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio acqua potabile riconosciuto al fine di razionalizzare l'uso dell'acqua e di ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile, alle persone fisiche nonché ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni e agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 nella misura del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e aggiunta di anidride carbonica alimentare E 290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore, per le persone fisiche non esercenti attività economica, a 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare e, per gli altri soggetti, a 5.000 euro per ciascun immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.		2023	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
<b>MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO</b>											

**Tavola 3 – Spese fiscali introdotte in anni precedenti MODIFICATE o PROROGATE nell'anno 2021**

**SPESE FISCALI PROROGATE NELL'ANNO 2021**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
234	Art 1, commi da 344 a 349, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (norma istitutiva); Art. 1, comma 48, L. 13 dicembre 2010, n. 220 (estensione); Art. 14 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63 (modifica); Art. 1, comma 37, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga); Art. 1, comma 88, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (estensione); Art. 119, commi 1, 2 e 3, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 55% e 65%, delle spese sostenute per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale ("ecobonus"). La medesima detrazione si applica anche alle spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative. Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 per specifici interventi indicati ai commi 1 e 2 dell'art. 119, D.L. n. 34 del 2020 la detrazione si applica nella misura del 110 per cento, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF/IRES	2024  2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-4.711,7	-4.663,6	-4.644,4			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
240	Art. 14, comma 2-quater, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, inserito dall'art. 1, comma 2, lett. a), L. 11 dicembre 2016, n. 232 (norma istitutiva); Art. 1, comma 37, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga); Art. 119, commi 1, 2 e 3, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 70% o del 75%, per interventi di riqualificazione energetica sulle parti comuni condominiali. Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 per specifici interventi indicati ai commi 1 e 2 dell'art. 119, D.L. n. 34 del 2020 la detrazione si applica nella misura del 110 per cento, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF	2024  2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-900,6	-2.007,9	-3.115,2			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
241	Art. 14, comma 2-quater, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, introdotto dall'art. 1, comma 3, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (norma istitutiva); Art. 1, comma 37, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura dell'80% o dell'85%, per interventi su parti comuni di edifici condominiali finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica.	IRPEF	2024	DETRAZIONE	-2,7	-3,2	-3,7			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
242	Art. 16, comma 1, D.L. 4 giugno 2013, n. 63; Art. 1, comma 37, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga); Art. 119, commi 5 e 6, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 50%, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nonché per gli altri interventi previsti dall'art. 16-bis del TUIR. Per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici o su strutture pertinenziali agli edifici nonché per l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati spetta una detrazione nella misura del 110 per cento, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini, qualora tali interventi vengano effettuati congiuntamente a uno degli interventi trainanti previsti dai commi 1 e 4 dell'art. 119 del D.L. n. 34 del 2020.	IRPEF	2024  2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-9.765,9	-9.843,7	-10.002,0			PERSONE FISICHE
243	Art. 16, commi da 1-bis a 1-septies, D.L. 4 giugno 2013, n. 63, inserito dalla legge di conversione n. 90 del 2013 (norma istitutiva); Art. 1, comma 2, lettera c), L. 11 dicembre 2016, n. 232 (modifica); Art. 46-quater, comma 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (integrazione); Art. 1, comma 68, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (modifica); Art. 8, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (modifica); Art. 119, comma 4, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (estensione); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione del 50% per l'adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del TUIR realizzate su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferiti a costruzioni adibite ad abitazione o ad attività produttive (Sismabonus). La detrazione spetta in maggior misura in relazione a specifici interventi nonché in relazione agli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali. La detrazione spetta anche con riferimento alle spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili. La detrazione spetta anche in caso di demolizione e ricostruzione di interi edifici allo scopo di ridurre il rischio sismico eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano, entro trenta mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile. Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 l'aliquota delle detrazioni spettanti è elevata al 110 per cento, salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF	2024  2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-1.763,2	-2.139,6	-2.368,3			PERSONE FISICHE



**Tavola 3 – Spese fiscali introdotte in anni precedenti MODIFICATE o PROROGATE nell'anno 2021**

**SPESE FISCALI PROROGATE NELL'ANNO 2021**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
244	Art. 16, comma 2, D.L. 4 giugno 2013, n. 63 (norma istitutiva); Art. 1, comma 37, lett. b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica e proroga)	Detrazione, nella misura del 50%, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo degli immobili oggetto di ristrutturazioni. La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro per l'anno 2022 e a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024.	IRPEF	2024	DETRAZIONE	-682,3	-697,3	-701,4			PERSONE FISICHE
245	Art. 119, comma 8, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, eseguita congiuntamente a uno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del d.l. n. 34/2020, la detrazione spetta nella misura del 110%, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF/IRES	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-24,4	-35,1	-41,8			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
249	Art. 1, commi 12-15, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (norma istitutiva); Art. 1, comma 38, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Detrazione, nella misura del 36 per cento, delle spese documentate, fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, sostenute per sistemazione a verde e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.	IRPEF	2024	DETRAZIONE	-19,9	-23,9	-27,8			PERSONE FISICHE
252	Art. 119, comma 1-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, comma inserito dall'art. 57-bis, comma 1, lett. a), D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (norma istitutiva); Art. 119, comma 8-ter, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici, l'incentivo di cui al comma 1, art. 119, D.L. n.34 del 2020 spetta per l'importo eccedente il contributo previsto per la ricostruzione.	IRPEF	2025	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
253	Art. 119, comma 4-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (norma istitutiva); Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per la realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici spetta la detrazione del 110% di cui al comma 4, art. 119 del D.L. n. 34 del 2020, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini, a condizione che i lavori siano eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per i medesimi interventi.	IRPEF	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
254	Art. 119, comma 4-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, comma inserito dall'art. 57-bis, comma 1, lett. b), D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (norma istitutiva); Art. 119, comma 8-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, inserito dall'art. 1, comma 28, lett. f), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	I limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali eco bonus e sisma bonus di cui ai commi da 1 a 4-bis, art. 119, del D.L. n.34 del 2020 sono aumentati del 50 per cento per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al D.L. n. 189 del 2016 e di cui al D.L. n. 39 del 2009 nonché nei comuni interessati da tutti gli eventi sismici verificatisi dopo l'anno 2008 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza	IRPEF	2025	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 243					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
255	Art. 119, comma 16-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. e), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	La detrazione del 110%, di cui all'art. 119, comma 5, del D.L. n. 34/2020, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini, spetta anche in relazione all'installazione degli impianti fino a 200 kW appartenenti a comunità energetiche rinnovabili costituite in forma di enti non commerciali o da parte di condomini che aderiscono alle configurazioni di cui all'articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162	IRPEF	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	Stima compresa nella misura 242					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
257	Art. 64, comma 7, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (norma istitutiva); Art. 1, comma 151, L. 30 dicembre 2021, n. 34 (proroga)	Per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di "prime case" di abitazione, relativi a cessioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, e' attribuito agli acquirenti che non hanno ancora compiuto trentasei anni di eta' nell'anno in cui l'atto e' stipulato un credito d'imposta di ammontare pari all'imposta sul valore aggiunto corrisposta in relazione all'acquisto. Il credito d'imposta puo' essere portato in diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentate dopo la data di acquisizione del credito, ovvero puo' essere utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche dovute in base alla dichiarazione da presentare successivamente alla data dell'acquisto; puo' altresì essere utilizzato in compensazione ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito d'imposta in ogni caso non da' luogo a rimborsi.	IRPEF	2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE

**Tavola 3 – Spese fiscali introdotte in anni precedenti MODIFICATE o PROROGATE nell'anno 2021**

**SPESE FISCALI PROROGATE NELL'ANNO 2021**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
387	Art. 1, commi 392-395, L. 28 dicembre 2015, n. 208; D.M. 1 giugno 2016 (modalità applicative); art. 1, commi 478, 479 e 480, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (proroghe e modifiche); art. 63, comma 5, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga e modifiche); art. 5, comma 3, lett. a) e b), D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (proroga e modifiche); art. 1, comma 135, lett. a) e b), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga e modifiche);	Credito d'imposta riconosciuto a favore delle fondazioni bancarie per i versamenti effettuati nel "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui al comma 392 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 75% dei versamenti effettuati al predetto Fondo negli anni 2016, 2017, 2018 e 2024 e pari al 65% negli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, a 55 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2022, a 45 milioni di euro per l'anno 2023 e a 25 milioni di euro per l'anno 2024, secondo l'ordine temporale in cui le fondazioni comunicano l'impegno a finanziare i progetti individuati.		2024	CREDITO D'IMPOSTA	-45,0	-25,0	0,0			FONDAZIONI BANCARIE
<b>MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO</b>											
488	Art. 1, commi 117-123, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (norma istitutiva); art. 18-quater, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (proroga e introduzione de minimis)	Credito d'imposta a favore dei soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo in possesso di partita IVA, fino al 40 per cento del costo per le spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli ovvero per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività, sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta spetta fino a un massimo di 6.000 euro, nel limite massimo di spesa complessivo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) "de minimis".		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-1,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT</b>											
615	Art. 1, comma 190, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Applicazione al 2022 del credito d'imposta, c.d. "Sport-Bonus", di cui all'articolo 1, commi 621-627, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, limitatamente a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa. Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche nel limite complessivo di 13,2 milioni di euro.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
617	Art. 1, commi 357-358, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (norma istitutiva); art. 1, comma 576, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (proroga); art. 1, comma 357, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (messa a regime)	Non concorrenza alla formazione del reddito della "Carta cultura per diciottenni" assegnata, nell'anno del compimento del diciottesimo anno, a tutti i residenti nel territorio nazionale e utilizzabile per acquistare biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro o di lingua straniera.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE

**Tavola 4 – Spese fiscali introdotte nel primo semestre dell'anno 2022**

**SPESE FISCALI INTRODOTTE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
<b>MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>											
30	Art. 68, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 Art. 1, comma 506, ultimo periodo, L. 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1, comma 527, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli anni 2021 e 2022 le percentuali di compensazione IVA, di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina sono fissate nella misura del 9,5%. A partire dal 2016 e fino al 2020, le percentuali di compensazione applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e della specie suina sono state fissate con provvedimenti annuali, rispettivamente, nella misura del 7,65% e del 7,95% (la percentuale di forfetizzazione ordinaria è fissata nella misura dell'7% per le cessioni di animali vivi della specie bovine e del 7,3% per le cessioni di animali vivi della specie suina).	IVA	2022	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
31	Art. 18, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività agricola e della pesca, nella misura del 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante nel primo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>											
58	Art. 15, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4; art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il primo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
59	Art. 15.1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, introdotto dall'art. 4, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, nella misura del 10% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il primo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
60	Art. 4, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 1, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (incremento aliquota); art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il secondo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
61	Art. 5, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 2, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (incremento aliquota); art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione); art. 2, comma 2, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il secondo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
62	Art. 6, comma 3, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese esercenti attività logistiche o di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto di ultima generazione Euro VI/D a bassissime emissioni inquinanti nella misura del 15% del costo di acquisto del componente AdBlue		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
63	Art. 6, comma 5, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività logistiche o di trasporto merci in conto terzi con mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto nella misura pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale liquefatto (GNL)		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
64	Art. 3, D.L. 21 marzo 2022, n. 21; art. 2, comma 3, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica per il secondo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
65	Art. 4, D.L. 21 marzo 2022, n. 21; art. 2, comma 1, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il secondo trimestre del 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			OGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
66	Art. 3, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto indicate all'articolo 24-ter, comma 2, lettera a), pari al del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del gasolio impiegato dai medesimi soggetti in veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio delle predette attività		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>											

**Tavola 4 – Spese fiscali introdotte nel primo semestre dell'anno 2022**

**SPESE FISCALI INTRODOTTE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
153	Art. 1, comma 13, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Riduzione dell'aliquota IVA dal 22% al 10% per i prodotti assorbenti e tamponi, destinati alla protezione dell'igiene femminile, diversi da quelli compostabili secondo la norma UNI EN 13432:2002 o lavabili e dalle coppette mestruali (i prodotti compostabili o lavabili e le coppette mestruali sono assoggettate all'aliquota del 5%)	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-9,6	-9,6	-9,6			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO</b>											
188	Art. 35, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito imponibile del buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono è pari alla spesa sostenuta per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, entro euro 60. Il buono è riconosciuto alle persone fisiche che, nell'anno precedente, hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>											
426	Art. 31, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore dei lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, che non sono titolari di trattamenti pensionistici né di altre specifiche tipologie di trattamenti e che rientrano in specifici limiti reddituali.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
427	Art. 32, commi da 1 a 6, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore dei pensionati con reddito non superiore per l'anno 2021 a 35.000 euro.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
428	Art. 32, comma 8, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore dei lavoratori domestici.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
429	Art. 32, commi da 9 a 18, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (norma istitutiva)	Esclusione dal reddito dell'indennità una tantum pari a 200 euro erogata nel 2022 a favore di: percettori di NASPI, DIS-COLL e indennità di disoccupazione agricola; titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport; lavoratori stagionali che nel 2021 abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate e abbiano avuto un reddito di importo non superiore a 35.000 euro; lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo che, nel 2021 abbiano almeno 50 contributi giornalieri versati e un reddito di importo non superiore a 35.000 euro; lavoratori autonomi, privi di partita IVA, che nel 2021 siano stati titolari di contratti di lavoro autonomo occasionale e per i quali ricorrano specifiche condizioni; incaricati delle vendite a domicilio con reddito nell'anno 2021 superiore a 5.000 euro; percettori di reddito di cittadinanza.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE</b>											
494	Art. 2, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Non concorrenza alla formazione del reddito, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del TUIR, dei buoni benzina o analoghi titoli ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti per l'acquisto di carburanti, nel limite di 200 euro per lavoratore.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	-0,9	0,1	0			PERSONE FISICHE
516	Art. 14, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese che effettuano investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia volti ad ottenere una migliore efficienza energetica ed a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino al 30 novembre 2023		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-145,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'

**Tavola 4 – Spese fiscali introdotte nel primo semestre dell'anno 2022**

**SPESE FISCALI INTRODOTTE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2022**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
586	Art. 7, L. 28 dicembre 2001, n. 448 (norma istitutiva); Art. 2, comma 2, D.L. 24 dicembre 2002, n. 282 (estensione oggettiva); Art. 1, comma 997, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (proroga); Art. 1, comma 998, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modifica); Art. 1, comma 1053, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (proroga); Art. 1, commi 693-694, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (proroga); Art. 1, commi 1122-1123, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (proroga); Art. 14, comma 4-bis, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga); Art. 29, commi 1 e 2, D.L. 1° marzo 2022, n. 17 (proroga).	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1° gennaio 2022.	IRPEF	2022	REGIME SOSTITUTIVO	686,4	-129,4	-129,4			PERSONE FISICHE
<b>MISSIONE 31: TURISMO</b>											
626	Art. 22, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese turistico-ricettive, ivi comprese le imprese che esercitano attività agrituristica, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto fieristico e congressuale, i complessi termali e i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, in misura corrispondente al 50% dell'importo versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 presso i quali è gestita la relativa attività ricettiva		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI

**Tavola 5 – Spese fiscali erariali cessate con effetti finanziari a carico di bilanci futuri**

**SPESE FISCALI CESSATE NEL 2022 MA CON EFFETTI NEGLI ANNI SEGUENTI**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
<b>MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>											
130	Art. 1, commi da 91 a 94 e 97 e allegato n. 3, L. 28 dicembre 2015, n. 208	Maggiorazione del 40%, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono compresi gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1, lettera b), del Tuir.	IRPEF/IRES	2016	DEDUZIONE	-819,0	-36,0	299,0			IMPRESE E SOCIETA'
132	Art. 1, commi 8 e 12-13, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Maggiorazione del 40%, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017, ovvero entro il 30 settembre 2018 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono esclusi anche gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto non utilizzati esclusivamente ad uso strumentale di cui all'art. 164, comma 1, lettera b) e b-bis), del Tuir.	IRPEF/IRES	2018	DEDUZIONE	-147,0	-147,0	-147,0			IMPRESE E SOCIETA'
133	Art. 1, commi 9-13, L. 11 dicembre 2016, n. 232; Art. 14, D.L. 20 giugno 2017, n. 91 (proroga termini)	Maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi, materiali (150%) e immateriali (40%), compresi rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B annessi alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, ovvero entro il 30 settembre 2018 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.	IRPEF/IRES	2018	DEDUZIONE	-606,6	-598,9	-284,2			IMPRESE E SOCIETA'
143	Art. 1, comma 29, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Maggiorazione del 30%, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, ovvero entro il 30 giugno 2019 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono esclusi anche gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1, del Tuir.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-597,0	-537,0	-487,0			IMPRESE E SOCIETA'
144	Art. 1, comma 30, L. 27 dicembre 2017, n. 205	Maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi, materiali (150%) e immateriali (40%), compresi rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B annessi alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, ovvero entro il 31 dicembre 2019 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-708,0	-311,0	146,0			IMPRESE E SOCIETA'
148	Art.1, commi 60-65, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi, materiali (170% investimenti fino a 2,5 milioni di euro, 100% investimenti compresi tra 2,5 milioni di euro e 10 milioni di euro, 50% per gli investimenti compresi tra 10 milioni di euro e 20 milioni di euro, nessuna maggiorazione per investimenti oltre i 20 milioni di euro) e immateriali (40%), compresi rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B annessi alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.	IRPEF/IRES	2020	DEDUZIONE	Stima compresa nella misura 133					IMPRESE E SOCIETA'

**Tavola 5 – Spese fiscali erariali cessate con effetti finanziari a carico di bilanci futuri**

**SPESE FISCALI CESSATE NEL 2022 MA CON EFFETTI NEGLI ANNI SEGUENTI**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
150	Art. 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34; Art. 50, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (proroga)	Maggiorazione del 30%, per investimenti entro i 2,5 milioni di euro, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, anche realizzati in economia o tramite appalto, con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di leasing. Ambito temporale: investimenti effettuati dal 1 aprile 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risultasse accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Sono esclusi gli investimenti in beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%, in fabbricati e costruzioni e in beni di cui all'allegato n. 3 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. Sono esclusi anche gli investimenti in veicoli e mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1, del Tuir.	IRPEF/IRES	2020	DEDUZIONE	Stima compresa nella misura 132					IMPRESE E SOCIETA'
151	Art. 11, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (norma istitutiva); Art. 1, comma 71, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica)	Le operazioni di aggregazione tra imprese sono agevolate: in particolare per fusioni e scissioni è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del disavanzo da scambio, per i conferimenti di azienda è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del maggior valore iscritto dalla conferitaria.	IRES/IRAP	2021	DEDUZIONE	0,0	0,0	0,0			SOCIETA'
155	Art. 1, commi da 185 a 197, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. Il credito d'imposta previsto in relazione agli investimenti in beni diversi da quelli elencati negli allegati A (beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0") e B (beni immateriali connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0") alla legge n. 232 del 2016 spetta anche agli esercenti arti e professioni.		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-1.332,0	-1.187,0	-1.150,7			IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI
157	Art. 1, comma 690, L. 27 dicembre 2019, n. 160	Estromissione agevolata immobili strumentali dell'imprenditore individuale: entro il 31 maggio 2020 gli imprenditori individuali potranno estromettere in regime agevolato tutti gli immobili strumentali posseduti al 31 ottobre 2019, pagando un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap dell'8%.	IRPEF/IRAP	2020	REGIME SOSTITUTIVO	-1,1	-1,4	-1,4	2.966	-376,0	IMPRESE
159	Art. 6-bis, D.L. 8 aprile 2020, n. 23; Art. 5-bis, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (norma di interpretazione autentica)	Le imprese che operano nei settori alberghiero e termale possono rivalutare i beni di impresa e le partecipazioni, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/19, sul modello della rivalutazione disciplinata dall'art. 1, commi da 696 a 704, della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020). La rivalutazione consentita dalla disposizione si applica anche agli immobili a destinazione alberghiera concessi in locazione o affitto di azienda a soggetti operanti nei settori alberghiero e termale ovvero per gli immobili in corso di costruzione, rinnovo o completamento. La rivalutazione deve essere eseguita in uno o entrambi i bilanci o rendiconti relativi ai 2 esercizi successivi a quello in corso al 31/12/19 (2020 e 2021). Sui maggiori valori dei beni e delle partecipazioni iscritti in bilancio non è dovuta alcuna imposta sostitutiva o altra imposta. Il maggior valore attribuito ai beni e alle partecipazioni si considera riconosciuto, ai fini Ires e Irap, a decorrere dall'esercizio nel cui bilancio la rivalutazione è eseguita.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020 e 2021	REGIME SOSTITUTIVO	-1,8	-1,9	-1,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
164	Art. 136-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	La disposizione consente alle cooperative agricole e loro consorzi la possibilità di rivalutare i beni mobili e immobili, ai sensi dell'art. 1, comma 697 della legge n. 160 del 2019, senza assolvere le imposte sostitutive fino a concorrenza delle perdite fiscali progressive riportate a nuovo nel limite del 70% del loro ammontare. Tali perdite non potranno più essere utilizzate in diminuzione del reddito ai sensi dell'articolo 84 del TUIR. L'efficacia della misura è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea. Il maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione si considera riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal terzo esercizio (2022) successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2019	REGIME SOSTITUTIVO	-1,2	-1,2	-1,2			COOPERATIVE AGRICOLE

**Tavola 5 – Spese fiscali erariali cessate con effetti finanziari a carico di bilanci futuri**

**SPESE FISCALI CESSATE NEL 2022 MA CON EFFETTI NEGLI ANNI SEGUENTI**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
167	Art. 110, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, con modifiche, dall'art. 1, comma 1, L. 13 ottobre 2020, n. 126; Art. 1, comma 83, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (estensione oggettiva); Art. 1-bis, comma 1, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (estensione temporale); Art. 1, commi 623 - 624, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (modifica); Art. 3, comma 3-bis, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (modifica).	La disposizione prevede la possibilità per le imprese di rivalutare, con valenza solo contabile, i beni materiali e immateriali, con esclusione di quelli alla cui produzione e al cui scambio è diretta l'attività d'impresa, nonché le partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile costituenti immobilizzazioni, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019. Il maggior valore attribuito ai beni in contabilità per effetto della rivalutazione può, tuttavia, essere riconosciuto anche ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali nella misura del 3 per cento per i beni ammortizzabili e non ammortizzabili. Con il comma 83 della L. n. 178/2020 si è consentito di riallineare, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 342/2000, le divergenze tra valori contabili e fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali già risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/19. Con la L. n. 234/2021 è stato stabilito che la deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap del maggior valore imputato alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'art. 103 del TUIR, sono deducibili in misura non superiore a un 1/18 del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un 1/50 di detto importo. In alternativa, è possibile mantenere la deduzione del maggior valore imputato in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un 1/18 di detto importo, mediante il versamento integrativo della imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap e di eventuali addizionali nella misura corrispondente a quella stabilita dall'articolo 176, comma 2-ter, del TUIR, al netto dell'imposta sostitutiva ovvero revocare gli effetti fiscali della rivalutazione.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020	REGIME SOSTITUTIVO	-350,9	-2474,2	-2.474,2			IMPRESE
<b>MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>											
204	Art. 38-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 Art. 52-bis, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (modifica)	Credito d'imposta pari al 50% dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit, sostenuti fino al 31 dicembre 2021, nel rispetto della disciplina europea sugli aiuti di Stato de minimis. L'utilizzo del credito d'imposta inizialmente previsto per l'anno 2021 è stato esteso al 2022 dall'articolo 52-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
<b>MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO</b>											
245	Art. 119, comma 8, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; Art. 119, comma 8-bis, modificato dall'art. 1, comma 28, lett. c), L. 30 dicembre 2021, n. 234 (proroga)	Per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, eseguita congiuntamente a uno degli interventi trainanti di cui al comma 1 dell'art. 119 del d.l. n. 34/2020, la detrazione spetta nella misura del 110%, fatto salvo il décalage previsto per gli interventi sui condomini.	IRPEF/IRES	2022, 2023, 2025 A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	DETRAZIONE	-24,4	-35,1	-41,8			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE



**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
<b>IRAP</b>												
1	Art.11, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 1, commi 266-269, L. n. 296/06; art. 1, co. 20, legge n. 190/2014; Art. 2, D.L. 24/1/2015, n. 4; Art. 1 co. 73 legge n. 208/2015; Art. 1 comma 116, L. 27 dicembre 2017, n. 205	CUNEO FISCALE (effetti totali)	IRAP	a regime	Deduzione	-16.952,9	-16.952,9	-16.952,9			Tutti i soggetti passivi Irap eccetto le Amministrazioni pubbliche e le imprese operanti in concessione e a tariffa	X
		Deducibilità dei contributi assicurativi Inail, di cui al n. 1 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-772,3	-772,3	-772,3	1.404.544	-549,9		
		Deduzione forfetaria di 7.500 (+ 6.000) euro per ogni dipendente a tempo indeterminato, cui al n. 2 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-2.902,1	-2.902,1	-2.902,1	1.140.636	-2.544,3		
		Deduzione dei contributi assistenziali e previdenziali di cui al n. 4 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-3.087,5	-3.087,5	-3.087,5	1.134.121	-2.722,3		
		Deduzioni delle spese per apprendisti, disabili con contratto di formazione lavoro e/o addetti alla ricerca di cui al n. 5 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-765,6	-765,6	-765,6	338.801	-2.259,6		
		Deduzione pari a 1.850€ per ogni dipendente con contratto a tempo indeterminato o determinato fino ad un massimo di 5 dipendenti di cui al comma 4-bis1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-12,3	-12,3	-12,3	246.618	-49,8		
		Deduzione ai fini IRAP del costo del personale assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato per i soggetti che incrementano il numero degli occupati rispetto al numero di lavoratori mediamente occupati nel periodo precedente (Art. 1, comma 132, L. 27 dicembre 2013, n. 147)	IRAP		Riduzione imponibile IRAP	-287,3	-287,3	-287,3	211.464	-1.358,4		
		Deduzione ai fini IRAP dell'intero costo del personale assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (Art. 1, comma 20, L. 23 dicembre 2014, n. 190)	IRAP		Deduzione	-8.443,2	-8.443,2	-8.443,2	1.018.031	-8.293,6		
		Deduzione ai fini Irap del 70 per cento del costo sostenuto per i dipendenti con contratto di lavoro stagionale (Art. 1, comma 73, L. 28 dicembre 2015, n. 208). Per l'anno 2018 la deduzione spetta nella misura del 100 per cento (Art. 1 comma 116, L. 27 dicembre 2017, n. 205)	IRAP		Deduzione	-47,4	-47,4	-47,4	25.204	-1.881,0		X
2	Art. 17, D.L. n. 185/08 e art. 44, D.L. 31 maggio 2010, n. 78	Non concorrenza ai fini Irap degli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. Le misure fiscali spettano per tre periodi di imposta	IRAP	2017	Esenzione IRAP	-0,5	-0,5	-0,5	67	-7.462,7	Soggetti che assumono docenti e ricercatori scientifici	X
3	Art. 40, D.L. 31 maggio 2010, n. 78	Fiscalità di vantaggio per il mezzogiorno	IRAP	A regime (ma mai attuato)	Riduzione aliquota IRAP, nonché esenzioni, deduzioni e detrazioni ai fini IRAP	Effetti di trascurabile entità					Tutti i soggetti passivi ai fini IRAP	X
4	Art. 11, comma 4 bis del D. Lgs. 446/1997	Deduzione forfetaria dalla base imponibile per i soggetti di minori dimensioni.	IRAP	A regime	Esclusione dal reddito	-406,0	-406,0	-406,0	1.151.740	-352,5	Tutti i soggetti passivi Irap eccetto le Amministrazioni pubbliche e le imprese operanti in concessione e a tariffa	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
5	Art. 1, comma 70 L. n. 208/2015 - Artt. 3 e 45 D.lgs. N. 446/1997	I produttori agricoli che fino al 2015 erano soggetti a Irap con aliquota all'1,9% sono esclusi dal tributo. I contribuenti che a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/15 non sono più soggetti passivi Irap sono: - chi esercita una attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del Tuir; le cooperative e loro consorzi che forniscono in via principale, anche nell'interesse di terzi, servizi nel settore selvicolturale, comprese le sistemazioni idraulico-forestali equiparati agli imprenditori agricoli dall'art. 8 del D.lgs. n. 227/2001; - le cooperative e loro consorzi di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 601/1973. Si tratta delle cooperative agricole e loro consorzi i cui redditi, derivano dall'allevamento di animali con mangimi ottenuti per almeno 1/4 dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci).	IRAP	A regime dal 2016	Esenzione	-226,0	-226,0	-226,0	215.000	-1.051,2	Produttori agricoli titolari di reddito agrario e alcune cooperative che svolgono attività agricole	X
6	Art. 82, comma 8, D.Lgs. n. 117/2017	Riduzione o esenzione dell'IRAP nei confronti degli enti del terzo settore da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (nel rispetto della normativa dell'Unione europea e degli orientamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea + Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" ex art. 88 del D.lgs n. 117/2017)	IRAP	A regime	Riduzione aliquota IRAP o esenzione	-2,0	-2,0	-2,0	338	-5.917,2	Enti del Terzo settore comprese le cooperative sociali	
7	Art. 25-octies, commi 1-6, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119	Determinazione agevolata del reddito e del valore della produzione netta per le imprese residenti a Campione d'Italia	IRAP	A regime	DEDUZIONE	Stima compresa nella voce 510 Tav. 1					IMPRESE	
8	Art. 24, commi 1-3, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	La misura prevede che le imprese, con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni, e i lavoratori autonomi, con un corrispondente volume di compensi, non sono tenuti al versamento né del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 né della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020	IRAP	2019-2020	Riduzione d'imposta	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
9	Art. 1, comma 8, L. 30 dicembre 2021, n. 234	La disposizione prevede che a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'IRAP non è dovuta dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ed esercenti arti e professioni di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 446 del 1997	IRAP	A regime	Esenzione	-1.331,4	-1.394,8	-1.455,2	729.671	-1.331,4	Persone fisiche esercenti attività commerciali ed esercenti arti e professioni	
<b>IMU RIFORMATA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2020 (Art. 1, commi 738 -783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160)</b>												
10	Art. 1, comma 740, L. 27 dicembre 2019, n.160	Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e, pertanto, non è soggetta a IMU.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-5.537,0	-5.537,0	-5.537,0			Titolare dell'abitazione principale e altri soggetti individuati dalla norma	X
11	Art. 1, comma 747, lett. a), L. 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Riduzione della base imponibile	-52,9	-52,9	-52,9			Persone fisiche/persone giuridiche	X
12	Art. 1, comma 747, lett. b), L. 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Riduzione della base imponibile	-31,7	-31,7	-31,7			Persone fisiche/persone giuridiche	X
13	Art. 1, comma 747, lett. c), L. 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodatario possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodatario, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione di immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Riduzione della base imponibile	-30,3	-30,3	-30,3			Persone fisiche compreso il coniuge superstita con figli minori	X
14	Art. 1, comma 748, L. 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione dell'aliquota di base, pari a 0,5 per cento, per l'abitazione principale e per le relative pertinenze fino all'alzzeramento. La lett.c), punti 1-5) del comma 748 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 elenca le altre fattispecie di immobili equiparati all'abitazione principale. I comuni hanno facoltà di equiparare all'abitazione principale gli immobili posseduti da disabili e anziani ricoverati in istituti di cura.	IMU	Norma a regime, solo per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. E' in continuità con la precedente disciplina	Riduzione dell'aliquota	-53,5 Si interpreta come la riduzione per il solo lusso dell'aliquota da 8,6 a 5	-53,5 Si interpreta come la riduzione per il solo lusso dell'aliquota da 8,6 a 5	-53,5 Si interpreta come la riduzione per il solo lusso dell'aliquota da 8,6 a 5			Soggetti individuabili dalla normativa sull'abitazione principale	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
15	Art. 1, comma 749 della legge 27 dicembre 2019, n.160	Detrazione di 200 euro elevabile dal comune fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta relativa all'abitazione principale. La detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Detrazione dall'imposta	-7,1	-7,1	-7,1			Soggetti individuabili dalla normativa sull'abitazione principale	X
16	Art. 1, comma 751, della legge 27 dicembre 2019, n.160	Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Riduzione	0,0	0,0	0,0			Persone fisiche/persone giuridiche	X
17	Art. 1, comma 751, L. 27 dicembre 2019, n.160	A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.	IMU	A regime dal 2022	Esenzione	-15 (La stima si riferisce alla esenzione della precedente tassazione al 2,5 per mille)	-15 (La stima si riferisce alla esenzione della precedente tassazione al 2,5 per mille)	-15 (La stima si riferisce alla esenzione della precedente tassazione al 2,5 per mille)			Persone fisiche/persone giuridiche	
18	Art. 1, comma 758, lett. a), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3, dello stesso decreto, indipendentemente dalla loro ubicazione;	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-143 la stima riguarda l'esenzione IAP per i soli terreni individuati come non esenti per la circolare 9/93 (comuni non esenti e parzialmente delimitati). L'effetto esenzione IAP per gli altri terreni è inclusa nelle stime di cui alla lettera d)	-143 la stima riguarda l'esenzione IAP per i soli terreni individuati come non esenti per la circolare 9/93 (comuni non esenti e parzialmente delimitati). L'effetto esenzione IAP per gli altri terreni è inclusa nelle stime di cui alla lettera d)	-143 la stima riguarda l'esenzione IAP per i soli terreni individuati come non esenti per la circolare 9/93 (comuni non esenti e parzialmente delimitati). L'effetto esenzione IAP per gli altri terreni è inclusa nelle stime di cui alla lettera d)			Persone fisiche/persone giuridiche	X
19	Art. 1, comma 758, lett. b), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione terreni ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-1,3	-1,3	-1,3			Persone fisiche/persone giuridiche	X
20	Art. 1, comma 758, lett. c), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-2,5	-2,5	-2,5			Persone fisiche/persone giuridiche	X
21	Art. 1, comma 758, lett. d), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i terreni ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-508 la stima include gli effetti connessi al passaggio dei criteri di esenzione dal DL4/2015 all'articolo 1, comma 13, Legge 208/2015 (lettera a del comma)	-508 la stima include gli effetti connessi al passaggio dei criteri di esenzione dal DL4/2015 all'articolo 1, comma 13, Legge 208/2015 (lettera a del comma)	-508 la stima include gli effetti connessi al passaggio dei criteri di esenzione dal DL4/2015 all'articolo 1, comma 13, Legge 208/2015 (lettera a del comma)			Persone fisiche/persone giuridiche	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
22	Art. 1, comma 759, lett. a), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-902,0	-902,0	-902,0			Persone giuridiche	X
23	Art. 1, comma 759, lett. b), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9 (Stazioni per servizi di trasporto, Ponti comunali a pedaggio, Fabbricati e recinti chiusi per esigenze pubbliche Fortificazioni, Fari, semafori, torri per orologio, Fabbricati per esercizio di culti, Cimiteri)	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	Non quantificabile per mancanza del moltiplicatore su cui calcolare l'imposta					Persone fisiche/persone giuridiche	X
24	Art. 1, comma 759, lett. c), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5-bis, D.P.R. n. 601 del 1973	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	Non quantificabile per mancanza di informazioni sulla base imponibile					Persone fisiche/persone giuridiche	X
25	Art. 1, comma 759, lett. d), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	Non quantificabile per mancanza di informazioni sulla base imponibile					Santa Sede	X
26	Art. 1, comma 759, lett. e), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	Non quantificabile per mancanza di informazioni sulla base imponibile					Soggetti che svolgono le attività indicate nella norma	X
27	Art. 1, comma 759, lett. f), L. 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	Non quantificabile per mancanza di informazioni sulla base imponibile					Stati esteri e organizzazioni internazionali	X
28	Art. 1, comma 759, lett. g), L. 27 dicembre 2019, n. 160	Esenzione per gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lett. i) del comma 1 dell'art.7 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lett.i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art.91-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	-558,0	-558,0	-558,0			Persone giuridiche	X
29	Art. 1, comma 760, L. 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione del 25% dell'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota deliberata dai comuni per gli immobili locati a canone concordato.	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Riduzione	-87,1	-87,1	-87,1			Persone fisiche	X
30	Art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo settore (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O.)	Esenzione per gli immobili posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali del Terzo settore di cui all'art. 79, comma 5, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali, di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. n. 504 del 1992, dall'art. 9, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, dall'art. 91-bis del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1.	IMU	A regime dal 2017 e in continuità con la precedente disciplina dell'IMU	Esenzione	Stima compresa nella misura 32					Persone giuridiche	X
31	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei	IMU	A regime, in continuità con la precedente disciplina	Esenzione	Conferma esenzione esistente					Accademia dei Lincei	X
32	Art. 1, comma 21, L. n. 208 del 2015	Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E tramite stima diretta dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati).	IMU	A regime dal 2016 e in continuità con la precedente disciplina	Regime di favore	-442,4	-442,4	-442,4			Persone fisiche/persone giuridiche	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
33	Art.8, comma 3, D. L. 6 giugno 2012, n. 74; Art. 22-bis, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4; (proroga esenzione dall'IMU fino al 2022)	Esenzione IMU per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici del del 20 e del 29 maggio 2012, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 30 novembre 2012, in quanto inagibili totalmente o parzialmente.	IMU	A decorrere dall'anno 2012 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2022	Esenzione	0,0	0,0	0,0			Persone fisiche/persone giuridiche	X
34	Art. 48, comma 16, secondo periodo, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, oonvertito, con modificazioni, L. 15 dicembre 2016, n. 229 Art. 1, comma 1118, L. 30 dicembre 2020, n. 178	Esenzione IMU per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 30 giugno 2017, in quanto inagibili totalmente o parzialmente.	IMU	A decorrere dalla rata scadente il 16 dicembre 2016 e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.	Esenzione	0,0	0,0	0,0			Persone fisiche/giuridiche	X
35	Art. 2, comma 5-ter, secondo periodo, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, L. 4 dicembre 2017, n. 172 e successivamente modificato dall'art. 32, comma 1, D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, L. 16 novembre 2018, n. 130, e dall'art. 9, comma 1-septies, lett. a) e b), D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, L. 23 luglio 2021, n. 106 che ha prorogato l'esenzione fino al 2023.	Esenzione dall'IMU per i fabbricati ubicati nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 nell'isola di Ischia, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 31 dicembre 2017, in quanto inagibili totalmente o parzialmente.	IMU	A decorrere dalla rata scadente successivamente al 21 agosto 2017 fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque fino all'anno di imposta 2023.	Esenzione	-1,5	0,0	0,0			Persone fisiche/giuridiche	
36	Art. 1, commi da 578 a 582, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Esenzione IMU delle banchine e delle aree scoperte dei porti di rilevanza economica nazionale e internazionale di competenza delle Autorità di sistema portuale adibite alle operazioni e ai servizi portuali, delle connesse infrastrutture stradali e ferroviarie, nonché dei depositi ivi ubicati strettamente funzionali alle suddette operazioni e servizi portuali, in quanto immobili da censire in catasto nella categoria E/1, anche se affidati in concessione a privati.	IMU	La misura ha effetto dal 1° gennaio 2020	Esenzione	-3,3 (include l'estensione art. 93 comma 5-bis del DL 104/2020 Legge di conversione 126/2020)	-3,3 (include l'estensione art. 93 comma 5-bis del DL 104/2020 Legge di conversione 126/2020)	-3,3 (include l'estensione art. 93 comma 5-bis del DL 104/2020 Legge di conversione 126/2020)			Persone fisiche/giuridiche e comunque gli intestatari catastali degli immobili, ovvero i loro concessionari	
37	Art. 1, comma 728 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Esclusione per i manufatti ubicati nel mare territoriale destinati all'esercizio dell'attività di rigassificazione del gas naturale liquefatto, della parte del manufatto stesso che non è destinata ad uso abitativo e a servizi civili.	IMU	La misura retroagisce al 2013, avendo la norma carattere interpretativo	Riduzione della base imponibile	0,0	0,0	0,0			Persone giuridiche	X
38	Art. 1, comma 48 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 L'art. 1, comma 743, L. 30 dicembre 2021, n. 234, solo per il 2022, ha ridotto l'IMU dovuta dal 50 al 37,5 per cento.	Riduzione dell'IMU all metà per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in re regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia	IMU	A regime dal 2021	Riduzione	-12,0	-12,0	-12,0			Soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in re regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.	

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
39	Art. 78, comma 3, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126	Esenzione IMU per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d), ossia immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;	IMU	Anni 2021 e 2022	Esclusione	0,0	0,0	0,0			Soggetti proprietari di immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;	
<b>TASSA SUI RIFIUTI (TARI) (dal 1° gennaio 2014)</b>												
40	Art. 1, comma 656 della legge n. 147 del 2013	Il tributo è dovuto nella misura massima del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.	TARI	dal 1° gennaio 2014 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile					Persone fisiche/persone giuridiche	X
41	Art. 1, comma 657 della legge n. 147 del 2013	Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.	TARI	dal 1° gennaio 2014 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile					Persone fisiche/persone giuridiche	X
42	Art. 208, comma 19-bis, D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152, inserito dall'art. 37, L. 28 dicembre 2015, n. 221	Riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani dalle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino.	TARI	dal 2 febbraio 2016 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile					Persone giuridiche	X
43	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei	TARI	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Accademia dei Lincei	
44	Art. 1, comma 48 della legge 30 dicembre 2020, n. 178	Riduzione di due terzi della TARI dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in re regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.	TARI	A regime dal 2021	Riduzione	0,0	0,0	0,0			Soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in re regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.	
<b>CANONE PATRIMONIALE (Istituito dal comma 816 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ) Si applica dall'1.1.2021</b>												
45	Art. 1, comma 829, della legge 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione a un quarto della tariffa standard per le occupazioni del sottosuolo della tariffa standard di cui al comma 826.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Riduzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.					Soggetti che effettuano le occupazioni indicate dalla norma	
46	Art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2019, n.160	Riduzione di almeno il 50 per cento della tariffa standard di cui al comma 826 relativa al canone per l'utilizzazione di spazi acquei adibiti ad ormeggio di natanti e imbarcazioni compresi nei canali e rivi di traffico esclusivamente urbano in consegna ai comuni di Venezia e di Chioggia.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Riduzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.					Soggetti che effettuano le occupazioni indicate dalla norma	

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
47	Art. 1, comma 833, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti indicati dalla norma di esenzione		
48	Art. 1, comma 833, lett b) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Persone giuridiche		
49	Art. 1, comma 833, lett.c) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Persone giuridiche/fisiche		
50	Art. 1, comma 833, lett. d) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune al termine della concessione medesima.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Concessionario		
51	Art. 1, comma 833, lett. e) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per le occupazioni di aree cimiteriali	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Concessionario		
52	Art. 1, comma 833, lett. f) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Esenzione per le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Concessionario		
53	Art. 1, comma 833, lett. g) della legge 27 dicembre 2019, n.160	La pubblicità, escluse le insegne, relativi ai giornali e alle pubblicazioni periodiche, se esposti sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		
54	Art. 1, comma 833, lett. h) della legge 27 dicembre 2019, n.160	La pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerenti all'attività esercitata dall'impresa di trasporto.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		
55	Art. 1, comma 833, lett. i) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		
56	Art. 1, comma 833, lett. l) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		
57	Art. 1, comma 833, lett. m) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Le indicazioni relative al marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i limiti stabiliti nei punti 1), 2) e 3) della disposizione.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		
58	Art. 1, comma 833, lett. n) della legge 27 dicembre 2019, n.160	Le indicazioni del marchio, della ditta, della ragione sociale e dell'indirizzo apposti sui veicoli utilizzati per il trasporto, anche per conto terzi, di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		
59	Art. 1, comma 833, lett. o) della legge 27 dicembre 2019, n.160	I mezzi pubblicitari posti sulle pareti esterne dei locali di pubblico spettacolo se riferite alle rappresentazioni in programmazione.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Esercenti le attività riguardanti lo spettacolo		
60	Art. 1, comma 833, lett. p) della legge 27 dicembre 2019, n.160	La pubblicità rivolta all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore a tremila posti.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Società sportive dilettantistiche		
61	Art. 1, comma 833, lett. q) della legge 27 dicembre 2019, n.160	La pubblicità inerente l'attività commerciale o di produzione di beni o servizi ove si effettua l'attività stessa, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi purché attinenti all'attività in essi esercitata che non superino la superficie di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma		

Tavola 6 – Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
62	Art. 1, comma 833, lett. r) della legge 27 dicembre 2019, n.160	passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	
63	Art. 1, comma 843, della legge 27 dicembre 2019, n.160	Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale è applicata una riduzione dal 30 al 40 per cento sul canone complessivamente dovuto.	CANONE PATRIMONIALE	Dal 1° gennaio 2021 a regime	Esenzione	Non valutabile. Si evidenzia che il canone patrimoniale deve essere ancora disciplinato dai singoli enti.					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	
<b>IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE - IPT</b>												
64	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	Gli autoveicoli muniti di carta di circolazione per uso speciale.	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Riduzione ad un quarto	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
65	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	I rimorchi destinati a servire i veicoli per uso speciale, semprechè non siano adatti al trasporto di cose	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Riduzione ad un quarto	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
66	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	I rimorchi ad uso abitazione per campeggio e simili.	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Riduzione ad un quarto	Non quantificabile					Persone fisiche	X
67	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	Le cessioni di mezzi di trasporto usati, da chiunque effettuate nei confronti dei contribuenti che ne fanno commercio	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	-141,9	-141,9	-141,9			Persone fisiche/giuridiche	X
68	Art. 8, comma 4, della legge n. 449 del 1997 e art. 1, comma 3, del D.M. n. 435 del 1998	Atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto i motoveicoli e gli autoveicoli destinati a portatori di handicap ed invalidi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	-6,9	-6,9	-6,9			Soggetti indicati dall'art. 3 della legge n. 104 del 1992, con ridotte o impedito capacità motorie permanenti i cui veicoli, anche se prodotti in serie, sono stati adattati in funzione delle limitazioni delle loro capacità motorie	X
69	Art. 30, comma 7, della legge n. 388 del 2000	Atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto i motoveicoli e gli autoveicoli destinati a portatori di handicap ed invalidi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Stima ricompresa nella misura 68					Soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, a prescindere dall'adattamento del veicolo; gli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da patologie	X
70	D.M. n. 435 del 1998	Gli atti relativi a motocicli di qualunque tipo	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
71	Art. 15 del D.P.R. n. 601 del 1973	Atti relativi a finanziamenti medio lungo termine	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
72	Art. 19 della legge n. 74 del 1987	Gli atti relativi al procedimento di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e di separazione tra i coniugi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche	X



**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
73	Art. 46 della legge n. 374 del 1991	Atti ed i procedimenti di competenza del giudice di pace che non eccedono la somma di 1.032,91 euro	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
74	Art. 118, D. Lgs. n. 267 del 2000	Trasferimenti di beni mobili dagli enti locali ad enti strumentali per la gestione dei servizi pubblici	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone giuridiche	X
75	Art. 1, comma 328, L. 27 dicembre 2017 n. 205, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3, D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per l'imposta dovuta dall'Accademia dei Lincei	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	A regime	Esenzione	Non quantificabile					Accademia dei Lincei	
<b>TASSE AUTOMOBILISTICHE</b>												
76	Art. 8, comma 6, d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39, introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. a), n. 2 della legge n. 122 del 2016.	Il veicolo da turismo, immatricolato nello Stato membro dell'Unione europea o nello Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo con il quale sussiste un adeguato scambio di informazioni, in cui risiede normalmente uno studente che lo utilizza nel territorio italiano, è esente dal pagamento della tassa automobilistica per l'intero periodo del corso di studi svolto in Italia	TASSE AUTO	Dal 2016 a regime	Esenzione per il periodo del corso di studi	Non quantificabile					Persone fisiche	
77	Art. 17, comma 1, lett. a), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica gli autoveicoli del Presidente della Repubblica e quelli in dotazione permanente del Segretario generale della Presidenza della Repubblica	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Stato	X
78	Art. 17, comma 1, lett. b), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica i veicoli di ogni specie in dotazione fissa dei Corpi armati dello Stato, provvisti delle speciali targhe di riconoscimento di cui all'art. 97 del R.D. 8 dicembre 1933, n. 1740 (20), e condotti da militari ed agenti in divisa o muniti di un distintivo facilmente riconoscibile	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Stato	X
79	Art. 17, comma 1, lett. c), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica gli autobus che, in base a concessione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni effettuano il servizio postale su linee in servizio pubblico regolarmente concesso o autorizzato dal Ministero dei trasporti	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					soggetti concessionari proprietari dei veicoli	X
80	Art. 17, comma 1, lett. d), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica gli autocarri esclusivamente destinati, per conto dei Comuni, o di associazioni umanitarie, al servizio di estinzione degli incendi	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					soggetti proprietari dei veicoli adibiti a tali scopi	X
81	Art. 17, comma 1, lett. f), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica gli autoveicoli esclusivamente destinati da enti morali ospedalieri o da associazioni umanitarie al trasporto di persone bisognose di cure mediche o chirurgiche, quando siano muniti di apposita licenza	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					soggetti proprietari dei veicoli adibiti a tali scopi	X
82	Art. 17, comma 1, lett. f-bis), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica i motoveicoli e autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina o ibrido, e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel o ibrido e di potenza non superiore a 150 kw se con motore elettrico, anche prodotti in serie, adattati per la locomozione dei soggetti con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, ceduti a tali soggetti o ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico; autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina o ibrido, e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel o ibrido e di potenza non superiore a 150 kw se con motore elettrico ceduti a soggetti non vedenti e a soggetti sordomuti, ovvero ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-70,3	-70,3	-70,3			Persone fisiche	X
83	Art. 17, comma 1, lett. h), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica i velocipedi con motore ausiliario, i motocicli leggeri e le motocarrozze leggere, destinati a sostituire o integrare le possibilità di deambulazione dei mutilati ed invalidi per qualsiasi causa	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche	X
84	Art. 18, d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Le autovetture e i motocicli, ad uso privato, i rimorchi ad uso di applicazione di campeggio e simili, importati temporaneamente dall'estero, appartenenti e guidati da persone residenti stabilmente all'estero sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica. L'esenzione trimestrale è subordinata alla sussistenza della reciprocità di trattamento da parte del paese terzo non appartenente all'Unione europea o non aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo con il quale sussiste un adeguato scambio di informazioni.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione trimestrale	Non quantificabile					Persone fisiche	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
85	Art. 20, comma 1, d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori a due, tre o quattro ruote, nuovi azionati da motore elettrico, sono esenti dal pagamento della tassa di circolazione per il periodo di cinque anni a decorrere dalla data del collaudo	TASSE AUTO	a regime	Esenzione quinquennale	Stima compresa nella misura 90					Persone fisiche/giuridiche	X
86	Art. 22, d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Gli autoveicoli adibiti al trasporto del latte, delle carni macellate fresche e dei generi di monopolio sono soggetti al pagamento della tassa sulla portata, ridotta del 50 per cento	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
87	Art. 22, d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Gli autoveicoli adibiti al trasporto delle immondizie e spazzature e i carri-botte per la vuotatura dei pozzi neri sono soggetti al pagamento della tassa sulla portata, ridotta del 50 per cento	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
88	Art. 63, comma 1, L. 21 novembre 2000, n. 342	Sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica i veicoli e i motoveicoli ultratrentenni esclusi quelli adibiti ad uso professionale; tali veicoli e motoveicoli sono assoggettati, in caso di utilizzazione sulla pubblica strada, ad una tassa di circolazione forfettaria annua.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione (importo fisso qualora il veicolo sia utilizzato per la circolazione su strada)	-18,4	-18,4	-18,4	160.642	-114,7	Persone fisiche/giuridiche	X
89	Art. 63, comma 1-bis, L. 21 novembre 2000, n. 342, introdotto dall'art. 1, comma 1048, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Gli autoveicoli e i motoveicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i 20 e i 29 anni, dotati di certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione sono assoggettati al pagamento della tassa automobilistica con una riduzione pari al 50 per cento.	TASSE AUTO	a regime	Riduzione del 50 per cento dell'importo della tassa automobilistica						Persone giuridiche/fisiche	
90	Art. 17, comma 5, lett. a), L. 27 dicembre 1997, n. 449	L'importo della tassa automobilistica è ridotto ad un quarto per le autovetture e per gli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose omologati per la circolazione esclusivamente mediante l'alimentazione del motore con gas di petrolio liquefatto o con gas metano	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	-27,5	-27,5	-27,5	1.819.601	-15,1	Persone fisiche/giuridiche	X
91	Art. 17, comma 5, lett. b), L. 27 dicembre 1997, n. 449	L'importo della tassa automobilistica è ridotto ad un quarto per le autovetture e per gli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose autoveicoli azionati con motore elettrico per i periodi successivi al quinquennio di esenzione previsto	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	Stima compresa nella misura 90					Persone fisiche/giuridiche	X
92	Art. 8, comma 7, L. 27 dicembre 1997, n. 449	Il pagamento della tassa automobilistica erariale e regionale non è dovuto con riferimento ai motoveicoli e autoveicoli di cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina o ibrido, e a 2.800 centimetri cubici se con motore diesel o ibrido e di potenza non superiore a 150kW se con motore elettrico, anche prodotti in serie, adattati per la locomozione dei soggetti con ridotte o impedite capacità motorie permanenti.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-60,5	-60,5	-60,5			Persone fisiche	X
93	Art. 30, comma 7, L. 23 dicembre 2000, n. 388	Il pagamento della tassa automobilistica erariale e regionale non è dovuto con riferimento ai soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e agli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni, a prescindere dall'adattamento del veicolo.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche	X
94	Art. 5, comma 44, D.L. 30 dicembre 1982, n. 953	Per i veicoli consegnati (a seguito di vendita -minivoltura o di procura speciale), per la rivendita, alle imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei medesimi, l'obbligo del pagamento delle tasse automobilistiche e dei tributi connessi è interrotto a decorrere dal periodo fisso immediatamente successivo a quello di scadenza di validità delle tasse corrisposte e fino al mese in cui avviene la rivendita.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-148,0	-148,0	-148,0			imprese aventi ad oggetto il commercio degli autoveicoli	X
95	tariffa C), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Per le autovetture destinate al noleggio da rimessa la tassa automobilistica è ridotta del 50 per cento	TASSE AUTO	a regime	Riduzione del 50 %	Non quantificabile					soggetti svolgenti dette attività	X
96	tariffa C), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Per le autovetture destinate al servizio pubblico da piazza la tassa automobilistica è ridotta ad un quarto	TASSE AUTO	a regime	Riduzione ad un quarto	-1,1	-1,1	-1,1	7.480	-150,4	soggetti svolgenti dette attività	X
97	tariffa C), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Per le autovetture adibite a scuola guida la tassa automobilistica è ridotta del 40 per cento	TASSE AUTO	a regime	Riduzione del 40 %	0,0	0,0	0,0			soggetti svolgenti dette attività	X
98	tariffa D), d.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39	Per gli autobus adibiti al servizio di noleggio da rimessa e al servizio pubblico su linea la tassa automobilistica è ridotta di un terzo	TASSE AUTO	a regime	Riduzione di un terzo	-1,9	-1,9	-1,9	9.441	-200,1	soggetti svolgenti dette attività	X
99	Art. 1, comma 328, L. 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 3, D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
100	Art. 118-ter, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Gli enti territoriali possono stabilire una riduzione fino al 20 per cento della tassa in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria	TASSE AUTO	a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	
<b>TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI E IN IMPIANTI DI INCENERIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</b>												
101	Art. 3, comma 40, legge n. 549 del 1995.	Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili, il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento della tariffa ordinaria.	TRIBUTO SPECIALE RIFIUTI	a regime	Riduzione della tariffa	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
102	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TRIBUTO SPECIALE RIFIUTI	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
103	Art. 118-ter del D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Gli enti territoriali possono stabilire una riduzione fino al 20 per cento del tributo in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria	TRIBUTO SPECIALE RIFIUTI	a regime	Riduzione tributo	Non valutabile trattandosi di una facoltà per gli enti					Persone fisiche/giuridiche	
<b>TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO</b>												
104	Art. 3, comma 22, legge n. 549 del 1995.	Le regioni concedono l'esenzione parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Sono comunque esonerati dal pagamento gli studenti beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore di cui alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, nonché gli studenti risultati idonei nelle graduatorie per l'ottenimento di tali benefici.	TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO	a regime	Esenzione o riduzione	Non quantificabile					Studenti	X
105	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
106	Art. 118-ter del D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Gli enti territoriali possono stabilire una riduzione fino al 20 per cento della tassa in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria	TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO	a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile					Studenti	
<b>TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI</b>												
107	Art. 3, comma 8, L. 16 maggio 1970, n. 281 Art. 13-bis, comma 1, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641	Gli atti e i provvedimenti concernenti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e le società e associazioni sportive dilettantistiche sono esenti dalle tasse sulle concessioni regionali	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
108	Art. 3, comma 8, L. 16 maggio 1970, n. 281 Art. 13-bis, comma 1-bis, d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641	Sono esenti dalle tasse sulle concessioni regionali gli atti costitutivi, gli statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
109	Art. 17, comma 2, L. 16 dicembre 1985, n. 752	La tassa di concessione regionale annuale per la raccolta, la coltivazione e il commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo non si applica ai raccoglitori di tartufi su fondi di loro proprietà o da essi condotti né ai raccoglitori consorziati che esercitano la raccolta sui fondi appartenenti al consorzio	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
110	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
111	Art. 118-ter del D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Gli enti territoriali possono stabilire una riduzione fino al 20 per cento della tassa in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	
<b>IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI CIVILI</b>												
112	Art. 91, comma 2, della Legge n. 342 del 2000	Sono esclusi dal pagamento dell'imposta i voli di Stato, sanitari e di emergenza.	IRESA	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X
113	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	IRESA	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	X

**Tavola 6 – Spese fiscali locali**

SPESE FISCALI LOCALI 2022												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2023	2024	2025				
114	Art. 118-ter del D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Gli enti territoriali possono stabilire una riduzione fino al 20 per cento dell'imposta in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria	IRESA	a regime	Riduzione imposta	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	

**Tavola 7 - Spese fiscali per classi di costo in termini di gettito**

Classi di costo in termini di gettito Anno 2023	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2023 (in milioni di euro )	Ammontare 2023 %	Ammontare 2024 (in milioni di euro )	Ammontare 2024 %	Ammontare 2025 (in milioni di euro )	Ammontare 2025 %
<10	142	22,7%	659.821	-371,1	0,5%	-324,6	0,4%	-305,1	0,4%
10-20	38	6,1%	437.978	-500,7	0,6%	-525,7	0,6%	-610,3	0,8%
20-50	32	5,1%	2.732.063	-1.092,1	1,3%	-1.098,9	1,3%	-1.073,8	1,4%
50-100	23	3,7%	4.097.095	-1.499,5	1,8%	-1.476,7	1,8%	-1.482,8	1,9%
100-300	21	3,4%	11.876.990	-3.291,6	4,0%	-2.863,1	3,5%	-2.876,2	3,6%
300-1mld	37	5,9%	29.217.010	-17.978,5	21,9%	-20.593,3	25,0%	-20.705,7	26,1%
>1mld	18	2,9%	59.639.553	-57.308,5	69,9%	-55.343,8	67,3%	-52.319,4	65,9%
Effetti di trascurabile entità	28	4,5%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Non quantificabile	144	23,0%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Stima già compresa in altra misura	61	9,7%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Senza effetti	82	13,1%	N.D.	0,0	0,0%	0,0	0,0%	-18,6	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>626</b>	<b>100%</b>	<b>108.660.510</b>	<b>-82.041,9</b>	<b>100%</b>	<b>-82.226,2</b>	<b>100%</b>	<b>-79.392,0</b>	<b>100%</b>

*Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione, dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.*

**Tavola 8 - Spese fiscali per tipo di tributo**

Tributo	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2023 (in milioni di euro )	Ammontare 2023 %	Ammontare 2024 (in milioni di euro )	Ammontare 2024 %	Ammontare 2025 (in milioni di euro )	Ammontare 2025 %
IRPEF	192	30,7%	101.114.369	-42.077,4	51,3%	-44.320,4	53,9%	-46.050,1	58,0%
IRES	55	8,8%	142.890	-607,8	0,7%	-734,3	0,9%	-874,4	1,1%
IRPEF/IRES	50	8,0%	342.537	-10.624,0	12,9%	-9.381,4	11,4%	-8.245,6	10,4%
IRPEF/IRES/IRAP/IMU	13	2,1%	2.631	-111,9	0,1%	-93,9	0,1%	-98,1	0,1%
IVA	77	12,3%	150.850	-1.934,0	2,4%	-1.934,0	2,4%	-1.934,0	2,4%
IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	64	10,2%	1.787.787	-7.016,3	8,6%	-7.016,3	8,5%	-7.016,3	8,8%
IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	15	2,4%	25	-25,8	0,0%	-25,8	0,0%	-25,8	0,0%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	24	3,8%	2.868.555	-4.038,9	4,9%	-6.124,8	7,4%	-6.102,2	7,7%
ACCISA	35	5,6%	N.D.	-3.192,1	3,9%	-3.192,1	3,9%	-3.192,1	4,0%
IMPOSTE DIRETTE E IVA	5	0,8%	1.826.097	-2.717,7	3,3%	-2.717,7	3,3%	-2.717,7	3,4%
CREDITI D'IMPOSTA	75	12,0%	48.018	-9.496,0	11,6%	-6.483,5	7,9%	-2.933,7	3,7%
ALTRO	21	3,4%	376.751	-200,2	0,2%	-202,2	0,2%	-202,2	0,3%
<b>TOTALE</b>	<b>626</b>	<b>100%</b>	<b>108.660.510</b>	<b>-82.041,9</b>	<b>100%</b>	<b>-82.226,2</b>	<b>100%</b>	<b>-79.392,0</b>	<b>100%</b>

*Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.*

**Tavola 9 - Spese fiscali per tipo di tributo e classe di costo**

Tributo	Classi di costo in termini di gettito - anno 2023											
	<10	10-20	20-50	50-100	100-300	300-1mld	>1mld	Effetti di trascurabile entità	Non quantificabile	Senza effetti	Stima già compresa in altra misura	Totale complessivo
<b>IRPEF</b>	52	11	11	10	9	19	7	9	22	24	18	<b>192</b>
<b>IRES</b>	8	7	6	1	3	1	0	5	16	1	7	<b>55</b>
<b>IRPEF/IRES</b>	7	3	6	3	2	5	2	3	2	1	16	<b>50</b>
<b>IRPEF/IRES/IRAP/IMU</b>	3	1	1	1	0	0	0	0	1	5	1	<b>13</b>
<b>IVA</b>	15	4	2	0	1	4	0	5	39	6	1	<b>77</b>
<b>IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI</b>	12	3	0	0	1	3	2	0	32	9	2	<b>64</b>
<b>IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI</b>	6	1	0	0	0	0	0	1	5	0	2	<b>15</b>
<b>IMPOSTA SOSTITUTIVA</b>	7	0	0	1		3	1	1	2	3	6	<b>24</b>
<b>ACCISA</b>	14	2	0	1	1	1	2	0	12	1	1	<b>35</b>
<b>IMPOSTE DIRETTE E IVA</b>	1	0	0	0	0	0	1	0	1	2	0	<b>5</b>
<b>CREDITI D'IMPOSTA</b>	11	6	4	4	4	1	3	4	4	28	6	<b>75</b>
<b>ALTRO</b>	6	0	2	2	0	0	0	0	8	2	1	<b>21</b>
<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>38</b>	<b>32</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>37</b>	<b>18</b>	<b>28</b>	<b>144</b>	<b>82</b>	<b>61</b>	<b>626</b>

**Tavola 10 - Spese fiscali per natura della misura**

Natura	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2023 (in milioni di euro )	Ammontare 2023 %	Ammontare 2024 (in milioni di euro )	Ammontare 2024 %	Ammontare 2025 (in milioni di euro )	Ammontare 2025 %
<b>DETRAZIONE</b>	60	9,6%	43.271.549	-26.844,2	32,7%	-28.389,6	34,5%	-29.883,9	37,6%
<b>DEDUZIONE</b>	57	9,1%	41.011.017	-10.452,7	12,7%	-9.205,0	11,2%	-8.048,4	10,1%
<b>DETRAZIONE/DEDUZIONE</b>	9	1,4%	64.735	-82,3	0,1%	-82,3	0,1%	-82,3	0,1%
<b>ESENZIONE</b>	120	19,2%	4.470.961	-5.336,3	6,5%	-5.395,7	6,6%	-5.476,8	6,9%
<b>ESCLUSIONE</b>	127	20,3%	8.983.267	-10.806,9	13,2%	-10.616,6	12,9%	-10.788,1	13,6%
<b>RIDUZIONE DI ALIQUOTA</b>	39	6,2%	945.987	-6.214,5	7,6%	-6.214,5	7,6%	-6.214,5	7,8%
<b>RIDUZIONE DI IMPOSTA</b>	5	0,8%	N.D.	-6,3	0,0%	-6,3	0,0%	-6,3	0,0%
<b>CREDITO D'IMPOSTA</b>	81	12,9%	51.726	-9.573,0	11,7%	-6.560,4	8,0%	-3.010,6	3,8%
<b>IMPOSTA IN MISURA FISSA</b>	25	4,0%	1.233.773	-1.422,0	1,7%	-1.422,0	1,7%	-1.422,0	1,8%
<b>NON IMPONIBILITA'</b>	6	1,0%	N.D.	-3,2	0,0%	-4,8	0,0%	-6,7	0,0%
<b>REGIME FORFETARIO</b>	9	1,4%	3.723	-121,5	0,1%	-121,5	0,1%	-121,5	0,2%
<b>REGIME SOSTITUTIVO</b>	37	5,9%	4.697.487	-9.438,0	11,5%	-12.460,1	15,2%	-12.579,7	15,8%
<b>REGIME SPECIALE</b>	38	6,1%	70.433	-909,4	1,1%	-915,7	1,1%	-919,5	1,2%
<b>ALTRO</b>	13	2,1%	3.855.852	-831,7	1,0%	-831,7	1,0%	-831,7	1,0%
<b>TOTALE</b>	<b>626</b>	<b>100%</b>	<b>108.660.510</b>	<b>-82.041,9</b>	<b>100%</b>	<b>-82.226,2</b>	<b>100%</b>	<b>-79.392,0</b>	<b>100%</b>

*Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.*



**Tavola 11 - Spese fiscali per natura dei beneficiari**

Soggetti e categorie di beneficiari	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2023 (in milioni di euro )	Ammontare 2023 %	Ammontare 2024 (in milioni di euro )	Ammontare 2024 %	Ammontare 2025 (in milioni di euro )	Ammontare 2025 %
<b>PERSONE FISICHE</b>	233	37,2%	105.368.626	-47.679,5	58,1%	-49.150,4	59,8%	-49.675,4	62,6%
<b>PERSONE GIURIDICHE</b>	4	0,6%	357	218,0	-0,3%	84,3	-0,1%	-49,5	0,1%
<b>PERSONE FISICHE E GIURIDICHE</b>	77	12,3%	391.310	-8.700,3	10,6%	-9.746,4	11,9%	-10.824,9	13,6%
<b>ASSOCIAZIONI E ENTI DEL TERZO SETTORE</b>	42	6,7%	19.008	-283,1	0,3%	-273,1	0,3%	-273,1	0,3%
<b>BANCHE E ASSICURAZIONI</b>	14	2,2%	970	-2.972,1	3,6%	-2.952,1	3,6%	-2.927,1	3,7%
<b>IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI</b>	5	0,8%	N.D.	-6.662,8	8,1%	-4.502,5	5,5%	-1.543,0	1,9%
<b>IMPRESE E SOCIETA'</b>	55	8,8%	36.366	-6.064,2	7,4%	-6.153,1	7,5%	-4.441,3	5,6%
<b>SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI</b>	180	28,8%	2.843.873	-9.891,8	12,1%	-9.526,8	11,6%	-9.651,6	12,2%
<b>STATO E ENTI PUBBLICI</b>	16	2,6%	N.D.	-6,2	0,0%	-6,2	0,0%	-6,2	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>626</b>	<b>100%</b>	<b>108.660.510</b>	<b>-82.041,9</b>	<b>100%</b>	<b>-82.226,2</b>	<b>100%</b>	<b>-79.392,0</b>	<b>100%</b>

*Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.*

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

PROGRAMMI DI SPESA Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>MISSIONE 9 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>						<b>1.668.369.927</b>
						<b>100,000%</b>
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2) <b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</b> DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi - <i>correlato all'azione 9</i> ; <b>3.</b> Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti delle avversità climatiche e fitopatie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agroalimentare, il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale - <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>4.</b> Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale - <i>correlato all'azione 6</i> ; <b>5.</b> Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali - <i>correlato all'azione 7</i> ; <b>6.</b> Miglioramento sostenibilità processi produttivi attraverso il sostegno dell'agricoltura di precisione nel settore agricolo in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Attuazione interventi relativi alla nuova Programmazione 2021/2027 delle politiche di sviluppo rurale a livello comunitario e nazionale, implementazione di strumenti finanziari agevolativi a supporto delle aziende del settore agricolo con particolare riferimento al cambio generazionale - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>7.</b> Miglioramento della capacità di adattamento del settore agricolo ai cambiamenti climatici e della sostenibilità dei processi produttivi, attraverso il potenziamento delle infrastrutture irrigue e l'introduzione di innovazioni volte al risparmio della risorsa - <i>correlato all'azione 4</i> .	687.876.677			<b>100,000%</b>	<b>41,230%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	10.307.441	1152, 1153, 1156	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,430%	0,589%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,069%	0,028%
	<i>2. Partecipazione ai processi decisionali per gli accordi internazionali e per la politica agricola comune e azioni di sostegno ai mercati</i>	5.660.985	1402, 1406, 1417, 1470, 1472, 7042, 7725, 7741	<i>consumi intermedi</i>	0,196%	0,081%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,038%	0,016%
			<i>altre uscite correnti</i>	0,006%	0,003%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,437%	0,180%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	0,145%	0,060%	
<i>3. Politiche del sistema agricolo a livello nazionale ed internazionale per il settore dello sviluppo rurale e supporto per gli investimenti produttivi in agricoltura</i>	210.633.101	1401, 1416, 1423, 7041, 7253, 7254	<i>consumi intermedi</i>	0,273%	0,113%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,007%	0,003%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,001%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
	4. Piano irriguo nazionale	238.656.066	1968, 1969, 1971, 7438, 7470, 7471	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	30,340%	12,509%	
				<i>consumi intermedi</i>	0,003%	0,001%	
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	1,526%	0,629%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	6,626%	2,732%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	26,540%	10,942%	
	5. Tutela settore agricolo a seguito di avversità climatiche, salvaguardia della biodiversità e del patrimonio genetico vegetale, servizio fitosanitario e contrasto epizootie	54.816.080	1404, 1410, 1502, 1503, 1504, 2082, 7420, 7421, 7422, 7439, 7460, 7639		<i>consumi intermedi</i>	0,019%	0,008%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,143%	0,059%
					<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,023%	0,010%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,486%	0,200%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,031%	0,013%
				<i>contributi agli investimenti</i>	1,453%	0,599%	
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	5,815%	2,398%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	6. Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale	132.584.403	2084, 2200, 7301, 7303	trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	18,962%	7,818%
	7. Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame	28.318.601	2285, 7637, 7638, 7712, 7715	contributi agli investimenti	0,313%	0,129%
				trasferimenti correnti a imprese	0,322%	0,133%
				contributi agli investimenti	3,359%	1,385%
				contributi agli investimenti ad imprese	0,436%	0,180%
	9. Distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti e progetti contro gli sprechi alimentari	6.900.000	1526	trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	1,003%	0,414%
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5) <b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI-ISPettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio - correlato all'azione 3; <b>2.</b> Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale - correlato all'azione 4; <b>3.</b> Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli e il contrasto alle pratiche commerciali sleali nella filiera agricola e alimentare - correlato all'azione 2	52.879.927			<b>100,000%</b>	<b>3,170%</b>
	1. Spese di personale per il programma	37.818.461	2397, 2409, 2410	redditi da lavoro dipendente	68,211%	2,162%
				imposte pagate sulla produzione	3,306%	0,105%
	2. Prevenzione e repressione delle frodi e tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	6.706.514	2415, 2460, 2462, 2470, 2472, 2481, 7856, 7901, 7902, 7905, 7910, 7911	consumi intermedi	7,720%	0,245%
				altre uscite correnti	0,693%	0,022%
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4,269%	0,135%
3. Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari	7.169.512	2414, 2461, 2471, 7855, 7857, 7903, 7904, 7912, 7914	consumi intermedi	5,759%	0,183%	
			altre uscite correnti	0,004%	0,000%	
			investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	7,795%	0,247%	
4. Azione anti frode svolta dal Comando dei Carabinieri Politiche Agricole a tutela del comparto agroalimentare per la corretta destinazione dei finanziamenti UE e la sicurezza alimentare	1.185.440		1107, 2411, 7002	redditi da lavoro dipendente	0,199%	0,006%
				consumi intermedi	2,032%	0,064%
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,010%	0,000%
	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP) - correlato all'azione 2; <b>2.</b> Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi - correlato all'azione 4; <b>3.</b> Sostegno del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive - correlato all'azione 5; <b>4.</b> Rafforzamento della competitività del sistema agroalimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali e attuazione delle misure agricole previste dal piano complementare al PNRR per le filiere agroalimentari italiane - correlato all'azione 3.	927.613.323			<b>100,000%</b>	<b>55,600%</b>

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6) <b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</b> DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	14.657.187	1871, 1872, 1883	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,507%	0,838%	
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,073%	0,041%	
	<i>2. Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura</i>		49.193.489	1173, 1471, 1476, 1477, 1481, 1485, 1488, 1492, 1497, 1932,1958, 7043, 7743	<i>consumi intermedi</i>	0,506%	0,281%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,636%	1,466%
					<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,149%	0,083%
					<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	1,739%	0,967%
					<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,019%	0,011%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,005%	0,003%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,001%
					<i>contributi agli investimenti alle imprese</i>	0,247%	0,137%
	<i>3. Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano</i>		686.399.026	1525, 1931, 1959, 1963, 1979, 2087, 2089, 2092, 2093, 2325, 2326, 2330, 7049, 7050, 7051, 7056, 7057, 7097, 7098, 7099, 7373, 7626, 7742, 7744, 7749, 7810, 7825	<i>consumi intermedi</i>	0,453%	0,252%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	17,547%	9,756%
					<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	1,908%	1,061%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,005%	0,003%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,005%	0,003%
					<i>contributi agli investimenti</i>	2,286%	1,271%
					<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	51,792%	28,796%
	<i>4. Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale</i>		18.756.600	1933, 1980, 7740, 7761	<i>consumi intermedi</i>	0,647%	0,360%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,375%	0,765%
	<i>5. Interventi a favore del settore ippico</i>		158.607.021	1910, 1934, 1957, 2295, 2297, 2298, 2299, 7745	<i>consumi intermedi</i>	2,854%	1,587%
		<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>			0,013%	0,007%	
		<i>trasferimenti correnti a imprese</i>			14,225%	7,909%	
		<i>altre uscite correnti</i>			0,005%	0,003%	
		<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>			0,001%	0,001%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				<b>423.263.145.039</b>	<b>113</b>	<b>azioni 410; capitoli 2.321</b>	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
<b>MISSIONE 10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>						<b>566.915.937</b>	
						<b>100,000%</b>	
Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (10.8) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Promozione nuove tecnologie energetiche clean e miglioramento sicurezza attività geomineraria - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>2.</b> Aumentare sicurezza approvvigionamenti e adeguatezza forniture energia - <i>correlato all'azione 2</i>	329.824.417				<b>100,000%</b>	<b>58,179%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6.039.629	3515, 3518, 3530	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,730%	1,006%	
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,101%	0,059%	
				<i>consumi intermedi</i>	2,405%	1,399%	
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	9,096%	5,292%	
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,085%	0,050%	
				<i>poste correttive e compensative</i>	0,000%	0,000%	
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,011%	0,006%	
				<i>consumi intermedi</i>	0,135%	0,078%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%		
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,025%	0,015%		
			<i>contributi agli investimenti</i>	86,411%	50,273%		
	<i>3. Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale</i>	285.533.793	3536, 3540, 3563, 7600, 7620, 7630, 7635				
	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria - <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>2.</b> Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>3.</b> Sostenibilità, competitività e accessibilità dell'energia - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	237.091.520				<b>100,000%</b>	<b>41,821%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6.502.401	3507, 3508, 3516	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	2,581%	1,080%	
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,161%	0,067%	
				<i>consumi intermedi</i>	1,701%	0,712%	
			1224, 3500, 3519, 3520, 3523, 3601, 3603, 7039, 7045, 7061, 7660, 7661,	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,383%	0,160%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (10.7) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)</b>	<i>2. Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili</i>	162.958.987	7663	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	43,028%	17,995%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	18,980%	7,938%	
				<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	4,640%	1,940%	
	<i>3. Regolamentazione e sviluppo della concorrenza sui mercati energetici; promozione dello sviluppo economico nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi e sostenibilità di tali attività</i>	30.000.000	3598	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	12,653%	5,292%	
	<i>4. Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico</i>	4.546.736	2028, 2031, 8406, 8407	<i>consumi intermedi</i>	0,361%	0,151%	
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,557%	0,651%	
	<i>5. Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici</i>	33.083.396	2030, 2032, 7973, 8414, 8421, 8425	<i>consumi intermedi</i>	0,006%	0,003%	
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,108%	0,045%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	13,839%	5,788%	
<b>MISSIONE 11 - Competitività e sviluppo delle imprese</b>						<b>29.654.804.042</b>	<b>100,000%</b>
Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBBIETTIVO: 1.</b> Agevolazioni sui finanziamenti concessi alle imprese – <i>correlato alle azioni 1 e 2 - Azione 3 non correlata ad obiettivi</i>	1.958.294.829			<b>100,000%</b>	<b>6,604%</b>	
	<i>1. Agevolazioni sui finanziamenti alle imprese concessi sul FRI</i>	115.000.000	1900	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	5,872%	0,388%	
	<i>2. Garanzie assunte dallo Stato</i>	59.017.906	7407	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	3,014%	0,199%	
	<i>3. Sostegno finanziario al sistema produttivo interno e sviluppo della cooperazione</i>	1.784.276.923	7298, 7300	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	91,114%	6,017%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

PROGRAMMI DI SPESA				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità (11.9) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Sostenere gli investimenti nel settore agricolo attraverso la leva del credito d'imposta - <i>correlato all'azione 1</i> ; <b>2.</b> Sostenere l'imprenditorialità e competitività del settore turismo favorendo la riqualificazione nonché il miglioramento delle strutture ricettive incentivando la digitalizzazione del settore turistico-alberghiero, anche mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>3.</b> Sostenere il settore cinema, musica e editoria mediante il credito d'imposta - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>4.</b> Potenziare l'attività di ricerca e sviluppo, anche avviando nuovi progetti, utilizzando il credito d'imposta - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>5.</b> Sostenere investimenti in beni strumentali nuovi da parte delle imprese ubicate nel territorio nazionale e altri crediti d'imposta e misure fiscali volte a sostenere il settore imprenditoriale, anche mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>6.</b> Rilancio del sistema economico e produttivo dei territori a seguito del sisma in emilia e quelli avvenuti nel 2016 mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 6</i> ; <b>7.</b> Sostenere economicamente particolari aree territoriali svantaggiate, mediante il credito d'imposta - <i>correlato all'azione 8</i> ; <b>8.</b> Sostenere il settore dell'autotrasporto mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 9</i> ; <b>9.</b> Sostenere gli enti creditizi e finanziari mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 10</i> ; <b>10.</b> Sostegno ai soggetti contribuenti IRAP che non si avvalgono dei lavoratori dipendenti, mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 12</i> ; <b>12.</b> Sostegno del sistema produttivo italiano nell'ambito della disciplina A.C.E., mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 15</i> ; <b>13.</b> Rilancio dell'economia attraverso la riduzione del cuneo fiscale - <i>correlato all'azione 13</i> . <b>Azioni 7 e 16 non correlate ad obiettivi</b>	12.703.492.643			<b>100,000%</b>	<b>42,838%</b>
	1. Settore agricolo	7.000.000	7806, 7813	contributi agli investimenti ad imprese	0,055%	0,024%
	2. Turismo e alberghi	0	7767	contributi agli investimenti ad imprese	0,000%	0,000%
	3. Settore cinema, musica, arti, cultura e editoria	227.469.750	3872, 3898, 7765, 7768	trasferimenti correnti a imprese	0,649%	0,278%
				contributi agli investimenti ad imprese	1,141%	0,489%
	4. Ricerca e sviluppo	498.100.000	7805, 7816, 7828, 7829	contributi agli investimenti	0,079%	0,034%
				contributi agli investimenti ad imprese	3,842%	1,646%
	5. Attività manifatturiere	82.975.000	3862, 3878, 7761, 7811	trasferimenti correnti a imprese	0,267%	0,115%
contributi agli investimenti ad imprese				0,386%	0,165%	
6. Ricostruzione di imprese danneggiate da eventi sismici	818.200.117	7810, 7824	contributi agli investimenti ad imprese	6,441%	2,759%	



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>7. Sospensione versamenti tributari a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali</i>	19.660.000	3827	<i>altre uscite correnti</i>	0,155%	0,066%
	<i>8. Agevolazioni fiscali a favore di particolari aree territoriali</i>	145.000.000	7771, 7800	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	1,141%	0,489%
	<i>9. Settore dell'autotrasporto</i>	1.549.400.000	3820	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	12,197%	5,225%
	<i>10. Settore creditizio e bancario</i>	2.993.500.000	3887	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	23,564%	10,094%
	<i>12. Agevolazioni fiscali a favore di imprese</i>	113.800.000	3826, 3842, 3870, 3873, 3906	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,004%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,892%	0,382%
	<i>13. Riduzione cuneo fiscale</i>	4.315.960.000	3888, 3897	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali e private</i>	33,975%	14,554%
	<i>15. Agevolazioni fiscali per la crescita economica</i>	3.000.000	3835	<i>altre uscite correnti</i>	0,024%	0,010%
	<i>16. Incentivi fiscali per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico</i>	1.929.427.776	7780	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	15,188%	6,506%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5) <b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperativo - <i>correlato all'azione 6</i> ; 2. Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione ecosostenibile delle imprese, in particolare micro e Pmi, favorire le reti di trasferimento tecnologico - <i>correlato all'azione 7</i>	6.408.216.560			<b>100,000%</b>	<b>21,609%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.410.984	2101, 2104, 2105, 2113	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,066%	0,014%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,003%	0,001%
	<i>6. Promozione delle PMI, delle start up, della responsabilità sociale e del movimento cooperativo</i>	3.374.170	2300, 2301, 2302, 2303	<i>consumi intermedi</i>	0,010%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,031%	0,007%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali e private</i>	0,011%	0,002%
				<i>consumi intermedi</i>	0,010%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	3,121%	0,674%
	<i>7. Politica industriale e politiche per la competitività</i>	6.400.431.406	2243, 2247, 2257, 2440, 2662, 2677, 7320, 7321, 7352, 7356, 7357, 7493, 7610	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
			<i>contributi agli investimenti</i>	0,003%	0,001%	
			<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	73,337%	15,848%	
			<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	23,407%	5,058%	
Vigilanza sul sistema cooperativo e sulle società (11.6) <b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA'</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Accelerare la conclusione delle procedure di Liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 terdecies e delle società fiduciarie - <i>correlato all'azione 3</i> ; 2. Attività di contrasto alle false cooperative – <i>correlato all'azione 2</i>	18.081.488			<b>100,000%</b>	<b>0,061%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	8.082.442	2106, 2122, 2137	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	42,861%	0,026%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,839%	0,001%
	<i>2. Vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione, sul sistema cooperativo e registro delle imprese</i>	8.752.594	2109, 2159, 2168, 7327, 7338	<i>consumi intermedi</i>	48,366%	0,029%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,041%	0,000%
	<i>3. Gestione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa di enti cooperativi e società fiduciarie</i>	1.246.452	2108, 2160, 2167, 7325, 7339	<i>consumi intermedi</i>	6,839%	0,004%
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,054%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Incentivazione del sistema produttivo (11.7) <b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Aumentare l'efficienza del Fondo di Garanzia - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>2.</b> Promuovere la competitività del Paese attraverso l'efficace impiego di risorse pubbliche nazionali ed europee - <i>correlato all'azione 2</i>	6.860.584.596			<b>100,000%</b>	<b>23,135%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	9.948.688	2210, 2211, 2214	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,139%	0,032%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,006%	0,001%
				<i>consumi intermedi</i>	0,010%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali e private</i>	0,010%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,087%	0,020%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,015%	0,003%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	19,274%	4,459%
				<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	4,860%	1,124%
			<i>acquisizione di attività finanziarie</i>	5,070%	1,173%	
			<i>consumi intermedi</i>	0,008%	0,002%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,015%	0,003%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%	
			<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	70,504%	16,311%	
	<i>3. Garanzie e sostegno al credito alle PMI</i>	4.838.639.808	2215, 2217, 2229, 7345, 7385, 7386			

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale (11.10) <b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Potenziamento delle attività di promozione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	86.513.366	122		<b>100,000%</b>	<b>0,292%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6.631.886	2604, 2605, 2613	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	7,348%	0,021%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,318%	0,001%
	<i>2. Tutela, incentivazione e valorizzazione della proprietà industriale e contrasto dei fenomeni contraffattivi</i>	37.181.480	2222, 2223, 2370, 2385, 2658, 2663, 2669, 7340, 7365, 7476	<i>consumi intermedi</i>	2,689%	0,008%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,890%	0,008%
			<i>altre uscite correnti</i>	0,004%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	37,395%	0,109%	
	<i>3. Partecipazione agli organismi internazionali per la difesa della proprietà industriale</i>	42.700.000	2330, 2331, 2333	<i>trasferimenti correnti a estero</i>	49,357%	0,144%
Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia (11.11) <b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - SEGRETARIATO GENERALE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Assicurare un efficace coordinamento attraverso il monitoraggio, la semplificazione e la standardizzazione dei processi- <i>correlato all'azione 2</i>	6.090.036			<b>100,000%</b>	<b>0,021%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6.018.090	1240, 1241, 1242	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	94,466%	0,019%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,353%	0,001%
	<i>2. Promozione e coordinamento interno all'Amministrazione e con soggetti pubblici e privati nazionali ed internazionali</i>	71.946	1244, 1245, 7060, 7250	<i>consumi intermedi</i>	0,919%	0,000%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,262%	0,000%	
Riconversione industriale e grandi filiere produttive (11.12) <b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Promuovere la crescita del sistema produttivo nazionale attraverso lo sviluppo delle grandi imprese ed il rafforzamento delle politiche di riconversione industriale - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Garantire un efficiente livello di attuazione di programmi di innovazione nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza - <i>correlato alle azioni 3, 4 e 5</i>	1.613.530.524			<b>100,000%</b>	<b>5,441%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.972.719	2201, 2205, 2402	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,243%	0,013%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,003%	0,000%
				<i>consumi intermedi</i>	0,026%	0,001%
	<i>2. Crisi industriali e grandi filiere produttive</i>	85.426.957	2158, 2163, 2169, 2234, 2246, 7328, 7441, 7455, 7491	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	1,240%	0,067%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	4,028%	0,219%
				<i>consumi intermedi</i>	0,016%	0,001%
			<i>poste correttive e compensative</i>	0,000%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E GRANDI FILIERE PRODUTTIVE	3. Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa	1.126.593.395	2202, 2273, 2279, 2358, 2752, 7330, 7419, 7420, 7421, 7442, 7485	altre uscite correnti	0,000%	0,000%	
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%	
				contributi agli investimenti ad imprese	69,806%	3,798%	
	4. Ammortamento mutui per interventi nel settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa	33.754.497	5311, 5312, 9706, 9707	interessi passivi e redditi da capitale	0,148%	0,008%	
				rimborso passività finanziarie	1,944%	0,106%	
	5. Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico dell'industria aeronautica	363.782.956	2258, 2263, 2269, 2270, 7329, 7423, 7428, 7440	consumi intermedi	0,021%	0,001%	
				altre uscite correnti	0,000%	0,000%	
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%	
					contributi agli investimenti ad imprese	22,525%	1,226%
<b>MISSIONE 13 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>						<b>16.515.395.572</b>	<b>100,920%</b>
Sostegno allo sviluppo del trasporto (13.8) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Sostegno allo sviluppo del trasporto aereo – correlato all'azione 1; <b>2.</b> Sostegno allo sviluppo del trasporto ferroviario – correlato all'azione 3	6.210.904.028			<b>100,000%</b>	<b>37,607%</b>	
	1. Contratto di servizio per il sistema di controllo del traffico aereo	4.419.080	1723	trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,071%	0,027%	
	3. Contratto di servizio e di programma per il trasporto ferroviario	6.206.484.948	1539, 1540, 1541, 1542, 7122	trasferimenti correnti a imprese contributi agli investimenti alle imprese	22,880% 77,049%	8,604% 28,976%	
Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale (13.1) <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi - correlato all'azione 2; 2. Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale - correlato all'azione 3	213.962.953			<b>168,688%</b>	<b>2,185%</b>	
	1. Spese di personale per il programma	153.853.135	1148, 1149, 1159	redditi da lavoro dipendente	68,598%	0,889%	
				imposte pagate sulla produzione	3,309%	0,043%	
	2. Regolamentazione della circolazione stradale e servizi di motorizzazione	146966259	1232, 1234, 1235, 1236, 1237, 1248, 1275, 1276, 1277, 1282, 1283, 1284, 1285, 1296, 1306,	consumi intermedi	52,095%	0,675%	
				trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	2,524%	0,033%	
			poste correttive e compensative	0,265%	0,003%		

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
MOBILITA' SOSTENIBILE - DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE			1320, 1321, 1322, 7100, 7110, 7115, 7116, 7117, 7123, 7129, 7331	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	13,804%	0,179%	
				<i>consumi intermedi</i>	3,732%	0,048%	
	<i>3. Interventi per la sicurezza stradale</i>		60.109.818	1202, 1233, 1247, 1279, 1326, 1360, 1392, 7120, 7127, 7180, 7333, 7338, 7360	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	6,543%	0,085%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	5,856%	0,076%
					<i>contributi agli investimenti</i>	11,962%	0,155%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.4) <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE</b> - DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	<b>OBIETTIVO:</b> 1. Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo - <i>correlato all'azione 2</i>	56.312.908			<b>100,000%</b>	<b>0,341%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	2.892.098	1620, 1661, 1662	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	4,897%	0,017%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,239%	0,001%
	<i>2. Sicurezza e vigilanza nel trasporto aereo</i>	53.420.810	1615, 1623, 1650, 1922, 1923, 1926, 7681, 7731	<i>consumi intermedi</i>	0,740%	0,003%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	24,846%	0,085%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	53,274%	0,182%
			<i>altre uscite correnti</i>	15,985%	0,055%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,019%	0,000%	
Autotrasporto ed intermodalità (13.2) <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE</b> - DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	<b>OBIETTIVO:</b> 1. Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	409.837.344			<b>100,000%</b>	<b>2,482%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	9.142.536	1176, 1182, 1287, 1291	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	2,129%	0,053%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,102%	0,003%
	<i>2. Sistemi e servizi di trasporto intermodale</i>	122.321.097	1220, 1224, 1245, 1246, 1255, 1258, 7102, 7106, 7309, 7311, 7352, 7773	<i>consumi intermedi</i>	0,200%	0,005%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	10,614%	0,263%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	6,832%	0,170%
				<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	12,200%	0,303%
	<i>3. Interventi in materia di autotrasporto</i>	278.373.711	1229, 1250, 1254, 1294, 1323, 1330, 1337, 7105, 7112, 7307, 7410	<i>consumi intermedi</i>	3,557%	0,088%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	60,644%	1,505%
			<i>poste correttive e compensative</i>	0,005%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	1,275%	0,032%	
			<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	2,440%	0,061%	
	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione - <i>correlato all'azione 3</i> ; 2. Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma - <i>correlato all'azione 2</i>	913.353.740			<b>100,000%</b>	<b>5,530%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.616.200	1150, 1184, 1293	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,387%	0,021%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,118%	0,007%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5) <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI</b>	<i>2. Interventi sulle infrastrutture ferroviarie</i>	815.742.711	1222, 1226, 1274, 1300, 1301, 1305, 7104, 7108, 7290, 7505, 7506, 7532, 7556, 7561	<i>consumi intermedi</i>	0,028%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	24,087%	1,332%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	7,445%	0,412%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	57,752%	3,194%
	<i>3. Interventi per la sicurezza e la vigilanza ferroviaria e delle infrastrutture stradali e autostradali</i>	92.994.829	1227, 1251, 1252, 1265, 1350, 1351, 7109, 7113, 7142	<i>consumi intermedi</i>	0,022%	0,001%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	3,502%	0,194%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,055%	0,003%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,033%	0,002%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
			<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	6,569%	0,363%	



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9) <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI - DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Incremento di efficienza e miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo - <i>correlato alle azioni 2</i> ; <b>2.</b> Incremento dell'efficienza nel Trasporto per vie d'acqua interne - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>4.</b> Interventi in materia di innovazione e sostenibilità ambientale in campo navale - <i>correlato all'azione 5</i> .	1.230.453.936			<b>100,407%</b>	<b>7,481%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	9.514.681	1664, 1667, 1672	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,737%	0,055%
	<i>2. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo</i>	246.413.670	1219, 1286, 1339, 1622, 1624, 1658, 1666, 1669, 1675, 1851, 1891, 1960, 7255, 7605, 7615, 7617, 7750	<i>consumi intermedi</i>	0,051%	0,004%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,159%	0,012%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	14,388%	1,072%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,062%	0,005%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,163%	0,012%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	5,201%	0,388%
	<i>3. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto per le vie d'acqua interne</i>	57.721.323	1295,1625, 1630, 1659, 1676, 1681, 1970, 7620, 7621, 7697, 7700, 7710	<i>consumi intermedi</i>	1,890%	0,141%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,142%	0,011%
<i>contributi agli investimenti</i>				2,389%	0,178%	
<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>				0,270%	0,020%	
<i>4. Infrastrutture portuali</i>	916.804.262	1380, 1390, 1631, 1657, 1677, 1803, 1804, 1807, 7258, 7261, 7262, 7264, 7265, 7273, 7274, 7279, 7282, 7600, 7603, 7622, 7631	<i>consumi intermedi</i>	0,131%	0,010%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,416%	0,031%	
			<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,001%	0,000%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,158%	0,086%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	69,366%	5,168%	
			<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	3,438%	0,256%	
			<i>consumi intermedi</i>	0,001%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>5. Interventi per l'industria navalmeccanica</i>	5010734	1616, 7604	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,406%	0,030%
Sviluppo e sicurezza della mobilità locale (13.6) - <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI</b> - DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale - <i>correlato alle azioni 4 e 5</i> ; <b>2.</b> - Interventi a favore di ferrovie in concessione ed in gestione governativa - <i>correlato all'azione 2</i>	7.480.570.663			<b>100,000%</b>	<b>45,295%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	8.833.868	1153, 1177, 1292	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,113%	0,051%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,005%	0,002%
	<i>2. Concorso dello Stato al trasporto pubblico locale</i>	5.715.680.182	1314, 1315, 7248, 7272, 7580	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	68,764%	31,146%
				<i>contributi agli investimenti</i>	7,643%	3,462%
	<i>4. Interventi a favore delle linee metropolitane</i>	1.696.189.793	1221, 7103, 7107, 7140, 7150, 7400, 7403, 7413, 7418, 7422, 7423, 7424, 7426	<i>consumi intermedi</i>	0,002%	0,001%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	22,515%	10,198%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,157%	0,071%
	<i>5. Interventi a favore di ferrovie in concessione ed in gestione governativa</i>	59.866.820	1225, 1228, 1253, 1302, 1325, 7114, 7126, 7137, 7141, 7431	<i>consumi intermedi</i>	0,002%	0,001%
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,341%	0,154%	
			<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,114%	0,051%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	0,147%	0,067%	
			<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,197%	0,089%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

PROGRAMMI DI SPESA Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>Missione 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>						<b>528.718.438</b>
						<b>100,000%</b>
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (16.5) <b>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani - <i>correlato alle azioni 2, 3, 4</i>	528.718.438				<b>100,000%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	10.057.992	2404, 2405, 2406	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,812%	1,812%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,090%	0,090%
	<i>2. Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane</i>	249.447.169	2414, 2415, 2422	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	47,180%	47,180%
	<i>3. Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale</i>	269.213.277	2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2314, 2315, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2407, 2409, 2410, 2413, 2420, 7954, 7956	<i>cosumi intermedi</i>	1,480%	1,480%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,666%	0,666%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	39,719%	39,719%
<i>trasferimenti correnti a estero</i>				9,041%	9,041%	
<i>altre uscite correnti</i>				0,000%	0,000%	
<i>4. Piano straordinario del Made in Italy</i>	0	2417, 7959	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,012%	0,012%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,000%	0,000%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	0,000%	0,000%	
<b>Missione 17 - Ricerca e innovazione</b>						<b>4.946.845.148</b>
						<b>100,126%</b>
Ricerca di base e applicata (17.15) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Potenziamento ricerca scientifica e tecnologica - <i>correlato all'azione 1</i>	1.055.968.625			<b>100,000%</b>	<b>21,346%</b>
	<i>1. Potenziamento ricerca scientifica e tecnologica</i>	1.055.968.625	7380, 7382, 7384, 7477, 7486, 7488	<i>contributi agli investimenti</i>	35,036%	7,479%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,189%	0,040%
			<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	64,775%	13,827%	
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione (17.18)	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Promozione dell'innovazione, in ambito pubblico e privato, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza informatica e al trasferimento di conoscenze- <i>correlato all'azione 2</i>	6.194.324			<b>200,984%</b>	<b>0,252%</b>

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA - ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE</b>	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6255255	4304, 4305, 4314	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	96,781%	0,121%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,203%	0,005%
	<i>2. Ricerca, sperimentazioni e servizi per le comunicazioni, nuove tecnologie e sicurezza informatica</i>	6.194.324	1377, 4451, 4452, 4460, 4571, 7080, 7931, 8080	<i>consumi intermedi</i>	18,850%	0,024%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	2,795%	0,003%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	78,355%	0,098%	
	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Incremento del numero di ricercatori pubblici e privati nelle Università e negli Enti di Ricerca ed iniziative di sostegno ai giovani ricercatori - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>2.</b> Attuazione degli interventi del PNR, in coerenza con gli obiettivi del sistema nazionale della Ricerca - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>3.</b> Attuazione delle misure individuate nel PNRR per il sostegno ed il rafforzamento della Ricerca - <i>correlato all'azione 2</i>	3.240.078.300			<b>100,000%</b>	<b>65,498%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.073.902	1607, 1624, 1647	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,120%	0,078%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,006%	0,004%
	<i>2. Interventi integrati di ricerca e sviluppo</i>	197.966.048	1730, 1736, 1738, 1739, 2383, 7231, 7238, 7310, 7336, 7736	<i>consumi intermedi</i>	0,899%	0,589%
<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>				0,124%	0,081%	
<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>				0,062%	0,040%	
<i>contributi agli investimenti</i>				5,025%	3,291%	
Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (17.22) <b>MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA</b>	<i>3. Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati</i>	2.855.469.842	1670, 1679, 1683, 1760, 1799, 1812, 2378, 2380, 7228, 7230, 7235, 7236, 7237, 7239, 7268, 7289, 7300, 7330, 7340, 7341, 7342, 7346, 7350, 7356, 7436, 7446, 7450, 7460, 7636, 7720, 7725, 7730, 7735, 7936	<i>consumi intermedi</i>	0,009%	0,006%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,944%	1,928%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,262%	0,172%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	84,652%	55,445%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,046%	0,030%
			<i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,216%	0,142%	
			<i>consumi intermedi</i>	0,009%	0,006%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>4. Interventi di sostegno alla ricerca pubblica</i>	182.568.508	1678, 1701, 2483, 7233, 7245, 7328, 7445	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,372%	0,899%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,002%	0,001%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	4,004%	2,623%
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,247%	0,162%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali (17.4) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Elaborare e attuare il Piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione e incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le università, gli enti di ricerca e gli enti territoriali - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Elaborare e attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione degli Istituti del Ministero per il triennio 2021-2023. Proseguire le attività formative facendo ricorso ai Cantieri Scuola- <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>4.</b> Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali vigilate mediante l'erogazione di contributi e la vigilanza sull'attuazione dei principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa - <i>correlato all'azione 5</i>	143.884.179			<b>100,000%</b>	<b>2,909%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	24.385.350	2033, 2034, 2036	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	16,199%	0,471%
	<i>2. Ricerca nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali degli istituti centrali</i>	3.934.825	2025, 2040, 2043, 2044, 2055, 4570	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,589%	0,075%
	<i>3. Studi, ricerche e nuove tecnologie per la conoscenza, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale</i>	11.963.332	2048, 2049, 2527, 2530, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2545, 2546, 7299, 7300, 7561	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i> <i>contributi agli investimenti</i>	5,139%	0,149%
	<i>4. Attività di formazione del personale ed educazione al patrimonio culturale</i>	3.626.477	2520, 2521, 2522, 2528, 2529, 7550	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,074%	0,002%
	<i>5. Sostegno alle attività scientifiche e di ricerca delle istituzioni culturali</i>	99.974.195	2538, 2540, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2560, 2562, 2570, 2571, 2572, 2574	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,002%	0,000%
					1,327%	0,039%
					68,153%	1,982%
	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Miglioramento dell'efficacia degli interventi in materia di ricerca sanitaria e riqualificazione della spesa nell'ottica dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica realizzata dagli enti di ricerca finanziati dal Ministero - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	466.265.957			<b>100,000%</b>	<b>9,426%</b>

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Ricerca per il settore della sanità pubblica (17.20) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.105.631	3009, 3013, 3015	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,835%	0,079%
	<i>2. Promozione e sviluppo della ricerca sanitaria</i>	453.630.132	3017, 3125, 3168, 3398, 3418, 3451, 3499, 7208, 7211, 7212, 7213	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,046%	0,004%
				<i>consumi intermedi</i>	0,143%	0,013%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	70,875%	6,680%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,214%	0,020%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	26,056%	2,456%
	<i>3. Trasferimenti per il funzionamento degli enti vigilati e contributi ad altri organismi</i>	8.530.194	2300, 3020, 3414, 3415, 3416, 7209	<i>consumi intermedi</i>	0,049%	0,005%
		<b>OBIETTIVO: 1.</b> Garantire una sanità pubblica veterinaria efficiente e rispondente ai reali fabbisogni operativi del Servizio Sanitario Nazionale - <i>correlato all'azione 2</i>	34.453.763		<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,673%
<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>					0,107%	0,010%
<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>					0,001%	0,000%
					<b>100,000%</b>	<b>0,696%</b>
Ricerca per il settore zooprofilattico (17.21) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	1.150.390	5200, 5202, 5203	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	3,166%	0,022%
	<i>2. Promozione e sviluppo della ricerca per il settore zooprofilattico</i>	33.303.373	5101, 5301, 5302, 7402	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,172%	0,001%
				<i>consumi intermedi</i>	0,134%	0,001%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	96,518%	0,672%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,010%	0,000%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						<b>4.153.400.457</b>
<b>100,000%</b>						
Sostegno allo sviluppo sostenibile (18.14) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Sostegno allo sviluppo sostenibile - <i>correlato all'azione 1</i>	1.430.000.000			<b>100,000%</b>	<b>34,430%</b>
	<i>1. Sostegno allo sviluppo di politiche ambientali</i>	1.430.000.000	2115, 7324, 7473, 7621	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,210%	0,072%
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,140%	0,048%
				<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,350%	0,120%
				<i>acquisizione di attività finanziarie</i>	99,301%	34,189%
Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (18.8) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - <i>correlato all'azione 2</i>	21.616.754			<b>100,000%</b>	<b>0,520%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)</i>	17.255.186	3422, 3435	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	75,035%	0,391%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,789%	0,025%
	<i>2. Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente</i>	4.361.568	3436, 3641	<i>consumi intermedi</i>	20,177%	0,105%
Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (18.12) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO SVILUPPO</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie - <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>3.</b> Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico - <i>correlato all'azione 3</i>	733.086.151		1.430.000.000	<b>100,000%</b>	<b>17,650%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.363.955	3001, 3002, 3006	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,435%	0,077%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,024%	0,004%
				<i>consumi intermedi</i>	0,048%	0,008%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,020%	0,004%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,205%	0,036%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,358%	0,063%
	<i>2. Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato</i>	132.843.960	1821, 1823, 1824, 1861, 1863, 3071, 3077, 3083, 7648, 7651, 7671, 8711, 9501	<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,059%	0,010%
			<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	0,063%	0,011%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
SOSTENIBILE (DISS)				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	16,590%	2,928%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,682%	0,120%	
				<i>rimborso passività finanziarie</i>	0,096%	0,017%	
	3. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico		565.967.417	3084, 3093, 3101, 7511, 8530, 8533, 8535, 8551, 8582, 8631, 8712	<i>consumi intermedi</i>	0,143%	0,025%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	42,579%	7,515%
					<i>contributi agli investimenti</i>	34,419%	6,075%
	5. Finanziamenti per le Autorità di bacino		30.910.819	3010, 3022, 8715	<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,062%	0,011%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	4,211%	0,743%
					<i>contributi agli investimenti</i>	0,005%	0,001%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (18.13) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Prevenire e contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Rendere più efficienti le funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e rafforzare i rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente - <i>correlato all'azione 6</i> ; <b>3.</b> Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>4.</b> Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>4.</b> Miglioramento del sistema di monitoraggio, e informazione sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle sostanze chimiche pericolose - <i>correlato all'azione 5</i>	307.900.479			<b>100,000%</b>	<b>7,413%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6.926.591	1351, 1352, 1357	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,127% 0,122%	0,158% 0,009%
	<i>2. Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e contrasto agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate</i>	54.739.999	1381, 1400, 1406, 1521, 1617, 1619, 1628, 1642, 1643, 1644, 1655, 7381	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti a estero</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	17,212% 0,564% 0,000% 0,002%	1,276% 0,042% 0,000% 0,000%
	<i>3. Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)</i>	15.385.189	1388, 1389, 1390, 1391, 1393, 1394, 1401, 1411, 1522, 1618, 1620, 1649, 7216, 7382	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	3,180% 1,624% 0,000% 0,193%	0,236% 0,120% 0,000% 0,014%
	<i>4. Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici</i>	131.163.863	1402, 1451, 1523, 1531, 1551, 1556, 1646, 1647, 1648, 1651, 7217, 7219, 7221, 7225, 7311, 7383	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>trasferimenti correnti a estero</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i> <i>contributi agli investimenti</i>	0,377% 27,990% 0,650% 0,000% 0,002% 13,581%	0,028% 2,075% 0,048% 0,000% 0,000% 1,007%
	<i>5. Controllo organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose</i>	2.864.195	1421, 1422, 1423, 2715, 2722, 2724, 2725, 2726, 2727, 2794, 8474	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,769% 0,161% 0,000% 0,000%	0,057% 0,012% 0,000% 0,000%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
	<i>6. Finanziamento della ricerca nel settore ambientale</i>	96.820.642	3504, 3622, 8832	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	24,999%	1,853%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	6,446%	0,478%	
	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Garantire le condizioni per l'attuazione di Agenda 2030, nazionale e territoriale, attraverso la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>2.</b> Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un ottica di economia circolare - <i>correlato all'azione 2</i>	25.465.037			<b>100,000%</b>	<b>0,613%</b>	
Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (18.15 <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)</b> )	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	2.565.679	4101, 4102, 4103	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	9,531%	0,058%	
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,544%	0,003%	
	<i>2. Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti</i>		16.741.512	1871, 1872, 4111, 4115, 4117, 4121, 4123, 7089, 7090, 7510, 8451	<i>consumi intermedi</i>	6,835%	0,042%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	11,781%	0,072%
					<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,788%	0,005%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,014%	0,000%
					<i>contributi agli investimenti</i>	42,397%	0,260%
	<i>3. Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile</i>		6.157.846	2041, 2106, 2121, 2123, 7953, 7972	<i>contributi agli investimenti alle imprese</i>	3,927%	0,024%
					<i>consumi intermedi</i>	3,734%	0,023%
		<i>altre uscite correnti</i>			0,000%	0,000%	
		<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>			0,008%	0,000%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	20,439%	0,125%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (18.19) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>2.</b> Migliorare l'efficacia dei processi di accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale - <i>correlato all'azione 2</i>	43.759.384			<b>100,000%</b>	<b>1,054%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.560.985	4201, 4202, 4203	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	7,710%	0,081%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,428%	0,005%
	<i>2. Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale</i>	94.843	2101, 2105, 7971	<i>consumi intermedi</i>	0,215%	0,002%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%
	<i>3. Interventi di risanamento ambientale e bonifiche</i>	40.103.556	1864, 3094, 3121, 3125, 3126, 3127, 7091, 7503, 7509, 7515, 7525, 8713, 9502	<i>consumi intermedi</i>	0,843%	0,009%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,380%	0,025%
				<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	0,321%	0,003%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	37,087%	0,391%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	27,796%	0,293%	
			<i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	22,852%	0,241%	
			<i>rimborso passività finanziarie</i>	0,367%	0,004%	
Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica (18.20) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	897.988.582			<b>100,000%</b>	<b>21,621%</b>
	<i>1. spese di personale per il programma</i>	1.939.635	4301, 4302, 4303	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,204%	0,044%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,012%	0,003%
	<i>2. Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari</i>	892.328.254	2045, 2046, 2051, 2107, 2201, 2209, 2212, 2213, 2220, 7921, 8412, 8413	<i>consumi intermedi</i>	0,942%	0,204%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	1,016%	0,220%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,195%	0,042%
				<i>contributi agli investimenti a estero</i>	3,675%	0,795%
				<i>acquisizione di attività finanziarie</i>	93,542%	20,224%
				<i>consumi intermedi</i>	0,073%	0,016%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>3. Cooperazione internazionale</i>	3.720.693	2151, 2217, 7954	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,007%	0,002%
				<i>contributi agli investimenti a estero</i>	0,334%	0,072%
Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (18.21) <b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>2.</b> Contribuire alla definizione di interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Miglioramento dei livelli di trasparenza delle procedure di valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA - <i>correlato all'azione 2</i>	177.887.461			<b>100,000%</b>	<b>4,283%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.980.718	2010, 2012, 2019	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	2,115%	0,091%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,123%	0,005%
	<i>2. Verifiche di compatibilità ambientale e rilascio delle autorizzazioni</i>	11.538.645	1409, 2647, 2701, 2705, 2707, 2713, 2717, 8461, 8471	<i>consumi intermedi</i>	5,584%	0,239%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,708%	0,030%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,195%	0,008%
	<i>3. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico</i>	356.735	4122, 4131, 4151, 8432, 8433, 8452	<i>consumi intermedi</i>	0,046%	0,002%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,042%	0,002%
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,112%	0,005%
<i>4. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico</i>	162.011.363	2071, 2073, 2218, 2219, 2225, 2226, 8404, 8405	<i>consumi intermedi</i>	0,440%	0,019%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	27,546%	1,180%	
			<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,129%	0,006%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	62,961%	2,697%	
	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità - <i>correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6</i>	476.509.925			<b>100,000%</b>	<b>11,473%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	442.631.295	2851, 2852, 2862, 2865, 2873, 2877	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	87,308%	10,017%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	5,414%	0,621%
				<i>consumi intermedi</i>	0,168%	0,019%
<i>2. Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare</i>	6.321.662	2856, 2857, 2867, 2874, 2878, 2911, 2977	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,730%	0,084%	
				<i>consumi intermedi</i>	0,597%	0,068%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17) - <b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> - ARMA DEI CARABINIERI				<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	0,000%	0,000%
	<i>3. Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare</i>	3.060.250	2907, 2908, 2917, 2925, 2931, 2938, 2940, 2942, 7928, 7946, 7947, 7948	<i>consumi intermedi</i>	0,412%	0,047%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,004%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,227%	0,026%
				<i>consumi intermedi</i>	1,303%	0,149%
	<i>4. Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora</i>	7.060.084	2886, 2900, 2914, 2945, 2975, 2976, 7922, 7950, 7965, 7966	<i>altre uscite correnti</i>	0,004%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,175%	0,020%
				<i>consumi intermedi</i>	1,464%	0,168%
	<i>5. Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali</i>	8.313.163	2883, 2885, 2887, 2891, 2895, 3080, 3081, 7930, 7932, 7934, 7936	<i>altre uscite correnti</i>	0,068%	0,008%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,212%	0,024%
				<i>consumi intermedi</i>	1,396%	0,160%
	<i>6. Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale</i>	9.123.471	2882, 2884, 2890, 2894, 2901, 2918, 2923, 2941, 3070, 3071, 3072, 3074, 7921, 7927, 7931, 7933, 7961	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,105%	0,012%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,005%	0,001%
<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>				0,000%	0,000%	
<i>altre uscite correnti</i>				0,008%	0,001%	
<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>				0,401%	0,046%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali (18.18) <b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</b> DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Elaborazione delle linee di politica forestale e della montagna. Pianificazione integrata di iniziative per la valorizzazione dei paesaggi rurali e montani, con particolare riferimento alla gestione forestale sostenibile del patrimonio boschivo nazionale - <i>correlato all'azione 3</i>	39.186.684			<b>100,000%</b>	<b>0,943%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	2.692.600	4001, 4002, 4005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	6,553%	0,062%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,318%	0,003%
	<i>2. Politiche forestali, tutela e valorizzazione dei prodotti forestali e certificazione CITES</i>	35.407.682	4010, 4015, 4017, 8001, 8010, 8013	<i>consumi intermedi</i>	0,417%	0,004%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,102%	0,001%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,011%	0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	89,826%	0,847%
<i>3. Politiche di tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali</i>	1.086.402	4320, 4331, 4350	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	2,719%	0,026%	
			<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,028%	0,000%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,026%	0,000%	
<b>Missione 19 - Casa e assetto urbanistico</b>						<b>608.546.509</b>
						<b>100,000%</b>
Politiche abitative e riqualificazione periferie (19.1) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>Azioni non correlate ad obiettivi</b>	90.000.000			<b>100,000%</b>	<b>14,789%</b>
	<i>1. Politiche abitative</i>	20.000.000	7077	<i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	22,222%	3,287%
	<i>2. Riqualificazione periferie e aree urbane degradate</i>	70.000.000	7487	<i>contributi agli investimenti</i>	77,778%	11,503%
Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2) <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI - DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate- <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	518.546.509			<b>100,000%</b>	<b>85,211%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.847.494	1579, 1580, 1600	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,707%	0,603%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,035%	0,030%
				<i>consumi intermedi</i>	0,014%	0,012%
	<i>2. Edilizia residenziale sociale</i>	504.502.062	1609, 1613, 1701, 7409, 7442, 7446, 7447	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	8,627%	7,351%
				<i>contributi agli investimenti</i>	21,154%	18,025%
				<i>contributi agli investimenti a imprese</i>	67,496%	57,514%
				<i>consumi intermedi</i>	0,010%	0,008%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI	3. Interventi e misure per la riduzione del disagio abitativo	10.196.953	1601, 1629, 1637, 7437, 7439	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	1,957%	1,667%	
<b>Missione 20 - Tutela della salute</b>						<b>2.128.737.141</b>	<b>100,147%</b>
Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (20.1) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Miglioramento degli interventi e delle relative procedure nell'ambito delle attività in materia di prevenzione e promozione della salute, in particolare ai fini del potenziamento delle attività connesse all'assistenza sanitaria al personale navigante e dell'efficacia dei controlli igienico-sanitari di pertinenza degli Uffici USMAF-SASN - <i>correlato alle azioni 3, 4, 5</i> ; <b>2.</b> Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita. - <i>correlato all'azione 2</i>	343.236.900			<b>100,000%</b>	<b>16,124%</b>	
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	44.055.962	4001, 4003, 4005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	12,174%	1,963%	
	<i>2. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute</i>	266.984.153	2301, 2302, 2304, 2307, 2317, 2410, 3174, 3445, 4021, 4023, 4100, 4145, 4147, 4383, 4386, 4392, 4393, 4395, 4396, 7100, 7122, 7203	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,661%	0,107%	
				<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,026%	0,004%	
				<i>consumi intermedi</i>	6,088%	0,982%	
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	20,336%	3,279%	
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	7,284%	1,174%	
	<i>3. Organizzazione e coordinamento delle reti a tutela della salute (in materia di trasfusioni, trapianti, cecità ed altro)</i>	10.236.776	4101, 4110, 4310, 4385, 4387, 4389, 4397, 4398, 4400, 4401, 7102	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,093%	0,015%	
<i>contributi agli investimenti</i>				43,958%	7,088%		
<i>consumi intermedi</i>				0,160%	0,026%		
<i>4. Controllo sul doping e tutela della salute nelle attività sportive</i>	960.009	4010, 4011	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,723%	0,439%		
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,094%	0,015%		
<i>5. Assistenza sanitaria al personale navigante</i>	21.000.000	2420, 2421, 2422, 2430	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,006%	0,001%		
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	6,118%	0,987%		



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Sanità pubblica veterinaria (20.2) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Benessere animale e regolazione dei farmaci veterinari - <i>correlato all'azione 3</i> ; 2. Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica - <i>correlato all'azione 2</i>	44.271.889			<b>100,000%</b>	<b>2,080%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	36.844.073	5001, 5003, 5005	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	78,839% 4,383%	1,640% 0,091%
	<i>2. Sorveglianza epidemiologica, prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali</i>	7.186.231	5022, 5023, 5100, 5330, 5390, 5391, 7400	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	3,591% 5,066% 7,466%	0,075% 0,105% 0,155%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,094%	0,002%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,015%	0,000%
	<i>3. Benessere e alimentazione animale, sorveglianza sul farmaco veterinario</i>	241.585	5102, 5124, 7113, 7405	<i>consumi intermedi</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,440% 0,106%	0,009% 0,002%
Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (20.3) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Migliorare la conoscenza dei Servizi sanitari regionali ai fini della programmazione del Servizio sanitario nazionale per promuovere l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficacia e di efficienza - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Sviluppo di metodologie per migliorare il monitoraggio e la programmazione degli interventi da adottare in materia di assistenza sanitaria in ambito europeo ed internazionale - <i>correlato all'azione 3</i>	701.175.888			<b>100,000%</b>	<b>32,939%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	8.171.695	2001, 2003, 2005	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,106% 0,060%	0,364% 0,020%
	<i>2. Programmazione, coordinamento e monitoraggio del Sistema sanitario nazionale e verifica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza</i>	534.856.954	2008, 2017, 2018, 2133, 2205, 2408, 2411, 2440, 3603, 4004, 7103, 7112, 7116, 7132	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,904% 1,898% 0,001%	0,298% 0,625% 0,000%
				<i>contributi agli investimenti</i>	73,478%	24,203%
				<i>consumi intermedi</i>	0,061%	0,020%
	<i>3. Assistenza sanitaria in ambito europeo e internazionale</i>	158.147.239	2019, 2359, 4388, 4390, 4391, 7104	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	12,708% 9,784% 0,001%	4,186% 3,223% 0,000%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano (20.4) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DEI DISPOSITIVI MEDICI E DEL SERVIZIO FARMACEUTICO	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di dispositivi medici (DM), medicinali ed altri prodotti di interesse sanitario e servizio farmaceutico - <i>correlato all'azione 2</i>	17.036.877			<b>100,000%</b>	<b>0,800%</b>	
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	10.216.149	3008, 3012, 3014	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	56,844%	0,455%	
	<i>2. Sorveglianza e vigilanza del mercato di dispositivi medici, prodotti farmaceutici e altri prodotti sanitari ad uso umano</i>	6.820.728	3016, 3146, 3432, 7200	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,120%	0,025%	
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario (20.5) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Migliorare la vigilanza, la prevenzione e la repressione nel settore sanitario tramite l'attività istituzionale del Comando Carabinieri per la tutela della salute - <i>correlato all'azione 2</i>	10.027.824			<b>100,000%</b>	<b>0,471%</b>	
	<i>1. Spese di personale del programma (Comando dei Carabinieri)</i>	4.091.125	3040, 3042	<i>consumi intermedi</i>	39,965%	0,320%	
	<i>2. Vigilanza nel settore sanitario svolta dai Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri</i>	5.936.699	1113, 3045, 3178, 7101, 7107	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,071%	0,001%	
Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale (20.6) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale - <i>correlato all'azione 3</i>	26.287.995			<b>100,000%</b>	<b>1,235%</b>	
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	4.132.628	5501, 5503, 5505	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	14,914%	0,184%	
	<i>2. Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, terilità ed altro)</i>		2.118.271	4311, 5342, 5507, 5508, 5509, 5510, 5517, 7300	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,806%	0,010%
					<i>consumi intermedi</i>	7,861%	0,097%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,190%	0,002%
	<i>3. Promozione delle relazioni internazionali bilaterali e dei rapporti con gli organismi europei ed internazionali</i>		20.037.096	4321, 5511, 7301	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,007%	0,000%
<i>consumi intermedi</i>					1,794%	0,022%	
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	74,421%	0,919%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,007%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure (20.7) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI E DELLA SICUREZZA DELLE CURE	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Garantire il ristoro ai danneggiati da emotrasfusione, emoderivati, vaccinazioni e assicurare le attività in materia di vigilanza sugli enti e consulenza medico-legale - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	925.028.773			<b>100,000%</b>	<b>43,454%</b>	
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	6.348.008	4501, 4503, 4505	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,651%	0,283%	
	<i>2. Attività di vigilanza e trasferimenti per il funzionamento e per le attività degli enti vigilati</i>		293.349.453	3048, 3412, 3417, 3443, 3446, 3454, 3457, 3461, 4511, 7230, 7302	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,035%	0,015%
					<i>consumi intermedi</i>	0,029%	0,012%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	31,678%	13,765%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%
	<i>3. Indennizzi e risarcimenti a soggetti danneggiati da trasfusioni, emoderivati e vaccinazioni obbligatorie. Accertamenti medico-legali</i>		625.331.312	2401, 2407, 2409, 4510, 7303	<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,005%	0,002%
					<i>consumi intermedi</i>	0,032%	0,014%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	10,810%	4,698%
	Sicurezza degli alimenti e nutrizione (20.8) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Ottimizzazione degli interventi in materia di materia di igiene, sicurezza e adeguatezza nutrizionale degli alimenti - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>2.</b> Consolidamento e potenziamento degli interventi e programmi nazionali, intersettoriali e multidisciplinari in nutrizione e sicurezza alimentare - <i>correlato all'azione 2</i>	20.343.767			<b>100,000%</b>	<b>0,956%</b>
<i>1. Spese di personale del programma</i>		11.387.744	2501, 2503, 2505	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	53,023%	0,507%	
<i>2. Misure atte a migliorare la qualità nutrizionale degli alimenti e a fronteggiare le allergie e le intolleranze alimentari</i>			5.816.956	2507, 3049, 5398, 5399, 7306	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,954%	0,028%
					<i>consumi intermedi</i>	1,729%	0,017%
<i>3. Sorveglianza e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti</i>			3.139.067	2508, 2510, 5010, 5011, 5400, 5401, 7307	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	26,856%	0,257%
	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>				0,008%	0,000%	
	<i>consumi intermedi</i>				11,423%	0,109%	
Attività consultiva per la tutela della salute (20.9) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> -	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Ottimizzare gli interventi a supporto del funzionamento degli organi collegiali consultivi operanti presso il Ministero e per la valutazione del rischio fisico, chimico e biologico - <i>correlato all'azione 2</i>	436.407			<b>818,815%</b>	<b>0,168%</b>	
				<i>redditi da lavoro dipendente</i>	680,911%	0,140%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
DIREZIONE GENERALE DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	<i>1. Spese di personale del programma</i>	3136959	2100, 2103, 2105	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	37,904%	0,008%
	<i>2. Supporto all'attività consultiva per la tutela della salute</i>	436.407	2120, 3200, 7304	<i>consumi intermedi</i>	99,678%	0,020%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,322%	0,000%
Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale (20.10) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLA DIGITALIZZAZIONE, DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E DELLA STATISTICA	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Ottimizzazione del percorso di individuazione dei fabbisogni informativi in materia di tutela della salute e di realizzazione dei connessi sistemi informativi - <i>correlato all'azione 2</i>	22.560.467			<b>100,000%</b>	<b>1,060%</b>
Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie (20.11) <b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> - DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	<i>1. Spese di personale del programma</i>	3.564.146	2140, 2143, 2145	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	14,991%	0,159%
	<i>2. Sviluppo, funzionamento e gestione dei sistemi informativi volti alla tutela della salute e analisi e divulgazione delle informazioni per la valutazione dello stato sanitario del Paese</i>	18.996.321	2147, 2200, 2201, 2202, 3500, 3501, 3502, 3503, 7109, 7110, 7120, 7121	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,807%	0,009%
				<i>consumi intermedi</i>	77,230%	0,818%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,881%	0,031%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	4,091%	0,043%
		9.232.796			<b>100,000%</b>	<b>0,434%</b>
<i>1. Spese di personale del programma</i>	<i>2. Attività di regolamentazione, vigilanza e riconoscimento nell'ambito della disciplina delle professioni sanitarie</i>	4.715.048	5701, 5703, 5705	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	48,451%	0,210%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,617%	0,011%
				<i>consumi intermedi</i>	16,382%	0,071%
		4.517.748	2450, 5710, 5712, 7308	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	32,493%	0,141%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,057%	0,000%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali (20.12) <b>MINISTERO DELLA SALUTE - SEGRETARIATO GENERALE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Miglioramento dell'azione amministrativa attraverso un piu' efficace coordinamento anche in materia di formazione del personale sanitario, e interventi in materia di emergenze sanitarie internazionali - <i>correlato all'azione 2</i>	9.097.558			<b>100,000%</b>	<b>0,427%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	8.032.594	6001, 6003, 6005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	83,411%	0,356%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,883%	0,021%
	<i>2. Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero, delle relazioni europee e internazionali</i>	1.064.964	5335, 6100, 7401	<i>consumi intermedi</i>	11,676%	0,050%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,030%	0,000%	
<b>Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici</b>						<b>2.743.045.100</b>
						<b>121,336%</b>
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo (21.2) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Favorire e sostenere le attività di spettacolo dal vivo - Settori: lirico-sinfonica, musica, teatro di prosa, danza e attività circensi - <i>correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6;</i> <b>2.</b> Promuovere e valorizzare lo spettacolo dal vivo - <i>correlato all'azione 7</i>	520.148.715			<b>100,000%</b>	<b>18,962%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	3.348.361	6501, 6502, 6505	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,616%	0,117%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,028%	0,005%
	<i>2. Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere lirico - sinfonico</i>	280.674.009	6638 6621, 6638, 6640, 6650, 6652, 6654	<i>consumi intermedi</i>	0,019%	0,004%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	53,941%	10,229%
	<i>3. Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere musicale</i>	119.267.711	6622, 6632, 6635, 6641, 6642	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	21,103%	4,002%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	1,826%	0,346%
	<i>4. Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere teatrale di prosa</i>	87.187.430	6623, 6626, 6647	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	7,160%	1,358%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	9,505%	1,802%
	<i>5. Sostegno allo spettacolo dal vivo di danza</i>	13.665.330	6624	<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,096%	0,018%
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,627%	0,498%	
<i>6. Sostegno alle attività circensi</i>	8.847.222	8721	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	1,701%	0,323%	
			<i>consumi intermedi</i>	0,157%	0,030%	
<i>7. Promozione dello spettacolo dal vivo</i>	7.158.652	1390, 1391, 6530, 6532, 6540, 6545, 6600, 6620, 6651, 6653, 8651, 8652, 8700, 8740, 8770, 8800	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,366%	0,069%	
			<i>altre uscite orrenti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,398%	0,076%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	0,165%	0,031%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,290%	0,055%
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (21.5) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale - <i>correlato all'azione 2;</i>	8.639.437			<b>100,000%</b>	<b>0,315%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	6.031.762	1018, 1020	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	65,549%	0,206%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,267%	0,013%
	<i>2. Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale svolte dall'Arma dei Carabinieri</i>	2.607.675	1096, 7002	<i>consumi intermedi</i>	30,006%	0,095%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,178%	0,001%
Tutela dei beni archeologici (21.6) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico - <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	68.764.609			<b>100,000%</b>	<b>2,507%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	56.285.065	4001, 4002, 4005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	78,297%	1,963%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,555%	0,089%
				<i>consumi intermedi</i>	4,422%	0,111%
	<i>2. Tutela e salvaguardia dei beni archeologici</i>	9.949.779	4050, 4051, 4052, 4053, 4054, 4055, 4059, 4080, 4100, 4130, 4131, 7910, 7935, 7952, 7970	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,184%	0,005%
				<i>poste correttive e compensative</i>	0,001%	0,000%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,051%	0,001%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	9,811%	0,246%
	<i>3. Promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico</i>	2.529.765	4020, 4070, 4071, 4072, 4075, 4101, 4132, 7930	<i>consumi intermedi</i>	2,212%	0,055%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,013%	0,025%
			<i>altre uscite correnti</i>	0,051%	0,001%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,403%	0,010%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (21.9) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHIVI</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela del patrimonio culturale - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Migliorare l'offerta culturale, attraverso l'attività degli Istituti archivistici, al fine della valorizzazione e della fruizione del patrimonio archivistico diffuso - <i>correlato all'azione 3</i> ; 3. Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale - <i>correlato all'azione 4</i>	183.029.215			<b>100,000%</b>	<b>6,672%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	86.768.186	3001, 3002, 3005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	45,310%	3,023%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,097%	0,140%
	<i>2. Tutela, conservazione e gestione del patrimonio archivistico</i>	87.780.909	3030, 3031, 3033, 3035, 3040, 3041, 3050, 3120, 3121, 7630, 7660, 7665, 7675, 7676, 7683, 7685	<i>consumi intermedi</i>	17,123%	1,143%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,546%	0,036%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
<i>3. Acquisizione, fruizione, divulgazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico</i>	6.592.383	3060, 3061, 3065, 3100	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	30,291%	2,021%	
<i>4. Coordinamento dei sistemi informativi archivistici e Sistema Archivistico Nazionale</i>	1.887.737	3090, 3091, 3092, 3101, 7682	<i>consumi intermedi</i>	3,219%	0,215%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,382%	0,026%	
			<i>consumi intermedi</i>	0,965%	0,064%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,067%	0,004%	
Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (21.10) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantime la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Conservare per fruire e valorizzare: incentivare la pubblica fruizione del patrimonio culturale anche alla luce delle innovazioni normative in materia - <i>correlato all'azione 3</i> ; 3. Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale - <i>correlato all'azione 5</i>	129.210.787			<b>100,000%</b>	<b>4,710%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	53.733.734	3501, 3502, 3505	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	39,760%	1,873%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,826%	0,086%
	<i>2. Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario</i>	35.210.702	7771, 7822	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	27,251%	1,284%
	<i>3. Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario</i>	25.392.248	3514, 3527, 3529, 3530, 3531, 3532, 3540, 3541, 3555, 3600, 3601, 3609, 3610, 3625, 3673, 7751, 7752, 7810, 7815	<i>consumi intermedi</i>	12,556%	0,591%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,006%	0,047%
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	1,527%	0,072%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	4,563%	0,215%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>5. Promozione del libro, sostegno ai prodotti editoriali a elevato contenuto culturale e attuazione della legge sul diritto d'autore</i>	14.874.103	1500, 2092, 2094, 2095, 2096, 3545, 3614, 3632, 3650, 7850	<i>cosumi intermedi</i>	1,716%	0,081%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,433%	0,020%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	6,886%	0,324%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,155%	0,007%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	2,322%	0,109%
	<b>OBIETTIVI: 1. Assicurare la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio architettonico storico artistico demoetnoantropologico e immateriale e del paesaggio e l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Ripresa e Resilienza ( PNRR) - correlato alle azioni 2, 3, 4, 5</b>	149.006.593			<b>100,000%</b>	<b>5,432%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	89.278.098	4501, 4502, 4505	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	57,297%	3,112%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,618%	0,142%
	<i>2. Supporto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo</i>	6.010.114	4550, 4553, 4560, 4561, 4563, 4600, 8205, 8300	<i>consumi intermedi</i>	3,933%	0,214%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,045%	0,002%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,055%	0,003%
	<i>3. Tutela delle belle arti e dei beni di interesse culturale</i>	52.610.848	4551, 4565, 4571, 4572, 4650, 4652, 5052, 5054, 5055, 5130, 5132, 5170, 7480, 8070, 8281, 8310	<i>consumi intermedi</i>	0,433%	0,024%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,036%	0,111%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	1,817%	0,099%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	8,665%	0,471%
				<i>poste correttive e compensative</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	22,289%	1,211%
				<i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,067%	0,004%
	<i>4. Tutela, promozione e valorizzazione del paesaggio</i>	778.991	4575, 8120	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,436%	0,024%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,087%	0,005%
	<i>5. Ammortamento mutui per la tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio</i>	328.542	1635, 9527	<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	0,087%	0,005%
				<i>rimborso passività finanziarie</i>	0,133%	0,007%

Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio (21.12)  
**MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale (21.13) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE MUSEI</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Attuare le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale mediante lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma realizzata in collaborazione con Agid - <i>correlato all' azione 4</i> ; <b>2.</b> Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con gli enti local - <i>correlato all'azione 2</i>	365.563.512			<b>100,000%</b>	<b>13,327%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	309.472.496	5601, 5602, 5606	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	80,798%	10,768%
	<i>2. Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale</i>	37.649.076	2070, 5651, 5652, 5653, 5659, 5670, 5672, 5678, 5680, 5681, 7501, 7502, 7503, 7505	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,812%	0,108%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,164%	0,022%
	<i>4. Coordinamento e funzionamento del sistema museale</i>	18.441.940	2067, 5650, 5655, 5656, 5660, 5661, 7500, 7510	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i> <i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i> <i>altre uscite correnti</i>	8,721%	1,162%
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (21.14) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO GENERALE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Tutela dei siti UNESCO e monitoraggio dei relativi sistemi di gestione anche al fine di assicurare migliori forme di valorizzazione. Programmazione e monitoraggio della realizzazione di interventi applicati al patrimonio culturale e Piani di azione europei - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative al patrimonio culturale, anche al fine di assicurare una unitarietà di impostazione nelle azioni volte all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Azioni mirate al monitoraggio dei livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza- <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid - 19 - <i>correlato all'azione 7</i>	540.873.113			<b>100,000%</b>	<b>19,718%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	7.541.175	1187, 1189, 1197	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,902%	0,653%
	<i>2. Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e piani d'azione europei</i>	5.186.042	1298, 1310, 1441, 1442, 1444, 2047, 7305	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i> <i>contributi agli investimenti</i>	0,027%	0,004%
				<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,027%	0,004%
			1205, 1206, 1231,		0,089%	0,012%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>3. Indirizzo per la tutela, la salvaguardia e la promozione dello sviluppo del patrimonio culturale</i>	528.145.896	1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1920, 1921, 2064, 7281, 7302, 7303, 8098, 8130	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	7,395%	1,458%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	5,547%	1,094%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	30,746%	6,062%
				<i>contributi agli investimenti</i>	52,674%	10,386%
	<i>7. Interventi a favore dei beni e delle attività culturali a seguito dell'emergenza COVID 19</i>	0	2062	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,000%	0,000%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Tutela del patrimonio culturale (21.15) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE BILANCIO</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Salvaguardia e fruibilità dei beni culturali appartenenti a privati - <i>correlato all'azione 8</i> ; 2. Ottimizzare gli interventi di tutela del patrimonio culturale anche attraverso il controllo del livello di efficienza dell'azione amministrativa - <i>correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9</i> ; 3. Promozione della fruizione della cultura e della conoscenza del patrimonio culturale per i giovani - <i>correlato all'azione 10</i>	684.773.750			<b>100,000%</b>	<b>24,964%</b>	
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	2.944.503	1801, 1802, 1804	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,412%	0,103%	
	<i>2. Salvaguardia e valorizzazione delle belle arti, dell'architettura, dell'arte contemporanea e del paesaggio</i>		104.981.068	1806, 1810, 1820, 2066, 2080, 7224, 7381, 7434, 7435, 7438, 7672, 8105	<i>consumi intermedi</i>	0,210%	0,052%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,840%	0,210%
					<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,002%	0,001%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	10,524%	2,627%
					<i>contributi agli investimenti</i>	0,015%	0,004%
					<i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	3,739%	0,933%
	<i>3. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico</i>	17.570.618	2050, 2065, 7433, 8106	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,232%	0,058%	
	<i>4. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico</i>	3.392.093	7670, 8107	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,495%	0,124%	
	<i>5. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio librario</i>	8.294.228	7460, 8108	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,211%	0,302%	
	<i>6. Salvaguardia, valorizzazione ed interventi per i beni e le attività culturali</i>		274.977.358	1951, 1952, 2018, 2020, 2024, 2028, 2029, 7380, 7395, 7673, 8099, 8101	<i>consumi intermedi</i>	0,151%	0,038%
<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>					1,460%	0,365%	
<i>altre uscite correnti</i>					0,000%	0,000%	
<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>					38,399%	9,586%	
<i>7. Interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza</i>		10.632.403	1321, 2027, 8103	<i>contributi agli investimenti</i>	0,146%	0,036%	
				<i>consumi intermedi</i>	1,538%	0,384%	
<i>8. Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale</i>		10.167.301	7441	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i> <i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,015%	0,004%	
					1,485%	0,371%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>9. Ammortamento mutui per la tutela del patrimonio culturale</i>	14.814.178	1633, 1634, 9525, 9526	<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	0,359%	0,090%
				<i>rimborso passività finanziarie</i>	1,805%	0,450%
	<i>10. Promozione della fruizione del patrimonio culturale</i>	237.000.000	1430, 1431	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	33,588%	8,385%
				<i>altre uscite correnti</i>	1,022%	0,255%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane (21.16) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE CREATIVITA' CONTEMPORANEA</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Promuovere e sostenere l'arte, l'architettura e la creatività contemporanee in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura - <i>correlato all'azione 3</i>	32.615.199			<b>100,000%</b>	<b>1,189%</b>	
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	3.276.300	4801, 4802, 4804	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	9,610%	0,114%	
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,436%	0,005%	
	<i>2. Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, del design e della moda</i>	27.793.886		1561, 4809, 4821, 4825, 4830, 4831, 4836, 5514, 5515, 7608, 7700, 7707, 7708, 7711, 7725	<i>consumi intermedi</i>	0,914%	0,011%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	30,499%	0,363%
					<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	4,599%	0,055%
					<i>altre uscite correnti</i>	2,814%	0,033%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	40,548%	0,482%
				<i>contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	5,843%	0,069%	
	<i>3. Interventi per la rigenerazione urbana</i>	1.545.013		4820, 4822, 4832, 4835, 4837, 4838, 7705, 7709	<i>consumi intermedi</i>	2,691%	0,032%
<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>					0,008%	0,000%	
<i>poste correttive e compensative</i>					0,000%	0,000%	
<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>					2,038%	0,024%	
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo (21.18) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Promozione del Cinema e dell'Audiovisivo italiano in Italia e all'estero - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane - <i>correlato all'azione 3</i>	7.562.533			<b>7838,809%</b>	<b>21,611%</b>	
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	4.800.226	6001, 6002, 6005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	60,683%	0,167%	
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,791%	0,008%	
	<i>2. Promozione del cinema italiano</i>	2.762.307		6030, 6032, 6040, 6045, 6100, 6130, 8501, 8550, 8600	<i>consumi intermedi</i>	10,222%	0,028%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,322%	0,004%
					<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	9,785%	0,027%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	15,197%	0,042%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	22,281%	0,061%		

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>3. Sostegno al settore cinematografico e audiovisivo</i>	585250000	8551, 8599, 8610	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	7716,528%	21,274%
Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale (21.19) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO GENERALE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Coordinamento e supporto amministrativo delle strutture periferiche del Ministero in ragione della competenza territoriale - <i>correlato all'azione 2</i>	24.824.122			<b>100,000%</b>	<b>0,905%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	23.643.328	1251, 1252, 1254	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	91,041%	0,824%
	<i>2. Attuazione interventi di tutela del patrimonio culturale nel territorio di pertinenza</i>	1.180.794	1235, 1236, 2026, 2060, 7379	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,203%	0,038%
				<i>consumi intermedi</i>	4,268%	0,039%
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,488%	0,004%
Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze (21.20) <b>MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Coordinamento in materia di prevenzione dei rischi e sicurezza del patrimonio culturale, oltrechè degli interventi conseguenti le emergenze Nazionali ed Internazionali anche al fine di assicurare una gestione unitaria - <i>correlato all'azione 2</i>	28.033.515			<b>100,000%</b>	<b>1,022%</b>
	<i>1. Spese per il personale di programma</i>	2.272.216	1701, 1702, 1703	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	7,746%	0,079%
	<i>2. Attività di indirizzo per messa in sicurezza in fase emergenziale e di ricostruzione</i>	25.761.299	1720, 1721, 1725, 8951, 8952, 8954, 8955	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,359%	0,004%
				<i>consumi intermedi</i>	0,315%	0,003%
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,070%	0,011%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	90,510%	0,925%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>Missione 22 "Istruzione scolastica" e Missione 23 "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria"</b>						<b>59.928.953.150</b>
<b>Missione 22</b>						<b>49.328.275.960</b>
						<b>100,030%</b>
Programmazione e coordinamento dell'istruzione (22.1) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Garantire il pieno funzionamento delle scuole europee di Brindisi e di Parma - <i>correlato all'azione 3</i>	1.514.339.468			<b>100,000%</b>	<b>3,070%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	9.705.467	1174, 1175, 1177	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,613% 0,028%	0,019% 0,001%
	<i>3. Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica</i>	1.504.634.001	1249, 1250, 1252, 1253, 1270, 1274, 1280, 1282, 1285, 1317, 1350, 1420, 2373, 3360	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	77,684%	2,385%
				<i>consumi intermedi</i>	0,560%	0,017%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	20,427%	0,627%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,618%	0,019%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,028%	0,001%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,042%	0,001%
<b>OBIETTIVI: 1.</b> Interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale - <i>correlato all'azione 8</i> ; <b>2.</b> Implementare le strategie di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero - <i>correlato all'azione 6</i> ; <b>3.</b> Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali - <i>correlato all'azione 7</i> ; <b>4.</b> Promozione e implementazione del sistema di valutazione nazionale studenti, scuole, docenti, dirigenti scolastici - <i>correlato all'azione 4</i> ; <b>5.</b> Promuovere iniziative di educazione a sostegno dell'autonomia scolastica anche al fine di potenziare le opportunità di successo formativo degli studenti e di favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0 - 36 mesi - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>6.</b> Contrastare la dispersione scolastica, ridurre la povertà educativa e i divari territoriali - <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>7.</b> Realizzare azioni a sostegno dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione dell'attività sportiva. Introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile - <i>correlato all'azione 3</i>	1.495.477.039			<b>100,982%</b>	<b>3,061%</b>	
<i>1. Spese di personale del programma</i>	16.430.042	1305, 1311, 1319	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,050% 0,048%	0,032% 0,001%	
		1259, 1261, 1331,	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,124% 0,730%	0,004% 0,022%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.8) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE</b>	<i>2. Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche</i>	14686026	1365, 1396, 1466, 1509, 3061, 7146	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,127%	0,004%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%
	<i>3. Lotta alla dispersione scolastica, orientamento e prevenzione del disagio giovanile</i>	10.797.617	1408, 1450, 1521, 2331, 2396, 7346	<i>consumi intermedi</i>	0,714%	0,022%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,007%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%
	<i>4. Valorizzazione e promozione delle eccellenze</i>	1.953.808	1512, 2496, 7446	<i>consumi intermedi</i>	0,015%	0,000%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,115%	0,003%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%
	<i>5. Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio</i>	173.241.017	1498, 1527, 2043, 2596, 7546	<i>consumi intermedi</i>	0,015%	0,000%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	11,548%	0,350%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,020%	0,001%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,002%	0,000%
	<i>6. Cooperazione in materia culturale</i>	1.461.399	1308, 1473, 2696	<i>consumi intermedi</i>	0,098%	0,003%
	<i>7. Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica</i>	1.229.230.289	4173, 4248, 8105, 8106, 8110, 8545, 8785	<i>consumi intermedi</i>	0,018%	0,001%
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,143%	0,035%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,167%	0,035%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	79,868%	2,421%	
<i>8. Supporto all'innovazione dell'istruzione scolastica</i>	62.362.867	4007, 4190, 4473, 8100, 8107	<i>consumi intermedi</i>	1,503%	0,046%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,091%	0,003%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	2,577%	0,078%	



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Istituzioni scolastiche non statali (22.9) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione - <i>correlato all'azione 1</i>	626.523.089			<b>100,000%</b>	<b>1,270%</b>
	<i>1. Trasferimenti e contributi per le scuole non statali</i>	626.523.089	1477, 2193	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,047%	0,001%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	99,953%	1,270%
Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (22.15) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Definizione delle misure per orientamento e apprendimento permanente attraverso: la revisione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, il rafforzamento della filiera tecnico-scientifica e del sistema formativo terziario professionalizzante; l'attuazione del decreto legislativo n. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale; lo sviluppo dell'istruzione degli adulti e dei CPIA - <i>correlato all'azione 2</i>	49.146.029			<b>100,000%</b>	<b>0,100%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	773.769	1307, 1316, 1321	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,508%	0,002%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,067%	0,000%
				<i>consumi intermedi</i>	0,034%	0,000%
<i>2. Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore</i>	48.372.260	1330, 1464	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	98,391%	0,098%	
Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Garantire l'operatività degli Uffici Scolastici Regionali tramite l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento - <i>correlato all'azione 2</i>	171.172.677			<b>100,000%</b>	<b>0,347%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	147.582.156	2098, 2109, 2116	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	82,458%	0,286%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,760%	0,013%
	<i>2. Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali</i>	23.590.521	2133, 2134, 2139, 2180, 7486	<i>consumi intermedi</i>	4,918%	0,017%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	8,675%	0,030%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,189%	0,001%	
Istruzione del primo ciclo (22.17) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Garantire il pieno funzionamento delle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo - <i>correlato alle azioni 1, 2, 4 e 5</i> ; <b>2.</b> Integrazione degli alunni del primo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali - <i>correlato all'azione 3.</i>	29.349.974.003			<b>100,000%</b>	<b>59,499%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma (docenti)</i>	20.018.858.814	1243, 2127, 2128, 2140, 2154, 2155, 2156	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	64,052%	38,110%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,156%	2,473%
	<i>2. Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)</i>	4.179.679.682	2327, 2343, 2354	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	13,374%	7,957%
<i>imposte pagate sulla produzione</i>				0,867%	0,516%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>3. Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)</i>	4.358.779.972	2427, 2428, 2440, 2454, 2455, 2456, 7477, 7479, 7481	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	13,945%	8,297%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,905%	0,539%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
	<i>4. Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo</i>	274.199.895	1179, 1183, 1188, 1195, 1196, 1204, 2649	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,357%	0,212%
				<i>consumi intermedi</i>	0,576%	0,342%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,002%	0,001%
<i>5. Continuità del servizio scolastico</i>	518.455.640	1227, 1228, 1229, 2527, 2528, 2540	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,663%	0,989%	
			<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,104%	0,062%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Istruzione del secondo ciclo (22.18) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Garantire il pieno funzionamento delle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo - <i>correlato alle azioni 1, 2, 4, 5, 6;</i> 2. Integrazione degli alunni del secondo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali - <i>correlato all'azione 3</i>	15.659.307.642			<b>100,000%</b>	<b>31,745%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma (docenti)</i>	10.962.085.460	2145, 2149, 2443	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	65,738%	20,868%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	4,266%	1,354%
	<i>2. Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)</i>	2.584.946.293	2345, 2349, 2543	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	15,503%	4,921%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,004%	0,319%
	<i>3. Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)</i>	1.549.886.429	2445, 2449, 2836, 7478	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	9,294%	2,950%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,603%	0,192%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,000%	0,000%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%	
<i>4. Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo</i>	173.403.893	1194, 2394, 2749	<i>consumi intermedi</i>	1,105%	0,351%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,002%	0,001%	
<i>5. Continuità del servizio scolastico</i>	222.195.274	1230, 2545	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,335%	0,424%	
			<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,083%	0,026%	
<i>6. Miglioramento dell'offerta formativa</i>	166.790.293	2549, 2645	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,017%	0,323%	
			<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,048%	0,015%	
Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.19) <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Pianificazione dell'avvio delle procedure finalizzate alla riduzione del precariato storico - <i>correlato all'azione 3;</i> 2. Immissione in ruolo dei Dirigenti scolastici, dei docenti e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e realizzazione dei percorsi di formazione per docenti neoassunti, in servizio, per i neoassunti dirigenti scolastici e per il personale amministrativo in servizio - <i>correlato alle azioni 1 e 2;</i> ;	462.336.013			<b>100,000%</b>	<b>0,937%</b>
	<i>4. Spese di personale per il programma</i>	5.233.645	2305, 2311, 2319	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,083%	0,010%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,049%	0,000%
	<i>1. Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo</i>	296.022.836	1401, 2010, 2173, 2174, 2175, 2184, 2186, 2188, 2339, 2831, 2996	<i>consumi intermedi</i>	64,028%	0,600%
				<i>poste correttive e compensative</i>	0,000%	0,000%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
<i>2. Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo</i>	147.830.519	2164, 2185, 2439, 2510, 2533, 2931, 3096	<i>consumi intermedi</i>	31,975%	0,300%	
<i>3. Formazione iniziale, tirocinio e inserimento</i>	13.249.013	2309, 3196	<i>consumi intermedi</i>	2,866%	0,027%	
					<b>Missione 23</b>	<b>10.600.677.190</b>
						<b>100,000%</b>

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (23.1) <b>MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>OBIETTIVI: 1. Garantire il diritto allo studio considerando il merito - correlato alle azioni 2, 3, 4</b>	412.959.077			<b>100,000%</b>	<b>3,896%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	2.519.316	1617, 1631, 1652	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,580%	0,023%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,030%	0,001%
				<i>consumi intermedi</i>	0,057%	0,002%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	76,390%	2,976%
	<i>2. Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore</i>	319.145.113	1498, 1640, 1682, 1689, 1710, 2494, 2595, 7334	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,109%	0,004%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,726%	0,028%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%
	<i>3. Promozione di attività culturali, sportive e ricreative presso università e collegi universitari</i>	35.251.821	1696, 1709, 1715, 1719, 1762, 2389, 7434	<i>consumi intermedi</i>	0,004%	0,000%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	8,532%	0,332%
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%	
<i>4. Realizzazione o ristrutturazione di alloggi per studenti universitari</i>	56.042.827	2489, 7234, 7273	<i>consumi intermedi</i>	0,005%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	13,566%	0,528%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (23.2) <b>MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE DELLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Valorizzazione dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) - correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6 e 7	632.857.836			<b>88,972%</b>	<b>5,970%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	472.216	1600, 1619, 1646	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,071%	0,004%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,003%	0,000%
	<i>2. Spese di personale per il programma (docenti)</i>	396.158.017	1603, 1613	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	58,790%	3,510%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,809%	0,227%
	<i>3. Spese di personale per il programma (personale amministrativo)</i>	79.145.777	2303, 2313	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,700%	0,700%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,778%	0,046%
	<i>4. Supporto alla programmazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica</i>	108.190.152	1673, 1675, 1676, 1685, 1750, 1755, 1781, 2849, 7227	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	3,081%	0,184%
				<i>consumi intermedi</i>	4,693%	0,280%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,067%	0,004%
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,547%	0,033%	
			<i>altre uscite correnti</i>	8,707%	0,520%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,000%	
<i>5. Interventi di edilizia e acquisizione di attrezzature per gli istituti di alta cultura</i>	18.626.847	2385, 7225, 7312, 7327	<i>consumi intermedi</i>	0,006%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	2,305%	0,138%	
			<i>contributi agli investimenti</i>	0,632%	0,038%	
<i>6. Continuità del servizio di istruzione e di formazione postuniversitaria</i>	3.629.105	1606	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,573%	0,034%	
<i>7. Miglioramento dell'offerta universitaria e formativa</i>	26.635.722	2403, 2413	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	3,897%	0,233%	
			<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,311%	0,019%	
Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3) <b>MINISTERO</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Qualità del sistema universitario, riduzione dei divari e reclutamento di giovani ricercatori nelle istituzioni universitarie, accesso al sistema universitario - correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6	9.345.483.398			<b>100,000%</b>	<b>88,159%</b>
	<i>1. Spese di personale del programma</i>	2.619.232	1616, 1621, 1623	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,027%	0,023%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,001%	0,001%
	<i>2. Finanziamento delle università statali</i>	8.936.527.873	1659, 1677, 1694, 1724, 1725, 7226	<i>consumi intermedi</i>	0,004%	0,003%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	95,620%	84,298%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
	<i>3. Contributi a favore delle università non statali</i>	76.479.943	1692, 1820, 2459, 7426	<i>consumi intermedi</i>	0,002%	0,002%
			<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,816%	0,720%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE DELLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	4. Interventi di edilizia universitaria	274.173.449	2559, 7264, 7266, 7526	consumi intermedi	0,002%	0,002%	
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%	
				contributi agli investimenti	2,932%	2,585%	
	5. Supporto alla programmazione e valutazione del sistema universitario	48.703.989	1657, 1688, 2020, 2659, 7626, 7630	1657, 1688, 2020, 2659, 7626, 7630	consumi intermedi	0,002%	0,002%
					trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,082%	0,073%
					poste correttive e compensative	0,000%	0,000%
					altre uscite correnti	0,000%	0,000%
					investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%
	6. Ammortamento mutui per edilizia universitaria	6.978.912	1773, 9501	1773, 9501	interessi passivi e redditi da capitale	0,030%	0,026%
					rimborso passività finanziarie	0,045%	0,039%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca (23.4) - <b>MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - SEGRETARIATO GENERALE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative alla formazione superiore ed alla ricerca - <i>correlato all'azione 2</i>	7.765.152			<b>100,000%</b>	<b>0,073%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.825.245	1010, 1025, 1070, 1075, 1110, 1125	redditi da lavoro dipendente imposte pagate sulla produzione	58,657%	0,043%
	<i>2. Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca</i>	2.939.907	1626, 1783, 1789, 1859, 2202, 7726	consumi intermedi	37,345%	0,027%
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,515%	0,000%
Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale (23.5) - <b>MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Supporto e monitoraggio della partecipazione italiana ad Horizon 2020 e delle iniziative di ricerca di rilievo a livello internazionale/comunitario - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Supporto alle iniziative di ricerca internazionale - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Promuovere l'internazionalizzazione della formazione superiore - <i>correlato all'azione 4</i>	201.611.727			<b>100,000%</b>	<b>1,901%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.310.406	1012, 1112	redditi da lavoro dipendente imposte pagate sulla produzione	1,563%	0,030%
	<i>2. Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale</i>	10.337.842	1704, 1708, 2583, 7345	consumi intermedi trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche trasferimenti correnti a estero	0,020%	0,000%
				contributi agli investimenti ad imprese	0,546%	0,010%
				contributi agli investimenti ad imprese	0,484%	0,009%
				contributi agli investimenti ad imprese	4,077%	0,078%
	<i>3. Partecipazione dell'Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi</i>	181.571.620	1702, 1703, 1836, 7291, 7292, 7293, 7294, 7295, 7296, 7836	trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche trasferimenti correnti a estero contributi agli investimenti	0,004%	0,000%
				contributi agli investimenti	0,179%	0,003%
				contributi agli investimenti a estero	1,730%	0,033%
	<i>4. Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore</i>	6.391.859	1641, 1706, 2359, 7320, 7326	consumi intermedi trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,085%	0,002%
			contributi agli investimenti	2,092%	0,039%	
			contributi agli investimenti	0,002%	0,000%	
			contributi agli investimenti	0,992%	0,019%	
<b>Missione 24 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					<b>59.806.051.851</b>	<b>100,000%</b>

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio (24.5) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO TESORO</b>	<b>OBIETTIVO:</b> 1. politiche per la famiglia - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>le azioni 3, 6, 7 non sono correlate ad obiettivi</b>	535.276.451			<b>100,000%</b>	<b>0,895%</b>
	2. Politiche per la famiglia e la disabilità	450.470.702	1899, 2080, 2081, 2083, 2087, 2089, 2090, 2091, 2102, 2118, 2119, 2121, 2134, 2147, 2150, 2194	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	84,157%	0,753%
	3. Promozione e garanzia delle pari opportunità	75.259.413	2016, 2108, 2184	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	14,060%	0,126%
	6. Lotta alle dipendenze	6.487.576	2088, 2113	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,212%	0,011%
	7. Tutela delle minoranze linguistiche	3.058.760	5210, 5211	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,571%	0,005%
Garanzia dei diritti dei cittadini (24.6) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>	riconoscimento di dipendenza delle infermità da causa di servizio da sottoporre al CVCS - <i>correlato all'azione 3</i> . <b>2.</b> Riduzione delle pratiche giacenti relative alla legge n. 89 del 2001, c.d. legge Pinto, anche attraverso la digitalizzazione dei processi al fine di favorire la tempestività dei pagamenti e mantenimento dell'efficacia nella gestione delle pratiche relative ai risarcimenti per ingiusta detenzione - <i>correlato all'azione 2</i>	137.642.064			<b>100,000%</b>	<b>0,230%</b>
	1. Spese di personale per il programma	9.186.876	1232, 1241, 1244	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	6,377%	0,015%
	2. Riparazioni pecuniarie per errori giudiziari, ingiusta detenzione, responsabilità civile dei giudici e violazione dei diritti umani	114.800.000	1254, 1311, 1312, 1313	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i> <i>altre uscite correnti</i>	82,824%	0,191%
	3. Accertamento e riconoscimento cause di servizio, spese di giudizio per invalidità civile e di patrocinio legale	13.655.188	1257, 1260, 1274, 1284	<i>consumi intermedi</i> <i>altre uscite correnti</i>	4,109%	0,009%
					5,812%	0,013%



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali (24.11) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Assicurare l'efficacia delle attività relative al contenzioso in materia di pensioni di guerra, PP, KZ - <i>correlato alle azioni 1 e 2</i>	532.544.306			<b>100,000%</b>	<b>0,890%</b>	
	<i>1. Sostegno ai pensionati di guerra ed assimilati</i>		468.096.853	1250, 1273, 1316, 1319	<i>consumi intermedi</i>	0,009%	0,000%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,328%	0,003%
					<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	87,561%	0,780%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
	<i>2. Trattamenti economici a perseguitati politici, razziali e deportati</i>		64.447.453	1317, 1318, 1644, 7256	<i>consumi intermedi</i>	0,009%	0,000%
		<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>			10,621%	0,095%	
		<i>contributi agli investimenti a estero</i>			1,472%	0,013%	
Sostegno al reddito tramite la carta acquisti (24.13) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Sostegno al reddito tramite carta acquisti - <i>correlato all'azione 1</i>	168.124.010			<b>100,000%</b>	<b>0,281%</b>	
	<i>1. Sostegno al reddito tramite carta acquisti</i>	168.124.010	1639	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	100,000%	0,281%	
Tutela della privacy (24.14) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>Azione non correlata ad Obiettivi</b>	47.367.934			<b>100,000%</b>	<b>0,079%</b>	
	<i>1. Tutela della privacy</i>	47.367.934	1733	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	100,000%	0,079%	
Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni (24.2) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Sostegno e sviluppo del terzo settore e dell'impresa sociale attraverso la valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei diversi soggetti, anche mediante la diffusione della cultura del volontariato e della RSI e delle organizzazioni - <i>correlato all'azione 2</i>	104.253.357			<b>100,000%</b>	<b>0,174%</b>	
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>		2.709.309	5141, 5142, 5145	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	2,467%	0,004%
					<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,132%	0,000%
	<i>2. Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore</i>		101.544.048	3523, 3524, 3526, 3893, 5191, 5193, 5230, 5247, 8060, 8061	<i>consumi intermedi</i>	9,024%	0,016%
					<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	73,986%	0,129%
		<i>altre uscite correnti</i>			0,002%	0,000%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	14,390%	0,025%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> - DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Realizzazione della piena operatività del Reddito di cittadinanza e supporto alla sua attuazione uniforme sul territorio nazionale. Attuazione della normativa ISEE - correlato all'azione 9; <b>2.</b> Costruzione del nuovo modello di welfare attraverso il rafforzamento della programmazione sociale, anche in riferimento agli interventi e servizi di contrasto alla povertà individuati quali livelli essenziali delle prestazioni nell'ambito del Reddito di cittadinanza. Implementazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) - correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 7, 8	58.280.843.729			<b>100,000%</b>	<b>97,450%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	5.157.551	3420, 3422, 3425	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,008%	0,008%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,000%	0,000%
	<i>2. Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale</i>	404.085.893	3520, 3671	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,023%	0,022%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,671%	0,654%
	<i>3. Invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità</i>	21.359.629.023	3423, 3435, 3437, 3473, 3528, 3537, 3538, 3553, 3555, 4500, 7490	<i>consumi intermedi</i>	0,000%	0,000%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	36,512%	35,581%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,137%	0,134%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
	<i>4. Politiche per l'infanzia e la famiglia</i>	20.642.825.136	2504, 2510, 2522, 3525, 3530, 3532, 3534, 3620, 7590	<i>consumi intermedi</i>	0,000%	0,000%
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	35,419%	34,516%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%	
<i>5. Assegni e pensioni sociali</i>	6.421.892.560	2505, 2511, 2523, 4312, 4348, 4349, 7591	<i>consumi intermedi</i>	0,000%	0,000%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	11,019%	10,738%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%	
<i>7. Lotta contro la povertà</i>	657.000.000	3550, 3556	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,060%	0,059%	
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	1,067%	1,040%	
<i>8. Contributo dello Stato al funzionamento della GLAS per le politiche assistenziali</i>	5.353.566	3536	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,009%	0,009%	
<i>9. Reddito di cittadinanza</i>	8.784.900.000	2781	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	15,073%	14,689%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

PROGRAMMI DI SPESA Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>Missione 25 - Politiche previdenziali</b>						<b>107.305.897.357</b>
						<b>100,000%</b>
Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati (25.2) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Trattamenti previdenziali per particolari categorie di lavoratori - <i>correlato all'azione 1</i> ; <b>2.</b> Previdenza complementare dei pubblici dipendenti - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>l'azione 2 non è correlata ad obiettivi</b>	11.435.349.179				<b>100,000%</b>
	<i>1. Trattamenti previdenziali per particolari categorie di lavoratori</i>	604.879.364	1585, 1686, 2198,	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	5,290%	0,564%
	<i>2. Contribuzione aggiuntiva a carico del datore di lavoro per i dipendenti delle amministrazioni statali</i>	10.800.000.000	2148	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,000%	0,000%
	<i>3. Previdenza complementare dei pubblici dipendenti</i>	30.469.815	2156	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	94,444%	10,065%
Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati - <i>correlato alle azioni 4, 6, 7, 8, 9</i> ; <b>2.</b> Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza nonché degli istituti di patronato - <i>correlato alle azioni 5, 10, 12, 13, 14</i> .	95.870.548.178				<b>100,000%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.450.041	4231, 4232, 4235	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,004%	0,004%
	<i>4. Prepensionamenti</i>	11.354.726.405	4323, 4328, 4354	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,000%	0,000%
	<i>5. Pensioni d'annata (Sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988)</i>	1.277.973.518	2533, 4355	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	11,838%	10,577%
	<i>6. Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare</i>	1.200.028.101	2427, 2526, 2527, 4369, 4370	<i>altre uscite correnti</i>	0,006%	0,005%
	<i>7. Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione</i>	14.233.091.128	2567, 4336, 4363, 4364	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,333%	1,191%
	<i>8. Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati</i>	9.123.441.999	2543, 2564, 4508	<i>consumi intermedi</i>	0,001%	0,000%
	<i>9. Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia</i>	35.329.138	2546, 4361	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	1,250%	1,116%
	<i>10. Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato</i>	351.284.361	4331, 4332	<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	0,002%	0,001%
	<i>12. Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche previdenziali</i>	481.595.374	4200, 4358	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	14,846%	13,264%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	9,516%	8,502%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,037%	0,033%
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,366%	0,327%	
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,502%	0,449%	
			<i>consumi intermedi</i>	0,000%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
	13. Attività di gestione dei trasferimenti dello Stato per le politiche previdenziali	383.741	4282, 4283, 4294, 4320, 7761	altre uscite correnti	0,000%	0,000%	
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%	
	14. Sostegno alle gestioni previdenziali	57.808.244.372	2539, 4100, 4233, 4236, 4300, 4301, 4302, 4303, 4304, 4305, 4313, 4315, 4324, 4329, 4333, 4339, 4340, 4341, 4347, 4351, 4352, 4353, 4356, 4357, 4359, 4367, 4371, 4373, 4376, 4380, 4382, 4383, 4501, 4502, 4503, 4504, 4505, 4506, 4509, 4510	trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	60,298%	53,872%	
				trasferimenti correnti a imprese	0,000%	0,000%	
<b>Missione 26 - Politiche per il lavoro</b>						<b>14.016.150.015</b>	<b>100,050%</b>
Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> - DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Promozione delle politiche del lavoro, anche mediante una ricognizione degli interventi previsti dalla normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali, volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alle misure di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse e ricollocazione dei lavoratori disoccupati - correlato alle azioni 2 e 3	11.652.261.691			<b>100,000%</b>	<b>83,135%</b>	
	1. Spese di personale per il programma	4.359.969	4061, 4062, 4065	redditi da lavoro dipendente	0,036%	0,030%	
	2. Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro		9.284.349.042	2143, 2170, 2235, 2236, 2400, 2402, 2403, 2404, 4112, 4113, 4150, 7681	imposte pagate sulla produzione	0,002%	0,002%
					consumi intermedi	0,002%	0,001%
					trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	79,674%	66,237%
					trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,002%	0,002%
					altre uscite correnti	0,000%	0,000%
	3. Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito		2.363.552.680	2141, 2214, 2215, 2219, 2230, 2550, 2552, 2563, 7581	investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%
					consumi intermedi	0,001%	0,001%
					trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	20,282%	16,862%
altre uscite correnti					0,000%	0,000%	
				investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,000%	0,000%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (26.7) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> - SEGRETARIATO GENERALE	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero finalizzato al miglioramento dell'azione amministrativa. - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Monitoraggio e Valutazione degli effetti delle politiche per il lavoro e per i diritti sociali - <i>correlato all'azione 3</i>	33.732.403			<b>100,000%</b>	<b>0,241%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	6.894.965	1201, 1202, 1205	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	19,388%	0,047%
	<i>2. Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali e coordinamento amministrativo</i>	486.340	1207, 1263, 1269, 1342, 7181	<i>consumi intermedi</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,434%	0,003%
	<i>3. Supporto tecnico per la formazione, il lavoro e le politiche sociali</i>	26.351.098	7682	<i>contributi agli investimenti</i>	0,005%	0,000%
Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (26.8) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> - DIREZIONE GENERALE DEI RAPPORTI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Miglioramento delle condizioni occupazionali, dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali - <i>correlato all'azione 2</i> ; 2. Trasferimento all'INPS dei fondi per l'effettuazione ; degli accertamenti medico legali relativi alle assenze dei dipendenti pubblici in attuazione dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 75 del 27 maggio 2017 - <i>correlato all'azione 4</i>	118.074.683			<b>100,000%</b>	<b>0,842%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.512.409	4961, 4962, 4965	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,628%	0,031%
	<i>2. Disciplina dei rapporti di lavoro, rappresentatività sindacale e scioperi</i>	56.362.274	2820, 5012, 5013, 5025, 5050, 7981	<i>consumi intermedi</i> <i>trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche</i> <i>altre uscite correnti</i> <i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,177%	0,001%
	<i>4. Accertamenti medico-legali sulle assenze dei dipendenti pubblici</i>	57.200.000	4776	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	47,555%	0,401%
					0,001%	0,000%
Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (26.9) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> - SEGRETARIATO GENERALE	<b>OBIETTIVO:</b> 1. Contrasto al lavoro irregolare e prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro - <i>correlato all'azione 1</i>	404.703.144			<b>100,000%</b>	<b>2,887%</b>
	<i>1. Contrasto all'illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro mediante l'attività ispettiva svolta dall'Ispettorato nazionale del lavoro</i>	404.703.144	1231, 7131	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>  <i>contributi agli investimenti</i>	99,687%	2,878%
					0,313%	0,009%
	<b>OBIETTIVO:</b> 1. Interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori - <i>correlato all'azione 2</i>	1.049.084.316			<b>100,137%</b>	<b>7,495%</b>
				<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,130%	0,010%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</b>	<i>1. spese di personale per il programma</i>	1438843	1203, 1206	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,007%	0,001%	
	<i>2. Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)</i>	1.049.084.316	1210, 1211, 1230, 1232, 1233, 2234, 3892, 7011, 7130	<i>consumi intermedi</i>	0,014%	0,001%	
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	99,976%	7,483%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%	
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,010%	0,001%	
Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, logistica e servizi di comunicazione istituzionale (26.12) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>OBBIETTIVO: 1.</b> Realizzazione conduzione e sviluppo dei sistemi Informativi e di telefonia. Razionalizzazione acquisti, erogazione servizi di carattere generale per il funzionamento e la continuita` operativa degli uffici MLPS; razionalizzazione assetto logistico anche in funzione del benessere organizzativo. Pianificazione e realizzazione campagne e attivita` di comunicazione istituzionale del MLPS, organizzazione di eventi, aggiornamento siti istituzionali - <i>correlato all'azione 2</i>	44.670.039			<b>100,000%</b>	<b>0,319%</b>	
<i>1. Spese di personale per il programma</i>	4.477.494	3061, 3062, 3065	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	9,524%	0,030%		
			<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,500%	0,002%		
<i>2. Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro</i>	40.192.545	1746,3111, 3113, 3180, 4813, 7371, 7821	<i>consumi intermedi</i>	52,797%	0,168%		
			<i>altre uscite correnti</i>	0,004%	0,000%		
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	37,176%	0,118%		
Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (26.11) - <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	<b>OBBIETTIVI: 1.</b> Promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro - <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali - <i>correlato all'azione 3</i>	713.623.739			<b>100,780%</b>	<b>5,131%</b>	
<i>1. Spese di personale per il programma</i>	1.514.782	4860, 4865	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,202%	0,010%		
			<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,011%	0,001%		
			<i>consumi intermedi</i>	0,012%	0,001%		
			<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,768%	0,039%		

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
	<i>2. Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro</i>	5563744	2512, 2513, 2514, 5063, 7582	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,000%	0,000%
	<i>3. Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali</i>	712.108.957	2536, 4307, 4308, 4309, 4310, 4314, 4326, 4334, 4335, 4337, 4342, 4346, 4360, 4365	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	93,902%	4,781%
				<i>poste correttive e compensative</i>	5,885%	0,300%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>Missione 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti</b>						<b>3.147.628.221</b>
						<b>100,000%</b>
Rapporti con le confessioni religiose (27.7) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</b>	<b>azione non correlata ad obiettivi</b>	1.268.229.153			<b>100,000%</b>	<b>40,292%</b>
	<i>1. Accordi tra Stato e confessioni religiose (azione non correlata ad obiettivi)</i>	1.268.229.153	2840	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	100,000%	40,292%
Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (27.6) <b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</b>	<b>OBBIETTIVO:</b> 1. Azioni di sistema per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti - <i>correlato all'azione 2</i>	13.017.234			<b>100,000%</b>	<b>0,414%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	2.814.214	3680, 3682, 3685	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	20,525%	0,085%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,094%	0,005%
	<i>2. Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale</i>	10.203.020	3689, 3691, 3692, 3783, 7560	<i>consumi intermedi</i>	1,512%	0,006%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	76,821%	0,318%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,038%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,009%	0,000%
	<b>OBBIETTIVI:</b> 1. Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi. - <i>correlato all'azione 3</i> ; 2. Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo - <i>correlato all'azione 4</i> ; 3. Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i - <i>correlato all'azione 7</i> ; 4. Potenziare il sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a rafforzare la rete SAI; assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese; garantire l'operatività della rete dei centri di permanenza per i rimpatri; accelerare le procedure di riconoscimento dello status di protezione internazionale; proseguire la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari; (vedasi sotto denominazione completa) - <i>correlato all'azione 2</i>	1.866.381.834			<b>100,000%</b>	<b>59,295%</b>
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	27.506.091	2201, 2203, 2209	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,402%	0,832%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,071%	0,042%



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (27.2) <b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE	<i>2. Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi</i>	1.772.533.741	2253, 2255, 2270, 2301, 2311, 2351, 2352, 2353, 2355, 2371, 2390, 7351, 7364, 7365	<i>consumi intermedi</i>	1,557%	0,923%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	35,188%	20,865%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	55,528%	32,925%
				<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,532%	0,316%
				<i>poste correttive e compensative</i>	0,005%	0,003%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,323%	0,192%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,837%	1,089%
	<i>3. Interventi di protezione sociale</i>	3.036.194	2258, 2271, 2309, 2310, 2314, 7366	<i>consumi intermedi</i>	0,029%	0,017%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,132%	0,078%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,001%
	<i>4. Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC</i>	1.744.525	2217, 2219, 2360, 7354, 7356	<i>consumi intermedi</i>	0,002%	0,001%
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,090%	0,053%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,001%	0,001%
<i>7. Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie</i>	61.561.283	2313	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	3,298%	1,956%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
<b>Missione 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale</b>						<b>12.972.794.975</b>	
						<b>100,000%</b>	
Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali (28.4) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	<b>OBIETTIVO</b> : Garantire il finanziamento delle politiche di investimento nazionali finalizzate ad assicurare lo sviluppo e la coesione del territorio italiano – <i>correlato all'azione 1</i>	12.972.794.975			<b>100,000%</b>	<b>100,000%</b>	
	<i>1. Politiche di coesione</i>	12.972.794.975	2500, 2502, 2503, 8000, 8002	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,219%	0,219%	
					<i>contributi agli investimenti</i>	99,781%	99,781%
<b>Missione 29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica</b>						<b>101.495.591.417</b>	
						<b>100,041%</b>	
Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità (29.1) <b>MINISTERO</b>	<b>OBIETTIVI</b> : 1. Sostegno al sistema nazionale di istruzione, al patrimonio culturale, e per il contrasto della povertà educativa minorile, mediante misure fiscali - <i>correlato all'azione 6</i> ; 2. Incentivare il ricorso ai procedimenti di negoziazione assistita e sostenere il ricorso al gratuito patrocinio mediante agevolazioni fiscali - <i>correlato all'azione 7</i> ; 3. Assicurare la remunerazione degli interessi legati ai rimborsi d'imposta ai contribuenti - <i>correlato all'azione 5</i> ; 4. Contribuire alla riforma del sistema fiscale con misure orientate alla riduzione del carico fiscale, alla semplificazione degli adempimenti e a rafforzarne l'equità. Contribuire al contrasto e alla prevenzione dell' elusione ed evasione fiscale sul piano interno, anche con la governance su agenzie fiscali e AE riscossione e sul piano europeo e internazionale. Potenziare l'integrazione dei processi lavorativi, la digitalizzazione e le attività per la prevenzione della corruzione e la trasparenza - <i>correlato alle azioni 2, 3 e 4</i> ; 5. Trasferimento per contributo ai partiti politici - <i>correlato all'azione 8</i>	871.488.755			<b>100,000%</b>	<b>0,859%</b>	
	<i>1. spese di personale per il programma</i>	34.636.504	3501, 3503, 3511	<i>redditi da lavoro dipendente</i> <i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,788%	0,033%	
					<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,186%	0,002%
					<i>consumi intermedi</i>	0,000%	0,000%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2,420%	0,021%
					<i>trasferimenti correnti a estero</i>	0,077%	0,001%
					<i>poste correttive e compensative</i>	0,178%	0,002%
	<i>2. Indirizzo, regolamentazione e coordinamento del sistema della fiscalità</i>	26.904.041	3502, 3518, 3536, 3545, 3851, 3858, 3865, 3955, 7770	<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
					0,402%	0,003%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</b>				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,011%	0,000%
	<i>3. Gestione di tributi speciali</i>	174.614.166	3985, 3986, 3987, 7760	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	20,002%	0,172%
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,034%	0,000%
	<i>4. Realizzazione del sistema integrato delle banche dati in materia tributaria e fiscale</i>	26.168.695	3578, 7762	<i>consumi intermedi</i>	0,249%	0,002%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	2,754%	0,024%
	<i>5. Oneri finanziari connessi al sistema dei rimborsi di imposte</i>	482.745.349	3830, 3831, 3840, 4015, 4016, 7756	<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	52,352%	0,450%
				<i>altre uscite correnti</i>	2,697%	0,023%
	<i>6. Agevolazioni fiscali connesse ad erogazioni liberali</i>	86.320.000	3839, 3874, 3875, 3876, 3885, 3889	<i>contributi agli investimenti a famiglie e a istituzioni sociali private</i>	0,344%	0,003%
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	8,184%	0,070%	
			<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	1,721%	0,015%	
<i>7. Agevolazioni fiscali connesse a procedimenti di negoziazione assistita e gratuito patrocinio</i>	15.000.000	3837, 3880	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,574%	0,005%	
			<i>poste correttive e compensative</i>	1,147%	0,010%	
<i>8. Contributi ai partiti politici</i>	25.100.000	3546	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	2,880%	0,025%	

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (29.3) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - GUARDIA DI FINANZA</b>	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, agli illeciti in materia di spesa pubblica e alla criminalità economica e finanziaria. Attuazione delle disposizioni in tema di anticorruzione e trasparenza - <i>Correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6</i>	3.017.643.078			<b>100,000%</b>	<b>2,973%</b>
	<i>1. spese di personale per il programma</i>	2.402.281.608	4201, 4223	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	74,491%	2,215%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	5,117%	0,152%
	<i>2. Gestione e assistenza del personale del Corpo della Guardia di Finanza</i>	30.459.777	3988, 4203, 4208, 4210, 4211, 4212, 4289	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	0,114%	0,003%
				<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,895%	0,027%
	<i>3. Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, tutela della spesa pubblica e salvaguardia del mercato dei capitali e dei beni e servizi in ambito nazionale e dell'U.E.</i>	284.297.534	4205, 4228, 4230, 4231, 4242, 4246, 4251, 4254, 4256, 4258, 4259, 4260, 4261, 4281, 4282, 4287, 4291, 4299, 4315, 4330, 4360	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,304%	0,039%
				<i>consumi intermedi</i>	6,988%	0,208%
			<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,047%	0,001%	
			<i>poste correttive e compensative</i>	1,077%	0,032%	
			<i>altre uscite correnti</i>	0,005%	0,000%	
	<i>4. Reclutamento e didattica a supporto del contrasto e della repressione degli illeciti a danno degli interessi economico - finanziari nazionali e in ambito U.E.</i>	5.862.561	4295	<i>consumi intermedi</i>	0,194%	0,006%
	<i>5. Trattamenti pensionistici</i>	35.458.175	4370	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,175%	0,035%
	<i>6. Investimenti finalizzati al miglioramento ed ammodernamento delle strutture, dei mezzi e delle dotazioni</i>	259.283.423	7822, 7823, 7830, 7835, 7836, 7840, 7845, 7849, 7850, 7851, 7852, 7855, 7856	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	8,514%	0,253%
				<i>contributi agli investimenti</i>	0,078%	0,002%
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4) <b>MINISTERO</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Somme da trasferire alla Grecia derivanti dai profitti dei titoli di stato greci – <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>2.</b> Impulso al processo di riforma e di rafforzamento del settore bancario, finanziario, del sistema dei pagamenti, delle fondazioni e della previdenza complementare attraverso l'attiva partecipazione ai processi normativi, nazionali ed europei, e attuativi, inclusa la gestione delle crisi bancarie - <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Nell'ambito della strategia di contrasto all'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali, rafforzamento dei presidi di prevenzione del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e del rischio di attacchi cibernetici, con particolare riferimento alle reti ed ai sistemi informativi nel settore bancario e nel settore delle infrastrutture dei mercati finanziari - <i>c y b e r s e c u r i t y</i> - anche mediante l'implementazione della normativa nazionale e l'attività sanzionatoria amministrativa - <i>correlato all'azione 2</i> . <b>Azioni 4 e 6 non correlate ad obiettivi</b>	58.970.414			<b>100,000%</b>	<b>0,058%</b>
	<i>1. spese di personale per il programma</i>	11.612.740	1378, 1381, 1392	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	18,763%	0,011%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,930%	0,001%
				<i>consumi intermedi</i>	3,645%	0,002%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
<b>DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<i>2. Prevenzione dei reati finanziari, antifrode, antifalsificazione, antiriciclaggio e lotta all'usura</i>	7.418.090	1410, 1433, 1435, 1436, 1437, 1438, 1470, 1609, 1618, 7029, 7037	<i>trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private</i>	0,000%	0,000%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	1,696%	0,001%
				<i>altre uscite correnti</i>	3,941%	0,002%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	3,297%	0,002%
	<i>3. Regolamentazione e vigilanza sui mercati finanziari, settore creditizio e sistema dei pagamenti (comprese Fondazioni e settore della previdenza complementare)</i>	16.939.584	1398, 1401, 1404, 1406, 1407, 1409, 1466, 1599, 7026, 7031	<i>consumi intermedi</i>	6,144%	0,004%
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	8,903%	0,005%
				<i>altre uscite correnti</i>	12,144%	0,007%
	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,534%	0,001%			
	<i>4. Sostegno sistema creditizio</i>	0	7611	<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	0,000%	0,000%
	<i>6. Restituzione alla Grecia dei profitti sui titoli di Stato</i>	23.000.000	7607	<i>contributi agli investimenti a estero</i>	39,003%	0,023%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte (29.5) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</b>	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Attraverso l'agevolazione fiscale assicurare il sostegno a favore delle famiglie per la fornitura di energia elettrica e gas – <i>correlato all'azione 5</i> ; <b>2.</b> Contribuire al presidio delle entrate derivanti dai giochi pubblici amministrati dall'agenzia delle dogane e dei monopoli mediante il pagamento delle relative vincite liquidazione delle spese di contenzioso e restituzioni cauzioni, nonché compensazione attraverso gli aggi dei concessionari– <i>correlato alle azioni 4, 8, 9, 11, e 12</i> ; <b>3.</b> Esecuzione dei rimborsi fiscali ai cittadini ed alle imprese - <i>correlato alle azioni 1, 2, 3, 6, 7, 10.</i>	82.360.590.870			<b>100,000%</b>	<b>81,147%</b>
	<i>1. Rimborsi di imposte dirette</i>	25.772.650.000	3811, 3813, 3894	<i>poste correttive e compensative</i>	31,292%	25,393%
	<i>2. Rimborsi di imposte indirette</i>	30.613.800.000	3810, 3812, 3814	<i>poste correttive e compensative</i>	37,170%	30,163%
	<i>3. Restituzione di imposte e rimborsi</i>	623.656.354	3807, 3815, 3816, 3817, 3818, 3819, 3824, 3838, 3866, 3867	<i>poste correttive e compensative</i>	0,757%	0,614%
	<i>4. Vincite sui giochi e lotterie</i>	16.027.170.000	3800, 3918, 3919, 3922, 3923, 3925, 3927, 3928	<i>poste correttive e compensative</i>	19,460%	15,791%
	<i>5. Agevolazioni fiscali a favore delle famiglie per fornitura energia elettrica e gas</i>	57.300.458	3822	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,070%	0,056%
	<i>6. Ammortamento di beni immobili patrimoniali</i>	452.000.000	3950	<i>ammortamenti</i>	0,549%	0,445%
	<i>7. Ammortamento beni mobili</i>	724.005.000	1337	<i>ammortamenti</i>	0,879%	0,713%
	<i>8. Aggi su giochi e lotterie</i>	3.195.856.000	3558, 3924, 3926	<i>consumi intermedi</i>	3,880%	3,149%
	<i>9. Contenzioso in materia di giochi e lotterie e restituzione delle cauzioni</i>	270.000.000	3556, 3921, 3931	<i>poste correttive e compensative</i>	0,328%	0,266%
	<i>10. Recuperi tributari effettuati nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome</i>	4.156.653.058	3821	<i>poste correttive e compensative</i>	5,047%	4,095%
	<i>11. Vincite su scommesse ippiche</i>	404.000.000	3934, 3940, 3941	<i>poste correttive e compensative</i>	0,491%	0,398%
<i>12. Aggi su scommesse ippiche</i>	63.500.000	3939, 3942	<i>consumi intermedi</i>	0,077%	0,063%	
	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello Stato e, in generale, dell'attivo e del patrimonio pubblico. Monitoraggio dell'implementazione della riforma delle partecipazioni pubbliche e del rispetto degli obiettivi da essa previsti in tema di razionalizzazione e riduzione della spesa – <i>correlato all'azione 2</i> ; <b>2.</b> Potenziamento della governance in tema di garanzia dello Stato con la finalità di rendere maggiormente efficaci gli interventi finanziari, specie nel settore dell'export delle imprese italiane – <i>correlato all'azione 3</i> ; <b>3.</b> Sviluppo dell'analisi macroeconomica e dei relativi strumenti. supporto al governo nell'individuazione di misure atte a limitare le conseguenze economiche della crisi generata dalla pandemia a livello interno e nel negoziato europeo, con particolare riferimento all'attuazione di specifici strumenti finanziari. Efficace rappresentazione degli interessi strategici del governo nei principali consessi economici e finanziari europei e internazionali. Efficace ed efficiente gestione del debito pubblico - <i>correlato all'azione 4</i>	82.231.296			<b>151,132%</b>	<b>0,122%</b>
				<i>redditi da lavoro dipendente</i>	48,740%	0,039%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>					Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>					423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari (29.6) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b> - DIPARTIMENTO DEL TESORO	<i>1. spese di personale per il programma</i>	42046604	1371, 1374, 1386	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	2,392%	0,002%	
	<i>2. Partecipazioni azionarie e valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico</i>	51.450.349	1439, 1442, 1444, 1447, 1471, 1590, 1592, 1604, 1651, 3902, 7054, 7348, 7377, 7624		<i>consumi intermedi</i>	4,518%	0,004%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	30,397%	0,025%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,533%	0,000%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	2,798%	0,002%
					<i>acquisizione di attività finanziarie</i>	24,322%	0,020%
	<i>3. Gestione degli interventi finanziari dello Stato</i>	8.534.330	1440, 1443, 1445, 1448, 1452, 1472, 1652, 2141, 7055, 7349		<i>consumi intermedi</i>	7,888%	0,006%
					<i>altre uscite correnti</i>	0,865%	0,001%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,626%	0,001%
	<i>4. Analisi, ricerche, programmazione economico-finanziaria e gestione del debito pubblico</i>	22.246.617	1412, 1413, 1417, 1421, 1429, 1460, 1613, 1645, 7050, 7342		<i>consumi intermedi</i>	16,045%	0,013%
					<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	0,016%	0,000%
					<i>altre uscite correnti</i>	2,251%	0,002%
					<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	8,742%	0,007%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Assicurare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche anche tramite il monitoraggio degli andamenti della finanza territoriale, della spesa per prestazioni sociali e della spesa per il personale delle p.a., di particolari aggregati di finanza pubblica, nonché coerenza con la programmazione di settore – <i>correlato alle azioni 2 e 7</i> ; 2. Assicurare il controllo e la vigilanza in materia di gestioni finanziarie pubbliche e in materia di revisione legale dei conti - <i>correlato all'azione 3</i> ; 3. Contribuire al processo di modernizzazione della pubblica amministrazione attraverso la razionalizzazione e la realizzazione di sistemi informatici nonché la condivisione delle informazioni – <i>correlato all'azione 6</i> ; 4. Proseguire nell'implementazione della riforma del bilancio dello Stato e monitorare l'impatto delle misure adottate sui saldi di finanza pubblica anche al fine di assicurare l'applicazione del principio di equilibrio del bilancio dello Stato e degli enti territoriali ai sensi della legge n. 243/2012 – <i>correlato all'azione 4</i> ; 5. Realizzazione del sistema tessera sanitaria e dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico - <i>correlato all'azione 5</i>	426.109.583			<b>100,000%</b>	<b>0,420%</b>
	<i>1. spese di personale per il programma</i>	169.751.550	2601, 2602, 2619	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	37,919%	0,159%
				<i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,919%	0,008%
	<i>2. Analisi, monitoraggio e gestione della finanza pubblica, del pubblico impiego e dei flussi finanziari tra Italia e U.E.</i>	8.675.339	2639, 2643, 2645, 2654, 2657, 2659, 2880, 2882, 2883, 3047, 3549, 7544	<i>consumi intermedi</i>	2,024%	0,008%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,007%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,005%	0,000%
	<i>3. Controllo, vigilanza e liquidazione delle amministrazioni pubbliche e registro dei revisori legali</i>	4.890.352	2638, 2642, 2650, 2653, 2656, 7542, 7545	<i>consumi intermedi</i>	1,127%	0,005%
				<i>altre uscite correnti</i>	0,009%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,012%	0,000%
	<i>4. Predisposizione del Bilancio di previsione e del Rendiconto dello Stato</i>	7.314.879	2640, 2651, 2652, 2655, 2837, 7543	<i>consumi intermedi</i>	1,624%	0,007%
			<i>altre uscite correnti</i>	0,044%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,049%	0,000%	
<i>5. Realizzazione tessera sanitaria per il potenziamento del monitoraggio della spesa sanitaria e previdenziale</i>	49.100.465	7585	<i>contributi agli investimenti</i>	11,523%	0,048%	
			<i>consumi intermedi</i>	14,373%	0,060%	
<i>6. Sviluppo e funzionamento dei sistemi informativi e di contabilità e finanza pubblica</i>	156.376.998	2696, 7460, 7462	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	22,325%	0,094%	
			<i>trasferimenti correnti a estero</i>	7,040%	0,030%	
	<i>7. Trattato del Nord Atlantico</i>	30.000.000	2826			
	<b>OBIETTIVO:</b> 1. Realizzare il controllo preventivo e successivo sugli atti delle amministrazioni periferiche in attuazione della normativa di riferimento e gestire le attività di erogazione servizi sul territorio – <i>correlato alle azioni 2 e 3</i>	181.393.580			<b>100,000%</b>	<b>0,179%</b>



**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio (29.8) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	<i>1. spese di personale per il programma</i>	150.936.387	2646, 2647, 2648	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	79,252%	0,142%
	<i>2. Controllo e vigilanza amministrativo-contabile sul territorio</i>	23.709.122	2644, 2660, 2662, 7550, 7551	<i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,957%	0,007%
				<i>consumi intermedi</i>	12,956%	0,023%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,114%	0,000%
				<i>consumi intermedi</i>	3,634%	0,006%
	<i>3. Gestione delle attività di erogazione servizi sul territorio, antiriciclaggio e commissioni mediche di verifica</i>	6.748.071	2649, 2658, 2663, 7549, 7553	<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,086%	0,000%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (29.10) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Assicurare le attività di riscossione tributi tramite l'agenzia entrate - riscossione e riscossione sicilia - <i>correlato all'azione 7</i> ; 2. Assicurare l'attività di gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato svolte dall'agenzia del demanio - <i>correlato alle azioni 4 e 5</i> ; 3. Assicurare le entrate tributarie attraverso attività di controllo, accertamento e riscossione delle imposte sulla circolazione delle merci, garanzia della sicurezza sui giochi e controllo sulla produzione e vendita dei tabacchi, svolte dall'agenzia delle dogane e dei monopoli - <i>correlato all'azione 6</i> ; 4. Assicurare il servizio radio televisivo pubblico - <i>correlato all'azione 2</i> ; 5. Assicurare le entrate tributarie attraverso le attività di controllo e le misure per facilitare il corretto e tempestivo adempimento tributario - <i>correlato alle azioni 1 e 3</i> ;	8.013.815.986			<b>100,000%</b>	<b>7,896%</b>	
	1. Assistenza fiscale tramite Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale e altri intermediari	216.897.790	3845		consumi intermedi	2,707%	0,214%
	2. Servizio radiotelevisivo pubblico	1.827.974.605	3836, 3855, 3857		trasferimenti correnti a imprese poste correttive e compensative	0,472% 22,338%	0,037% 1,764%
	3. Accertamento e relativo contenzioso in materia di entrate tributarie, catasto e mercato immobiliare, svolte dall'Agenzia delle Entrate	3.108.858.937	3890, 3891		trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	38,794%	3,063%
	4. Gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato svolte dall'Agenzia del Demanio	197.384.121	3901		trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	2,463%	0,194%
	5. Interventi per la razionalizzazione dei fabbisogni allocativi e manutentivi delle pubbliche amministrazioni svolti dall'Agenzia del Demanio	397.834.783	3903, 3905, 7751, 7753, 7754, 7755, 7759		consumi intermedi trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche investimenti fissi lordi e acquisti di terreni contributi agli investimenti	0,204% 0,134% 0,343% 4,283%	0,016% 0,011% 0,027% 0,338%
	6. Controllo, accertamento e riscossione delle imposte sulla circolazione delle merci, garanzia della sicurezza sui giochi e controllo sulla produzione e vendita dei tabacchi, svolte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	914.980.674	3920		trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	11,418%	0,901%
	7. Servizio di riscossione tributi	1.349.885.076	3538, 3553, 3557, 3561, 3565, 3904		consumi intermedi trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche poste correttive e compensative	3,443% 12,354% 1,048%	0,272% 0,975% 0,083%
Servizi finanziari e monetazione (29.9) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	<b>OBIETTIVI:</b> 1. Erogazione di somme per servizi di tesoreria - <i>collegato all'azione 3</i> ; 2. Monetazione metallica trasporto e distribuzione monete - <i>collegato all'azione 2</i> ; 3. Servizi finanziari - <i>collegato all'azione 1</i>	132.591.907			<b>100,000%</b>	<b>0,131%</b>	
	1. Servizi finanziari	40.876.093	2142		consumi intermedi	30,828%	0,040%
	2. Monetazione metallica, trasporto e distribuzione monete	31.956.534	1418, 1490		consumi intermedi	24,101%	0,031%
	3. Servizi di tesoreria	59.759.280	2135		consumi intermedi	45,070%	0,059%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
Giurisdizione e controllo dei conti pubblici (29.11) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b> - DIPARTIMENTO DEL TESORO	<b>azione non correlata ad obiettivi</b>	350.765.948			<b>100,000%</b>	<b>0,346%</b>
	<i>1. Giurisdizione e controllo nella materia di contabilità pubblica</i>	350.765.948	2160, 7270	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	93,158%	0,322%
				<i>contributi agli investimenti</i>	6,842%	0,024%
Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria (29.12) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b> - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	<b>azione non correlata ad obiettivi</b>	5.999.990.000			<b>100,000%</b>	<b>5,912%</b>
	<i>1. Interessi sui conti di tesoreria</i>	5.999.990.000	3100	<i>interessi passivi e redditi da capitale</i>	100,000%	5,912%
<b>Missione 30 - Giovani e sport</b>						<b>842.800.995</b>
						<b>100,000%</b>
Attività ricreative e sport (30.1) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b> - DIPARTIMENTO DEL TESORO	<b>OBIETTIVI: 1. Organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano – correlato all'azione 2; Azione 1 non correlata ad obiettivi</b>	642.092.887			<b>100,000%</b>	<b>76,186%</b>
	<i>1. Investimenti e promozione per la pratica dello sport</i>	131.752.987	2085, 2086, 2092, 2096, 2111, 2154, 2155, 7450, 7457	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	5,144%	3,919%
				<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	15,376%	11,714%
<i>2. Organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano</i>	510.339.900	1896, 1897, 2132, 7482, 7483	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	70,027%	53,351%	
				<i>altri trasferimenti in conto capitale</i>	9,453%	7,202%
Incentivazione e sostegno alla gioventù (30.2) <b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b> - DIPARTIMENTO DEL TESORO	<b>Azioni non correlate ad Obiettivi</b>	200.708.108			<b>100,000%</b>	<b>23,814%</b>
	<i>1. Interventi a favore dei giovani</i>	89.127.072	1596, 2106, 2153	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	44,406%	10,575%
	<i>2. Servizio Civile Nazionale</i>	111.581.036	2185	<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	55,594%	13,239%

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione assestata 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli	
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321	
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni assestate 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	incidenza %		
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione	
<b>Missione 31 - Turismo</b>						<b>232.498.787</b>	
						<b>122,822%</b>	
Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo (31.2) <b>MINISTERO DEL TURISMO -</b> SEGRETARIATO GENERALE	<b>OBIETTIVO: 1.</b> Attività di coordinamento per l'attuazione delle politiche del turismo - correlato alle azioni 2 e 3	222.723.719			<b>100,000%</b>	<b>95,796%</b>	
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	3.850.869	2001, 2002, 2005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	1,653%	1,584%	
					<i>imposte pagate sulla produzione</i>	0,076%	0,073%
	<i>2. Coordinamento delle politiche del turismo</i>	218.338.946	2020, 2021, 2025, 7110, 7115, 7118	<i>consumi intermedi</i>	0,017%	0,017%	
				<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	53,878%	51,613%	
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	1,033%	0,989%	
				<i>contributi agli investimenti ad imprese</i>	43,103%	41,291%	
<i>3. Indirizzo per la promozione del turismo</i>	533.904	2050, 2051, 2052, 2053, 2055, 7100, 7101	<i>consumi intermedi</i>	0,230%	0,221%		
			<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%		
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,009%	0,009%		
Programmazione delle politiche turistiche nazionali (31.3) <b>MINISTERO DEL TURISMO -</b> DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLE POLITICHE PER IL TURISMO	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Programmazione delle misure attuative delle politiche del turismo - correlato all'azione 3; <b>2.</b> Programmare le politiche del turismo al fine di promuovere lo sviluppo del sistema Paese - correlato all'azione 2	7.750.706			<b>100,000%</b>	<b>3,334%</b>	
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	2.084.747	4001, 4002, 4005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	25,650%	0,855%	
					<i>imposte pagate sulla produzione</i>	1,248%	0,042%
	<i>2. Sviluppo delle politiche turistiche nazionali</i>	5.659.526	4050, 4051, 4052, 4100, 4105, 4106, 8005, 8006, 8011	<i>consumi intermedi</i>	7,393%	0,246%	
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%	
			<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	65,626%	2,188%		
<i>3. Relazioni internazionali in materia turistica</i>	6.433	4301	<i>consumi intermedi</i>	0,083%	0,003%		
Promozione dell'offerta turistica italiana (31.4) <b>MINISTERO DEL TURISMO -</b> DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA	<b>OBIETTIVI: 1.</b> Promozione del sistema turistico del Paese - correlato all'azione 2; <b>2.</b> Promozione delle politiche del turismo attraverso la ridefinizione della relativa pianificazione strategica nazionale al fine di consolidare la posizione italiana anche a livello internazionale - correlato all'azione 3	2.024.362			<b>2721,122%</b>	<b>23,693%</b>	
	<i>1. Spese di personale per il programma</i>	2.021.839	5001, 5002, 5005	<i>redditi da lavoro dipendente</i>	95,903%	0,835%	
					<i>imposte pagate sulla produzione</i>	3,972%	0,035%
	<i>2. Promozione delle politiche turistiche nazionali</i>	53060997	5050, 5051, 5052, 5060, 5070, 5100, 5105, 5110, 5150, 5151, 5160, 8510	<i>consumi intermedi</i>	180,602%	1,572%	
				<i>trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche</i>	2346,342%	20,430%	
			<i>trasferimenti correnti a imprese</i>	93,857%	0,817%		

**Tavola 12 - Programmi di spesa per confronto con spese fiscali (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)**

<b>PROGRAMMI DI SPESA</b>				Totale previsione <i>asestata</i> 2023 a L.V. (Missioni 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)	N. programmi	N. Azioni; N. Capitoli
<b>Missioni: 9-10-11-13-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31)</b>				423.263.145.039	113	azioni 410; capitoli 2.321
Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Obiettivi e azioni correlate	Previsioni <i>asestate</i> 2023 a legislazione vigente	Capitoli	Categorie di spesa	<b>incidenza %</b>	
					categorie rispetto a programma	programmi e categorie rispetto a missione
				<i>altre uscite correnti</i>	0,000%	0,000%
				<i>investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	0,321%	0,003%
	<i>3. Sostegno agli operatori di settore</i>	2.523	5201	<i>consumi intermedi</i>	0,125%	0,001%

**Tavola 13 - Misure Covid-19**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
30	Art. 68, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 Art. 1, comma 506, ultimo periodo, L. 27 dicembre 2017, n. 205 Art. 1, comma 527, L. 30 dicembre 2021, n. 234	Per gli anni 2021 e 2022 le percentuali di compensazione IVA, di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina sono fissate nella misura del 9,5%. A partire dal 2016 e fino al 2020, le percentuali di compensazione applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e della specie suina sono state fissate con provvedimenti annuali, rispettivamente, nella misura del 7,65% e del 7,95% (la percentuale di forfetizzazione ordinaria è fissata nella misura del 7% per le cessioni di animali vivi della specie bovine e del 7,3% per le cessioni di animali vivi della specie suina).	IVA	2022	REGIME SPECIALE	0	0	0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
160	Art. 48-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34; art. 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (proroga e modifica limite di spesa); Art. 3, comma 3, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (estensione applicabilità e modifica limite di spesa) Art. 10-sexies, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (modifica fruizione)	Credito d'imposta, pari al 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino che eccede la media del medesimo valore registrato nei tre periodi d'imposta precedenti a quello di spettanza del beneficio, riconosciuto ai soggetti esercenti attività d'impresa che operano nell'industria del tessile e della moda, del calzaturiero e della pelletteria (TMA), nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal quadro normativo dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato.		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0	0	0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
168	Art. 10-bis, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137	I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del TUIR.	IRPEF/IRES/IRAP	A REGIME	ESCLUSIONE	0	0	0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
169	Art. 19-septies, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137	Credito d'imposta, a favore delle farmacie che operano nei comuni o centri abitati con meno di 3.000 abitanti commisurato al 50% delle spese per l'acquisto e il noleggio, nell'anno 2021, di apparecchiature necessarie per l'effettuazione di prestazioni di telemedicina di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010. Il contributo è riconosciuto (nel rispetto del de minimis) fino a un importo massimo di 3.000 euro per ciascun soggetto beneficiario e comunque nel limite di spesa pari a 10,715 milioni di euro per l'anno 2021.		2021	CREDITO D'IMPOSTA	0	0	0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
186	Art 2-bis, D.L. 20 luglio 2021, n. 103	Credito d'imposta, per l'anno 2022, a favore delle imprese concessionarie di beni del demanio marittimo e della navigazione interna funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto di passeggeri con navi minori in acque lagunari, nella misura massima del 60% dell'ammontare del canone dovuto per tale anno per le concessioni medesime, nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0	0	0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
256	Art. 64, commi 6-10, D.L. 25 maggio 2021, n. 73	Esenzione dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecaria e catastale a favore degli under 36 che acquistano la prima casa non di lusso e che hanno un indicatore ISEE non superiore a 40.000 euro annui. A favore dei suddetti soggetti che acquistano la prima casa con atto soggetto all'IVA, è previsto un credito d'imposta pari all'IVA pagata.	IMPOSTE DI REGISTRO E IPOCATASTALI, IVA	2022	ESENZIONE E CREDITO D'IMPOSTA	0	0	0			PERSONE FISICHE

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
275	Art. 1, comma 452, L. 30 dicembre 2020, n. 178	La misura esenta dall'IVA, fino al 31 dicembre 2022, con riconoscimento del diritto alla detrazione di quella assolta a monte, le cessioni della strumentazione per diagnostica per COVID-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detta strumentazione. Si segnala che l'articolo 3-ter della legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante "Disposizioni in materia di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", è intervenuto al fine di prevedere che il richiamo del Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, deve intendersi riferito al Regolamento (UE) 2017/746 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, in conformità alla direttiva (UE) 2020/2020 del Consiglio, del 7 dicembre 2020. Il suddetto Regolamento (UE) 2017/746 stabilisce le norme relative all'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medico-diagnostici in vitro per uso umano e degli accessori per tali dispositivi nell'Unione. Il Regolamento si applica inoltre agli studi delle prestazioni riguardanti tali dispositivi medico-diagnostici in vitro e relativi accessori condotti nell'Unione.	IVA	2020/2022	ESENZIONE	0	0	0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
276	Art. 1, comma 453, L. 30 dicembre 2020, n. 178	La norma stabilisce, in deroga al numero 114) della tabella A, parte III, allegata al citato D.P.R. n. 633/1973, che le cessioni di vaccini contro il Covid-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a tali vaccini sono esenti dall'IVA, con diritto alla detrazione dell'imposta, dal 20 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022	IVA	2020/2022	ESENZIONE	0	0	0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
277	Art. 27, DL 8 aprile 2020, n. 23	Cessione gratuita di farmaci ad uso compassionevole individuati ai sensi del decreto del Ministero della salute 7 settembre 2017, per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. E' previsto che: -il valore normale dei farmaci ceduti non concorra alla formazione dei ricavi del soggetto cedente ai fini delle imposte dirette; - non operi la presunzione di cessione di cui all'art. 1 del DPR n. 441/1997 e pertanto le cessioni sono escluse da IVA con diritto a detrazione dell'imposta pagata a monte	IMPOSTE DIRETTE E IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	0	0	0			IMPRESE
278	Art. 124, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34	Applicazione aliquota IVA del 5% alle cessioni di beni funzionali a contrastare la pandemia di Covid 19 - Ventilatori polmonari per terapia intensiva e subintensiva; monitor multiparametrico anche da trasporto; pompe infusionali per farmaci e pompe peristaltiche per nutrizione enterale; tubi endotracheali; caschi per ventilazione a pressione positiva continua; maschere per la ventilazione non invasiva; sistemi di aspirazione; umidificatori; laringoscopi; strumentazione per accesso vascolare; aspiratore elettrico; centrale di monitoraggio per terapia intensiva; ecotomografo portatile; elettrocardiografo; tomografo computerizzato; mascherine chirurgiche; mascherine Ffp2 e Ffp3; articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione, calzari e sovrascarpe, cuffie copricapo, camici impermeabili, camici chirurgici; termometri; detergenti disinfettanti per mani; dispenser a muro per disinfettanti; soluzione idroalcolica in litri; perossido al 3 per cento in litri; carrelli per emergenza; estrattori RNA; strumentazione per diagnostica per COVID-19; tamponi per analisi cliniche; provette sterili; attrezzature per la realizzazione di ospedali da campo.	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-317,7	-317,7	-317,7			PERSONE FISICHE E CATEGORIE PARTICOLARI
279	Art. 31, D.L. 25 maggio 2021, n. 73; Art. 23, D.L. 21 giugno 2022, n. 73 (modifica ambito oggettivo)	Credito d'imposta alle imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo per farmaci inclusi i vaccini, nella misura del 20 per cento dei costi sostenuti dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2030 nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.		2030	CREDITO D'IMPOSTA	-40,59994938	-68,31700577	-76,75492538			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
487	Art. 41, comma 3, D.L. 8 aprile 2020, n. 23	In materia di cassa integrazione in deroga, le domande presentate ai sensi dell'art. 22, comma 4, Decreto-Legge n. 18/2020, sono esenti dall'imposta di bollo.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESENZIONE	0	0	0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
488	Art. 1, commi 117-123, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (norma istitutiva); art. 18-quater, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (proroga e introduzione de minimis)	Credito d'imposta a favore dei soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo in possesso di partita IVA, fino al 40 per cento del costo per le spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli ovvero per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività, sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta spetta fino a un massimo di 6.000 euro, nel limite massimo di spesa complessivo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) "de minimis".		2022	CREDITO D'IMPOSTA	-1	0	0			PERSONE FISICHE

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
622	Art. 29-bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (norma istitutiva); Art. 6, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (proroga)	Non concorrenza alla formazione del reddito dei buoni per l'acquisto di servizi termali introdotti, per gli anni 2020 e 2021, al fine di mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e il cui utilizzo è stato prorogato al 30 giugno 2022.	IRPEF	2022	ESCLUSIONE	0	0	0			PERSONE FISICHE
625	Art. 5, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4	Estensione del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda di cui all'art. 28 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in favore delle imprese del settore turistico, nonché di quelle dei settori di cui al codice ATECO 93.11.20 - Gestione di piscine, per i canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0	0	0			IMPRESE E CATEGORIE PARTICOLARI
626	Art. 22, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese turistico-ricettive, ivi comprese le imprese che esercitano attività agrituristica, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto fieristico e congressuale, i complessi termali e i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, in misura corrispondente al 50% dell'importo versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 presso i quali è gestita la relativa attività ricettiva		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0	0	0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI



## Tav. 14 - Misure Crisi Ucraina

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
31	Art. 18, D.L. 21 marzo 2022, n. 21	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività agricola e della pesca, nella misura del 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante nel primo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
58	Art. 15, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4; art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il primo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
59	Art. 15.1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, introdotto dall'art. 4, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, nella misura del 10% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il primo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
60	Art. 4, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 1, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (incremento aliquota); art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il secondo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
61	Art. 5, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 2, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (incremento aliquota); art. 9, D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (cessione); art. 2, comma 2, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il secondo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
62	Art. 6, comma 3, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese esercenti attività logistiche o di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto di ultima generazione Euro VID a bassissime emissioni inquinanti nella misura del 15% del costo di acquisto del componente AdBlue		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
63	Art. 6, comma 5, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività logistiche o di trasporto merci in conto terzi con mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto nella misura pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale liquefatto (GNL)		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
64	Art. 3, D.L. 21 marzo 2022, n. 21; art. 2, comma 3, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica per il secondo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
65	Art. 4, D.L. 21 marzo 2022, n. 21; art. 2, comma 1, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (incremento aliquota)	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il secondo trimestre del 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			OGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
66	Art. 3, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto indicate all'articolo 24-ter, comma 2, lettera a), pari al del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del gasolio impiegato dai medesimi soggetti in veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio delle predette attività		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
67	Art. 3-bis, D.L. 17 maggio 2022, n. 50	Estensione al secondo trimestre 2022 del contributo, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di carburanti di cui all'articolo 18 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, limitatamente in favore delle imprese esercenti la pesca.		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
516	Art. 14, D.L. 1 marzo 2022, n. 17	Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese che effettuano investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia volti ad ottenere una migliore efficienza energetica ed a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino al 30 novembre 2023		2023	CREDITO D'IMPOSTA	-145,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'
	Art. 1, D.L. 2 maggio 2022, n. 38	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 3 maggio 2022 - 8 luglio 2022)	ACCISA	3.5 - 8.7.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI

**Tav. 14 - Misure Crisi Ucraina**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
	Art. 8, D.L. 9 agosto 2022, n. 115	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 21 agosto 2022 - 20 settembre 2022)	ACCISA	21.8 - 20.9.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	Art. 4, D.L. 23 settembre 2022, n. 144	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 18 - 31 ottobre 2022)	ACCISA	18 - 31.10.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	D.M. 6 aprile 2022 (ex art. 1, commi da 290 a 292, L. 24 dicembre 2007, n. 244)	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 22 aprile - 2 maggio 2022)	ACCISA	22.4 - 2.5.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	D.M. 24 giugno 2022 (ex art. 1, commi da 290 a 292, L. 24 dicembre 2007, n. 244)	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 9 luglio - 2 agosto 2022)	ACCISA	9.7 - 2.8.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	D.M. 19 luglio 2022 (ex art. 1, commi da 290 a 292, L. 24 dicembre 2007, n. 244)	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 3 - 21 agosto 2022)	ACCISA	3 - 21.8.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	D.M. 30 agosto 2022 (ex art. 1, commi da 290 a 292, L. 24 dicembre 2007, n. 244)	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 21 settembre - 5 ottobre 2022)	ACCISA	21.9 - 5.10.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	D.M. 13 settembre 2022 (ex art. 1, commi da 290 a 292, L. 24 dicembre 2007, n. 244)	Riduzione temporanea dell'accisa gravante sui principali carburanti (periodo 6 - 17 ottobre 2022)	ACCISA	6 - 17.10.2022		0,0	0,0	0,0			IMPRESE E PRIVATI
	Art. 2, D.L. 27 settembre 2021, n. 130, (convertito, con modificazioni, dalla L. 25 novembre 2021, n. 171); Art. 1, comma 506, L. 30 dicembre 2021, n. 234; Art. 2, D.L. 30 giugno 2022, n. 80 (non convertito ma con effetti fatti salvi dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, di conversione in legge del D.L. 17 maggio 2022, n. 50); Art. 5, D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (convertito dalla legge 142 del 2022)	Applicazione dell'aliquota del 5 per cento per le somministrazioni di gas metano destinate a usi civili e industriali di cui all'articolo 26, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, inizialmente prevista per i consumi dell'ultimo trimestre del 2021 e successivamente prorogata per ogni successivo trimestre fino a dicembre 2022	IVA	da ottobre 2021 fino a dicembre 2022 per effetto di successive proroghe	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE FAMIGLIE E CATEGORIE PARTICOLARI
	D.L. 2 maggio 2022, n. 38 - abrogato ma con effetti salvi dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 (dal 3 maggio all'8 luglio); D.M. 24 giugno 2022 (dal 9 luglio al 2 agosto); D.M. 19 luglio 2022 (dal 3 agosto al 21 agosto); Art. 8, D.L. 9 agosto 2022, n. 115 - convertito dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 (dal 22 agosto al 20 settembre); D.M. 30 agosto 2022 (dal 21 settembre al 5 ottobre); D.M. 13 settembre 2022 (dal 6 ottobre al 17 ottobre); Art. 4, D.L. 23 settembre 2022, n. 144 (dal 18 ottobre al 31 ottobre)	Applicazione dell'aliquota IVA del 5 per cento sul gas naturale usato per autotrazione	IVA	dal 3 maggio 2022 fino al 31 ottobre 2022 per effetto di successive proroghe	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
	Art. 6, comma 1, D.L. 9 agosto 2022, n. 115	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il terzo trimestre dell'anno 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 6, comma 2, D.L. 9 agosto 2022, n. 115	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il terzo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 6, comma 3, D.L. 9 agosto 2022, n. 115	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica per il terzo trimestre 2022		2022	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI

**Tav. 14 - Misure Crisi Ucraina**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2023	2024	2025			
	Art. 6, comma 4, D.L. 9 agosto 2022, n. 115	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, nella misura del 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il terzo trimestre del 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			OGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 7, comma 1, D.L. 9 agosto 2022, n. 115	Estensione al terzo trimestre 2022 del contributo, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di carburanti di cui all'articolo 18 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 1, comma 1, D.L. 23 settembre 2022, n. 144	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 40% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per i mesi di ottobre e novembre 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 1, comma 2, D.L. 23 settembre 2022, n. 144	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nella misura del 40% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per i mesi di ottobre e novembre 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 1, comma 3, D.L. 23 settembre 2022, n. 144	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 30% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica per i mesi di ottobre e novembre 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 1, comma 4, D.L. 23 settembre 2022, n. 144	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, nella misura del 40% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas i per mesi di ottobre e novembre 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			OGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
	Art. 2, D.L. 23 settembre 2022, n. 144	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività agricola e della pesca e alle imprese esercenti l'attività agromeccanica di cui al codice ATECO 1.61, nella misura del 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante nel quarto trimestre 2022		2022	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI

## Allegato A

### Bilancio dello Stato: comparazione per Missioni tra misure agevolative e programmi di spesa

Il presente elaborato mantiene l'impostazione schematica dell'Allegato A del precedente Rapporto evidenziando per ciascuna Missione i **programmi di spesa** e le **misure agevolative** e i relativi collegamenti. Con riferimento agli interventi di spesa vengono indicati in particolare i programmi, le azioni sottostanti, gli interventi cui sono destinate le relative risorse, la natura economica delle spese, l'incidenza delle categorie di spesa, analizzandone le finalità specificatamente nei casi di collegamenti con crediti d'imposta. Con riguardo alle misure agevolative vengono illustrate la natura, le finalità e le possibili correlazioni con gli interventi di spesa, evidenziandone la tipologia. I collegamenti individuati sono, sia di tipo "lineare", nel caso in cui entrambe le componenti (spesa fiscale e programma di spesa) figurano classificate nella stessa Missione, sia di tipo "trasversale", quando le due componenti non appartengono alla medesima Missione, sia in senso "atipico" allorché la misura agevolativa non è affatto classificata perché non fiscale. Tale raffronto, con riferimento sia alle agevolazioni qualificate spese fiscali, sia alle agevolazioni non qualificate spese fiscali, riconosciute in forma di crediti d'imposta, viene meglio rappresentato nell'Allegato B rispettivamente nelle Sezioni 1 e 2. Con riguardo ai collegamenti con le spese fiscali, le poste del bilancio dello Stato, i relativi stati di previsione dei Ministeri interessati, le modifiche anagrafiche riguardanti le denominazioni dei dicasteri, delle missioni, dei programmi di spesa, delle azioni e dei capitoli sottostanti, fanno riferimento alla **legge di bilancio** e all'**assestamento per l'anno 2022**. Si rinvia alla nota (14) del paragrafo "Confronto spese fiscali - programmi di spesa" per quanto riguarda le nuove denominazioni di alcuni Ministeri e dei relativi stati di previsione.

### MISSIONE 9: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

#### Programmi di spesa

La Missione in esame (1.668,4 milioni di euro, previsione assestata per l'anno 2023 a legislazione vigente), svolta dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, prevede tre programmi allocati nello stato di previsione del predetto Ministero:

1. *Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale* (687,9 milioni di euro, pari al 41,2% circa rispetto alla Missione di spesa);
2. *Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale* (52,9 milioni di euro, 3,2% circa);
3. *Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione* (927,6 milioni di euro, corrispondente a circa il 55,6% della Missione).

L'82,5% circa delle somme previste per il 2023 sul programma di spesa "*Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale*", è concentrato su tre azioni:

- Piano irriguo nazionale (238,7 mln);
- Politiche del sistema agricolo a livello nazionale ed internazionale per il settore dello sviluppo rurale e supporto per gli investimenti produttivi in agricoltura (210,6 mln);
- Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale (132,6 mln).

In ordine al programma di spesa “*Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale*”, rilevano le spese di personale (37,8 milioni pari al 71,5% circa delle risorse assegnate al predetto programma) necessarie in particolare per i controlli da effettuare per la sicurezza alimentare, per la tutela della qualità dei prodotti agroalimentari e per il contrasto alle frodi nel settore.

Relativamente al programma di spesa “*Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione*”, si evidenzia che:

- il 74% circa delle risorse finanziarie è concentrato sull’azione “Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano” nell’ambito della quale rilevano gli interventi complementari al piano nazionale di ripresa e resilienza rappresentati dai contributi agli investimenti alle imprese (300,8 milioni per l’anno 2023 iscritti sul cap. 7373) e l’assegnazione all’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (157,1 mln per il 2023 - cap. 1525) rientrante tra i trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche;
- risorse per 158,6 milioni (17,1% circa) sono destinate al settore ippico, rappresentate prevalentemente da interventi specifici finalizzati allo sviluppo del predetto settore (86,6 milioni per l’anno 2023 - cap. 2295) e da sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse (41,3 milioni per l’anno 2023 - cap. 2297);
- una quota di circa il 5,3%, corrispondente a 49,2 milioni per l’anno 2023, è destinata alla realizzazione degli interventi a favore del settore della pesca e dell’acquacoltura e tra questi sono significativi gli sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari, per la salvaguardia dell’occupazione della gente di mare (cap. 1485: 24,5 mln). La finalità della misura agevolativa è volta a salvaguardare l’occupazione della gente di mare mediante sgravi contributivi alle imprese del settore, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP). La dotazione del capitolo di spesa 1485 è finalizzata a trasferire all’INPS le risorse finanziarie a reintegro del minor gettito contributivo a seguito degli sgravi alle imprese che esercitano la pesca. E’ una misura agevolativa non esposta in Tavola 1, quindi non classificata perché non fiscale, configurandosi un collegamento atipico; il predetto capitolo 1485 è esposto nella Sezione 2 dell’Allegato B. Tutti gli altri capitoli della Missione in esame, presenti nella Tavola relativa ai programmi di spesa, non hanno alcun collegamento con le misure agevolative e pertanto figurano nella Sezione 3 - Allegato B.

Con riferimento alla classificazione economica, la tabella seguente fornisce l’incidenza complessiva delle categorie di spesa rispetto alla Missione in esame, ricavabili dalla Tavola dei programmi di spesa in cui viene esposto il quadro completo dell’incidenza sia delle categorie in cui è classificata la spesa rispetto a ciascuno dei 3 programmi, sia delle medesime categorie e degli stessi programmi rispetto alla Missione.

<b>Missione 9 (1.668,4 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	3,60
imposte pagate sulla produzione	0,17
consumi intermedi	3,17
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	19,52
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,08

trasferimenti correnti a imprese	10,70
trasferimenti correnti a estero	0,04
altre uscite correnti	0,23
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4,08
contributi agli investimenti	14,39
contributi agli investimenti ad imprese	44,02
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

Le analisi sul secondo e terzo livello della classificazione economica dei capitoli di spesa delle categorie esposte in tabella nonché i relativi dati gestionali inerenti le erogazioni (natura e destinatari degli impegni e dei pagamenti effettuati) e le finalità sottostanti non evidenziano duplicazioni o sovrapposizioni con le misure agevolative.

### **Misure agevolative**

Le agevolazioni classificate nella Missione 9 si possono raggruppare nelle seguenti tipologie di finalità:

1) interventi a **rilevanza settoriale** tra cui gli sgravi fiscali e contributivi per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare; l'esenzione da IRES dei redditi conseguiti da società cooperative agricole e loro consorzi; la detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a prestiti e mutui agrari; le agevolazioni sui carburanti impiegati nei lavori agricoli e assimilati quali orticoltura, allevamento, silvicoltura, apicoltura, piscicoltura e florovivaistica (aliquota pari al 22 % di quella normale per il gasolio e al 49 % di quella normale per la benzina, esenzione per gli oli vegetali non modificati chimicamente ed esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati); il credito d'imposta riservato alle imprese agricole e alimentari per l'ampliamento di infrastrutture informatiche a sostegno del Made in Italy;

2) interventi di **semplificazione del sistema** tra cui il regime speciale IVA per i produttori agricoli in particolare una detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50% per gli imprenditori agricoli che effettuano forniture di servizi ai sensi dell'art. 2135, terzo comma c.c.); la determinazione forfetaria del reddito imponibile e dell'IVA per le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo relativamente alle attività di assistenza rese agli associati; il regime speciale IVA per i produttori agricoli in regime di esonero con volume d'affari inferiore a 7.000 euro, che effettuano cessioni di prodotti agricoli);

3) interventi volti alla **determinazione di criteri** necessari per evitare l'elusione dell'imposta o l'esenzione dell'imponibile (tra cui le modifiche in favore del settore agricolo, in particolare la modifica dei criteri per l'individuazione delle attività agricole "connesse" comunque produttive di reddito agrario di cui all'art. 32, comma 12, lett. c), del TUIR; il nuovo articolo 56-bis del TUIR, modalità opzionale di determinazione del reddito delle "altre attività agricole"; l'articolo 71, comma 2-bis) del TUIR in ordine all'applicazione dei coefficienti di redditività di cui all'articolo 56-bis del TUIR per la determinazione dei redditi derivanti dalle attività commerciali non esercitate abitualmente poste in essere dai soggetti che svolgono le attività di cui all'articolo 32 del TUIR eccedenti i limiti di cui al comma 2, lettera c));

4) interventi a **rilevanza sociale** (tra cui l'esenzione dall'accisa sui carburanti per il prosciugamento e la sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione).

## Conclusioni

Tra le agevolazioni collegate a interventi di spesa rilevano due misure entrambe evidenziate in Sezione 2 dell'Allegato B di cui la prima è presente nella Tavola 1 ed è caratterizzata da collegamento trasversale; la seconda è un collegamento atipico trattandosi di misura non fiscale: - l'incentivo, previsto dalla legge di bilancio 2021, riconosciuto sotto forma di credito d'imposta con scadenza nel 2023; trattasi come già evidenziato di misura a rilevanza settoriale a sostegno del made in Italy, in favore delle reti di imprese agricole e agroalimentari. Il credito d'imposta riconosciuto per ciascun anno del triennio 2021-2023 nel limite di 5 milioni di euro è pari al 40% della spesa per la realizzazione e l'ampliamento delle infrastrutture informatiche destinate al potenziamento del commercio elettronico. Il capitolo di spesa collegato a tale credito d'imposta è iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (cap. 7813) sotto la Missione 29 (collegamento trasversale) e il relativo stanziamento è finalizzato alla regolazione contabile;

- l'agevolazione sotto forma di sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari; misura correlata al capitolo di spesa 1485/Mipaf, collegamento atipico come evidenziato nella predetta Sezione 2. L'agevolazione in esame, non associata ad alcuna Missione e quindi non esposta tra le spese fiscali della Tavola 1, comporta minori entrate contributive per l'INPS compensate da trasferimenti a valere sul capitolo 1485 dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il capitolo di spesa ha come finalità quella di trasferire risorse all'INPS a reintegro delle minori entrate contributive a seguito dagli sgravi concessi alle imprese che esercitano la pesca, la misura agevolativa invece ha una finalità sociale a rilevanza settoriale in quanto diretta a salvaguardare l'occupazione della gente di mare.

Dalle finalità perseguite da ciascuna misura agevolativa e dall'esame della platea dei beneficiari di cui alla Tavola 1 non emergono duplicazioni con interventi di spesa.

## **MISSIONE 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

### Programmi di spesa

I programmi della Missione "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" (566,9 milioni di euro, previsione assestata per l'anno 2023 a legislazione vigente), iscritti nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, sono:

1. *Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse* (329,8 mln);
2. *Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico* (237,1 mln);

Si tratta prevalentemente (84,6%) di spese in conto capitale classificate nelle categorie "contributi agli investimenti" (64%), "Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni" (18,7%) e "altri trasferimenti in conto capitale" (1,9%).

La tabella seguente fornisce l'incidenza complessiva delle categorie di spesa rispetto alla Missione; mentre il dettaglio dell'incidenza percentuale sia delle categorie rispetto alla Missione e a ciascuno dei suddetti programmi, sia dei programmi medesimi rispetto alla Missione è esposto nella tavola programmi di spesa.

<b>Missione 10 (566,9 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	2,09
imposte pagate sulla produzione	0,13
consumi intermedi	2,34

trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	5,45
trasferimenti correnti a imprese	5,29
trasferimenti correnti a estero	0,05
altre uscite correnti	0,00
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	18,71
contributi agli investimenti	64,00
altri trasferimenti in conto capitale	1,94
<b>totale</b>	<b>100,000</b>

Delle categorie di spesa suindicate, quelle interessate al confronto con le misure agevolative sono nella fattispecie:

- cat. 4 - *“Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche”*;
- cat. 6 - *“Trasferimenti correnti a imprese”*;
- cat. 22 - *“Contributi agli investimenti”*.

Le analisi relative al secondo e terzo livello di tali categorie e l'esame dei relativi dati gestionali del conto consuntivo 2021 non evidenziano collegamenti tra misure agevolative e programmi di spesa in cui dette categorie sono presenti e, conseguentemente, nessuno dei capitoli evidenziati nella Tavola relativa ai programmi di spesa, appartenenti alla Missione 10, è presente nella Sezione 2 dell'Allegato B. Non si riscontrano, pertanto, duplicazioni o sovrapposizioni con le misure agevolative.

### Misure agevolative

Tra le misure agevolative classificate nella Missione **“Energia e diversificazione delle fonti energetiche”** rilevano le misure sulle accise, i cui benefici sono riconosciuti in termini di esenzione o riduzione dell'accisa ovvero sotto forma di crediti d'imposta. Le agevolazioni presenti nella Missione in esame si possono raggruppare in quattro tipologie di finalità:

**1) finalità di semplificazione** del sistema (quali l'esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche utilizzati nella fabbricazione di un componente non soggetto ad accisa; la determinazione forfettaria dell'accisa sull'alcole etilico prodotto da piccoli alambicchi; la non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica prodotta da piccoli impianti generatori comunque azionati, purché la loro potenza disponibile non sia superiore a 1 kW, nonché prodotta da officine elettriche costituite da gruppi elettrogeni di soccorso aventi potenza disponibile complessiva non superiore a 200 kW; esenzione accisa per l'energia elettrica impiegata negli aeromobili, nelle navi, negli autoveicoli, purché prodotta a bordo con mezzi propri, esclusi gli accumulatori, nonché quella prodotta da gruppi elettrogeni mobili in dotazione alle forze armate dello Stato ed ai corpi ad esse assimilati; la determinazione forfettaria dell'accisa sulla birra per piccole fabbriche; pagamento dell'accisa con un canone forfettario per le piccole forniture di energia elettrica "a cottimo");

**2) finalità settoriale** (quali la riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi; l'esenzione dall'accisa su carburanti per la navigazione nelle acque interne, limitatamente al trasporto delle merci e per il dragaggio di vie navigabili e porti; l'esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati; l'esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione; la riduzione dell'accisa su combustibili e carburanti impiegati dalle Forze armate nazionali; l'esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di magnesio da acqua di mare; l'esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle ferrovie; l'esenzione dall'accisa delle miscele gassose di origine biologica destinate agli usi propri del soggetto che le produce; l'esenzione dall'accisa dell'energia elettrica impiegata nell'esercizio delle linee di



trasporto urbano ed interurbano; l'esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche impiegati come campioni per analisi, per prove di produzione necessarie o a fini scientifici; credito d'imposta per la gestione di reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti in determinate zone climatiche (E ed F) ovvero per gli impianti e le reti di teleriscaldamento alimentati da energia geotermica (a regime);

3) finalità di assicurare la **compatibilità con l'ordinamento comunitario e il rispetto di accordi internazionali** (tra cui l'esenzione dall'accisa su carburanti per la navigazione nelle acque marine comunitarie compresa la pesca, con esclusione delle imbarcazioni private da diporto);

4) finalità di **tutela dell'ambiente** (quali l'esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo; la non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica prodotta con gruppi elettrogeni azionati da gas metano biologico; la riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali; la riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico; l'esclusione, dal campo di applicazione dell'accisa, dell'energia elettrica prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili, aventi potenza non superiore a 20 kW; la riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali; la riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico).

Le finalità perseguite da ciascuna misura agevolativa rispetto alle finalità dei programmi di spesa e la diversità della platea dei soggetti beneficiari delle due componenti (misure agevolative-programmi di spesa) escludono la presenza di duplicazioni e sovrapposizioni.

### Conclusioni

Tutti i capitoli classificati nelle categorie selezionate per il confronto, appartenenti alla Missione 10 (nella fattispecie: "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche*"; "*Trasferimenti correnti a imprese*"; "*Contributi agli investimenti*") sono privi di ogni tipo di collegamento con le agevolazioni e perciò esposti nella Sezione 3 dell'Allegato B. I capitoli di spesa e le misure agevolative osservati per la Missione in esame quindi non evidenziano collegamenti suscettibili di configurare duplicazioni o sovrapposizioni tra loro.

## **MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE**

### Programmi di spesa

Nella Missione "**Competitività e sviluppo delle imprese**" (29.654,8 milioni di euro, previsione 2023 a legislazione vigente) si contano n. 8 programmi di spesa: n. 2 iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (14.661,8 mln per il 2023) e n. 6 allocati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (14.993 mln per l'anno 2023). In particolare:

#### Ministero dell'economia e delle finanze

- *Incentivi alle imprese per interventi di sostegno* (1.958,3 mln);
- *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità* (12.703,5 mln);

#### Ministero dello sviluppo economico

- *Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo* (6.408,2 mln);
- *Vigilanza sul sistema cooperativo e sulle società* (18,1 mln);
- *Incentivazione del sistema produttivo* (6.860,6 mln);
- *Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale* (86,5 mln);
- *Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia* (6,1 mln);
- *Riconversione industriale e grandi filiere produttive* (1.613,5 mln).

Si analizzano nel dettaglio i programmi di spesa della Missione in esame di competenza di ciascuno dei predetti Ministeri:

**- Ministero dell'economia e delle finanze**

Con riguardo ai programmi di spesa iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, si evidenzia che:

- il programma "***Incentivi alle imprese per interventi di sostegno***" viene realizzato attraverso le azioni: 1. "***Agevolazioni sui finanziamenti alle imprese concessi sul FRI***" e 2. "***Garanzie assunte dallo Stato***". Le agevolazioni rientranti in tali azioni non sono spese fiscali trattandosi di finanziamenti a tasso agevolato concessi alle imprese da Cassa Depositi e Prestiti alla quale vengono erogati a carico del fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI) sia contributi in conto interessi, sia i rimborsi delle relative spese di gestione (capitolo 1900 - *contributi in conto interessi da corrispondere alla cassa depositi e prestiti sui finanziamenti a carico del fondo rotativo per il sostegno alle imprese, nonché rimborso delle relative spese di gestione*);

- il programma "***Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità***" (12.703,5 mln pari al 42,8% circa rispetto al totale della Missione) consta complessivamente di 14 azioni che si possono suddividere in 3 gruppi di misure: 1) **crediti d'imposta**, per finalità varie (per la crescita economica, per particolari aree territoriali o settori quali l'agricoltura, l'autotrasporto, l'editoria, il settore turistico-alberghiero, per la ricerca e lo sviluppo, per le attività manifatturiere, per la ricostruzione delle imprese danneggiate da eventi sismici, per le attività cinematografiche e musicali); 2) **sospensione dei versamenti di tributi** per le popolazioni colpite da calamità naturali; 3) **riduzione del cuneo fiscale**.

I collegamenti esistenti tra *programma di spesa "Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità"* (Missione 11) e *misure agevolative* correlate alle varie azioni del programma in esame non sono di tipo "lineare" perché le misure agevolative cui i corrispondenti capitoli di spesa fanno riferimento non trovano riscontro nella stessa Missione cui il programma si riferisce; al *programma di spesa* suindicato (Missione 11) sono collegate *misure agevolative* classificate nelle Missioni 17 "***Ricerca e innovazione***" e 26 "***Politiche per il lavoro***". In particolare, i crediti d'imposta fruiti dalle imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo ivi incluse quelle per farmaci innovativi, compresi i vaccini sono agevolazioni classificate in Tav. 1 sotto la Missione 17 "***Ricerca e innovazione***"; per tali agevolazioni i capitoli collegati nn. 7805, 7828 e 7829 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, destinati alla regolazione contabile, sono invece classificati nella Missione 11, sotto l'azione "***Ricerca e sviluppo***" del programma di spesa "***Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità***". Altra differenziazione di classificazione si rinviene per la misura agevolativa inerente il *cuneo fiscale*, misura classificata nella missione 26 "***Politiche per il lavoro***", mentre l'azione di spesa "***Riduzione cuneo fiscale***" cui è associato il relativo capitolo 3897 (4.315,9 mln per l'anno 2023) è classificata sotto la missione 11 "***Competitività e sviluppo delle imprese***".

Come si evince dalla "Tavola programmi di spesa", i capitoli associati alle azioni sottostanti al programma "***Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità***" rientrano nelle categorie di spesa selezionate per il confronto e aventi collegamenti con le misure agevolative (esposti in Allegato B) ad eccezione di n. 2 capitoli (3827 e 3835) che, essendo classificati nella categoria 12 "altre uscite correnti", non figurano in Allegato B, non rientrando tale categoria tra quelle selezionate per il confronto.

I capitoli rientranti nelle categorie selezionate sono preordinati, nel rispetto del principio dell'integrità del bilancio, alla regolazione contabile riversando all'entrata del bilancio dello Stato le somme fruiti in compensazione dai beneficiari per i contributi ad essi riconosciuti sotto forma di credito d'imposta (fa eccezione il cap. 3820/MEF la cui dotazione è preordinata sia per la regolazione contabile sia per gli eventuali rimborsi, tramite l'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, ai contribuenti che non intendono optare per la fruizione del credito d'imposta in compensazione e richiedono di conseguenza il rimborso di quanto ad essi spettante). I capitoli rientranti nelle categorie selezionate sono presenti nell'Allegato B ed esposti in Sezione 1 e Sezione 2. In particolare:

- n. 5 capitoli sottostanti al programma in esame - di cui n. 4 capitoli destinati unicamente alla regolazione contabile (3878, 3887, 3888, 3897) e n. 1 capitolo (3820) utilizzato in parte per il rimborso agli autotrasportatori qualora non optino per la fruizione del credito d'imposta e in parte per la regolazione contabile qualora invece fruiscono del credito d'imposta in compensazione) - sono esposti nella Sezione 1 dell'Allegato B (**crediti d'imposta qualificati spese fiscali**);
- n. 22 capitoli sono inclusi nella Sezione 2 dell'Allegato B (trattandosi di capitoli collegati a **crediti d'imposta non qualificati spese fiscali**)<sup>1</sup>.

#### - Ministero dello sviluppo economico

Relativamente ai programmi iscritti nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico le risorse sono concentrate essenzialmente su tre programmi: *Incentivazione del sistema produttivo* (6.860,6 mln); *Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo* (6.408,2 mln), *Riconversione industriale e grandi filiere produttive* (1.613,5 mln).

Complessivamente di tutti i capitoli associati ai programmi di spesa della Missione 11 del predetto stato di previsione solo n. 3 capitoli sono collegati a misure agevolative ed esposti nella Sezione 2 dell'Allegato B (cap. **2322, 7321, 7493**).

L'agevolazione correlata al capitolo **2322** è volta a sostenere il settore della ristorazione per le spese di acquisto di beni strumentali durevoli o per le spese inerenti la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale ai soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista, anche in considerazione delle misure restrittive adottate a causa del COVID-19; il collegamento con il capitolo di spesa 2322 è "atipico" in quanto la predetta misura agevolativa, riconosciuta sotto forma di credito d'imposta, non è classificata e quindi non figura esposta in alcuna Missione della Tavola 1 trattandosi di agevolazione non fiscale.

Il collegamento relativo al capitolo **7321** è invece di tipo "trasversale" in quanto la misura agevolativa (credito di imposta relativo all'acquisto di veicoli elettrici o ibridi nuovi di fabbrica, di potenza inferiore o uguale a 11 kw delle categorie l1 e l2), volta a migliorare la qualità ambientale, è classificata nella Missione 18 "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**".

Mentre è di tipo "lineare" il collegamento tra il capitolo **7493** e la relativa misura agevolativa (credito di imposta per investimenti in beni strumentali "industria 4.0"): entrambe le componenti figurano classificate nella Missione 11.

Passando all'analisi dell'incidenza dei programmi e delle categorie di spesa della Missione 11 in esame, si evidenzia che le risorse per la realizzazione del programma "**Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**" (12.703,5 mln) mostrano un'incidenza del 42,8% rispetto al totale della Missione (**29.654,8** mln). All'interno di tale programma, le categorie di spesa più significative per l'entità delle risorse destinate agli interventi ivi previsti sono rappresentate:

- dai "*trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private*", unica categoria di spesa dell'azione "**riduzione cuneo fiscale**" (circa 4,3 miliardi, pari al 34% circa rispetto al programma di spesa e al 14,6% circa rispetto alla Missione);
- dai "*trasferimenti correnti a imprese*" (4.772,6 mln pari al 37,6% rispetto al programma di spesa e al 16,1% rispetto alla Missione) le cui risorse sono correlate principalmente a due azioni: "**Settore creditizio e bancario**" e "**Settore dell'autotrasporto**" cui sono associati rispettivamente il capitolo 3887 (circa 2.993,5 milioni) ed il capitolo 3820 (circa 1.549,4 milioni di euro). Il primo è collegato alla misura fiscale relativa al credito d'imposta fruito dagli enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte nei propri bilanci, in presenza di perdite d'esercizio, derivanti dal riallineamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali per effetto di operazioni straordinarie; il secondo è collegato a misure fiscali volte

---

<sup>1</sup> Si tratta dei capitoli 3826, 3842, 3862, 3870, 3872, 3873, 3898, 3906, 7761, 7765, 7768, 7771, 7780, 7805, 7806, 7810, 7811, 7813, 7816, 7824, 7828, 7829.

ad alleggerire, tramite riduzione dell'accisa, il prezzo del carburante utilizzato dagli autotrasportatori; tale ultimo beneficio è fruito *ex-post* mediante restituzione o compensazione in sede dei versamenti unitari dell'ammontare corrispondente ai maggiori oneri sostenuti dagli autotrasportatori di merci per effetto del pagamento del prezzo carburante alla "pompa" con l'ordinaria aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione.

Nella tabella seguente è sintetizzata l'incidenza, in termini percentuali, di ciascuna categoria di spesa rapportata al totale della spesa della Missione in esame, con riferimento all'annualità 2023:

<b>Missione 11 (29.654,8 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	0,13
imposte pagate sulla produzione	0,01
consumi intermedi	0,05
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	0,69
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	14,56
trasferimenti correnti a imprese	16,50
trasferimenti correnti a estero	0,14
interessi passivi e redditi da capitale	0,01
poste correttive e compensative	0,00
altre uscite correnti	0,08
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,11
contributi agli investimenti	0,10
contributi agli investimenti ad imprese	60,15
altri trasferimenti in conto capitale	6,18
acquisizione di attività finanziarie	1,17
rimborso passività finanziarie	0,11
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

### Misure agevolative

Tra le misure agevolative riportate nella Tavola 1, classificate nella Missione 11 "**Competitività e sviluppo delle imprese**" rilevano, ai fini dei collegamenti con gli interventi di spesa (sia lineari, sia trasversali) n. 11 agevolazioni di cui n. 3 espone in Sezione 1 (collegate ai capitoli 3820-3878-3887 MEF), n. 7 in Sezione 2 (collegate ai capitoli MEF 3842-3898-3906-7811-7813, al capitolo MISE 7493 e al capitolo Giustizia 1765 ) e n. 1 in Elenco 1 (Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0, entrambi collegati al capitolo 8003/MEF- Fondo di rotazione NGEU).

Determinanti per le valutazioni e le verifiche sulla presenza o meno di eventuali duplicazioni o sovrapposizioni *spese fiscali-programmi di spesa*, sono le finalità di ciascuna componente. Per cogliere con immediatezza se misura agevolativa e capitolo di spesa collegato abbiano la medesima finalità le Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B recano tra gli elementi informativi delle componenti a confronto le rispettive finalizzazioni. Per la Missione in esame le finalità delle componenti di ciascuno dei predetti collegamenti non sono le medesime. La finalità dei capitoli

di spesa è quella di attuare il principio dell'integrità del bilancio attraverso il meccanismo della regolazione contabile mentre le finalità delle misure agevolative, come evidenziato nell'Allegato B, sono differenti sia rispetto a quella dei corrispondenti capitoli di spesa sia tra la misura agevolativa di riferimento rispetto alle altre misure.

### Conclusioni

L'analisi sui Programmi di spesa e sulle Misure agevolative evidenzia che le due componenti, anche nei casi di collegamenti tra loro, non hanno medesima finalità. I capitoli di spesa e le misure agevolative osservati per la Missione in esame non evidenziano pertanto collegamenti suscettibili di configurare duplicazioni o sovrapposizioni tra loro.

## **MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO**

### Programmi di spesa

La Missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto" (16.667,4 milioni di euro, previsione assestata 2023 a legislazione vigente) è condivisa tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nella Missione in esame sono previsti 7 programmi di spesa di cui n. 1 nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e n. 6 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile:

#### Ministero dell'economia e delle finanze (6.210,9 mln)

- *Sostegno allo sviluppo del trasporto (6.210,9 mln)*

#### Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (10.456,5 mln)

- *Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale (360,9 mln);*
- *Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (56,3 mln);*
- *Autotrasporto ed intermodalità (409,8 mln);*
- *Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (913,4 mln);*
- *Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (1.235,5 mln);*
- *Sviluppo e sicurezza della mobilità locale (7.480,6 mln)*

Il programma "Sostegno allo sviluppo del trasporto", è realizzato attraverso due azioni:

- Contratto di servizio per il sistema di controllo del traffico aereo (4,4 mln);
- Contratto di servizio e di programma per il trasporto ferroviario (6.300,3 mln).

Con riferimento al trasporto ferroviario si evidenzia un'incidenza delle risorse per il contratto di servizio e di programma del 99,9% rispetto al programma di spesa (37,6% rispetto alla Missione); con riguardo alle categorie economiche le risorse sono concentrate per il 77% circa nella categoria *contributi agli investimenti alle imprese* e per il 23% circa nella categoria *trasferimenti correnti alle imprese*.

Si evidenziano i contributi in conto impianti all'impresa ferrovie dello Stato SpA per la realizzazione del programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie (4.785,4 mln per il 2023 - cap. 7122).

Tra i trasferimenti correnti all'impresa Ferrovie dello Stato (complessivamente 1.454,9 mln per il 2023 iscritti sui capitoli 1539, 1540, 1541, 1542) rilevano le somme da corrispondere all'impresa ferrovie dello Stato, o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari (1.055,6 mln - cap. 1541) e quelle in relazione agli obblighi tariffari e di servizio per il trasporto viaggiatori di interesse nazionale (365,4 mln - cap. 1542).

L'unico capitolo che presenta un collegamento "atipico" con misura agevolativa tariffaria è il capitolo 1539 (Sezione 2-Allegato B). Infatti tale capitolo è collegato ad agevolazioni relative alle tariffe finalizzate al sostegno e allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci. Le relative risorse sono destinate al rimborso all'impresa Ferrovie dello Stato SpA per le agevolazioni tariffarie applicate al trasporto delle merci, in esecuzione dell'accordo Italo-Ungherese ratificato con legge 440/1989; è una misura non fiscale, non erariale, non rientrante perciò nella Tavola 1.

Quanto invece al trasporto aereo è previsto nell'ambito dell'azione "Contratto di servizio per il sistema di controllo del traffico aereo" il capitolo 1723/MEF la cui dotazione viene assegnata all'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, classificato nella categoria dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche con un'incidenza marginale (meno dello 0,1%). Tale capitolo non ha collegamenti con misure agevolative ed è quindi riportato nella Sezione 3 dell'Allegato B.

I citati capitoli nn. 1540-1541-1542-7122, non aventi collegamenti, sono di conseguenza esposti nella Sezione 3 dell'Allegato B.

Relativamente ai 6 programmi previsti nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) le relative azioni sottostanti mirano:

- a prevenire l'incidentalità e migliorare la sicurezza stradale;
- ad assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza e i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi;
- a promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione;
- a promuovere la razionalizzazione e l'efficientamento del trasporto aereo;
- a incrementare l'efficienza e il miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- ad aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità;
- a sviluppare e migliorare l'efficientamento del trasporto pubblico locale;
- a sviluppare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane.

Ad eccezione dei capitoli 1803 e 1804, tutti gli altri capitoli della Tavola relativa ai programmi di spesa delle categorie selezionate per il confronto sono privi di collegamento con le misure agevolative della Tavola 1, e pertanto figurano in Sezione 3 dell'Allegato B. Presentano collegamenti con agevolazioni i capitoli di spesa 1803 e 1804 dello stato di previsione del MIMS nell'ambito dell'azione "Infrastrutture portuali" sottostante al programma "*Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*" le cui dotazioni sono finalizzate ad erogare contributi alle Autorità Portuali a ristoro della mancata acquisizione nei loro bilanci del gettito conseguente all'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio, misura non classificata in tavola 1 trattandosi di ***tributo non erariale, né fiscale***. Per i citati capitoli sussiste un collegamento, sebbene "atipico", e perciò esposti in Sezione 2 dell'Allegato B.

### **Misure agevolative**

Sono presenti nella missione in esame n. 9 misure agevolative di cui n. 3 concernenti il regime speciale IVA, n. 2 la riduzione di aliquota delle accise sui carburanti, n. 1 la riduzione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni, n. 1 credito d'imposta, n. 2 relative all'esclusione dal reddito imponibile del buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale e del "buono patente autotrasporto", che consiste in un contributo, pari all'80% della spesa sostenuta e comunque di importo non superiore a 2.500 euro, riconosciuto, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2026 e per una sola volta, in favore dei cittadini di età compresa fra diciotto e trentacinque anni per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone e di merci. Tali misure - fatta eccezione per la ***riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi*** - sono colte sul lato entrata, con conseguenti effetti sul bilancio in termini di riduzioni di gettito. Quanto alle finalità delle misure agevolative suindicate, si tratta di agevolazioni con finalità diverse: è ***misura a rilevanza sociale*** l'applicazione di un'aliquota pari al 30% di quella normale sui carburanti per i trasporti ferroviari di passeggeri e merci; sono ***interventi settoriali*** la riduzione dell'accisa sui

carburanti per i Taxi e la riduzione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni dal 7,5% allo 0,05% per le navi immatricolate in Italia; è volta a garantire nel rispetto di accordi internazionali la **compatibilità con l'ordinamento comunitario** la non imponibilità con diritto alla detrazione a monte nei trasporti internazionali di persone; mentre sono finalizzate alla **semplificazione del sistema** le misure agevolative sui regimi speciali IVA.

Le finalità delle misure agevolative descritte e le finalità degli interventi di spesa illustrati non presentano analogie. L'unico capitolo di spesa collegato con la misura fiscale riguardante la riduzione dell'accisa su benzina e GPL per le autovetture in servizio pubblico di piazza (**servizio Taxi**) - compresi i motoscafi in servizio analogo e quelli lacuali per il servizio pubblico da banchina per il trasporto delle persone - è il capitolo 3816 dello stato di previsione del MEF. Tale capitolo e la relativa agevolazione presentano un collegamento di tipo "trasversale": la misura agevolativa è classificata nella **Missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"** mentre il capitolo 3816 è allocato nella **Missione 29 "Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica"**.

### **Conclusioni**

Nell'ambito del programma *Sostegno allo sviluppo del trasporto* iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze si riscontra:

- un collegamento "atipico" tra il capitolo 1539 (incluso in Sezione 2) e la misura inerente le agevolazioni tariffarie per il trasporto delle merci non presente nella Tavola 1 in quanto di natura non fiscale;

- un collegamento "trasversale" tra misura agevolativa (qualificata spesa fiscale) di Missione 13 e capitolo appostato in Missione diversa dalla Missione 13; misura agevolativa e corrispondente capitolo sono esposti in Sezione 1; l'agevolazione fiscale in questione è relativa alla *riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi* misura inclusa in Missione 13, collegata al capitolo di spesa 3816/MEF allocato nella Missione 29 il cui stanziamento è utilizzato per la restituzione e i rimborsi di accisa connessi alla riduzione della relativa aliquota a favore degli esercenti il servizio pubblico di piazza.

I predetti capitoli 3816 e 1539 e le corrispondenti agevolazioni ad essi collegate in considerazione anche delle indicazioni riportate rispettivamente nelle Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B, non hanno la medesima finalità.

Relativamente ai 6 programmi dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, come si evince dall'Allegato B-Sezione 2, gli unici collegamenti riguardano i capitoli di spesa 1803 e 1804 associati alle misure agevolative sull'esenzione della tassa di ancoraggio (tributo non erariale e, pertanto, non presente nella Tavola 1); le dotazioni dei predetti capitoli sono destinate alle Autorità portuali a compensazione dei minori introiti conseguenti dall'esenzione.

## **MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

### **Programmi di spesa**

*"Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"* è l'unico programma di spesa della Missione 16 (528,7 milioni di euro, previsione assestata 2023 a legislazione vigente), iscritto nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Le azioni per il conseguimento degli obiettivi della Missione in esame, oltre a quella concernente le *"spese di personale per il programma"* (10,1 mln), sono:

- *Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane* (249,4 mln);
- *Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale* (269,2 mln).

I seguenti capitoli di spesa della Missione 16, classificati nelle categorie selezionate per il confronto, non avendo alcun collegamento con misure agevolative, sono inclusi nell'Allegato B- Sezione 3:

Missione 16	
Capitoli 5	oggetto della spesa
2309	Contributi per incentivare progetti di ricerca di base e tecnologica concordati nei protocolli di cooperazione bilaterale e multilaterale in materia, nonché contributi per iniziative culturali intraprese nel quadro di accordi di collaborazione fra università italiane e straniere (5)
2320	Cofinanziamenti a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle pmi fino al 50 per cento dei finanziamenti concessi a valere sul fondo di cui alla legge 394/81" (6)
2414	Spese per l'Agenzia - ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ( 4)
2415	fondo da assegnare all'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (4)
2422	Somme da destinare all'Agenzia ICE per le coperture assicurative del personale inviato all'estero (4)

Le incidenze percentuali delle categorie economiche riportate nella "Tavola programmi di spesa" calcolate rispetto al programma coincidono con quelle calcolate rispetto alla Missione in esame essendo il programma "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy" l'unico presente nella Missione 16.

#### Misure agevolative

Nella Tavola 1 non figurano agevolazioni.

#### Conclusioni

Non risultano misure agevolative classificate nella Missione 16; per contro sono associati 27 capitoli nel programma di spesa "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy" di cui solo i capitoli 2309, 2320, 2414, 2415 e 2422 sopra illustrati, rientrando nelle categorie selezionate per il confronto, figurano in Sezione 3- Allegato B.

## **MISSIONE 17: RICERCA E INNOVAZIONE**

#### Programmi di spesa

La Missione **Ricerca e innovazione (4.953,1 milioni di euro**, previsione assestata per l'anno 2023 a legislazione vigente) è condivisa tra più Ministeri (Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della cultura e Ministero della salute) ed è svolta attraverso i seguenti programmi di spesa:

#### Ministero dell'economia e delle finanze

- *Ricerca di base e applicata* (1.056 mln);

#### Ministero dello sviluppo economico

- *Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione* (12,4 mln);

#### Ministero dell'Università e della Ricerca

- *Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata* (3.240,1 mln);

#### Ministero della cultura

- *Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali* (143,9 mln);

#### Ministero della salute

- *Ricerca per il settore della sanità pubblica* (466,3 mln);
- *Ricerca per il settore zoonosologico* (34,4 mln).



Con riguardo alle azioni di ciascun programma della Missione in esame, rilevano le azioni del programma del MUR “*Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata*” (3.240,1 mln per il 2023, pari al 65,4% delle risorse complessive assegnate alla Missione); le azioni ivi associate sono volte a promuovere e valorizzare, mediante i “*Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati*”(2.855,5 mln per il 2023), la ricerca degli enti e delle istituzioni di ricerca nonché a sostenere la crescita professionale dei ricercatori, dei tecnologi e del personale. Nell’ambito di tale programma, la categoria dei *contributi agli investimenti* alle Amministrazioni pubbliche concentra complessivamente una quota consistente (circa 3.035,3 milioni di euro) con un’incidenza del 93,7% rispetto al programma e del 61,3% rispetto alla Missione.

Nella Tavola programmi di spesa sono esposti 142 capitoli di cui n. 80 capitoli osservati, appartenenti alle categorie selezionate per il confronto (4-5-6-10-22-23-24). Per nessuno dei capitoli osservati è stato riscontrato collegamento con misure agevolative. Il prospetto seguente sintetizza il n. dei capitoli della Missione 17, la loro distribuzione per stati di previsione distinguendo il numero di capitoli classificati nelle predette categorie selezionate da quelli appartenenti alle altre categorie.

Stati di previsione	N. capitoli osservati (categorie 4-5-6-10-22-23-24)	N. capitoli altre categorie	N. totale capitoli
M. Economia e Finanze	4	2	6
M. Sviluppo Economico	0	11	11
M. Università e Ricerca	44	10	54
M. Cultura	19	25	44
M. Salute	13	14	27
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>62</b>	<b>142</b>

Dal lato dei programmi di spesa della Missione 17 si riscontra l’assenza di collegamenti con misure agevolative della Missione medesima; ne consegue che i capitoli osservati della Missione 17 sono esposti tutti nella Sezione 3-Allegato B. Con riferimento invece alle misure agevolative, nella Tavola 1 - Missione 17 - sono presenti misure riconosciute sotto forma di crediti d’imposta che hanno un collegamento con capitoli di spesa allocati in Missione diversa da quella in esame. Tali collegamenti rientrano nella tipologia di quelli c.d. “trasversali”, illustrati al punto successivo (**Misure agevolative**) e presenti nella Sezione 2-Allegato B .

#### Misure agevolative

Nella Tavola 1 - Missione 17 - sono presenti 6 misure agevolative le cui finalità sono classificabili in:

#### Misure a rilevanza sociale e nel contempo volte alla semplificazione del sistema

- la deduzione forfetaria del 25% per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi;
- la deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità.

#### Misure volte ad incoraggiare la ricerca, lo sviluppo e l’innovazione

- *patent box*: Tassazione agevolata per i redditi derivanti dall’utilizzo di software protetto da copyright; brevetti industriali; disegni e modelli; processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico

giuridicamente tutelabili. Il regime è valevole per 5 esercizi sociali in base a opzione irrevocabile;

- **Nuovo Patent Box**: Regime opzionale di maggiorazione del 110% delle spese relative alle attività di ricerca e sviluppo afferenti ai beni immateriali oggetto dell'agevolazione, ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap;
- **credito d'imposta** per investimenti in ricerca e sviluppo, per l'innovazione tecnologica e altre attività innovative;
- **credito d'imposta** riconosciuto ai policlinici universitari non costituiti in azienda, nell'ambito delle attività istituzionali esercitate non in regime d'impresa.

Per le attività in ricerca e sviluppo (R&S) vanno tenute distinte le agevolazioni sotto forma di credito d'imposta e l'agevolazione riconosciuta come deduzione dal reddito (*patent box*). Sono due diverse tipologie di agevolazioni, due distinti strumenti sinergici volti ad incentivare e ad agevolare l'attività di ricerca e sviluppo nelle diverse fasi di svolgimento delle stesse: l'uno mediante l'attribuzione di un credito di imposta, non rientrante tra le spese fiscali, per l'attività di ricerca che si traduce di fatto in contributi agli investimenti ad imprese ovvero ad enti (policlinici) nell'ambito delle attività istituzionali esercitate non in regime d'impresa; l'altro mediante la detassazione dei redditi derivanti dallo sfruttamento economico dei beni immateriali ottenuti dall'attività di ricerca e quindi rientrante tra le spese fiscali<sup>2</sup>.

I crediti d'imposta suindicati, essendo misure agevolative colte in spesa, implicano necessariamente la presenza di collegamenti con corrispondenti capitoli di spesa.

Si tratta di collegamenti "trasversali":

- il credito d'imposta riconosciuto ai policlinici universitari per promuovere la ricerca scientifica e la stabilizzazione di figure professionali è incluso nella Missione 17; il corrispondente capitolo di spesa (cap. 7805) è allocato nella Missione 11;
- il credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo è incluso nella Missione 17; il corrispondente capitolo di spesa (cap. 7828) è allocato nella Missione 11.

I predetti capitoli di spesa sono entrambi finalizzati alla regolazione contabile; mentre i correlati crediti d'imposta hanno finalità diverse:

- il **credito d'imposta ai policlinici universitari** è finalizzato sia a promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo sia a favorire la stabilizzazione di figure professionali nell'ambito clinico e della ricerca, attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso le strutture sanitarie che svolgono attività di ricerca e didattiche;
- il **credito d'imposta riconosciuto alle imprese per investimenti in ricerca e sviluppo** è finalizzato ad incentivare più efficacemente l'avanzamento tecnologico dei processi produttivi e gli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese operanti in particolare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

### **Conclusioni**

I collegamenti illustrati dei capitoli 7805 e 7828 con i corrispondenti crediti d'imposta da un lato e il riscontro sulle loro rispettive finalità dall'altro evidenziano l'assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di benefici: le due componenti *misura agevolativa* e *intervento di spesa* non hanno la medesima finalità.

## **MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

---

<sup>2</sup> L'agevolazione relativa al *patent box* è stata riformulata con il Decreto fiscale 2021 (D.L. 146/2021, convertito con modificazioni dalla L. 215/2021) che all'art. 6 ha previsto la "*Semplificazione della disciplina del cosiddetto patent box*". La modifica normativa ha fatto sì che al vecchio *patent box* si sia sostituito il nuovo, con un regime transitorio per chi abbia effettuato l'opzione. Ulteriori modifiche sono state introdotte dalla legge di bilancio 2022 (L. 30-12-2021 n. 234). Con il nuovo *patent box*, a seguito di tali modifiche, è riconosciuta una maggiorazione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione ad alcune tipologie di beni immateriali.

## Programmi di spesa

La Missione 18 (4.153,4 milioni di euro, previsione assestata per l'anno 2023 a legislazione vigente) è condivisa tra Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della Difesa, Ministero della Transizione ecologica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

I programmi di spesa della Missione in esame sono così distribuiti:

### Ministero dell'Economia e delle Finanze (1.430 mln)

- *Sostegno allo sviluppo sostenibile* (1.430 mln);

### Ministero della Transizione Ecologica (2.207,7 mln)

- *Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale* (21,6 mln)
- *Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico* (733,1 mln);
- *Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino* (307,9 mln);
- *Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile* (25,5 mln);
- *Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche* (43,7 mln)
- *Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica* (898 mln);
- *Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento* (177,9 mln);

### Ministero della Difesa (476,5 mln)

- *Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare* (476,5 mln);

### Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (39,2 mln)

- *Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali* (39,2 mln)

Il programma MEF "*Sostegno allo sviluppo sostenibile*", annovera l'azione "*Sostegno allo sviluppo di politiche ambientali*" (1.430 mln, pari al 34,4% rispetto alla Missione); le risorse indicate sono concentrate per il 99,3% (1.420 mln) sul <<Fondo da ripartire per la realizzazione di progetti sostenibili relativi al programma "green new deal" >> (cap. 7473), classificato nella categoria 31 "acquisizione di attività finanziarie".

Le risorse in capo al Ministero della Transizione Ecologica (2.207,7 mln per il 2023, 53,2% circa del totale delle risorse assegnate alla Missione) sono in prevalenza riferite alle azioni riguardanti "*Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari*"(892,3 mln), la "*Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico*" (566 mln), la "*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico*"(163 mln), gli "*Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato*" (132,8 mln), e la "*Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici*" (131,2 mln).

Nel programma relativo al Ministero della Difesa "*Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare*" (476,5 milioni di euro) vi è la prevalenza delle spese di personale; più specificatamente, all'azione "*spese di personale per il programma*" sono ascritte risorse per 442,6 milioni di euro (93% circa rispetto al programma di spesa).

Al programma "*Politiche abitative e riqualificazione periferie*" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono assegnate risorse per 39,2 milioni di euro per l'anno 2023 concentrate prevalentemente sull'azione "*Politiche forestali, tutela e valorizzazione dei prodotti forestali e certificazione CITES*" (35,4 milioni di euro, pari al 90,4%).

## Misure agevolative

Nella Missione 18 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" si annoverano 12 agevolazioni (di cui 5 sotto forma di credito d'imposta e le altre sotto forma di esenzione, deduzione, detrazione e imposta in misura fissa). Si riscontrano agevolazioni raggruppabili nelle seguenti tipologie di finalità:

- a **rilevanza territoriale** (imposta di registro e ipotecaria in misura fissa, esenzione da imposta catastale per atti di trasferimento di terreni in zone montane; deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore di organismi di gestione di parchi e riserve naturali e zone di speciale tutela paesistico-ambientale);
- a **rilevanza settoriale e di semplificazione del sistema** (accesso gratuito alle conservatorie dei registri immobiliari da parte dei Consorzi di bonifica e irrigazione e rilascio gratuito dei relativi certificati);
- a **rilevanza sociale** (detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per un importo non superiore a 250 euro, anche se sostenute per i familiari a carico);
- a **tutela dell'ambiente** (credito d'imposta per erogazioni liberali per bonifica ambientale, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico e sistemazione di parchi e aree verdi).

I collegamenti tra le 5 misure agevolative in forma di crediti d'imposta e i capitoli di spesa corrispondenti sono sia di tipo "orizzontale" (3 capitoli stessa Missione 18 delle agevolazioni correlate) sia "trasversale" (2 capitoli in Missione 11 diversa dalla Missione 18 in cui sono classificate le agevolazioni ad essi correlate) come di seguito indicato :

- Credito d'imposta, nella misura del 65%, per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi su edifici e terreni pubblici ai fini della bonifica ambientale, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, sistemazione di parchi e aree verdi e recupero di aree dismesse di proprietà pubblica (cap. 7525/MTE - Missione 18);
- Credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio acqua potabile (cap. 3077/MTE - Missione 18);
- Credito d'imposta incentivi rottamazione acquisto veicoli a due ruote non inquinanti (cap. 3862/MEF - Missione 11);
- Credito d'imposta pari al 50% dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit. L'utilizzo del credito d'imposta inizialmente previsto per l'anno 2021 è stato esteso al 2022 dall'articolo 52-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 limitatamente a 1 milione di euro dell'ammontare dei residui (cap. 2254/MISE - Missione 11)
- Credito d'imposta vuoto a rendere nelle ZEA. Gli utilizzatori - commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi e importatori di imballaggi pieni - riconoscono agli acquirenti un abbuono, all'atto della resa dell'imballaggio, pari al 25% del prezzo dell'imballaggio stesso. Agli utilizzatori che hanno concesso l'abbuono è riconosciuto un credito d'imposta di importo pari al doppio dell'importo degli abbuoni riconosciuti agli acquirenti. Il predetto credito d'imposta è riconosciuto fino a un importo massimo di 10.000 euro annui per ciascun utilizzatore, nel limite massimo complessivo di 5 milioni di euro annui per gli anni 2021 e 2022 (cap. 1561/MTE - Missione 18).

### **Conclusioni**

La presenza di agevolazioni riconosciute in forma di crediti d'imposta, i cui effetti finanziari sono registrati in spesa, implica collegamenti con capitoli di spesa le cui dotazioni sono utilizzate per la regolazione contabile. Le finalità delle agevolazioni riconosciute sotto forma di crediti d'imposta e quelle dei corrispondenti capitoli di spesa non sono le medesime. L'analisi sul confronto tra capitoli di spesa e corrispondenti misure agevolative riportata in Allegato B - Sezione 2 evidenzia che le due componenti non hanno medesima finalità e pertanto non sono presenti duplicazioni o sovrapposizioni di benefici.

## **MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO**

### Programmi di spesa

Alla Missione “**Casa e assetto urbanistico**” (608,5 milioni di euro, previsione assestata 2023 a legislazione vigente) - condivisa tra il Ministero dell’economia e delle finanze (90 milioni di euro) e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (518,5 milioni di euro) - sono ascriviti due programmi, uno per ciascuno dei predetti Ministeri:

per il Ministero dell’economia e delle finanze

- *Politiche abitative e riqualificazione periferie;*

per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- *Politiche abitative, urbane e territoriali*

Al programma “*Politiche abitative e riqualificazione periferie*” del MEF sono associate due azioni “*Politiche abitative*” (20 mln) e “*Riqualificazione periferie e aree urbane degradate*” (70 mln); le relative risorse fanno capo rispettivamente alle categorie di spesa “contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private” e “contributi agli investimenti” alle amministrazioni pubbliche. Il capitolo di spesa sottostante all’azione “*Politiche abitative*” è il cap. 7077 (Fondo di garanzia per la prima casa, per la concessione di garanzie, a prima richiesta su mutui ipotecari o su portafogli di mutui ipotecari); mentre il capitolo associato all’azione “*Riqualificazione periferie e aree urbane degradate*” è il cap. 7487 (*Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo complementare PNRR - ecosistemi per l’innovazione al sud in contesti urbani marginalizzati*)

Il programma “**Politiche abitative, urbane e territoriali**” del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili annovera, oltre all’azione “*spese di personale per il programma*”, le seguenti azioni

- “*Edilizia residenziale sociale*” (504,5 milioni di euro, con un’incidenza percentuale dell’82,9% sul totale della Missione). Le relative risorse sono classificate tra i “contributi agli investimenti” (21,2% rispetto al programma) e i “contributi agli investimenti ad imprese” (67,5% rispetto al programma);
- “*Interventi e misure per la riduzione del disagio abitativo*” cui sono ascritte risorse per 10,2 milioni di euro, circa il 2% rispetto al totale della Missione, classificate essenzialmente nella categoria “contributi agli investimenti ad imprese” (2% circa rispetto alle risorse del programma).

L’obiettivo correlato alle azioni sottostanti al programma di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è quello di incrementare la disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre il disagio abitativo e riqualificare le aree urbane degradate.

I capitoli indicati nella Tavola relativa ai programmi di spesa, allocati nella Missione 19 e riferiti alle categorie selezionate e osservate per il confronto (4-5-6-10-22-23-24), sono i seguenti:

- Ministero dell’Economia e delle Finanze: 7077 e 7487;
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili: 1701, 7409, 7437, 7439, 7442, 7446 e 7447.

Detti capitoli non presentano collegamenti con misure agevolative e pertanto figurano esposti nell’Allegato B - Sezione 3.

### Misure agevolative

Sono inclusi nella Missione “**Casa e assetto urbanistico**” n. 55 misure agevolative volte a:

1) **evitare doppie imposizioni** (deduzione di canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione; esclusione dalla tassazione, in quanto non considerate produttive di redditi di fabbricati, le

costruzioni o porzioni di costruzioni rurali, e relative pertinenze, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni e destinate a specifici utilizzi;

2) **sostenere e tutelare diritti fondamentali e interessi di rilevanza sociale** (tra cui la detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale; detrazione per interessi passivi relativi a mutui per interventi di recupero del patrimonio edilizio; realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici; deduzione della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso; credito d'imposta per le spese documentate relative all'acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturato continuo sugli immobili; detrazioni per interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A e B);

3) **favorire l'emersione degli imponibili** (tra cui la detrazione per canoni di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale; ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile derivante dai contratti a canone concordato, dai contratti di natura transitoria a studenti universitari e dai contratti di locazione stipulati dagli enti locali; detrazione per compensi pagati agli intermediari per l'acquisto dell'abitazione principale per un importo non superiore ad euro 1.000 per ciascuna annualità; detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici di cui art.16-bis, comma 1, lettera i), del TUIR, realizzati su edifici ricadenti nelle zone sismiche);

4) **semplificare il sistema** (applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, sulle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni);

5) **tutelare l'ambiente** (detrazione per spese di manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate).

Nella Missione in esame risultano classificati, tra l'altro, crediti d'imposta non operativi nel 2023: quello a favore dei soggetti *under 36* che acquistano la prima casa non di lusso con atto soggetto all'IVA e quello per le spese documentate relative all'acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale.

### **Conclusioni**

Ad eccezione dei predetti crediti d'imposta, le agevolazioni incluse nella Missione 19 sono colte sul versante entrate e quindi il livello del gettito tributario previsto in bilancio sconta le minori entrate correlate a tali agevolazioni. L'analisi dei programmi di spesa e delle misure agevolative della Missione in esame non evidenziano collegamenti, escludendosi duplicazioni o sovrapposizioni.

## **MISSIONE 20: TUTELA DELLA SALUTE**

### **Programmi di spesa**

Alla Missione "Tutela della salute" (2.131,9 milioni di euro, previsione 2023 a legislazione vigente), svolta dal Ministero della salute, sono associati 12 programmi di spesa:

- *Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante* (343,2 mln);
- *Sanità pubblica veterinaria* (44,3 mln);
- *Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza* (701,2 mln);
- *Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano* (17 mln);
- *Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario* (10 mln);

- *Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale* (26,3 mln);
- *Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure* (925 mln);
- *Sicurezza degli alimenti e nutrizione* (20,3 mln);
- *Attività consultiva per la tutela della salute* (3,6 mln);
- *Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale* (22,7 mln);
- *Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie* (9,2 mln);
- *Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali* (9,1 mln).

Si evidenziano due programmi: "*Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure*" (con un'incidenza del 44% circa sul totale della Missione) e "*Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza*" (con un'incidenza del 33% circa sul totale della Missione). Gli interventi, sotto il profilo economico, inerenti il programma "*Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure*" sono rappresentati prevalentemente da trasferimenti (99,3%) di cui "*Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private*" (56,8%) e "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche*" (42,5%). Le risorse per la realizzazione degli interventi concernenti il programma di spesa "*Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza*" sono distribuite tra "*contributi agli investimenti*" (73,6%), "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche*" (14,6%) e "*Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private*" (9,8%); una quota minima, pari complessivamente al 2% circa, è distribuita tra "*redditi da lavoro dipendente*", "*imposte pagate sulla produzione*", "*consumi intermedi*" e "*investimenti fissi lordi e acquisti di terreni*".

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza complessiva, in termini percentuali, di ciascuna categoria rapportata al totale della spesa 2023 della Missione in esame:

<b>Missione 20 (2.131,9 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	6,51
imposte pagate sulla produzione	0,36
consumi intermedi	3,31
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	27,44
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	30,16
trasferimenti correnti a estero	0,92
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,07
contributi agli investimenti	31,24
altri trasferimenti in conto capitale	0,00
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

Per un quadro completo e dettagliato delle incidenze, in valore assoluto e in percentuale, delle categorie in cui è classificata la spesa rispetto a ciascuno dei programmi della Missione in esame, si rinvia all'apposita Tavola.

### Misure agevolative

Nella Missione “**Tutela della salute**” sono classificate n. 19 misure agevolative raggruppabili in tre tipologie di interventi:

- interventi a **rilevanza sociale a tutela della salute** quali le detrazioni per contributi associativi e per le donazioni effettuate da enti o privati all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova; la riduzione dell'accisa sui carburanti per le autoambulanze; l'aliquota IVA ridotta al 5% per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e loro consorzi; la deduzione dei contributi versati ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale; l'esenzione dall'imposta di donazione, ipotecaria e catastale per le donazioni a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di immobili con specifica destinazione a finalità sanitarie; le deduzioni delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della sanità; detrazioni ai fini IVA in relazione ad acquisti dei beni ceduti a titolo di erogazione liberale che si considerano effettuati nell'esercizio dell'impresa, arte o professione; il credito d'imposta (scadenza 2030) alle imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi, inclusi i vaccini, nella misura del 20 per cento dei costi sostenuti dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2030 nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;
- interventi a **garanzia della compatibilità con l'ordinamento comunitario e del rispetto di accordi internazionali** quali l'esenzione: a) delle prestazioni sanitarie con pro rata di detraibilità a monte; b) delle prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate con pro rata di detraibilità a monte; c) delle cessioni di organi, sangue e latte umani e di plasma sanguigno; d) delle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunità e simili, in favore di persone disagiate rese da organismi di diritto pubblico e da ONLUS con pro rata di detraibilità a monte.
- interventi di **welfare** quali le detrazioni per spese sanitarie, spese mediche e di assistenza specifica e per prestazioni mediche specialistiche; le deduzioni delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione;

### Conclusioni

Nell'Allegato B i confronti indicati tra misure agevolative e interventi di spesa non evidenziano affinità e collegamenti di tipo “orizzontale” (nella Missione 20 non vi sono correlazione tra misure agevolative e capitoli di spesa). Si riscontra invece un collegamento “trasversale” riguardante il credito d'imposta per farmaci innovativi, inclusi i vaccini, riconosciuto alle imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi associato al capitolo 7829/MEF incluso nella Missione 11. L'agevolazione è operante fino al 2030 ed è finalizzata a contrastare la diffusione del Covid-19; diversa invece la finalità del capitolo 7829 la cui dotazione è destinata alla regolazione contabile.

## **MISSIONE 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI**

### Programmi di spesa

I programmi di spesa ascritti alla Missione 21 “**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici**” (3.328,3 milioni di euro, previsione assestata 2023 a legislazione vigente), di competenza del Ministero della cultura, sono:

- *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo* (520,2 mln);
- *Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale* (8,6 mln);
- *Tutela dei beni archeologici* (68,8 mln);
- *Tutela e valorizzazione dei beni archivistici* (183 mln);



- *Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (129,2 mln);*
- *Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio (149 mln);*
- *Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale (365,6 mln);*
- *Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (540,9 mln);*
- *Tutela del patrimonio culturale (684,8 mln);*
- *Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane (32,6 mln);*
- *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo (592,8 mln);*
- *Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale (24,8 mln);*
- *Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze (28 mln).*

La tabella seguente espone l'incidenza percentuale rispetto alla Missione delle categorie di spesa in cui sono classificati gli interventi di spesa della Missione medesima:

<b>Missione 21 (3.328,3 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	18,64
imposte pagate sulla produzione	0,88
consumi intermedi	3,34
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	14,19
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	9,33
trasferimenti correnti a imprese	2,78
trasferimenti correnti a estero	0,02
interessi passivi e redditi da capitale	0,08
poste correttive e compensative	0,00
altre uscite correnti	0,25
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	22,41
contributi agli investimenti	8,75
contributi agli investimenti ad imprese	17,85
contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	1,14
rimborso passività finanziarie	0,38
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

### **Misure agevolative**

Nella Missione 21 risultano classificate n. 30 misure agevolative di cui n. 11 sono riconosciute sotto forma di crediti d'imposta utilizzabili in compensazione e n. 19 riguardano detrazioni IRPEF, deduzioni IRPEF/IRES, esenzioni (imposta sulle assicurazioni), esclusioni (ai fini IRPEF/IRES/IVA/Successioni/Donazioni), riduzioni di aliquote d'imposta (IVA, registro, concessioni governative).

Le finalità delle predette agevolazioni si possono raggruppare in due tipologie di interventi:

- 1 - Misure per la "Tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale"

## 2 - Misure a “Rilevanza sociale”.

Rientrano nella prima tipologia:

- l'esclusione dal reddito complessivo dei redditi catastali degli immobili destinati ad usi culturali (musei, biblioteche, archivi, cineteche);
- l'esclusione dalle imposte sui redditi dei proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali svolte in conformità agli scopi istituzionali;
- non assoggettamento ad IVA delle cessioni di diritti d'autore effettuate dagli autori o dai loro eredi;
- l'esclusione dall'attivo ereditario di beni culturali;
- aliquota imposta di registro ridotta al 3 per cento e base imponibile minima per gli atti relativi a beni culturali;
- esclusione dall'asse ereditario ai fini dell'imposta di successione dei beni culturali a talune condizioni;
- esenzione dall'imposta le assicurazioni di beni di interesse artistico e storico soggetti alla disciplina della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Tra le misure aventi rilevanza sociale si segnalano:

- i crediti d'imposta: **credito di imposta** nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo (*art-bonus*) - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore degli esercenti sale cinematografiche - **Credito d'imposta** per le imprese culturali e creative - **Credito d'imposta** per gli esercenti attività commerciale che operano nel settore della vendita dei libri al dettaglio - **Credito d'imposta** edicole - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore dei soggetti di cui all'art. 73 del TUIR ed ai titolari di reddito d'impresa ai fini IRPEF non appartenenti al settore cinematografico ed audiovisivo, associati in partecipazione - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore delle industrie tecniche e di post produzione - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore delle imprese di esercizio cinematografico in relazione alle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva - **Credito d'imposta** riconosciuto in favore degli esercenti sale cinematografiche per il potenziamento dell'offerta cinematografica, commisurato agli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive;
- la deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni riconosciute con finalità di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale;
- la riduzione al 25% delle tasse sulle concessioni governative per i concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario.
- le detrazioni per erogazioni liberali in denaro e in natura a favore dello Stato, di enti territoriali, di istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciuti che svolgono attività di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale;
- la deducibilità per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni che, senza scopo di lucro, svolgono attività nello spettacolo;
- l'esenzione IVA per le operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio di enti e associazioni che perseguono finalità educative, culturali, sportive, religiose e di assistenza e solidarietà sociale, nonché delle ONLUS;
- l'equiparazione ai soggetti esenti dall'Ires delle associazioni operanti nelle manifestazioni in ambito locale di particolare interesse storico, artistico e culturale;

## Conclusioni

Tra le misure agevolative e i programmi di spesa classificati nella **Missione 21** non si riscontrano collegamenti “lineari”. Sono presenti invece collegamenti di tipo “trasversale”: alle agevolazioni riconosciute sotto forma di crediti d’imposta della **Missione 21** corrispondono capitoli di spesa allocati nella **Missione 11 “Competitività e sviluppo delle imprese”**, nell’ambito del programma “*Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*”, dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, deputati alla regolazione contabile. Le analisi contenute nel presente Allegato e il confronto sulle finalità di ciascuna componente riportato nell’Allegato B non evidenziano duplicazioni o sovrapposizioni; l’esame dei collegamenti “trasversali” esistenti tra misure agevolative (crediti d’imposta) e corrispondenti capitoli di spesa dediti questi ultimi alle regolazioni contabili evidenzia che tali componenti non hanno le medesime finalità (Sezione 2- Allegato B). Tutte le altre misure agevolative (spese fiscali) classificate in Missione 21 (Tavola 1) riguardanti esenzioni, esclusioni e deduzioni dall’imponibile, detrazioni dall’imposta e riduzioni di aliquote, aventi comunque finalità diverse rispetto agli interventi di spesa, sono contabilizzate in entrata in termini di minor gettito.

## **MISSIONE 22: ISTRUZIONE SCOLASTICA e MISSIONE 23: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA**

### Programmi di spesa

La Missione 22 “Istruzione scolastica” e la Missione 23 “Istruzione universitaria e formazione post universitaria” sono di competenza rispettivamente del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca.

Nella Missione “Istruzione scolastica” (49.343 milioni per il 2023) sono presenti 8 programmi di spesa:

- *Programmazione e coordinamento dell'istruzione* (1.514,3 mln);
- *Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica* (1.510,2 mln);
- *Istituzioni scolastiche non statali* (626,5 mln);
- *Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale* (49,2 mln);
- *Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione* (171,2 mln);
- *Istruzione del primo ciclo* (29.350 mln);
- *Istruzione del secondo ciclo* (15.659,3 mln);
- *Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione* (462,3 mln).

Il 93,3% della spesa relativa alla Missione 22 è rappresentata dalle *spese di personale* (circa **46 miliardi di euro**), costituita da redditi da lavoro dipendente per 43,3 miliardi (87,8%) e imposte pagate sulla produzione per 2,7 miliardi ( 5,5%).

Il restante 6,7% delle spese della Missione in esame (corrispondente a circa **3,3 miliardi di euro**) è destinato principalmente alla programmazione e al coordinamento dell’istruzione scolastica nonché ad azioni specifiche inerenti l’edilizia scolastica e la sicurezza nelle scuole, il supporto all’innovazione tecnologica e quota-parte del funzionamento degli istituti scolastici statali del primo e secondo ciclo.

La tabella seguente evidenzia l’incidenza percentuale delle categorie di spesa su cui sono allocate le risorse 2023, in rapporto alla Missione 22 “Istruzione scolastica”.

<b>Missione 22 - ( 49.343 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	87,76
imposte pagate sulla produzione	5,51
consumi intermedi	1,73
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	1,07
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,13
trasferimenti correnti a imprese	1,27
trasferimenti correnti a estero	0,00
altre uscite correnti	0,00
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,11
contributi agli investimenti	2,42
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

Il dettaglio dell'incidenza percentuale delle categorie di spesa rispetto a ciascun programma di spesa della Missione 22 è riportato nell'apposita Tavola.

Alla Missione 23 “Istruzione universitaria e formazione post universitaria” (10.600,7 milioni per il 2023) sono associati 5 programmi di spesa:

- *Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore* (413 mln);
- *Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica* (632,9 mln);
- *Sistema universitario e formazione post-universitaria* (9.345,5);
- *Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca* (7,7 mln);
- *Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale* (201,6 mln).

L'88,2% delle risorse previste per la Missione in esame afferiscono al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria”, nell'ambito del quale rileva l'azione *Finanziamento alle Università statali* (8.936,5 mln, pari all'84,3% rispetto alle risorse della Missione e al 95,6% rispetto alle risorse del programma), con un'alta incidenza percentuale della categoria di spesa “*Trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche*” (95,6% rispetto al programma e 84,3% rispetto alla Missione).

La tabella seguente sintetizza l'incidenza percentuale complessiva delle categorie di spesa relativi ai programmi della Missione 23:

<b>Missione 23 (10.600,7 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	4,78
imposte pagate sulla produzione	0,30
consumi intermedi	0,32
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	87,73
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,04
trasferimenti correnti a imprese	0,72
trasferimenti correnti a estero	0,01

interessi passivi e redditi da capitale	0,03
poste correttive e compensative	0,00
altre uscite correnti	0,55
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,14
contributi agli investimenti	3,59
contributi agli investimenti ad imprese	0,08
contributi agli investimenti a estero	1,68
rimborso passività finanziarie	0,04
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

### Misure agevolative

Rientrano nelle Missioni 22 e 23 complessivamente n. 17 misure agevolative tra deduzioni, detrazioni, esenzioni ed esclusioni. La detrazione del 19% delle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado è la misura con più alta frequenza (3.777.444 soggetti).

Le finalità delle misure si possono raggruppare in tre tipologie di interventi: **misure di welfare**, **misure volte all'emersione degli imponibili**, **misure per incoraggiare la ricerca e lo sviluppo** attraverso deduzioni e detrazioni delle erogazioni liberali effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici, istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituti tecnici superiori.

Con riguardo agli effetti finanziari sul bilancio, le agevolazioni con maggiore impatto, in termini di perdita di gettito, oltre alla suindicata detrazione del 19% per spese di istruzione, sono l'esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte da Università e Istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero.

### Conclusioni

I programmi di spesa e i capitoli delle categorie osservate (4-5-6-10-22-23-24) delle Missioni 22 e 23 relative rispettivamente allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e allo stato di previsione del Ministero dell'Università e della ricerca non evidenziano collegamenti con le misure agevolative; conseguentemente, i capitoli dei predetti stati di previsione classificati nelle categorie selezionate per il confronto sono esposti nella Sezione 3 dell'Allegato B (Missione 22, n. 24 capitoli per il Ministero dell'Istruzione e Missione 23, n. 30 capitoli per il Ministero dell'Università e della ricerca).

## **MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### Programmi di spesa

Alla Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (59.806,1 milioni, previsione assestata per il 2023 a legislazione vigente) - condivisa tra Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero del lavoro e delle politiche sociali - sono associati i seguenti programmi di spesa:

Ministero dell'economia e delle finanze (1.420,9 mln, corrispondente al 2,4% rispetto alle risorse della Missione)

- *Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio* (535,3 mln);
- *Garanzia dei diritti dei cittadini* (137,6 mln);
- *Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali* (532,5 mln);
- *Sostegno al reddito tramite la carta acquisti* (168,1 mln);

- *Tutela della privacy* (47,4 mln);

Ministero del lavoro e delle politiche sociali (58.385,1, pari al 97,6% rispetto alle risorse della Missione)

- *Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni* (104,3 mln);
- *Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva* (58.280,8 mln).

Con riferimento a tale ultimo programma le relative risorse sono prevalentemente classificate nella categoria “*Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*” (98% circa). I principali interventi da realizzare con dette risorse sono relativi a:

- “*Invalidi civili, non autosufficienti e persone con disabilità*” (21.359,6 mln), azione in cui una quota significativa (20.302,2 mln, circa il 95%) è iscritta sul capitolo 3528 “somma da corrispondere all’INPS per il pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili”;
- “*Politiche per l’infanzia e la famiglia*” (20.642,8 mln) riguardanti in prevalenza le risorse da destinare all’assegno unico e universale per i figli a carico (18.229,4 mln cap. 3620); la copertura degli oneri relativi alla famiglia (1.147,8 mln cap. 3530); la copertura degli oneri derivanti dalla contribuzione figurativa a favore dei genitori e familiari di persone handicappate (1.018,1 mln cap. 3532);
- “*Reddito di cittadinanza*” (8.784,9 mln cap. 2781);
- “*Assegni e pensioni sociali*” (6.421,9 mln);
- “*Lotta contro la povertà*” (657 mln).

Nella tabella seguente viene riportata l’incidenza percentuale rispetto alla Missione delle categorie di spesa:

<b>Missione 24 (59.806,1 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	0,03
imposte pagate sulla produzione	0,00
consumi intermedi	0,03
trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	96,59
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	2,52
altre uscite correnti	0,80
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,03
contributi agli investimenti a estero	0,01
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

### **Misure agevolative**

Sono 102 le misure agevolative classificate nella missione 24 “**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**”, con finalità diverse: misure agevolative per la semplificazione del sistema; misure finalizzate ad evitare doppie imposizioni; misure a rilevanza sociale. Dal confronto tra agevolazioni classificate nella Missione 24 e capitoli di spesa sottostanti alle azioni e ai programmi della medesima Missione non si evidenziano collegamenti “orizzontali”. D’altra parte gli effetti

finanziari delle misure agevolative riconosciute sotto forma di deduzioni, detrazioni, riduzione di aliquote di imposte, esclusioni dall'imponibile sono registrati in bilancio sul lato entrate escludendosi qualunque collegamento con la spesa; per contro gli effetti delle misure agevolative riconosciute sotto forma di crediti d'imposta utilizzabili in compensazione sono registrati sul lato spesa e ciò determina necessariamente un collegamento tra la misura agevolativa (credito d'imposta) e il capitolo di spesa corrispondente. Nella fattispecie detti collegamenti sono di tipo "trasversale" in quanto i relativi capitoli sono classificati nella **Missione 29** mentre le misure agevolative (crediti d'imposta) sono classificati nella **Missione 24**. Di seguito i crediti d'imposta classificati in Missione 24 aventi collegamento trasversale con i capitoli di spesa classificati in Missione diversa:

- Credito d'imposta riconosciuto a favore delle fondazioni bancarie per i versamenti effettuati nel "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui al comma 392 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 75% dei versamenti effettuati al predetto Fondo negli anni 2016, 2017, 2018 e 2024 e pari al 65% negli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- Credito d'imposta riconosciuto ai datori di lavoro pubblici e privati in relazione agli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario di protezione civile, in misura pari agli importi effettivamente spettanti (cedibile) e utilizzabile esclusivamente in compensazione;
- Credito d'imposta in favore delle fondazioni bancarie, per versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale) per il finanziamento dei CVS (Centri di Servizio per il Volontariato) nella misura del 100% (cedibile) utilizzabile esclusivamente in compensazione;
- Credito d'imposta pari al 50% delle erogazioni liberali in danaro effettuate in favore degli enti del terzo settore dagli istituti di credito emittenti i titoli di solidarietà e commisurate all'ammontare nominale collocato di detti titoli di solidarietà utilizzabile esclusivamente in compensazione;
- Credito d'imposta ("Social bonus") pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in danaro effettuate da persone fisiche in favore di enti del Terzo settore;
- Credito d'imposta ("Social bonus") pari al 50% delle erogazioni liberali in danaro effettuate da enti o società in favore degli enti del terzo settore, che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali, utilizzabile in compensazione;
- Credito d'imposta pari al 65% in favore delle fondazioni bancarie, esclusivamente in compensazione, nell'ambito dell'attività non commerciale;
- Contributo, sotto forma di credito d'imposta, riconosciuto a favore delle fondazioni bancarie, che nell'ambito della propria attività istituzionale effettuano versamenti al «Fondo per la Repubblica Digitale» istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 29 del D.L. n. 152 del 2021. In particolare, il credito d'imposta spetta in misura pari al 65% dei versamenti effettuati al Fondo per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026.

I collegamenti con la spesa sono di tipo trasversale; i capitoli collegati a detti crediti sono iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e classificati nella Missione 29 ed evidenziati nella Sezione 2 dell'Allegato B (cap. 3874, 3875, 3876, 3889).

### Conclusioni

La presenza di collegamenti "trasversali" tra misure agevolative e capitoli di spesa non genera tuttavia duplicazioni o sovrapposizioni stante le differenti finalità perseguite da ciascuna di dette componenti. Invero, le finalità delle misure agevolative (semplificazione del sistema; evitare le doppie imposizioni; rilevanza sociale) sono differenti dalla finalità dei capitoli di spesa ad esse associati le cui dotazioni sono finalizzate alla regolazione contabile in attuazione del principio dell'integrità del bilancio. Le agevolazioni della Missione 24, inclusi i crediti d'imposta, non

evidenziano sovrapposizioni con i programmi di spesa, non solo con quelli all'interno della Missione 24 ma con i programmi di spesa di tutte le altre Missioni in particolare con quelli della Missione 29 in cui sono allocati i suindicati capitoli afferenti i collegamenti "trasversali" sopra evidenziati ed esposti nella Sezione 2 dell'Allegato B.

## **MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI**

### **Programmi di spesa**

Nella Missione 25 "Politiche previdenziali" (107.305,9 milioni di euro, previsione assestata 2023 a legislazione vigente) figurano i seguenti programmi di spesa:

- "Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati", di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze (11.435,4 mln pari al 10,7% delle risorse della Missione);
- "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali", di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (95.870,5 mln pari all'89,3% delle risorse della Missione).

Quanto al programma "Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati", allocato nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, delle tre azioni ad esso sottostanti rileva l'azione "Contribuzione aggiuntiva a carico del datore di lavoro per i dipendenti delle amministrazioni statali" (10.800 mln per il 2023), e la categoria in cui le relative risorse sono classificate è quella dei "Redditi da lavoro dipendente" (con un'incidenza del 94,4% rispetto al Programma di spesa e del 10,1% rispetto alla Missione).

Quanto al programma "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tra le azioni ad esso associate rilevano il "Sostegno alle gestioni previdenziali" ( 57.808,2 milioni di euro per l'anno 2023), le "Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione" (14.233,1 mln), i "Prepensionamenti" (11.354,7 mln), le "Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati" (9.123,4 mln), le "Pensioni d'annata-Sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988" (1.278 mln), il "Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare" (1.200 mln). La categoria di spesa in cui sono concentrate le risorse delle indicate azioni è quella dei "trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche"(con un'incidenza del 99,6% rispetto al programma e dell'89% rispetto alla Missione); si tratta prevalentemente di trasferimenti a INPS e INAIL, per il sostegno alle gestioni previdenziali, prepensionamenti, pensioni d'annata, agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione e per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati.

La tabella seguente mostra l'incidenza complessiva di ciascuna categoria di spesa rispetto alla Missione:

<b>Missione 25 (107.305,9 mln)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	10,63
imposte pagate sulla produzione	0,00
consumi intermedi	0,00
trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	89,03
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,33



trasferimenti correnti a imprese	0,00
altre uscite correnti	0,01
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

I capitoli correlati alle agevolazioni riguardano unicamente lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sono riportati, nel confronto con le relative misure agevolative, nella Sezione 2 dell'Allegato B. In particolare si tratta di 15 capitoli di spesa (nn. 2526-2543-2546-2564-2567-4329-4336-4342-4347-4363-4364-4369-4370-4376-4508) caratterizzati ciascuno da un collegamento con misura agevolativa di natura contributiva; al fine di neutralizzare l'impatto negativo sulle entrate degli enti previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL) le dotazioni di tali capitoli sono preordinate a compensare il mancato gettito contributivo trasferendo le relative somme ai predetti enti; fa eccezione il capitolo 2526 la cui dotazione è trasferita all'INPS a ristoro delle minori entrate correlate alla quota del contributo di solidarietà devoluto alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione - COVIP - (art. 16 comma 1, del decreto legislativo n. 252 del 2005). Ad esclusione del citato cap. 2526, i restanti 14 capitoli sono collegati ad agevolazioni che si traducono in un minor carico contributivo (sgravi). Tali misure agevolative sono colte in spesa del bilancio statale non per la regolazione contabile ma quali trasferimenti a INPS e INAIL delle somme corrispondenti al minor gettito contributivo affluito ai loro bilanci per effetto degli sgravi. Per un'analisi più dettagliata di tali capitoli e dei relativi collegamenti si rinvia all'apposito Allegato B-Sezione 2 con riferimento allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in cui sono riportati complessivamente n. 15 capitoli così distinti: uno per reintegrare l'INPS delle minori entrate relative al contributo di solidarietà per la quota attribuita alla COVIP (cap. 2526) e 14 relativi a trasferimenti agli enti previdenziali e assistenziali conseguenti a sgravi contributivi. I predetti 15 capitoli sono tutti classificati nella Missione 25 ma trattandosi di agevolazioni non erariali né fiscali i collegamenti tra detti capitoli e le misure agevolative sono "atipici": nessuna delle agevolazioni associate ai capitoli suindicati rientra nell'elenco delle spese fiscali (Tavola 1).

### Misure agevolative

Nell'ambito della Missione 25 "**Politiche previdenziali**" sono indicate in Tav. 1 n. 10 agevolazioni riguardanti deduzioni, detrazioni, riduzioni di aliquote, regimi sostitutivi. Tra queste si segnalano per l'entità degli effetti finanziari la deduzione dal reddito imponibile dei contributi versati alle forme di previdenza complementari italiane ed estere localizzate nei Paesi UE e SEE e la deduzione delle spese mediche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione e deduzione dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare.

Le agevolazioni sono finalizzate ad interventi di welfare ovvero aventi rilevanza sociale (tra cui si evidenziano la deduzione dal reddito imponibile, per un importo non superiore ad euro 5.164,57, dei contributi versati alle forme di previdenza complementari italiane ed estere localizzate nei Paesi dell'UE e del SEE e l'aliquota IRPEF ridotta applicando quella del primo scaglione di reddito per lavori socialmente utili sulla parte che eccede € 3.098,74 svolti da soggetti che hanno raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo non superiore a € 9.296,22 al netto del reddito derivante dall'abitazione principale).

### Conclusioni

Non si riscontrano collegamenti, né "orizzontali" né "trasversali", tra agevolazioni fiscali e capitoli di spesa. Vi sono tuttavia misure agevolative di natura contributiva associate a capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali i cui collegamenti sono "atipici" aventi la seguente particolarità: capitoli in Missione 25 mentre le agevolazioni ad essi correlate, in quanto non erariali e non aventi natura fiscale, non figurano nella Tavola 1. Detti collegamenti trovano esposizione nell'Allegato B-Sezione 2.

## MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO

### Programmi di spesa

Alla Missione “**Politiche per il lavoro**” (14.023,2 milioni di euro, previsione 2023 a legislazione vigente), di esclusiva competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono associati i seguenti programmi:

- *Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione* (11.652,3 mln);
- *Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo* (33,7 mln);
- *Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro* (118,1 mln);
- *Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro* (404,7 mln);
- *Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione* (1.050,5 mln);
- *Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale* (44,7 mln);
- *Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* (719,2 mln).

L'83% circa delle risorse previste in capo alla Missione in esame è iscritta sul programma “*Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione*”, nell'ambito del quale rileva l'azione “*Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro*” (9.284,3 mln), riferiti prevalentemente alla categoria “*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche*” (9.283,9 milioni di euro). Una quota significativa di tale importo (5.850 milioni di euro circa) è appostata sul capitolo 2402 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è destinata ai trattamenti di mobilità dei lavoratori e di disoccupazione.

La tabella seguente mostra l'incidenza percentuale delle categorie di spesa rispetto alla Missione:

Missione 26 (14.023,2 mln)	
categorie di spesa	incidenza %
redditi da lavoro dipendente	0,16
imposte pagate sulla produzione	0,01
consumi intermedi	0,18
trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	99,04
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,00
poste correttive e compensative	0,30
altre uscite correnti	0,00
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,12
contributi agli investimenti	0,20
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

Spicca l'incidenza di circa il 99% della categoria relativa ai “*Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*” dovuta essenzialmente alle dotazioni del capitolo 2402 “*Oneri relativi ai trattamenti di mobilità dei lavoratori e di disoccupazione* (5.850 milioni); del capitolo 2400 “*Oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e connessi trattamenti di fine rapporto*” (2.391,5 milioni); del capitolo 2230 “*Fondo sociale per occupazione e formazione*” (2.081,2 milioni). Si tratta di risorse destinate principalmente agli enti previdenziali per benefici fruiti dai lavoratori in mobilità, disoccupati, lavoratori anziani sottoposti a pensionamento anticipato. Per l'individuazione della platea oltre alle indicazioni desumibili dalla

classificazione economica (categorie di spesa) elementi in tal senso sono profferiti anche da quella funzionale Più in particolare, la classificazione funzionale delle spese in esame con riferimento particolare al terzo livello ossia alla “classe” e ai relativi contenuti, indica trattarsi di erogazioni di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a favore di persone adatte e disponibili al lavoro ma incapaci di trovare un impiego adatto; indennità in danaro, quali sussidi di disoccupazione totale o parziale, indennità di pensionamento anticipato corrisposte a lavoratori anziani che sono sottoposti a pensionamento anticipato prima di aver raggiunto l’età pensionabile a causa della disoccupazione o della riduzione di lavoro prodotta da misure economiche; indennità a favore di gruppi specifici di forza lavoro che partecipano a programmi di formazione mirati a sviluppare il loro potenziale all’impiego; cassa integrazione e altri pagamenti periodici o una tantum ai disoccupati, in particolare a quelli di lunga durata.

### Misure agevolative

Le misure agevolative esposte nella Missione 26 della Tavola 1 sono rappresentate da deduzioni dall’imponibile, detrazioni d’imposta, esclusioni dall’imponibile, riduzioni di aliquote. Nella **Missione 26** vi sono due collegamenti (di tipo “trasversale”):

- misura agevolativa presente in Missione 26 e il relativo capitolo di spesa allocato nella Missione 11. In particolare, la misura agevolativa in esame, introdotta dal DL 3/2020, e da ultimo modificata a decorrere dal 1° gennaio 2022 dall’ art. 1, comma 3, della legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234), che ha ridotto da 28.000 euro a 15.000 euro la soglia di reddito complessivo sopra la quale il trattamento integrativo di regola non spetta<sup>3</sup>. Le relative risorse pari 4.315,9 milioni di euro per il 2023 sono appostate sul cap. 3897/MEF (*somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 per essere riversata all’entrata del bilancio dello Stato in relazione alle compensazioni fruite dai datori di lavoro sulle ritenute IRPEF per effetto del riconoscimento ai lavoratori dipendenti e assimilati del contributo a titolo di trattamento integrativo*). Tale capitolo, il cui stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile, è appostato in bilancio sotto la **Missione 11** “*Competitività e sviluppo delle imprese*” a differenza della corrispondente misura agevolativa di riduzione del cuneo fiscale (-419,6 mln) esposta nella **Missione 26** “*Politiche per il lavoro*” generando un collegamento c.d. “trasversale”; capitolo e relativa misura agevolativa sono evidenziati nell’Allegato B, Sezione 2 - stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze;
- misura agevolativa sotto forma di credito d’imposta (**Missione 26**) a favore dei soggetti esercenti l’attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo in possesso di partita IVA, fino al 40 per cento del costo per le spese per l’acquisto di beni strumentali durevoli ovvero per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, strettamente funzionali all’esercizio dell’attività, sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. Il credito d’imposta spetta fino a un massimo di 6.000 euro, nel limite massimo di spesa complessivo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) “de minimis”. Collegato al credito d’imposta in esame è il capitolo 2322/MISE classificato nella **Missione 11**.

### Conclusioni

Tra programmi di spesa della Missione 26 e misure agevolative classificate nella medesima Missione 26 non si rilevano collegamenti (c.d. “orizzontali”) nè affinità tra loro. Vi sono invece due

---

<sup>3</sup> La legge di bilancio 2022 ha, tuttavia, precisato che il trattamento integrativo di cui all’articolo 1, comma 1, del d.l. n. 3 del 2020 è comunque riconosciuto – se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro – a condizione che la somma di determinate detrazioni (per carichi di famiglia, per reddito da lavoro dipendente e assimilati, per interessi passivi su prestiti o mutui contratti entro il 2021, per le rate relative alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2021 riferite a spese sanitarie, interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, nonché a detrazioni previste da altre disposizioni normative) sia di ammontare superiore all’imposta lorda (v. circolare Agenzia delle entrate n. 4/E del 18 febbraio 2022).

collegamenti “trasversali” che non determinano comunque duplicazioni o sovrapposizioni stante le differenti finalità: Tali collegamenti riguardano:

- la riduzione del cuneo fiscale, misura presente in Missione 26, la cui finalità è volta alla riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente attraverso il riconoscimento di un trattamento integrativo dei redditi di lavoro dipendente e assimilati; mentre la finalità del capitolo di spesa collegato a tale agevolazione (cap. 3897/MEF), classificato nella Missione 11 è quella della regolazione contabile ai fini dell’attuazione dell’integrità del bilancio;
- il credito d’imposta presente in Missione 26 a favore dei soggetti esercenti l’attività di cuoco professionista finalizzato a sostenere il settore della ristorazione, anche in considerazione delle misure restrittive adottate a causa del CO VID-19; mentre il correlato capitolo di spesa 2322/Mise ha per finalità la regolazione contabile.

## **MISSIONE 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI**

Alla Missione 27 “Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti” (3.147,6 milioni, previsione assestata 2023 a legislazione vigente) sono associati i seguenti programmi di spesa:

- *Rapporti con le confessioni religiose* (Ministero dell’economia e delle finanze: 1.268,2 mln);
- *Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate* (Ministero del lavoro e delle politiche sociali: 13 mln);
- *Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose* (Ministero dell’interno: 1.866,4 mln).

Detti programmi non evidenziano collegamenti (orizzontali) in quanto nessuna misura agevolativa è classificata nella Missione in esame, né d’altra parte presentano collegamenti (“trasversali”) con agevolazioni classificate in altre Missioni.

## **MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE**

### **Programmi di spesa**

Con il programma di spesa “Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriale” viene realizzata la Missione “Sviluppo e riequilibrio territoriale” (12.972,8 milioni di euro per il 2023) di competenza del Ministero dell’economia e delle finanze. Al suddetto programma è associata l’azione “Politiche di coesione” con l’obiettivo di garantire lo sviluppo e la coesione del territorio italiano mediante trasferimenti di risorse all’Agenzia per la coesione territoriale e l’erogazione di *contributi agli investimenti* (99,8% circa) a valere sostanzialmente sul **Fondo per lo sviluppo e la coesione** (12.839,4 milioni per il 2023, cap. 8000/MEF). Appartengono a tale azione, oltre al citato capitolo 8000, i capitoli nn. 2500, 2502, 2503 (rientranti nella categoria “*trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*”) e il capitolo 8002 (classificato nella categoria dei “*contributi agli investimenti*” erogati a Comuni e Province). Il programma di spesa in esame ed i capitoli sottostanti non hanno collegamenti né con le misure agevolative classificate nella Missione 28 né con le agevolazioni classificate in altre Missioni; i predetti capitoli di spesa trovano quindi allocazione nell’Allegato B, Sezione 3 - stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze. Alcune misure agevolative presenti in Missione 28 hanno invece un collegamento con capitoli di spesa allocati in altre Missioni. Invero, tra le agevolazioni allocate nella Missione 28 si annoverano taluni crediti d’imposta ossia agevolazioni che, registrate sul versante spesa, implicano collegamenti con i capitoli di spesa allocati in Missioni diverse dalla Missione 28 (collegamenti “trasversali”). Segue l’analisi sulle misure agevolative della Missione in esame con evidenziazione di quelle riconosciute sotto forma di crediti d’imposta.

## **Misure agevolative**

La natura delle agevolazioni della Missione “Sviluppo e riequilibrio territoriale” è rappresentata da misure che tengono conto dell'esistenza di aree diverse e/o svantaggiate. I relativi interventi riguardano, in particolare, le c.d. zone franche urbane (ZFU), la detassazione di contributi, indennizzi e risarcimenti connessi agli eventi sismici, le riduzioni/esenzioni sulle accise in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate, gli incentivi sotto forma di credito d'imposta per investimenti nelle zone assistite del Mezzogiorno, nei Comuni del centro Italia colpiti dal sisma, nelle Zone Economiche Speciali (ZES) e nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS).

Le misure agevolative della Missione 28 riconosciute sotto forma di crediti d'imposta che presentano collegamenti “trasversali” con capitoli di spesa allocati in Missione diversa (tra cui cap. 7771 e 7780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze), sono:

- 1) **il credito d'imposta per nuovi investimenti nelle zone assistite del Mezzogiorno;**
- 2) **il credito d'imposta per investimenti in ZES.** E' un'estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle ZES del Mezzogiorno nel rispetto del Reg. UE 651/2014<sup>4</sup>;
- 3) **il Credito d'imposta per investimenti in ZLS.** Anche tale agevolazione è un'estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle ZLS nel rispetto del Reg. UE 651/2014;
- 4) **il Credito d'imposta per investimenti nel Comune di Campione d'Italia:** alle imprese che effettuano investimenti sul territorio del predetto Comune è attribuito un credito d'imposta commisurato al costo ammissibile dal *regolamento (UE) n. 651/2014* e nei limiti degli importi e delle misure percentuali previste dalla norma, differenziate in relazione alle dimensioni delle imprese (grandi, medie, piccole imprese);
- 5) **il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo** (di cui all'articolo 1, comma 200, della legge n. 160 del 2019), inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di Covid-19, per le imprese operanti nel Mezzogiorno, potenziato al 25% per le grandi imprese, al 35% per le medie imprese e al 45% per le piccole imprese;
- 6) **il contributo, sotto forma di credito d'imposta,** per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2022, relative all'installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, pari al 70% degli importi rimasti a carico del contribuente (art. 1, commi 831-834, L. 30 dicembre 2021, n. 234);

---

<sup>4</sup> Il credito d'imposta ZES è cumulabile con il bonus investimenti in beni strumentali a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto per l'investimento come chiarito nella risposta dell'Agenzia delle entrate (n. 332 del 21 giugno 2022) ad apposito interpello. In particolare, l'articolo 4 del decreto-legge n. 91 del 2017, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, al fine di favorire, in alcune aree del Paese, la creazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese, ha previsto la possibilità di istituire le c.d. ZES, Zone Economiche Speciali, all'interno delle quali tali imprese possono beneficiare delle agevolazioni fiscali e delle semplificazioni amministrative previste dall'articolo 5 del medesimo decreto legge n. 91 del 2017. All'articolo 5, comma 2, del citato decreto, nella versione in vigore dal 1° giugno 2021 è previsto che in relazione agli investimenti effettuati nelle ZES, il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi 98 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti entro il 31 dicembre 2022 nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 100 milioni di euro. Il credito d'imposta è esteso quindi all'acquisto di immobili strumentali agli investimenti. Per effetto delle modifiche introdotte dall'articolo 37 del DL del 30/04/2022 n. 36, il comma 2 prevede, a partire dal 1° maggio 2022, che in relazione agli investimenti effettuati nelle ZES, il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi 98 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti entro il 31 dicembre 2022 nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 100 milioni di euro. Il credito di imposta è esteso all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti. Ne consegue che il credito di imposta ZES spetta per l'acquisto di terreni e per l'acquisizione, per la realizzazione ovvero l'ampliamento di immobili strumentali per gli investimenti effettuati a partire dal 1° maggio 2022. Viceversa, per gli investimenti effettuati sino al 30 aprile 2022, il medesimo credito di imposta spetta esclusivamente per l'acquisto di immobili. Inoltre è stato evidenziato che la disciplina del credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno - applicabile anche agli investimenti nelle ZES - prevede la cumulabilità, a determinate condizioni, di tale beneficio con altri aiuti di Stato, non escludendo espressamente la possibilità di cumulo con misure di carattere generale, qual è il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, per cui è possibile cumulare i due benefici, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto per l'investimento.

- 7) il contributo, sotto forma di credito d'imposta (art. 14, D.L. 1 marzo 2022, n. 17), a favore delle imprese che effettuano investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia volti ad ottenere una migliore efficienza energetica ed a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino al 30 novembre 2023.

### Conclusioni

Le agevolazioni classificate nella Missione 28 “Sviluppo e riequilibrio territoriale” hanno finalità varie. Sono presenti, oltre ad alcune misure a **rilevanza sociale** e a **rilevanza settoriale**, misure a **rilevanza territoriale** (Zone Franche Urbane, Zone assistite del Mezzogiorno, Comuni colpiti dal sisma, Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate).

Le predette misure agevolative non evidenziano affinità con gli interventi di spesa finanziati prevalentemente con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (cap. 8000/MEF), finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale. Gli unici collegamenti sono rappresentati dai crediti d'imposta.

## **MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA**

### Programmi di spesa

Tra le Missioni di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze rilevante è la Missione 29 “Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica” (101.537,6 milioni di euro, previsione assestata per il 2023 a legislazione vigente), realizzata attraverso i seguenti programmi di spesa:

- *Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità* (871,5 mln);
- *Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali* (3.017,6 mln);
- *Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario* (58,9 mln);
- *Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte* (82.360,6 mln);
- *Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari* (124,3 mln);
- *Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio* (426,1 mln);
- *Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio* (181,4 mln);
- *Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato* (8.013,8 mln);
- *Servizi finanziari e monetazione* (132,6 mln);
- *Giurisdizione e controllo dei conti pubblici* (350,8 mln);
- *Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria* (6.000 mln).

La tabella seguente mostra l'incidenza percentuale complessiva delle categorie di spesa rispetto alla Missione in esame.

Missione 29 (101.537,7 mln)	
categorie di spesa	incidenza %
redditi da lavoro dipendente	2,68
imposte pagate sulla produzione	0,17
consumi intermedi	4,22
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	5,55
trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,30
trasferimenti correnti a imprese	0,06
trasferimenti correnti a estero	0,03
interessi passivi e redditi da capitale	6,36
poste correttive e compensative	78,58
ammortamenti	1,16
altre uscite correnti	0,04
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,41
contributi agli investimenti	0,41
contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,00
contributi agli investimenti a estero	0,02
acquisizione di attività finanziarie	0,02
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

Di rilievo l'incidenza della categoria "*Poste correttive e compensative*" per un valore complessivo di 79.784,6 milioni di euro, pari al 78,58% rispetto alla Missione, di cui 77.867,9 milioni di euro relativi alle poste incluse nel programma "*Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte*".

Di minore rilievo l'incidenza percentuale delle categorie relative alle spese in conto capitale e alcune di parte corrente quali "*Trasferimenti correnti a imprese*", "*Altre uscite correnti*" e "*Ammortamenti*"<sup>5</sup>.

Nel programma "*Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità*" (871,5 mln) sono presente capitoli collegati a misure agevolative classificate in Missione diversa dalla Missione 29 ad eccezione dell'agevolazione "credito d'imposta per i procedimenti di negoziazione assistita" classificata nella Missione 29. A tale misura agevolativa è collegata l'azione di spesa "*Agevolazioni fiscali connesse a procedimenti di negoziazione assistita e gratuito patrocinio*" che reca due capitoli: 3837 (collegamento trasversale) e 3880 (collegamento orizzontale). Complessivamente si riscontrano n. 7 collegamenti di cui n. 6 "trasversali" e n. 1 "orizzontale", evidenziati nella Sezione 2 dell'Allegato B. In particolare, i capitoli 3839-3874-3875-3876-3885 della Missione 29 sono collegati alle agevolazioni concernenti i **crediti d'imposta connessi ad erogazioni liberali** classificati in altre Missioni (24 e 30) e i capitoli 3837 e 3880 sono collegati alle agevolazioni relative ai **crediti correlati a procedimenti di negoziazione assistita e gratuito patrocinio**: il capitolo 3837 correlato a crediti fruiti dagli avvocati per le spese, i diritti e gli onorari connessi al

<sup>5</sup> Categoria 11 della spesa collegata alla categoria 14 delle entrate. Entrambe dovrebbero formare oggetto di revisione/azzeramento nell'ambito della contabilità pubblica con riferimento particolare al bilancio finanziario. Per il significato strettamente economico della categoria "ammortamenti", questa trova più appropriatamente qualificazione e quantificazione nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale.

gratuito patrocinio (collegamento di tipo “trasversale”, misura agevolativa in Missione 24, capitolo in Missione 29) e il capitolo 3880 correlato a crediti fruiti dai soggetti nell'ambito del procedimento giurisdizionale di negoziazione assistita (collegamento di tipo “orizzontale”, misura agevolativa e capitolo classificati entrambi in Missione 29).

Con riguardo al tipo di collegamento dei capitoli di spesa della Missione 29, di seguito si indicano i capitoli e le agevolazioni ad esse collegati distinti nelle due suindicate tipologie:

#### 1) collegamenti “trasversali”

- agevolazioni fiscali connesse ad erogazioni liberali (classificate in Missione diversa dalla Missione 29): credito d'imposta *Sport Bonus* (**cap. 3839**); credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore degli enti del terzo settore (**cap. 3874** relativo alle persone fisiche ed enti non commerciali e **cap. 3875** relativo agli "emittenti" bancari); credito d'imposta fruito dalle fondazioni bancarie a fronte di versamenti obbligatori e/o volontari al fondo unico nazionale, per il finanziamento dei centri di servizio per il volontariato (**cap. 3876**), credito d'imposta fruito dai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate al sostegno del patrimonio culturale (**cap. 3885**);
- agevolazione fiscale connessa al gratuito patrocinio (classificata in Missione 24): credito d'imposta fruito dagli avvocati per le spese, i diritti e gli onorari connessi al gratuito patrocinio (il corrispondente **cap. 3837** è classificato in Missione 29);

#### 2) collegamento “orizzontale”

- agevolazione fiscale connessa a procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato (classificata in Missione 29): riconosciuta sotto forma di credito d'imposta (cd. incentivo fiscale alla "degiurisdizionalizzazione", collegato al **cap. 3880** classificato nella stessa Missione 29).

### Misure agevolative

Con riguardo al tipo di collegamento delle misure agevolative classificate nella Missione 29 “Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica” va anzitutto evidenziato che tra le misure agevolative associate a tale Missione sono n. 4 riconosciute sotto forma di credito d'imposta con 3 collegamenti: due “trasversali” (**cap. 3826** e **3873/MEF** - Missione 11) e uno “orizzontale” (**cap. 3880/MEF** - Missione 29) come evidenziato nell'Allegato B; quest'ultimo collegamento riguarda il credito d'imposta per i procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato (cd. incentivo fiscale alla "degiurisdizionalizzazione") utilizzabile in compensazione (**Missione 29**).

I collegamenti “trasversali” sono rappresentati da crediti d'imposta classificati nella Missione 29 mentre i capitoli corrispondenti sono allocati in altre Missioni. In particolare:

- Credito d'imposta su pagamenti elettronici, riconosciuto nel rispetto del *de minimis*, in relazione alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate a decorrere dal 1° luglio 2020 ed utilizzabile in compensazione - **cap. 3826/MEF (Missione 11)**;
- Credito d'imposta esercenti impianti carburante (riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti del *de minimis*) per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018, tramite sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito, debito o prepagate - **cap. 3873/MEF (Missione 11)**.

### Conclusioni

Le tipologie di collegamenti esaminate non configurano duplicazioni; le finalità delle agevolazioni e quelle dei capitoli di spesa sono differenti: ciascuna misura agevolativa ha una propria specifica finalità indicata nell'Allegato B, riconducibili sotto un profilo più generale a misure di carattere settoriale, di semplificazione del sistema, ovvero di carattere sociale. I capitoli di spesa invece, collegati ai crediti d'imposta, sono finalizzati unicamente all'integrità del bilancio attraverso la regolazione contabile.



## **MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT**

### **Programmi di spesa**

I programmi di spesa della Missione “**Giovani e sport**” (842,8 milioni di euro per il 2023) sono:

- *Attività ricreative e sport* (642,1 mln);
- *Incentivazione e sostegno alla gioventù* (200,7 mln).

Le spese dei due programmi sono prevalentemente classificate nella categoria dei “*trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*” e in parte minore nella categoria “*altri trasferimenti in conto capitale*”.

In particolare, per le spese riguardanti il programma “*Incentivazione e sostegno alla gioventù*” l’incidenza della categoria “*trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*” è del 100% (24% circa rispetto alla Missione); con riguardo al programma “*Attività ricreative e sport*” l’incidenza della categoria “*trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*” è del 75,2% (57,3% rispetto alla Missione), mentre il restante 24,8% della spesa di tale programma è rappresentata da interventi in conto capitale classificati in “*altri trasferimenti in conto capitale*”.

Considerando complessivamente le spese della Missione, l’incidenza percentuale delle due categorie è la seguente:

- *trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche* (81,1%);
- *altri trasferimenti in conto capitale* (18,9%).

I predetti trasferimenti sono volti all’organizzazione e alla gestione del sistema sportivo italiano, alla formazione culturale e professionale dei giovani e a favorirne l’inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, nell’ambito del programma “*Attività ricreative e sport*”, l’azione “*Investimenti e promozione per la pratica dello sport*” (131,8 mln per il 2023) comprende trasferimenti correnti e in conto capitale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; l’azione “*Organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano*” (510,3 mln per il 2023) comprende trasferimenti alla Società Sport e Salute, al CONI, al Comitato Italiano Paralimpico, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti connessi alla realizzazione di eventi sportivi internazionali e per la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi olimpici invernali 2026.

Nell’ambito del programma “*Incentivazione e sostegno alla gioventù*” si evidenziano l’azione “*Servizio civile nazionale*” correlata al fondo per il funzionamento del Servizio medesimo (111,6 mln per il 2022) e l’azione “*Interventi a favore dei giovani*” (89,1 mln)

### **Misure agevolative**

Le agevolazioni risultanti nella Missione “**Giovani e sport**” sono rappresentate dalle seguenti misure:

- credito d’imposta (c.d. *Sport-Bonus*) riconosciuto ai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate ad interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici. Finalità della misura agevolativa è quella di stimolare attraverso il riconoscimento del credito d’imposta le erogazioni liberali per sostenere interventi di restauro e ristrutturazione di impianti sportivi pubblici. Finalità del capitolo di spesa collegato in senso “**trasversale**”, classificato in **Missione 29** (cap. 3839/MEF), è la regolazione contabile;
- credito d’imposta per le società di calcio (Lega serie B, Lega Pro e Lega nazionale dilettanti). Finalità del credito d’imposta è quella di incentivare l’ammodernamento degli impianti calcistici; mentre la finalità del capitolo di spesa collegato in senso “**trasversale**”, classificato in **Missione 11** (cap. 7761/MEF), è la regolazione contabile;
- credito d’imposta riconosciuto a favore delle imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell’ambito delle discipline olimpiche e paralimpiche ovvero società sportive professionistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI operanti in discipline ammesse ai Giochi olimpici e paralimpici;
- alcune detrazioni ai fini IRPEF (tra cui la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche e la detrazione per l’iscrizione

annuale ad associazioni sportive, palestre, piscine per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni);

- taluni regimi agevolativi speciali (per le associazioni sportive non aventi scopo di lucro, per le associazioni senza scopo di lucro ed alle pro-loco nonché alle associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare);
- esclusioni di talune tipologie di proventi alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES e al valore della produzione ai fini IRAP (per gli anni 2022, 2023 e 2024, gli utili derivanti dall'esercizio di attività commerciale delle federazioni sportive nazionali riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini IRES e il valore della produzione netta ai fini IRAP, a condizione che in ciascun anno le federazioni sportive destinino almeno il 20% degli stessi allo sviluppo delle infrastrutture sportive, dei settori giovanili e della pratica sportiva dei soggetti con disabilità).

I collegamenti suindicati, sussistenti tra i crediti d'imposta e i relativi capitoli di spesa, non determinano duplicazioni stante le differenti finalità, evidenziate anche nella Sezione 2 dell'Allegato B.

### Conclusioni

Tra le agevolazioni incluse nella Missione 30 alcune hanno finalità sociali e altre sono volte essenzialmente alla semplificazione del sistema. I capitoli collegati alle misure agevolative inerenti i crediti d'imposta sono preordinati alla regolazione contabile in attuazione del principio dell'integrità del bilancio. Dalla "Tavola programmi di spesa" emerge che l'81,1% delle spese della Missione in esame è costituita da "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche*" e il 18,9% è rappresentato da "*Altri trasferimenti in conto capitale*". Le differenti finalità tra misure agevolative e programmi di spesa, la classificazione economica dei capitoli di spesa nelle categorie suindicate nonché le differenti platee dei soggetti beneficiari delle misure agevolative evidenziate nella Tavola 1 (imprese, associazioni sportive private e società sportive dilettantistiche), confermano l'assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di interventi.

## **MISSIONE 31: TURISMO**

### Programmi di spesa

La Missione 31 "**Turismo**" reca una previsione di spesa per l'anno 2023 di **285,6** milioni di euro per la realizzazione dei seguenti programmi:

- "*Coordinamento ed indirizzo delle politiche del turismo*" (222,7 mln)
- "*Programmazione delle politiche turistiche nazionali*" (7,8 mln);
- "*Promozione dell'offerta turistica italiana*" (55,1 mln).

Significative per la realizzazione di tali programmi sono:

- l'azione finalizzata agli obiettivi di coordinamento delle politiche del turismo (218,3 milioni);
- l'azione finalizzata alla promozione delle politiche turistiche nazionali (53,1 milioni).

La tabella seguente riporta l'incidenza complessiva di ciascuna categoria dei suindicati programmi di spesa rispetto alla Missione; rilevano i trasferimenti correnti alle imprese (42% circa) relativi al *Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente* (cap. 2025), i contributi agli investimenti ad imprese (33,6% circa) erogati prevalentemente tramite il *Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale* e i trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (16,6% circa) tra questi si evidenziano l'assegnazione all'E.N.I.T. (cap. 5150), il contributo al Club Alpino Italiano (cap. 5151) e i trasferimenti per l'attuazione delle politiche di sviluppo e competitività del turismo (cap.5160):

<b>Missione 31 (285,6 milioni)</b>	
<b>categorie di spesa</b>	<b>incidenza %</b>
redditi da lavoro dipendente	2,67
imposte pagate sulla produzione	0,12

consumi intermedi	1,68
trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	16,63
trasferimenti correnti a imprese	42,69
altre uscite correnti	0,00
investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2,60
contributi agli investimenti ad imprese	33,62
<b>totale</b>	<b>100,00</b>

### **Misure agevolative**

Alla missione 31 “**Turismo**” si associano:

- la misura agevolativa (aliquota IVA ridotta) volta a favorire le strutture ricettive all’aperto, quindi a rilevanza settoriale. Sono equiparati a tali strutture i *marina resort*, con conseguente applicazione dell’aliquota IVA ridotta al 10 per cento per le prestazioni di alloggio fornite ai turisti che usufruiscono di tali specifiche strutture portuali;

- il contributo, sotto forma di credito di imposta, riconosciuto alle imprese turistiche fino all’80 per cento delle spese sostenute a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e fino al 31 dicembre 2024, per i seguenti interventi:

*a) interventi di incremento dell’efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica; b) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche; c) interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lettere a) e b); d) realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali; e) interventi di digitalizzazione.*

La predetta misura agevolativa, volta a migliorare la qualità dell’offerta ricettiva, è collegata al cap. 7119/Turismo finalizzato all’effettuazione della regolazione contabile e al Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia - cap. 8003/MEF).

### **Conclusioni**

Non si rilevano duplicazioni né affinità tra le misure agevolative e i programmi di spesa confrontati.

## ALLEGATO B (Sezioni 1, 2, 3)

Il presente Allegato contiene **tre** Sezioni, mantenendo lo schema del precedente Rapporto. Le Sezioni 1 e 2, riferite esclusivamente a misure agevolative riconosciute sotto forma di crediti d'imposta, riportano rispettivamente i crediti d'imposta qualificati spese fiscali e i crediti d'imposta non qualificati spese fiscali con l'indicazione dei collegamenti con i corrispondenti capitoli di spesa. Tutti gli altri capitoli delle categorie di spesa selezionate non aventi alcun collegamento con le misure agevolative sono elencati nella Sezione 3.

La **Sezione 1** è riferita ai crediti d'imposta **qualificati spese fiscali**, alcuni registrati in spesa, altri contabilizzati in entrata. Ciò spiega che non è determinante, ai fini della qualificazione di "spesa fiscale", il versante (entrata o spesa del bilancio) sul quale gli effetti delle misure agevolative in forma di crediti d'imposta sono contabilizzati, come già evidenziato e come si chiarirà meglio in seguito. L'importanza di tale distinzione è ben altra ed è correlata agli equilibri e parametri di bilancio influenzando sul livello delle entrate e/o sul livello delle spese e conseguentemente sugli indicatori di finanza pubblica tra questi il livello della pressione fiscale. Ai fini del confronto *spese fiscali-programmi di spesa*, distinguere se una misura agevolativa produca effetti contabilizzati sul lato entrata o sul lato spesa è utile in quanto facilita l'individuazione dei collegamenti tra la misura stessa e l'intervento di spesa: solo le agevolazioni colte sul versante spesa hanno ovviamente un collegamento con capitoli di spesa. La Sezione 1 espone n. 12 misure agevolative registrate in spesa e i relativi capitoli (n. 13) ad esse collegati figurano iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze; gli stanziamenti di taluni capitoli (3813, 3814) sono utilizzati sia per le regolazioni contabili nei casi di fruizione in compensazione del credito di imposta, sia per i rimborsi diretti ai contribuenti; gli stanziamenti degli altri capitoli invece sono utilizzati o solo per la regolazione contabile, ovvero solo per i rimborsi diretti ai contribuenti. Per contro le spese fiscali riconosciute sotto forma di crediti d'imposta registrate in bilancio come minori entrate rappresentano per il contribuente prevalentemente crediti o rimborsi d'imposta derivanti dalle dichiarazioni fiscali (ad es. *imposte versate > imposte dovute*). E' quindi limitato il numero di agevolazioni qualificate spese fiscali riconosciute sotto forma di crediti d'imposta. Viceversa, la maggioranza delle agevolazioni qualificate spese fiscali sono rappresentate da deduzioni dall'imponibile, detrazioni dall'imposta, esenzioni, riduzioni di aliquota, imposta in misura fissa, ecc., con conseguente minor gettito e quindi registrate in bilancio sul versante entrate. La qualificazione di "spesa fiscale" è riferita sempre e solo all'agevolazione sia quando la relativa misura viene colta sul lato entrate (nella maggior parte dei casi), sia quando la relativa misura (credito d'imposta) viene registrata in bilancio sul lato spesa: *spesa fiscale è dunque la qualificazione di una misura agevolativa che rappresenta la deviazione dalla "norma" o dal sistema di tassazione ordinario; per tale qualificazione a nulla rileva il versante (entrata o spesa) sul quale i relativi effetti finanziari sono contabilizzati*. La **Sezione 2**, strutturata per stato di previsione, elenca i crediti d'imposta e tutte le altre misure agevolative i cui effetti sono registrati in spesa; tali agevolazioni **non sono qualificate spese fiscali** sebbene collegate a capitoli di spesa. La Sezione reca l'indicazione dei capitoli e dei corrispondenti collegamenti con le misure agevolative in particolare la denominazione del capitolo, la tipologia dell'agevolazione e una sintetica analisi sulle finalità della misura fiscale e dell'intervento di spesa oggetto del raffronto. Le nuove misure introdotte nel corso del secondo semestre 2021 e nei primi sei mesi del 2022 oltre che elencate rispettivamente nelle Tavole 2 e 4 vengono trattate nella Sezione 2 del presente Allegato.

La **Sezione 3** considera i capitoli di spesa delle categorie 4-5-6-10-22-23-24 non aventi alcun collegamento con le misure agevolative. Tale Sezione espone, per ciascuno stato di previsione e per ogni Missione interessata, i capitoli, il relativo oggetto di spesa e l'indicazione del codice di primo livello della categoria di appartenenza.

Completano il presente Allegato tre elenchi: Elenco 1: *crediti d'imposta collegati al Fondo di rotazione per l'attuazione del NGEU-Italia*; Elenco 2: *crediti d'imposta nuovi, incluse le modifiche*

di quelli preesistenti, correlati a provvedimenti introdotti nel primo semestre 2022 nonché quelli relativi a decreti-legge convertiti in legge a fine dicembre 2021 ovvero nel 1° bimestre 2022; Elenco 3: misure agevolative per far fronte al caro energia.

Gli stati di previsione dei Ministeri interessati indicati nel presente Allegato fanno riferimento alla legge di bilancio e al provvedimento di assestamento 2022, rinviando al paragrafo “Confronto spese fiscali - programmi di spesa” (nota 14) per quanto riguarda le nuove denominazioni proposte per alcuni Ministeri.

## Sezione 1 – Crediti d’imposta-rimborsi di imposte qualificati spese fiscali

Crediti d’imposta e rimborsi contabilizzati in spesa		
Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella 2)		
Spese fiscali	Interventi di spesa	
	capitoli	Oggetto del capitolo di spesa
Rimborsi e restituzioni di imposte dirette e IVA ai contribuenti e benefici fiscali riconosciuti sotto forma di credito d’imposta non aventi collegamento a specifico capitolo ovvero derivanti essenzialmente da dichiarazioni fiscali, prevalentemente per imposta <b>versata &gt; imposta dovuta</b> . Pur trattandosi di spese fiscali, detti crediti <b>non sono classificabili</b> in quanto non riferiti ad una misura agevolativa specifica <sup>6</sup> .	3813	Somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per restituzioni e rimborsi delle imposte dirette ( <b>Missione 29</b> ) (10)
	3814	Somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per restituzioni e rimborsi dell'iva ( <b>Missione 29</b> ) (10)
Aliquota accisa agevolata per i titolari delle autovetture in servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi in servizio analogo e quelli lacuali per il servizio pubblico da banchina per il trasporto delle persone. Finalità della misura fiscale: sostenere il settore per il servizio pubblico svolto alleggerendo il costo del carburante. <b>Missione 13</b>	3816	Somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per rimborso parziale accisa per autovetture in servizio pubblico di piazza, ecc. ( <b>Missione 29</b> ) (10)

<sup>6</sup> Le dotazioni dei cap. 3813 e 3814 confluiscono sulla contabilità speciale n. 1778, intestata a «Agenzia delle entrate - Fondi di bilancio» per consentire alla Struttura di gestione dell’Agenzia medesima sia di far fronte ai rimborsi per i crediti derivanti dalle dichiarazioni fiscali in ordine ai quali il contribuente abbia optato per il rimborso, sia di effettuare le regolazioni contabili per la fruizione da parte dei contribuenti dei crediti d’imposta non aventi un collegamento con specifici capitoli di spesa.

<p>Finalità della misura fiscale: sostenere il settore dell'autotrasporto con misure fiscali volte ad alleggerire, tramite riduzione dell'accisa, il prezzo del carburante utilizzato dagli autotrasportatori. Misura fiscale colta in bilancio sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato in parte per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruite dai contribuenti a reintegro dei minori versamenti per effetto dell'agevolazione fiscale disposta dalla norma e in parte è erogato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli alle imprese di autotrasporto a titolo di rimborso dell'aumento del prezzo di gasolio sostenuto. <b>Missione 11</b></p>	<p>3820</p>	<p>Restituzione anche mediante compensazione in sede dei versamenti unitari, degli oneri gravanti sugli autotrasportatori di merci per effetto degli incrementi di accisa sul gasolio per autotrazione (<b>Missione 11</b>) (6)</p>
<p>A fronte delle compensazioni fruite dai soggetti residenti nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome correlate a benefici fiscali riconosciuti per legge ovvero a crediti derivanti dalle dichiarazioni fiscali per imposte <b>versate maggiori di quelle dovute</b> viene operata la regolazione contabile. Lo stanziamento del capitolo (<b>Missione 29</b>) è destinato alla regolazione contabile. <b>Crediti non classificabili</b> perché non riferiti ad una specifica agevolazione</p>	<p>3821</p>	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato quale regolazione contabile a fronte di recuperi tributari effettuati nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome per effetto delle compensazioni fruite dai soggetti ivi residenti sulle imposte ovvero sulle quote di compartecipazione ad esse spettanti (<b>Missione 29</b>) (10)</p>
<p><b>Spese fiscali</b></p>	<p><b>Interventi di spesa</b></p>	
	<p><b>capitoli</b></p>	<p><b>Oggetto del capitolo di spesa</b></p>
<p>Esenzione del canone TV alle persone anziane e ai centri sociali per anziani. <b>Missione 24</b></p>	<p>3857</p>	<p>Rimborso del canone annuo di abbonamento RAI per le esenzioni concesse agli anziani a basso reddito e ai centri sociali per anziani (<b>Missione 29</b>) (10)</p>
<p>Riduzione delle aliquote di accisa riconosciute sotto forma di crediti d'imposta fruibili in compensazione in sede di versamenti unificati, ovvero rimborsate ai beneficiari. <b>Missione 11</b></p>	<p>3878</p>	<p>Somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato e da accreditare agli uffici competenti per i rimborsi diretti ai contribuenti, per i crediti d'imposta fruiti in relazione alla riduzione delle aliquote delle accise (<b>Missione 11</b>) (6)</p>
<p>Credito d'imposta per imposte anticipate, iscritte in bilancio, in presenza di perdite d'esercizio, derivanti dal riallineamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali a seguito di operazioni straordinarie <b>Missione 11</b></p>	<p>3887</p>	<p>Somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato per il credito d'imposta fruito dagli enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte in bilancio, in presenza di perdite d'esercizio, derivanti dal riallineamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali per effetto di operazioni straordinarie (<b>Missione 11</b>) (6)</p>

<p>“<b>Bonus 80 euro</b>”, misura in vigore fino al 30 giugno 2020 finalizzata alla riduzione del cuneo fiscale. Dal 1° luglio 2020 il predetto beneficio fiscale è stato modificato ampliandone la portata a seguito dell’entrata in vigore del DL 3/2020 e successivamente modificato dall’ art. 1, comma 3, della legge di bilancio 2022. Le relative risorse sono stanziare sul capitolo di spesa <b>3897/MEF</b> come appresso indicato. <b>Missione 26</b></p>	<p>3888</p>	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio Stato in relazione alle compensazioni fruite dai datori di lavoro sulle ritenute irpef per effetto del riconoscimento ai lavoratori dipendenti e assimilati del credito a titolo di riduzione del cuneo fiscale (<b>Missione 11</b>) (5) - Capitolo presente in bilancio con una dotazione di 60.000 euro per il 2023</p>
<p>Riduzione della tassazione Irpef sul trattamento economico accessorio corrisposto al personale del comparto sicurezza e difesa, in ragione delle specificità dei compiti e delle condizioni di stato e di impiego <b>Missione 26</b></p>	<p>3894</p>	<p>Somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere destinata alla restituzione dell'IRPEF in relazione alla riduzione dell'imposta lorda sul trattamento economico accessorio corrisposto al personale del comparto sicurezza e difesa (<b>Missione 29</b>) (10)</p>
<p>Riduzione cuneo fiscale - capitolo collegato a misura fiscale - Finalità della misura fiscale (classificata in <b>Missione 26</b>): riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente applicando un trattamento integrativo dei redditi di lavoro dipendente e assimilati. Misura modificata a decorrere dal 1° gennaio 2022 dall’ art. 1, comma 3, della legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234), che ha ridotto da 28.000 euro a 15.000 euro la soglia di reddito complessivo sopra la quale il trattamento integrativo di regola non spetta.</p>	<p>3897</p>	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato in relazione alle compensazioni fruite dai datori di lavoro sulle ritenute Irpef per effetto del riconoscimento ai lavoratori dipendenti e assimilati del contributo a titolo di trattamento integrativo (<b>Missione 11</b>) (5)</p>
<p>Crediti d'imposta riconosciuto per la cessione allo Stato di beni di interesse culturale in luogo del pagamento di imposte. <b>Misura non classificata</b></p>	<p>7756</p>	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata per i minori versamenti conseguenti alla fruizione dei crediti d'imposta derivanti dalla cessione di beni di interesse culturale in luogo del pagamento di imposte (<b>Missione 29</b>) (24)</p>
<p><b>Crediti d'imposta previsti dal TUIR non collegati a capitoli di spesa (contabilizzati in bilancio come minori entrate)</b></p>		
<p>Art. 11, comma 2-bis</p>	<p>Esenzione dall'IRPEF in presenza solo di redditi fondiari di importo non superiore a 500 euro. <b>Missione 24</b></p>	
<p>Art. 18. Imposizione sostitutiva dei redditi di capitale di fonte estera (comma 1)</p>	<p>I redditi di capitale corrisposti da soggetti non residenti a soggetti residenti nei cui confronti in Italia si applica la ritenuta a titolo di imposta o l'imposta sostitutiva di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, sono soggetti ad imposizione sostitutiva delle imposte sui redditi con la stessa aliquota della ritenuta a titolo d'imposta. Il contribuente ha la facoltà di non avvalersi del regime di imposizione sostitutiva ed in tal caso compete il <b>credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero</b>. <b>Missione 29</b></p>	

<p>Art. 24-bis. Opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero realizzati da persone fisiche che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia (comma 5)</p>	<p>Le persone fisiche che trasferiscono la propria residenza in Italia possono, per sé o per uno o più dei propri familiari, manifestare la facoltà di non avvalersi dell'applicazione dell'imposta sostitutiva con riferimento ai redditi prodotti in uno o più Stati o territori esteri, dandone specifica indicazione in sede di esercizio dell'opzione ovvero con successiva modifica della stessa. Soltanto in tal caso, per i redditi prodotti nei suddetti Stati o territori esteri si applica il regime ordinario e compete il <b>credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero. Missione 29</b></p>
<p>Art. 24-ter. Opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno (comma 8)</p>	<p>Le persone fisiche, titolari dei redditi da pensione erogati da soggetti esteri, che trasferiscono in Italia la propria residenza in uno dei comuni delle regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, e in uno dei comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti compresi negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, possono manifestare la facoltà di non avvalersi dell'applicazione dell'imposta sostitutiva con riferimento ai redditi prodotti in uno o più Stati o territori esteri, dandone specifica indicazione in sede di esercizio dell'opzione ovvero con successiva modifica della stessa. Soltanto in tal caso, per i redditi prodotti nei suddetti Stati o territori esteri si applica il regime ordinario e compete il <b>credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero. Missione 28</b></p>
<p>Art. 26. Imputazione dei redditi fondiari (comma 1)</p>	<p>I redditi fondiari concorrono, indipendentemente dalla percezione, a formare il reddito complessivo dei soggetti che possiedono gli immobili a titolo di proprietà, enfiteusi, usufrutto o altro diritto reale per il periodo di imposta in cui si è verificato il possesso. I redditi derivanti da contratti di locazione di immobili ad uso abitativo, se non percepiti, non concorrono a formare il reddito, purché la mancata percezione sia comprovata dall'intimazione di sfratto per morosità o dall'ingiunzione di pagamento. <b>Per le imposte versate sui canoni venuti a scadenza e non percepiti</b> come da accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità è riconosciuto un <b>credito di imposta</b> di pari ammontare.</p>
<p>Art. 68. Plusvalenze (comma 4-bis)</p>	<p><b>Per le plusvalenze realizzate su partecipazioni</b> in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato <b>spetta un credito d'imposta</b> ai sensi dell'<b>articolo 165</b> in ragione delle imposte assolte dall'impresa o ente partecipato sugli utili maturati durante il periodo di possesso della partecipazione, in proporzione delle partecipazioni cedute e nei limiti dell'imposta italiana relativa a tali plusvalenze. La detrazione del credito d'imposta spetta per l'ammontare dello stesso non utilizzato dal cedente (articolo 47, comma 4); tale ammontare, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, è computato in aumento del reddito complessivo.</p>
<p>Art. 86. Plusvalenze patrimoniali (comma 4-bis)</p>	<p><b>Per le plusvalenze realizzate su partecipazioni</b> in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato <b>al cedente controllante</b>, ai sensi del <b>comma 2 dell'articolo 167</b>, residente nel territorio dello Stato, ovvero alle cedenti residenti sue controllate, <b>spetta un credito d'imposta</b> ai sensi dell'articolo 165 in ragione delle imposte assolte dall'impresa o ente partecipato sugli utili maturati durante</p>



	<p>il periodo di possesso della partecipazione, in proporzione delle partecipazioni cedute e nei limiti dell'imposta italiana relativa a tali plusvalenze. La detrazione del credito d'imposta di cui al periodo precedente spetta per l'ammontare dello stesso non utilizzato dal cedente ai sensi dell'articolo 89, comma 3; tale ammontare, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, è computato in aumento del reddito complessivo. Se nella dichiarazione è stato omesso soltanto il computo del credito d'imposta in aumento del reddito complessivo, si può procedere di ufficio alla correzione anche in sede di liquidazione dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione dei redditi</p>
<p>Art. 165. Credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero (commi 1 e 6)</p>	<p>Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi prodotti all'estero, <b>le imposte ivi pagate</b> a titolo definitivo su tali redditi <b>sono ammesse in detrazione dall'imposta netta</b> dovuta fino alla concorrenza della quota d'imposta corrispondente al rapporto tra i redditi prodotti all'estero ed il reddito complessivo al netto delle perdite di precedenti periodi d'imposta ammesse in diminuzione. <b>L'imposta estera pagata</b> a titolo definitivo su redditi prodotti nello stesso Stato estero eccedente la quota di imposta italiana relativa ai medesimi redditi esteri, <b>costituisce un credito d'imposta</b> fino a concorrenza della eccedenza della quota d'imposta italiana rispetto a quella estera pagata a titolo definitivo in relazione allo stesso reddito estero, verificatasi negli esercizi precedenti fino all'ottavo. Nel caso in cui negli esercizi precedenti non si sia verificata tale eccedenza, l'eccedenza dell'imposta estera può essere riportata a nuovo fino all'ottavo esercizio successivo ed essere utilizzata quale credito d'imposta nel caso in cui si produca l'eccedenza della quota di imposta italiana rispetto a quella estera relativa allo stesso reddito.</p>

## Sezione 2 - Crediti d'imposta e altre misure agevolative non qualificati spese fiscali - Collegamenti con capitoli di spesa

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella 2)		
Crediti d'imposta		
Capitoli	oggetto della spesa	collegamenti e finalità
3826	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato per la regolazione contabile dei crediti d'imposta fruiti da esercenti attività di impresa, ecc. .. sulle transazioni effettuate con pagamenti elettronici (6) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a misura agevolativa</b> riconosciuta sotto forma di credito d'imposta - Finalità della spesa: attuare la regolazione contabile per il principio dell'integrità del bilancio. Finalità della misura agevolativa: incrementare la tracciabilità delle transazioni effettuate dagli esercenti attività di impresa incentivando l'utilizzo dei pagamenti elettronici <b>Missione 29</b>
3828	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dagli esercenti attività di impresa, arti o professioni per l'acquisto, il noleggio o l'utilizzo di strumenti che consentono forme di pagamento elettronico o per il collegamento con i registratori telematici (6) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a: 1) credito d'imposta</b> per il periodo tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022 parametrato al costo di acquisto, di noleggio, di utilizzo degli strumenti di pagamento, nonché alle spese di convenzionamento ovvero alle spese sostenute per il collegamento tecnico tra i predetti strumenti; <b>2) credito d'imposta</b> , per l'anno 2022, ai soggetti che acquistano, noleggiano o utilizzano strumenti evoluti di pagamento elettronico che consentono anche la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica. Finalità della spesa: attuare la regolazione contabile per il principio dell'integrità del bilancio. Finalità dei crediti d'imposta: incrementare la tracciabilità delle transazioni incentivando l'utilizzo dei pagamenti elettronici <b>Missione 29</b>
3837	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a compensazione dei crediti fruiti dagli avvocati per le spese, i diritti e gli onorari connessi al gratuito patrocinio (10) <b>Missione 29</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa (Missione 24)</b> finalizzata ad incentivare il ricorso al gratuito patrocinio mediante riconoscimento di un credito d'imposta. Finalità della spesa: effettuare la regolazione contabile per garantire il rispetto del principio c..d. "bilancio al lordo" riversando all'entrata del bilancio dello Stato, l'ammontare delle compensazioni fruiti dagli avvocati in sede di versamenti unificati.
3839	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato per il credito d'imposta (sport bonus) fruito dai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate ad interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici (6) <b>Missione 29</b>	<b>Collegato al credito d'imposta Sport-Bonus (Missione 30)</b> , misura agevolativa scaduta ma con effetti che si protraggono negli anni successivi (credito d'imposta ripartito in 3 quote annuali, fino al 2022) con finalità volta a favorire gli interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e a sostenere la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche. Lo stanziamento del capitolo di spesa (4,4 mln

		previsione assestata 2022 a legislazione vigente) è finalizzato alla regolazione contabile
3842	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate-fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta fruiti dalle piccole e medie imprese (PMI) per i costi di consulenza sostenuti per l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentare (6) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a misura agevolativa</b> la cui finalità è di sostenere la quotazione delle PMI sui mercati regolamentati. Prorogato da art. 1, c. 46, della legge 234/2021 (Legge bilancio 2022) al 31.12.2022 (stanziamento 30 mln per ciascuno degli anni 2020 e 2021, 35 mln per il 2022 e <u>5 mln per il 2023</u> ). Finalità della spesa: effettuare la regolazione contabile <b>Missione 11</b>
3862	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato per i crediti d'imposta fruiti dalle imprese costruttrici o importatrici di autoveicoli nuovi in relazione ai contributi previsti come incentivi alla rottamazione, ovvero dai venditori per la sostituzione di motocicli appartenenti alla categoria "euro 0" con motocicli di categoria "euro 3", nonché dai centri autorizzati che hanno effettuato la rottamazione di autoveicoli per il trasporto promiscuo, immatricolati come "euro 0" o "euro 1" (6) <b>Missione 11</b>	<b>capitolo collegato a misure agevolative</b> colte in spesa- Finalità della misura fiscale: sostenere il settore auto attraverso crediti d'imposta corrispondenti allo sconto che le imprese hanno applicato sul prezzo delle auto vendute. Finalità della spesa: "lordizzare le entrate". Lo stanziamento del capitolo 3862 è utilizzato per effettuare la regolazione contabile a reintegro dei minori versamenti delle somme fruito in compensazione dalle imprese concessionarie delle auto per l'importo pari allo sconto praticato sul prezzo delle auto vendute <b>Missione 18</b>
3870	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata, per la regolazione contabile dei crediti d'imposta, fruiti dagli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri, sugli importi pagati a titolo di IMU, TASI, TARI e spese di locazione (6) <b>Missione 11</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa</b> - Finalità della spesa: dotazione utilizzata per effettuare la regolazione contabile lordizzando le entrate per l'ammontare corrispondente ai minori versamenti relativi ai crediti d'imposta fruiti dai contribuenti sugli importi pagati per IMU/TASI, TARI e spese di locazione. <b>Negli anni precedenti ha operato anche il cap. 3892 (trasferimenti correnti a imprese - altri trasferimenti a imprese) collegato al relativo credito d'imposta scaduto nel 2022. Il credito d'imposta relativo al cap. 3870 (trasferimenti correnti a imprese - contributi alla produzione) è a regime.</b> Finalità della misura agevolativa: sostegno, mediante credito d'imposta fruito in compensazione, agli esercenti attività commerciali nel settore dei libri e per gli anni 2021 e 2022 (+ 15 mln per ciascuno di detti anni sul cap. 3892) nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici e alle imprese di distribuzione della stampa che riforniscono di giornali quotidiani o periodici le rivendite situate nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e nei comuni con un solo punto vendita (art. 1, comma 609, della legge 178/2020) <b>Missione 21</b>

3872	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata in entrata in relazione al credito d'imposta per gli esercenti delle sale cinematografiche (6) <b>Missione 11</b></p>	<p><b>capitolo collegato a misura agevolativa</b> - Finalità della misura fiscale (classificata in <b>Missione 21</b>): sostenere il settore cinema riconoscendo un credito d'imposta agli esercenti le sale cinematografiche. In particolare Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è destinato ad attuare il principio dell' integrità del bilancio</p>
3873	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato per la regolazione contabile dei crediti d'imposta, fruiti dagli esercenti di impianti di distribuzione di carburante sul 50 per cento delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate tramite sistemi di pagamento elettronico (6) <b>Missione 11</b></p>	<p><b>capitolo collegato a misura agevolativa</b> colta in spesa - Finalità della spesa: Attuare il principio dell' integrità del bilancio. Lo stanziamento del capitolo è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, a reintegro dei minori versamenti, le somme fruito dai contribuenti. Finalità della misura fiscale: sostegno agli esercenti di impianti di distribuzione carburante mediante il riconoscimento di un credito d'imposta da fruire in compensazione corrispondente al 50% delle commissioni addebitate per le transazioni eseguite con sistemi di pagamento elettronico <b>Missione 29</b></p>
3874	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle persone fisiche e dagli enti non commerciali per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore degli enti del terzo settore (5) <b>Missione 29</b></p>	<p>Capitolo collegato al credito d'imposta c.d. "Social Bonus" pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche in favore di enti del Terzo settore. Misura agevolativa, esposta in <b>Missione 24</b>, finalizzata a sostenere l'attività di recupero di immobili pubblici inutilizzati e beni confiscati alla criminalità organizzata da parte di enti del Terzo settore. Lo stanziamento del capitolo di spesa è finalizzato alla regolazione contabile</p>
3875	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta fruiti dagli "emittenti" bancari nella misura del 50 per cento delle erogazioni liberali effettuate a favore degli enti del terzo settore (6) <b>Missione 29</b></p>	<p><b>Capitolo collegato al credito d'imposta</b> pari al 50 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore degli enti del terzo settore dagli istituti di credito emittenti i titoli di solidarietà e commisurate all'ammontare nominale collocato di detti titoli di solidarietà utilizzabile esclusivamente in compensazione. Misura agevolativa, esposta in <b>Missione 24</b>, finalizzata a sostenere l'attività di recupero di immobili pubblici inutilizzati e beni confiscati alla criminalità organizzata da parte di enti del Terzo settore. Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è utilizzato per effettuare la regolazione contabile.</p>
3876	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate-fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle fondazioni bancarie a fronte di versamenti obbligatori e/o volontari al fondo unico nazionale, per il finanziamento dei centri di servizio per il volontariato (6) <b>Missione 29</b></p>	<p><b>capitolo collegato a misura agevolativa</b> - Finalità della spesa: Attuare il principio dell' integrità del bilancio; lo stanziamento del capitolo è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata le somme per il reintegro dei minori versamenti correlati alle compensazioni dei crediti d'imposta fruiti dalle Fondazioni bancarie. Finalità della misura agevolativa (classificata nella <b>Missione 25</b>): sostegno ai centri per il servizio di volontariato attraverso il riconoscimento di crediti d'imposta fruiti in compensazione dalle Fondazioni bancarie a fronte di versamenti obbligatori e/o volontari effettuati dalle stesse al Fondo Unico Nazionale</p>

3880	somma da versare in entrata in relazione ai crediti fruiti dai soggetti nell'ambito del procedimento giurisdizionale di negoziazione assistita (5) <b>Missione 29</b>	Credito d'imposta per i procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato (cd. incentivo fiscale alla "degiurisdizionalizzazione") utilizzabile in compensazione. La finalità della misura agevolativa, classificata nella <b>Missione 29</b> , è volta ad incentivare il ricorso ai procedimenti di negoziazione assistita. Finalità della spesa: effettuare la regolazione contabile per garantire il rispetto del principio c.d. "bilancio al lordo" riversando all'entrata del bilancio dello Stato, l'ammontare delle compensazioni fruite in sede di versamenti unificati
3885	somma da riversare all'entrata del bilancio dello Stato per i crediti d'imposta fruiti dai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate al sostegno del patrimonio culturale (5) <b>Missione 29</b>	<b>Capitolo collegato al credito d'imposta</b> nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo ART-BONUS ( <b>Missione 21</b> ). Finalità dell'agevolazione favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è utilizzato per effettuare la regolazione contabile
3889	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato per i crediti d'imposta fruiti dalle fondazioni sui versamenti effettuati al fondo per il contrasto della povertà educativa (5) <b>Missione 29</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa (Missione 24)</b> riconosciuto sotto forma di credito d'imposta a favore delle fondazioni bancarie per i versamenti effettuati al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (rifinanziato per il 2022 da art. 63, c. 5, del D.L. 73/2021). Lo stanziamento del capitolo di spesa 3889 è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile
3898	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle imprese editrici di quotidiani e di periodici per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite (6) <b>Missione 11</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa (Missione 11)</b> - Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese editrici di quotidiani e di periodici per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, quale sostegno per gli oneri straordinari sopportati durante l'emergenza sanitaria del Covid-19. Lo stanziamento del capitolo di spesa è finalizzato alla regolazione contabile
3906	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato per il credito d'imposta fruito dalle imprese per le donazioni effettuate, nella forma di borse di studio, finalizzate allo sviluppo di competenze manageriali (4) <b>Missione 11</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa</b> classificata in <b>Missione 11</b> la cui finalità è quella di sostenere l'investimento in capitale umano in settori strategici per lo sviluppo economico e sociale del Paese e di promuovere l'inserimento di giovani neo-laureati nel sistema. Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è destinato ad effettuare la regolazione contabile
7761	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 - fondi bilancio per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato per i crediti d'imposta fruiti da società di calcio, ecc., nella misura del 12% dell'ammontare degli interventi di ristrutturazione degli impianti sportivi (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a misura agevolativa</b> - Finalità della spesa: attuare la regolazione contabile riversando all'entrata l'ammontare dei crediti d'imposta fruiti dalle società di calcio per la quota delle spese dalle stesse sostenute per interventi di ristrutturazione degli impianti sportivi. Finalità della misura fiscale: incentivare l'ammodernamento degli impianti calcistici <b>Missione 30</b>

<p>7765</p>	<p>somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 - fondi bilancio per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti alla fruizione dei crediti d'imposta per il cinema (23) <b>Missione 11</b></p>	<p><b>Collegato ai seguenti 6 crediti d'imposta inerenti l'attività cinematografica (L. 220/2016):</b></p> <p>1) Credito d'imposta in favore delle imprese di <u>produzione</u> cinematografica e audiovisiva (non inferiore al 15 per cento e non superiore al 40 per cento del costo complessivo di produzione di opere cinematografiche e audiovisive - art. 15);</p> <p>2) Credito d'imposta in favore delle imprese di <u>distribuzione</u> cinematografica e audiovisiva (non inferiore al 15 per cento e non superiore al 40 per cento delle spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive - art. 16);</p> <p>3) Credito d'imposta alle imprese <u>esercienti sale cinematografiche per il potenziamento dell'offerta cinematografica</u>, già commisurato al 20 per cento degli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive (art. 18 L. 220/2016) e per effetto dell'art. 23 del DL 50/2022 commisurato al <b>40 per cento</b> dei costi di funzionamento delle sale cinematografiche, <b>se esercite da grandi imprese, o al 60 per cento</b> dei medesimi costi, <b>se esercite da piccole o medie imprese</b>, al fine di favorire la ripresa delle attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche per gli anni 2022 e 2023;</p> <p>4) Credito d'imposta in favore delle <u>industrie tecniche e di post-produzione</u>, ivi inclusi i laboratori di restauro (non inferiore al 20 per cento e non superiore al 40 per cento delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l'installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale - art. 17). Per gli anni 2022 e 2023 tale credito d'imposta è riconosciuto, in favore delle <u>piccole e medie imprese</u>, in misura non superiore al 60 per cento delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l'installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale (art. 23, comma 1-bis, del DL 50/2022) ;</p> <p>5) Credito d'imposta per <u>l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici</u> e audiovisivi in favore delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione (non inferiore al 25 per cento e non superiore al 40 per cento della spesa sostenuta nel territorio nazionale - art. 19);</p> <p>6) Credito d'imposta in favore dei soggetti IRES ed ai titolari di reddito d'impresa ai fini IRPEF non appartenenti al settore cinematografico ed audiovisivo, associati in partecipazione, <u>commisurato al 30% dell'apporto in denaro effettuato per la produzione e distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive</u> (art. 20).</p> <p style="text-align: center;">* * *</p>
-------------	--	---

		Finalità dei crediti d'imposta (classificati in <b>Missione 21</b> ): sostenere i settori dell'attività cinematografica (l'intera filiera). Finalità della spesa: regolazione contabile.
7768	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 - fondi bilancio per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta per imprese produttrici di fonogrammi e videoprogrammi musicali, ecc. (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a misura agevolativa, Missione 21</b> - Finalità della misura fiscale: sostenere, mediante il riconoscimento di un credito d'imposta, le imprese produttrici di fonogrammi e videoprogrammi musicali. Finalità della spesa: attuare il principio dell'integrità del bilancio mediante la regolazione contabile riversando all'entrata del bilancio dello Stato l'ammontare dei crediti d'imposta fruiti dalle predette imprese
7771	somma da accreditare alla contabilità speciale n. 1778 "agenzie delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta fruiti dalle imprese per gli investimenti effettuati nelle regioni del mezzogiorno, di natura supplementare, diretti all'incremento dell'efficienza energetica degli opifici e all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegamento atipico</b> - Finalità della misura agevolativa è quella di incentivare interventi mirati ad ottenere una migliore efficienza energetica dell'impresa e a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili. E' un contributo sotto forma di <b>credito d'imposta per l'efficienza energetica nelle regioni del Sud Italia</b> , al fine di contenere l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, ed al tempo stesso promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili e il rilancio delle politiche industriali ecosostenibili. Finalità della spesa: Lo stanziamento del capitolo è destinato alla regolazione contabile
7780	somma da accreditare alla contabilità speciale n. 1778 "agenzie delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta fruiti dai fornitori per gli interventi di efficienza energetica, rischio sismico, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici, anticipati sotto forma di sconto sul corrispettivo ai soggetti che sostengono le spese (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a misura agevolativa, Missione 19</b> - Finalità della misura fiscale: favorire e sostenere con incentivi fiscali l'efficientamento energetico e prevenire il rischio sismico. Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è preordinato per l'effettuazione della regolazione contabile
7805	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta a favore dei policlinici universitari che promuovono le attività di ricerca scientifica (22) <b>Missione 11</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa</b> volta a riconoscere un credito d'imposta finalizzato sia a promuovere e sostenere l'attività di ricerca e sviluppo sia a favorire la stabilizzazione di figure professionali nell'ambito clinico e della ricerca, attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso le strutture sanitarie che svolgono attività di ricerca e didattiche ( <b>Missione 17</b> ). Finalità della spesa: attuare la regolazione contabile .
7806	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 - fondi bilancio per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti da imprese agricole che effettuano, in tutto il territorio nazionale, investimenti nel settore della produzione,	<b>Collegamento "atipico"</b> . Finalità del credito d'imposta: sostegno per nuovi investimenti in agricoltura ( <b>misura non classificata</b> ). Finalità della spesa: capitolo preordinato alla regolazione contabile.

	commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli (23) <b>Missione 11</b>	
7810	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 - fondi bilancio per essere riversata all'entrata ... a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti da soggetti danneggiati da eventi sismici del maggio 2012 e beneficiari dei finanziamenti, ottenuti per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo (23) <b>Missione 11</b>	Finalità della misura agevolativa: finanziare la ricostruzione delle zone terremotate attraverso il credito d'imposta fruito in compensazione dai soggetti danneggiati dal sisma e beneficiari dei finanziamenti, ottenuti per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione degli immobili distrutti. Sebbene il credito d'imposta non è più vigente (misura pertanto <b>non classificata</b> e perciò non esposta in Tavola 1), il capitolo e la relativa dotazione sono invece presenti in bilancio per la regolazione contabile operante su più annualità in relazione al numero delle rate dei mutui concessi in passato col riconoscimento contestuale del credito d'imposta per finanziare la ricostruzione. <b>Collegamento atipico</b>
7811	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata .. a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta fruiti dalle imprese e dai lavoratori autonomi per gli investimenti pubblicitari incrementali sulla stampa quotidiana e periodica (anche online) e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegato a misura agevolativa (Missione 11)</b> - Si riconosce un credito d'imposta ( <b>Bonus pubblicità</b> ) per le imprese o i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line nonché sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, il cui valore superi di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente. Per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta era previsto nella misura del 50% del valore degli investimenti pubblicitari (art. 1, comma 608, della legge 30 dicembre 2020, n. 178). Il " <b>Decreto Energia</b> " (art. 25-bis del D.L. 17/2022, convertito in L. 34/2022) ha modificato la disciplina del bonus dal 2023, riconoscendo il credito d'imposta in misura pari al 75% del valore incrementale degli investimenti in campagne pubblicitarie. Finalità della spesa: regolazione contabile
7813	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta fruiti dalle imprese produttrici di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura, che investono per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico (23) <b>Missione 11</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa</b> - in forma di credito d'imposta ( <b>Missione 11</b> ). Finalità dell'incentivo è quella di potenziare il commercio elettronico, con particolare riferimento al miglioramento delle potenzialità di vendita a distanza a clienti finali residenti fuori del territorio nazionale, per la creazione di depositi fiscali virtuali nei Paesi esteri, per favorire la stipula di accordi con gli spedizionieri doganali, anche ai fini dell'assolvimento degli oneri fiscali, e per le attività e i progetti legati all'incremento delle esportazioni. Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è finalizzato alla regolazione contabile



7816	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta riconosciuti ai soggetti pubblici o privati che svolgono o che finanziano progetti di ricerca sulle malattie rare o sui farmaci orfani (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegamento atipico</b> - Finalità della misura agevolativa, riconosciuta in forma di credito d'imposta è quella di incentivare la realizzazione di progetti di ricerca sulle malattie rare o sui farmaci orfani utilizzati per la diagnosi, la prevenzione e il trattamento delle malattie rare. Finalità della spesa: la dotazione del capitolo è destinata alla regolazione contabile
7824	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 - fondi bilancio per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta correlati ai finanziamenti agevolati concessi a soggetti danneggiati da eventi sismici del 24 agosto 2016, ecc. (23) <b>Missione 11</b>	<b>Collegamento atipico</b> - Finalità dell'agevolazione: sostenere e favorire la ricostruzione delle zone terremotate. Ai finanziatori che concedono ai terremotati per la ricostruzione finanziamenti agevolati è riconosciuto a ristoro un credito di imposta da fruire in compensazione in sede di versamenti unificati F24. Credito d'imposta non più vigente (misura pertanto <b>non classificata</b> e perciò non esposta in Tavola 1), il capitolo e la relativa dotazione sono invece presenti in bilancio per la regolazione contabile operante su più annualità in relazione al numero delle rate dei mutui concessi in passato col riconoscimento contestuale del credito d'imposta per finanziare la ricostruzione.
7828	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzie delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta riconosciuti alle imprese per gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative per la competitività delle imprese (23) <b>Missione 11</b>	<b>Capitolo collegato a misura non fiscale.</b> La finalità della misura agevolativa (classificata in <b>Missione 17</b> ), nella forma del credito d'imposta, è di incentivare più efficacemente l'avanzamento tecnologico dei processi produttivi e gli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è destinato ad effettuare la regolazione contabile
7829	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzie delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti di imposta riconosciuti alle imprese per le attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi, inclusi i vaccini (23) <b>Missione 11</b>	Capitolo collegato a misura agevolativa nella forma del credito d'imposta (classificata in <b>Missione 20 - Tutela della salute</b> ) riconosciuto alle imprese per le attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi, inclusi i vaccini
<b>Altre misure agevolative</b>		
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>	<b>collegamenti e finalità</b>
1539	esecuzione accordo italo-ungherese ratificato con legge 440/1989 - rimborso all'impresa Ferrovie dello Stato spa delle agevolazioni tariffarie per il trasporto delle merci (6) <b>Missione 13</b>	Misura agevolativa di natura tariffaria e quindi non presente in Tavola 1. Finalità dell'agevolazione: sostegno allo sviluppo del trasporto ferroviario. Finalità della spesa: rimborsare l'impresa Ferrovie dello Stato SpA delle minori somme introitate per effetto delle agevolazioni tariffarie applicate per il trasporto delle merci - <b>collegamento atipico</b>

## Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (tabella 3)

### Crediti d'imposta

Capitoli	oggetto della spesa	Spese/misure agevolative: collegamenti e finalità
2322	credito di imposta per le spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli o per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale ai soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista; somme da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio Stato (6) <b>Missione 11</b>	capitolo collegato a <b>misura agevolativa (Missione 26)</b> - Finalità della misura: sostenere il settore della ristorazione, anche in considerazione delle misure restrittive adottate a causa del CO VID-19 (prorogato da DL 228/21 convertito, con modificazioni, dalla legge 15/22) . Finalità della spesa: lo stanziamento del capitolo è destinato ad effettuare la regolazione contabile
7321	credito di imposta relativo all'acquisto di veicoli elettrici o ibridi nuovi di fabbrica, di potenza inferiore o uguale a 11 kw delle categorie l1 e l2 - somme da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato (23) <b>Missione 11</b>	<b>capitolo collegato con misura agevolativa</b> - Finalità della misura fiscale: migliorare la qualità ambientale attraverso benefici per l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi nuovi di fabbrica, fruibili mediante scomputo dal pagamento dei tributi dovuti ( <b>Missione 18</b> ). Finalità della spesa è quella di attuare la regolazione contabile
7493	proroga del credito di imposta per investimenti in beni strumentali "industria 4.0" - somme da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio (23) <b>Missione 11</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa (Missione 11)</b> - Credito d'imposta <b>prorogato</b> . Finalità della misura fiscale: aumentare la produttività attraverso l'acquisto di beni strumentali riconoscendo un credito d'imposta. Finalità della spesa: effettuare la regolazione contabile per assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio, riversando in entrata le somme relative agli incentivi fruiti.

## Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (tabella 4)

### Crediti d'imposta

Capitoli	oggetto della spesa	collegamenti e finalità
4346	somma da versare all'entrata a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (10) <b>Missione 26</b>	<b>capitolo collegato con misura agevolativa non fiscale - non classificata - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata le somme fruito dai contribuenti a reintegro dei minori versamenti per effetto del beneficio

		riguardante la riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore autotrasporto
<b>Altre misure agevolative</b>		
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>	<b>collegamenti e finalità</b>
2526	somme da trasferire a INPS a ristoro delle minori entrate correlate al finanziamento della COVIP di quota parte del contributo di solidarietà di cui al comma 1 dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 252 del 2005 (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa non erariale - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: nell'ambito dell'azione volta a potenziare e promuovere il ruolo sistemico della previdenza complementare, assicurare i trasferimenti all'INPS a ristoro delle minori entrate per effetto dell'attribuzione a COVIP di quota parte del contributo di solidarietà
2543	minori entrate contributive (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato ad agevolazioni contributive - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: assicurare trasferimenti di risorse agli enti previdenziali a compensazione delle minori entrate contributive conseguenti a sgravi contributivi finalizzati a "Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici"
2546	mancati gettiti per riduzione imponibile emolumenti di famiglia (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato ad agevolazioni contributive - collegamento atipico</b> - Finalità agevolazione: Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia realizzata mediante riduzione degli imponibili, a fini contributivi. Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali a ristoro del minor gettito
2564	agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri ( 4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitoli collegati ad agevolazioni contributive - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali per il minor gettito conseguente da agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri
2567	altri interventi in materia previdenziale (4) <b>Missione 25</b>	
4329	finanziamento di interventi e misure agevolative per la costituzione di posizioni assicurative relative ai periodi maturati in diversi regimi pensionistici (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: Trasferimenti agli enti di previdenza a sostegno delle gestioni previdenziali e a compensazione del minor gettito dovuto alle agevolazioni contributive per la costituzione di posizioni assicurative relative a periodi maturati in diversi regimi pensionistici
4336	rimborsi e contributi da erogare all'INAIL (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: Assicurare, mediante rimborsi e contributi all'INAIL, la copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto, in termini minori entrate contributive, in relazione a misure di sgravi
4342	somma da assegnare all' INAIL per le minori entrate derivanti dall' esclusione della retribuzione imponibile ai fini contributivi (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico</b> -Finalità della spesa: trasferimenti all'INAIL a ristoro delle minori entrate dovute all'esclusione della retribuzione dalla base imponibile a fini contributivi
4347	somme da erogare all' INPS (ex ENPALS) in relazione alle minori entrate contributive riconosciute per particolari categorie di lavoratori (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: trasferimenti all'INPS a ristoro delle minori entrate contributive subite per effetto di agevolazioni contributive per particolari categorie di lavoratori

4363	sgravi contributivi (4) <b>Missione 25</b>	<b>capitoli collegati a misure agevolative non fiscali - collegamenti atipici</b> -Finalità della spesa: trasferimenti a enti previdenziali a compensazione delle minori entrate correlate ad agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione
4364	agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri (4) <b>Missione 25</b>	
4369	esonero dal versamento contributivo da parte dei datori di lavoro al fondo di garanzia per le quote di trattamento fine rapporto conferite alla previdenza complementare (4) <b>Missione 25</b>	<b>capitoli collegati a misure agevolative non fiscali - collegamenti atipici</b> -Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali per le minori entrate contributive dovute all'esonero dei contributi sociali da parte dei datori di lavoro ai fini del potenziamento e della promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare
4370	esonero del versamento dei contributi sociali da parte dei datori di lavoro in relazione al conferimento del trattamento di fine rapporto alla previdenza complementare (4) <b>Missione 25</b>	
4376	fondo per il finanziamento di interventi e misure agevolative in materia di riscatto ai fini pensionistici del corso legale di laurea e per la totalizzazione dei periodi contributivi maturati in diversi regimi pensionistici (4) <b>Missione 25</b>	<b>Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico</b> - Finalità della spesa: Trasferimenti agli enti di previdenza a compensazione delle minori entrate per effetto di misure agevolative in materia di riscatto ai fini pensionistici del corso legale di laurea e per la totalizzazione dei periodi contributivi maturati in diversi regimi pensionistici
4508	sgravi contributivi a favore delle imprese armatoriali (4) <b>Missione 25</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico</b> -Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali a ristoro delle minori entrate per sgravi contributivi a sostegno dell'industria armatoriale

## Stato di previsione del Ministero della Giustizia (tabella 5)

### Crediti d'imposta

Capitoli	oggetto della spesa	collegamenti e finalità
1765	sgravi fiscali e agevolazioni alle imprese che assumono detenuti o internati negli istituti penitenziari (4) <b>Missione 6</b>	<b>capitolo avente collegamento atipico con misura agevolativa non fiscale</b> volta a riconoscere un credito d'imposta per assunzione lavoratori detenuti o internati negli Istituti penitenziari.

## Stato di previsione del Ministero della transizione ecologica (tabella 9)

### Crediti d'imposta

Capitoli	oggetto della spesa	collegamenti e finalità
----------	---------------------	-------------------------

1561	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dagli operatori che hanno concesso un abbuono all'utente finale o al consumatore per favorire il sistema del vuoto a rendere e il riutilizzo degli imballaggi usati nelle zone economiche ambientali (6) <b>Missione 18</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento "atipico" - Credito d'imposta</b> per operatori che riconoscono all'utente finale un abbuono all'atto della resa dell'imballaggio avente finalità ambientale promuovendo il sistema del vuoto a rendere (art. 1, commi da 762 a 764, della legge 178/2020) . Finalità della spesa: assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile.
3077	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle persone fisiche, nonché dai soggetti esercenti attività d'impresa per l'acquisto di sistemi di filtraggio dell'acqua potabile (5) <b>Missione 18</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico - credito d'imposta parametrato (50%)</b> alle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica finalizzato alla razionalizzazione dell'uso dell'acqua e alla riduzione di consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile. Finalità della spesa: stanziamento utilizzato per effettuare la regolazione contabile
7089	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle imprese, per le spese relative all'installazione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia (23) <b>Missione 18</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - collegamento atipico - credito d'imposta</b> Si tratta di intervento introdotto con la legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) finalizzato ad agevolare e incentivare l'installazione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari di alcune regioni, con un limite di spesa di un milione di euro per la regolazione contabile a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle imprese
7525	somma da accreditare a c.s. 1778 per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti per crediti d'imposta fruiti per erogazioni liberali per interventi ai fini della bonifica ambientale, ecc. (24) <b>Missione 18</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa - Missione 18</b> - Finalità della misura agevolativa: attuare una politica ambientale favorendo la bonifica ambientale con rimozione dell'amianto e la prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico. Finalità della spesa: assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio

## Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (tabella 10)

### Altre misure agevolative

Capitoli	oggetto della spesa	collegamenti e finalità
1803	Contributi alle Autorità portuali per i minori introiti derivanti dall'applicazione del trattamento nazionale anche in materia di pagamento della tassa di ancoraggio nei porti italiani alle navi battenti bandiera Vietnamita, ovvero operate da prestatori di servizio della repubblica socialista del Vietnam (4) <b>Missione 13</b>	<b>capitoli collegati a misure agevolative non erariali - non classificate - collegamento atipico -</b> Finalità della misura agevolativa: Aumentare, attraverso l'esenzione della tassa di ancoraggio, di spettanza delle Autorità Portuali, la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità. Finalità della spesa: erogare contributi alle Autorità Portuali a ristoro delle minori entrate

1804	contributo alle Autorità portuali per il minor introito della tassa di ancoraggio derivante dall'accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'UE e i suoi Stati membri, e la Repubblica delle Filippine (4) <b>Missione 13</b>	subite per effetto dell'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio.
------	---	--

<b>Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (tabella 12)</b>		
<b>Altre misure agevolative</b>		
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>	<b>collegamenti e finalità</b>
1485	sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari, per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare (4) <b>Missione 9</b>	<b>capitolo collegato a misura agevolativa contributiva - non classificata - collegamento atipico</b> - Finalità agevolazione: Nell'ambito dei principi della Politica Comune della Pesca (PCP), salvaguardare l'occupazione della gente di mare. Finalità spesa: trasferimenti a INPS a reintegro delle minori entrate contributive a seguito degli sgravi concessi.

<b>Stato di previsione del Ministero del Turismo (tabella 16)</b>		
<b>Altre misure agevolative</b>		
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>	<b>collegamenti e finalità</b>
7119	credito di imposta per le imprese turistiche (23) <b>Missione 31</b>	<b>Contributo, sotto forma di credito di imposta, riconosciuto alle imprese turistiche</b> (imprese alberghiere, imprese che esercitano attività agrituristica, imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, compresi stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici, parchi tematici, inclusi parchi acquatici e faunistici) fino all'80 per cento delle spese sostenute a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e fino al 31 dicembre 2024, per i seguenti interventi: <i>a) interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica; b) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche; c) interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lettere a) e b); d) realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali; e) interventi di digitalizzazione</i> (art. 1 del DL 152/2021 convertito con modificazioni dalla L. 233/2021). Finalità spesa: regolazione contabile

## **Sezione 3 - Capitoli di spesa delle categorie 4-5-6-10-22-23-24 privi di collegamenti con le misure agevolative (fiscali, contributive, tariffarie)**

<b>Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella 2)</b>	
<b>Missione 11</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
1900	contributi in conto interessi da corrispondere alla cassa depositi e prestiti sui finanziamenti a carico del fondo rotativo per il sostegno alle imprese, nonché rimborso delle relative spese di gestione (6)
7298	conferimento al fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla SIMEST SpA (23)
7300	conferimento ad integrazione del fondo istituito dalla legge n. 394 del 1981, gestito da simest spa, destinato alla concessione di finanziamenti agevolati a sostegno del processo di internalizzazione delle imprese italiane in paesi extracomunitari (23)
7407	oneri derivanti dalle garanzie assunte dallo stato in dipendenza di varie disposizioni legislative (23)
<b>Missione 13</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
1540	somma da corrispondere all'impresa ferrovie dello stato s.p.a. per i servizi offerti in relazione ai contratti di servizio e di programma, da destinare alle r.s.o. e rss in attuazione del federalismo amministrativo (6)
1541	somma da corrispondere a ferrovie dello stato s.p.a., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari (6)
1542	somma da corrispondere all'impresa ferrovie dello stato s.p.a., e a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi tariffari e di servizio per il trasporto viaggiatori di interesse nazionale (6)
1723	somma da assegnare all'agenzia nazionale per la sicurezza del volo (4)
7122	contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa ferrovie dello stato spa per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie (23)
<b>Missione 17</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
7380	somme da assegnare per la valorizzazione dell'istituto italiano di tecnologia (22)
7382	somme da assegnare alla fondazione per la creazione di una infrastruttura scientifica e di ricerca per la realizzazione del progetto "human technopole" (22)
7384	somme da assegnare al centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita con sede in Lombardia (22)
7486	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo complementare PNRR - tecnologie satellitari ed economia spaziale (22)
<b>Missione 18</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
2093	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per milan center for food law and policy (4)

2115	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Fondazione Futuro delle città (4)
7324	fondo destinato alla ristrutturazione ed alla riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici dismessi (22)
<b>Missione 19</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
7077	fondo di garanzia per la prima casa, per la concessione di garanzie, a prima richiesta su mutui ipotecari o su portafogli di mutui ipotecari (24)
7487	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati (22)
<b>Missione 24</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
1311	somme da corrispondere a titolo di risarcimento dei danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie (5)
1312	somme da corrispondere a titolo di equa riparazione e risarcimenti per ingiusta detenzione nei casi di errori giudiziari (5)
1313	somma equa riparazione per violazione termine ragionevole processo e per mancato rispetto convenzione europea salvaguardia diritti uomo e delle libertà fondamentali, ecc. (5)
1315	assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto nonché alle "portatrici" della carnia e zone limitrofe (5)
1316	pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra ivi compresi gli interessi legali in quanto dovuti (5)
1317	assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti ivi compresi gli interessi legali in quanto dovuti (5)
1318	assegni vitalizi a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazista K.Z. e dei loro familiari superstiti, ivi compresi gli interessi legali, in quanto dovuti (5)
1319	assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio che non possano più fruire dell'accompagnatore militare (4)
1639	fondo speciale destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche dei cittadini meno abbienti (5)
1733	spese di funzionamento dell'ufficio del garante per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (4)
1899	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la corresponsione dell'assegno "Giulio Onesti" (4)
2016	somma da trasferire alla presidenza del consiglio dei ministri per il fondo contro la violenza e le discriminazioni di genere (4)
2080	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (4)
2081	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (4)
2083	somma da trasferire alla presidenza del consiglio dei ministri per il fondo destinato alla realizzazione di una piattaforma di raccolta delle firme digitali per l'inclusione delle persone con disabilità alla vita democratica (4)
2087	somma da trasferire alla presidenza del consiglio dei ministri per il fondo per interventi a favore di cittadini illustri in stato di necessità - legge bacchelli (4)
2088	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo di intervento per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze tra le giovani generazioni (4)
2089	somma da trasferire alla presidenza del consiglio dei ministri per il fondo per la formazione personale delle casalinghe (4)
2090	fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (4)



2091	fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il funzionamento dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (4)
2102	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche di sostegno alla famiglia (4)
2108	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche delle pari opportunità (4)
2113	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche antidroga (4)
2118	somma da assegnare all'ufficio dell'autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (4)
2119	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (4)
2121	fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'inclusione delle persone sorde e con ipocusia (4)
2134	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri destinata alle politiche in materia di adozioni internazionali ed al funzionamento della commissione per le adozioni internazionali (4)
2137	somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento del fondo di sostegno alla natalità (4)
2147	somma da trasferire alla presidenza del consiglio dei ministri per l'istituto degli innocenti di firenze (4)
5210	spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche (4)
5211	fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche (4)
<b>Missione 25</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
1585	rimborso alle gestioni previdenziali dei maggiori oneri derivanti dai benefici previdenziali a favore dei centralinisti non vedenti (4)
1686	contributi da corrispondere agli istituti previdenziali a titolo di rimborso degli oneri incontrati nella liquidazione della indennità di cui all'articolo 24 della legge 25 febbraio 1987, n.67 (4)
2156	intervento contributivo per i fondi gestori di previdenza complementare dei pubblici dipendenti (4)
<b>Missione 27</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
2840	contributi da versare alla conferenza episcopale italiana (5)
<b>Missione 28</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
2500	spese dell'agenzia per la coesione territoriale (4)
2502	somma da trasferire all'agenzia per la coesione territoriale per la retribuzione ai membri del nucleo di verifica e controllo (NUVEC) (4)
2503	somma da trasferire all'agenzia per la coesione territoriale per il funzionamento del nucleo di verifica e controllo (NUVEC) (4)
8000	fondo per lo sviluppo e la coesione (22)
8002	fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (22)
<b>Missione 29</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
1599	fondo da destinare alla Consob per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (6)

1604	somme da assegnare all'inps e all'INAIL in relazione al trasferimento all'agenzia del demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso governativo trasferiti al fondo immobili pubblici (4)
1609	somme derivanti da pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie da assegnare al fondo di assistenza per i finanziari (5) )
1613	contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1618	fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura (6)
2160	somma da assegnare alla corte dei conti (4)
3502	spese relative al personale comandato non gestito da SPT da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
3546	fondo per l'assegnazione di quota parte dell'importo del due per mille del gettito irpef ai partiti politici, relativo alle scelte effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi (5)
3553	rimborso ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni, dagli stessi effettuati, in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (10)
3556	somme occorrenti per il versamento agli aventi diritto dei proventi relativi al contenzioso monopoli già introitati a titolo non definitivo (10)
3561	restituzione dell'eccedenza sul prezzo di vendita dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e quanto dovuto allo stato, spese sostenute per la procedura di vendita dei beni pignorati (10)
3800	vincite al lotto (10)
3807	restituzione e rimborsi delle sanzioni (10)
3810	restituzioni e rimborsi di imposta sul valore aggiunto (10)
3811	restituzioni e rimborsi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive (10)
3812	restituzioni e rimborsi di altre imposte, tributi, contributi e addizionali (10)
3815	restituzione accise e imposte di consumo (10)
3817	restituzione di diritti all'esportazione di prodotti diversi dai prodotti oggetto della politica agricola comune (10)
3818	restituzioni di diritti indebitamente riscossi (10)
3819	restituzione delle tasse, diritti e contributi riconosciuti di effetto equivalente ai dazi doganali e, pertanto, incompatibili con la normazione della C.E.E. (10)
3822	somma occorrente per la compensazione alle imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale, nelle regioni a statuto ordinario, delle agevolazioni tariffarie concesse alle famiglie economicamente svantaggiate (4)
3824	somme destinate ai rimborsi di importi iscritti a ruolo riconosciuti indebiti (10)
3836	quote sui canoni di abbonamento alle radio audizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla accademia di Santa Cecilia (10)
3838	restituzioni e rimborsi del canone di abbonamento alla televisione per somme non dovute (10)
3855	somma da versare alla rai per l'esenzione dal pagamento del canone annuo di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito e ai centri sociali per anziani (6)
3865	somme da versare in entrata per i diritti, proventi e compensi percepiti sugli atti dell'amministrazione catastale (10)
3866	restituzioni e rimborsi (10)
3867	restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse ed altre, eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (10)
3890	somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'agenzia delle entrate (4)
3891	somme da assegnare all'agenzia delle entrate per il pagamento all'agenzia del demanio dei canoni di locazione per gli immobili assegnati alle amministrazioni dello stato (4)
3901	somma da erogare all'ente pubblico economico "agenzia del demanio" (4)
3902	spese per le attività connesse alla promozione, istituzione e partecipazione ai fondi di investimento immobiliare gestiti o partecipati da invimit SGR (4)

3903	somme da assegnare all'Agenzia del demanio per il pagamento dei canoni di locazione per spazi liberi degli immobili conferiti e/o trasferiti ai fondi comuni d'investimento immobiliare FIP e PATRIMONIO 1 (4)
3904	somme da trasferire all'Agenzia delle entrate, per il tramite dell'Agenzia delle entrate, per il funzionamento del servizio nazionale della riscossione (4)
3918	somma da versare all'entrata del bilancio dello stato per la quota di utili spettanti agli enti organizzatori delle manifestazioni abbinata alle lotterie differite (10)
3919	fondo per l'attribuzione dei premi e la copertura delle spese amministrative connesse alla "lotteria dei corrispettivi" (10)
3920	somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'agenzia delle dogane e dei monopoli (4)
3921	restituzione delle cauzioni versate dai concessionari dei giochi (10)
3922	spese necessarie all'integrazione dei montepremi delle lotterie (10)
3923	spese relative al pagamento delle vincite dei giochi, scommesse, bingo e lotterie (10)
3925	somma da versare all'entrata del bilancio dello stato per la regolazione contabile sui concorsi pronostici sportivi destinati alla società sport e salute spa (10)
3927	somma da versare all'entrata del bilancio dello stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori (10)
3928	spese relative alle vincite del gioco del lotto (10)
3931	spese derivanti dal contenzioso in materia di giochi e lotterie (10)
3934	somma da versare all'entrata dello stato per vincite pagate dai concessionari per le scommesse ippiche di agenzia. (10)
3940	spese relative al pagamento delle vincite dei giochi, scommesse, bingo e lotterie (10)
3941	somma da versare all'entrata del bilancio dello stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori (10)
3985	quota del 30 % gettito tributi speciali tab. A dpr n. 648/72 riscossi per servizi resi dal Ministero dell'economia e delle finanze , da attribuire al fondo previdenza personale finanze (5)
3986	quota dei proventi contravvenzionali delle pene pecuniarie e delle somme ricavate dalla vendita di beni confiscati e di corpi di reato e dal recupero dei crediti dello stato, nonché la quota relativa all'I.V.A. , da destinare al fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze (5)
3987	quota del 20 % delle sanzioni pecuniarie riscosse per le imposte dirette da destinare al fondo di previdenza del personale del Ministero dell'economia e delle finanze ed al fondo di assistenza per i finanziari, per scopi istituzionali (5)
3988	quote proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e delle somme ricavate dalla vendita di beni confiscati e di corpi di reato e del recupero dei crediti dello stato da destinare al fondo assistenza finanziari (5)
4205	trattamento economico speciale per militari deceduti o permanentemente inidonei al servizio per ferite, lesioni o malattie riportate in servizio e per causa di servizio durante l'impiego in attività operative o addestrative (5)
4210	sussidi alle famiglie del personale deceduto per incidenti di volo o per altri incidenti di servizio, per infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio (5)
4211	sovvenzioni all'associazione nazionale dei finanziari in congedo (5)
4259	anticipazioni agli enti amministrativi per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (10)
4289	quota 20% sanzioni pecuniarie riscosse per ii. dd. da destinare al fondo previdenza personale mef ed al fondo assistenza finanziari (5)
4360	importo differenziale tra le somme versate per i servizi svolti dai militari della Guardia di Finanza fuori dall'ufficio doganale e la spesa relativa alla corresponsione agli stessi del trattamento di missione da attribuire al fondo di previdenza per sottoufficiali e militari di truppa, alla cassa ufficiali e al fondo di assistenza per i finanziari (5)

7270	somma da trasferire alla corte dei conti per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale (22)
7585	fondo per la realizzazione del sistema tessera sanitaria: convenzione con l'agenzia delle entrate e sogei; contributi ai farmacisti e ai medici convenzionati (22)
7754	somma da attribuire a agenzia demanio per acquisto di beni immobili, per la manutenzione, ristrutturazione, risanamento ecc. per interventi su immobili confiscati alla criminalità organizzata (22)
7755	somma da assegnare all'agenzia del demanio ai fini del pagamento delle spese di manutenzione e messa a norma degli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare (22)
7759	somma da trasferire all'agenzia del demanio per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale (22)
7760	somme da trasferire all'agenzia delle entrate e all'agenzia delle entrate-riscossione per la realizzazione degli interventi connessi alla digitalizzazione delle amministrazioni statali (22)
7823	somma da assegnare all'agenzia del demanio ai fini del pagamento delle spese di manutenzione e messa a norma per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare (22)

### Missione 30

Capitoli	oggetto della spesa
1596	somma da assegnare all'agenzia nazionale per i giovani (4)
1896	somma da erogare per il finanziamento del coni (4)
1897	finanziamento di "Sport e Salute spa" ( 4 )
2092	fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per interventi a favore delle società sportive dilettantistiche (4)
2086	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la promozione turistica del territorio mediante manifestazioni sportive (4)
2096	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport (4)
2106	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche di incentivazione e sostegno alla gioventù (4)
2111	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche dello sport (4)
2132	somme da trasferire al comitato italiano paralimpico per il finanziamento delle attività istituzionali (4)
2153	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il consiglio nazionale dei giovani (4)
2154	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano (4)
2155	somma da trasferire alla presidenza del consiglio dei ministri per il contributo alla World Anti-Doping Agency (WADA) (4)
2185	fondo occorrente per gli interventi del servizio civile nazionale (4)

## Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (tabella 3)

### Missione 11

Capitoli	oggetto della spesa
2202	restituzione di somme indebitamente versate in entrata (10)
2257	fondo per l'uscita anticipata dei lavoratori delle imprese in crisi (4)
2301	iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione (5)
2302	interventi a favore dell'ente nazionale per il microcredito (4)
2308	gestione di programmi e interventi volti al sostegno delle società cooperative e dei loro consorzi - gestione finanziaria delle partecipazioni in società di promozione e sviluppo delle società cooperative (5)
2321	misure a sostegno dell'industria tessile (6)

2370	agevolazione diretta a sostenere la promozione all'estero di marchi collettivi o di certificazione volontari italiani da parte di associazioni rappresentative di categoria (6)
7320	spese per la ricerca scientifica (22)
7342	fondo per la competitività e lo sviluppo (23)
7343	contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale (23)
7345	somme da assegnare al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (23)
7419	contributi per il finanziamento di interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale (23)
7420	interventi per l'attuazione di programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza nazionale (23)
7421	interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautico e aerospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale (23)
7423	interventi nei settori industriali ad alta tecnologia (23)
7455	risorse da destinare alla fondazione centro italiano di ricerca per l'automotive, competente sui temi tecnologici e sugli ambiti applicativi relativi alla manifattura nei settori dell'automotive e aerospaziale, nel quadro del processo industria 4.0 (22)
7485	interventi per lo sviluppo e l'acquisizione delle unità navali della classe fremm e delle relative dotazioni operative (23)
7489	contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese (23)
7490	somme da destinare a favore degli interventi per l'autoimprenditorialità (23)
7491	promozione e realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e formazione su tecnologie avanzate (23)
7635	fondo per il sostegno alla transizione industriale (23)

## Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (tabella 4)

<b>Missione 24</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
2781	fondo per il reddito di cittadinanza (4)
3428	premio alla nascita (4)
3520	somma da erogare per oneri derivanti da disposizioni per il sostegno delle donne vittime di violenza di genere (4)
3523	atri interventi per il sostegno degli enti del terzo settore (5)
3524	contributi a favore delle istituzioni pro-ciechi (5)
3525	somma da erogare per la copertura degli oneri derivanti dalle indennità concesse a favore dei genitori e familiari di persone handicappate ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (4)
3528	somma da corrispondere all'INPS per il pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili (4)
3529	assegni familiari da corrispondere ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (4)
3530	somma da erogare per la copertura degli oneri relativi alla famiglia (4)
3532	somma da erogare per la copertura degli oneri derivanti dalla contribuzione figurativa a favore dei genitori e familiari di persone handicappate (4)
3534	somma da erogare per la corresponsione di assegni di maternità (4)

3535	somma da erogare per la corresponsione dell'assegno ai nuclei familiari in possesso di risorse economiche non superiore al valore dell'indicatore della situazione economica di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, tabella 1 (4)
3536	somme da trasferire all'INPS per le spese di funzionamento della GIAS (4)
3537	somme da erogare per la corresponsione dell'indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi (4)
3538	fondo per le non autosufficienze (4)
3543	somme da corrispondere per l'assegnazione del bonus bebè (4)
3550	fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (5)
3551	somme da corrispondere all'ente nazionale per la protezione e assistenza dei sordi (5)
3553	fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (4)
3556	somma da destinare all'INPS per l'attività connessa al rilascio delle dichiarazioni ISEE e al reddito di cittadinanza (4)
3892	fondo per il diritto al lavoro dei disabili (4)
3893	fondo di assistenza ai bambini affetti da malattia oncologica (5)
4312	somme da corrispondere ad enti, fondi e casse previdenziali per la maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti. (4)
4348	pensioni sociali, assegni sociali ed assegni vitalizi (4)
4349	maggiorazione sociale dei trattamenti minimi di pensione ed integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità (4)
4500	somme da erogare all'INPS in relazione al trasferimento di risorse finanziarie in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità già di competenza del ministero dell'economia e delle finanze (4)
5247	fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (5)
<b>Missione 25</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
2527	contributo alla COVIP per il potenziamento della funzione di vigilanza ai fini del recepimento delle direttive dell'unione europea (6)
2533	pensioni d'annata (4)
2536	rimborsi e contributi da erogare all'INAIL (4)
2539	somme da trasferire all'INPS (ex INPDAP) a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso (4)
4200	spesa per l'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'INPS per l'attuazione del reddito di cittadinanza e del trattamento di pensione anticipata "quota 100" (4)
4233	somme da trasferire all'INPS per l'estensione del diritto alla pensione ai superstiti nell'ambito dell'unione tra persone dello stesso sesso (4)
4236	somme da destinare alla tutela dei lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica (4)
4300	contributo al fondo previdenza presso I.N.P.S. per squilibri gestionali derivanti da erogazione trattamenti previdenziali spettanti a ex dipendenti degli enti portuali di Genova e Trieste (4)
4301	somma occorrente per l'integrazione degli oneri previdenziali gravanti sul fondo pensioni del personale delle abolite imposte comunali di consumo (4)
4302	contributi da corrispondere alle gestioni previdenziali per mettere in condizione le stesse di provvedere alla erogazione delle prestazioni agli aventi diritto (4)
4303	somma da corrispondere all' INPS per la costituzione della posizione assicurativa del personale proveniente da poste e telecomunicazioni e dall'azienda di stato per i servizi telefonici e considerato alle dipendenze delle concessionarie o della società IRITEL. (4)
4304	contributo per la copertura del disavanzo del fondo pensioni per il personale delle ferrovie dello Stato (4)
4305	somma da rimborsare all'INPS per il trattamento di quiescenza del personale dipendente dalle poste italiane S.p.A. (4)

4307	rimborso all'INAIL delle rate di rendita erogate agli invalidi ed ai superstiti di coloro i quali siano deceduti o risultino dispersi in conseguenza della catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (4)
4308	rimborso all'istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle casse mutue marittime tirrena, adriatica e mediterranea per gli infortuni e le malattie, delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (4)
4309	rimborso all'INAIL delle rate di rendita erogate agli invalidi e ai superstiti di coloro i quali siano deceduti in conseguenza del terremoto dell'ottobre-novembre 1967 e del gennaio 1968 (4)
4310	spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle forze armate medesime (4)
4313	rimborso all'INPS dei maggiori oneri derivanti dai benefici previdenziali a favore dei centralinisti non vedenti (4)
4314	rimborso all'Inail delle somme erogate per le pensioni di inabilità corrisposte ai lavoratori affetti da malattie asbesto correlate (4)
4315	oneri relativi alla tutela dei lavoratori autonomi in caso di malattia o infortunio (4)
4324	fondo per lavoratori autonomi (4)
4326	fondo finalizzato a reintegrare l'INAIL dell'onere conseguente alla copertura assicurativa di particolari categorie di soggetti (4)
4328	somme da trasferire all'INPS per l'indennità economica di accompagnamento al pensionamento di vecchiaia - ape sociale (4)
4331	finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (5)
4333	somma da assegnare all'ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) quale quota parte di mensilità di pensione da finanziarsi dallo stato (4)
4334	rimborso all'I.N.A.I.L. degli oneri sostenuti per prestazioni in favore dei lavoratori colpiti da silicosi contratta nelle miniere di carbone in Belgio e rimpatriati (4)
4335	rimborso all'I.N.A.I.L. delle rendite vitalizie erogate ai cittadini rimasti invalidi ed ai superstiti dei deceduti in conseguenza di calamità naturali (4)
4337	somme da trasferire all'INAIL per lo svolgimento delle funzioni e delle attività svolte dal soppresso istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), incluse quelle relative alle risorse umane e strumentali (4)
4339	somme da trasferire all'INPS a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso (4)
4340	oneri pensionistici derivanti da abrogazione del sistema di penalizzazione dei soggetti la cui prestazione viene liquidata con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e che maturano i requisiti fino al 31.12.2017 (4)
4341	somme da trasferire all'INPS per il finanziamento degli oneri derivanti dalla confluenza dell'INPDAl al fondo pensioni lavoratori dipendenti (4)
4351	quote di mensilità di pensione a carico della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali da finanziarsi dallo stato (4)
4352	partecipazione dello stato all'onere delle pensioni di invalidità liquidate prima della revisione della disciplina dell'invalidità pensionabile (4)
4353	oneri delle pensioni liquidate nella gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni con decorrenza anteriore al 1 gennaio 1989 (4)
4354	oneri derivanti da pensionamenti anticipati (4)
4355	partecipazione dello stato all'onere per le pensioni d'annata (4)
4356	rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici (4)
4357	somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali (4)
4358	somme da trasferire all'INPS per le spese di funzionamento della GIAS (4)
4359	oneri derivanti da applicazione delle disposizioni in materia di cumulo tra pensioni e redditi lavoro (4)
4360	oneri per le prestazioni economiche contro la tubercolosi (4)
4361	quota parte delle prestazioni derivanti dalla tutela previdenziale obbligatoria della maternità (4)
4365	fondo per i lavoratori che hanno subito l'esposizione alle polveri di amianto (4)
4367	altri interventi in materia previdenziale (4)
4371	somme da trasferire agli enti previdenziali, per oneri pensionistici a favore di particolari soggetti. (4)

4373	somma da assegnare all'Inps per gli oneri derivanti dalla soppressione della cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) (4)
4380	oneri derivanti dal pagamento dell'indennità equipollente al TFR per lavoratori autonomi e liberi professionisti (4)
4382	somme da trasferire all'INPS, gestione ex INPDAP, per la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestione previdenziale (GIAS) (4)
4383	somme da trasferire all'INPS, gestione ex INPDAP, a titolo di apporto dello stato a favore della cassa trattamento pensionistico per i dipendenti dello stato (CTPS) (4)
4501	rimborso all'INPS, ex gestione INPDAP, dei maggiori oneri incontrati nella liquidazione dell'indennità di buonuscita e di previdenza per il personale civile e militare dello stato (4)
4502	rimborso a INPS, ex gestione INPDAP, dei benefici relativi alla riliquidazione del trattamento di quiescenza per il riconoscimento delle anzianità pregresse e miglioramenti delle pensioni del settore pubblico (4)
4503	trasferimenti all'INPS, ex gestione INPDAP, in relazione al rimborso delle prestazioni erogate in applicazione di specifiche disposizioni legislative (4)
4504	rimborso all'INPS, ex gestione INPDAP, degli oneri derivanti da pensionamenti anticipati dei lavoratori esposti all'amianto (4)
4505	somma da erogare all'INPS, ex gestione INPDAP, in relazione al conferimento ai magistrati degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di legittimità (4)
4506	contributi da corrispondere agli istituti previdenziali per la ricongiunzione delle posizioni pregresse per il personale degli enti disciolti (4)
4509	somma da corrispondere all'INPS, ex gestione ENPALS, per il trattamento pensionistico dei lavoratori dello spettacolo appartenenti alle categorie dei tescicorei e dei ballerini (4)
4510	rimborso alla RFI spa, ex ferrovie dello stato, degli oneri derivanti dalla riliquidazione della indennità di buonuscita dei pubblici dipendenti, per ricomprensivi l'indennità integrativa speciale (6)

### Missione 26

Capitoli	oggetto della spesa
1230	somme da trasferire all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (4)
1231	somme da trasferire all'Ispettorato nazionale del lavoro (4)
1232	contributo alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego (4)
1233	rimborso ai fondi paritetici interprofessionali del versamento all'entrata del bilancio dello Stato di cui all'articolo 1, comma 722, della legge n. 190/2014 (4)
2141	somma da destinare per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale (4)
2143	trattamento straordinario di integrazione salariale ai giornalisti professionisti, ai pubblicisti ed ai praticanti dipendenti da imprese editrici di giornali quotidiani (4)
2170	fondo corresponsione ai lavoratori autonomi volontari del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del CAI, dell'indennità per il mancato reddito relativo ai giorni in cui si sono astenuti dal lavoro (5)
2214	indennità straordinaria di continuità reddituale ed operativa ISCRO (4)
2215	fondo per il sostegno dei lavoratori con il contratto a part-time ciclico verticale (4)
2219	somme da corrispondere all'INPS per gli interventi di promozione del lavoro agricolo in conseguenza all'emergenza sanitaria nazionale da covid-19 (4)
2230	fondo sociale per occupazione e formazione (4)
2234	contributo statale alle spese di funzionamento e ai costi generali di struttura di ANPAL servizi S.p.A. (4)
2235	oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e ai contratti di solidarietà per i dipendenti dei partiti politici (4)
2236	indennità di mobilità per i lavoratori licenziati da enti non commerciali nel settore della sanità privata (4)
2400	oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e connessi trattamenti di fine rapporto (4)
2402	oneri relativi ai trattamenti di mobilità dei lavoratori e di disoccupazione (4)
2403	trasferimenti all'INPS da destinare al fondo per l'integrazione salariale (FIS) a titolo di contributo da parte dello Stato (4)



2404	altre indennità per prestazioni di attività di valore sociale (4)
2536	rimborsi e contributi da erogare all'INAIL (4)
2820	fondo per il sostegno della parità salariale di genere (4)
3892	fondo per il diritto al lavoro dei disabili (4)
4307	rimborso all'INAIL delle rate di rendita erogate agli invalidi ed ai superstiti di coloro i quali siano deceduti o risultino dispersi in conseguenza della catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (4)
4308	rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle casse mutue marittime tirrena, adriatica e mediterranea per gli infortuni e le malattie, delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (4)
4309	rimborso all'INAIL delle rate di rendita erogate agli invalidi e ai superstiti di coloro i quali siano deceduti in conseguenza del terremoto dell'ottobre-novembre 1967 e del gennaio 1968 (4)
4310	spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle forze armate medesime (4)
4314	rimborso all'INAIL delle somme erogate per le pensioni di inabilità corrisposte ai lavoratori affetti da malattie asbesto correlate (4)
4326	fondo finalizzato a reintegrare l'INAIL dell'onere conseguente alla copertura assicurativa di particolari categorie di soggetti (4)
4334	rimborso all' I.N.A.I.L. degli oneri sostenuti per prestazioni in favore dei lavoratori colpiti da silicosi contratta nelle miniere di carbone in Belgio e rimpatriati (4)
4335	rimborso all' I.N.A.I.L. delle rendite vitalizie erogate ai cittadini rimasti invalidi ed ai superstiti dei deceduti in conseguenza di calamità naturali (4)
4337	somme da trasferire all'INAIL per lo svolgimento delle funzioni e delle attività svolte dal soppresso Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), incluse quelle relative alle risorse umane e strumentali (4)
4342	somma da assegnare all' INAIL per le minori entrate derivanti dall' esclusione della retribuzione imponibile ai fini contributivi (4)
4360	oneri per le prestazioni economiche contro la tubercolosi (4)
4365	fondo per i lavoratori che hanno subito l'esposizione alle polveri di amianto (4)
4776	somme da trasferire all'INPS per gli oneri connessi agli accertamenti medico-legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche (4)
5025	somme da trasferire alla commissione di garanzia per l'attivazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici (4)
5063	fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (4)
7130	somme da trasferire all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (22)
7131	somme da trasferire all'ispettorato nazionale del lavoro (22)
7682	somme da trasferire all'istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) (22)
<b>Missione 27</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
3783	fondo nazionale per le politiche migratorie (4)

--	--

## Stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale (tabella 6)

### Missione 16

Capitoli	oggetto della spesa
2309	contributi per incentivare progetti di ricerca di base e tecnologica concordati nei protocolli di cooperazione bilaterale e multilaterale in materia, nonché contributi per iniziative culturali intraprese nel quadro di accordi di collaborazione fra università italiane e straniere (5)
2320	cofinanziamenti a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle pmi fino al 50 per cento dei finanziamenti concessi a valere sul fondo di cui alla legge 394/81" (6)
2414	spese per l'agenzia - Ice per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ( 4)
2415	fondo da assegnare all'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (4)
2422	somme da destinare all'agenzia ICE per le coperture assicurative del personale inviato all'estero (4)

## Stato di previsione del Ministero dell'istruzione (tabella 7)

### Missione 22

Capitoli	oggetto della spesa
1249	spese relative al personale comandato non gestito da noipa da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1250	somma da trasferire alla scuola europea di parma per il proprio funzionamento (4)
1259	contributo da assegnare alla Fondazione Graziadio Isaia Ascoli per la formazione e la trasmissione della cultura ebraica (5)
1261	contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1270	fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (4)
1408	sussidi e contributi per il funzionamento e, limitatamente alle regioni a statuto speciale, la manutenzione di palestre e impianti ginnico-sportivo-scolastici. (4)
1464	fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore ivi compresi gli istituti tecnici superiori (5)
1466	assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia (4)
1477	contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle d'Aosta (6)
1498	borse di studio riservate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani e ai figli (5)
1512	incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore (5)
1527	fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (4)
2010	restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria relative a concorsi comparto scuola (10)
2043	somma occorrente per garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, ecc. (4)
2134	rimborso all'INAIL per prestazioni erogate agli alunni e al personale a seguito di infortuni subiti nel corso del lavoro o delle esercitazioni pratiche previste dai programmi d'insegnamento (4)
2193	assegnazione annua a favore della scuola europea di ISPRA - Varese (5)
2510	restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria relative a concorsi comparto scuola (10)
2649	spese relative al personale comandato non gestito da NOIPA da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)

2749	spese relative al personale comandato non gestito da NOIPA da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
2836	fondo da assegnare alle regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali (4)
4190	spese per la partecipazione dell'Italia alla realizzazione di programmi comunitari in materia educativa e formativa (4)
4248	contributi da corrispondere all'INAIL a carico dello stato per la costruzione di scuole innovative (4)
8105	fondo unico per l'edilizia scolastica (22)
8106	contributi alle regioni per oneri di ammortamento mutui per l'edilizia scolastica (22)

## Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca (tabella 11)

### Missione 17

Capitoli	oggetto della spesa
1670	contributo straordinario a favore della fondazione EBRI (European Brain Research Institute) (4)
1678	contributo dello Stato per la ricerca scientifica (4)
1679	contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1730	spesa in favore dell'istituto di studi politici, economici e sociali - EURISPES con vincolo di destinazione alla creazione di progetti e iniziative informative finalizzate a sostenere l'attività sociale ed economica nazionale (5)
1736	somme da trasferire all'INAF - istituto nazionale di astrofisica per la partecipazione agli organi e comitati di governa (4)
1738	fondo per le infrastrutture europee delle scienze umane, sociali e per la ricerca digitale multilingue per favorire la coesione sociale e la cooperazione strategica nell'ambito del dialogo interculturale (4)
1760	fondo per tutela, promozione e sviluppo delle competenze scientifiche e della conoscenza della storia, lingue e cultura dell'africa e dell'oriente attraverso istituzioni di riconosciuta esperienza, ecc. (4)
1799	somme da trasferire all'agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia "Italiameteo" (4)
1812	fondo per la ricerca in campo economico e sociale (5)
2378	contributo dello stato per la ricerca scientifica (4)
2380	piano di riorganizzazione e rilancio del consiglio nazionale delle ricerche (CNR) (4)
7230	contributi per la ricerca scientifica (22)
7231	contributo dell'Italia all'ESA per sviluppo di vari programmi opzionali nel settore aerospaziale, ecc (22)
7233	somme da erogare al cira per le attività di ricerca (23)
7235	somma occorrente per il finanziamento della scuola sperimentale di dottorato internazionale Gran Sasso Science Institute GSSI (22)
7236	fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (22)
7237	finanziamento premiale di attività di ricerca e di specifici programmi e progetti anche congiunti proposti dagli enti vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (22)
7238	spesa per la partecipazione italiana ai programmi dell'agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica (22)
7239	contributo al centro euro-mediterraneo per i cambiamenti climatici (24)
7245	fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (22)
7268	contributo per il completamento della riqualificazione energetica del campus inrim e per la realizzazione di un nuovo padiglione a impatto zero (22)
7289	contributo al centro di geomorfologia integrata per l'area del mediterraneo per il monitoraggio del rischio sismico (22)

7300	finanziamento delle competenze scientifiche, strumentazione analitica e supporto metrologico per il controllo e lo sviluppo delle misure a garanzia dell'innovazione sostenibile - metro-inn (22)
7310	fondo integrativo speciale per la ricerca (22)
7330	contributo alla società consortile BIOGEM (biologia e genetica molecolare) per lo sviluppo della competitività della infrastruttura di ricerca nel settore oncologico (23)
7336	contributi agli istituti nazionali di ricerca (22)
7340	contributo per la costituzione della fondazione biotecnopolo di Siena e per la realizzazione del progetto volto ad incrementare la ricerca applicata e l'innovazione nel campo delle scienze umane e delle patologie epidemicopandemiche (22)
7341	finanziamento dei progetti internazionali CTA e SKA. Consolidamento dei segmenti di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative e interventi di consolidamento strutturale (22)
7342	finanziamento per l'integrazione delle infrastrutture di calcolo scientifico di INFN e CINECA e per la creazione di un <i>hub</i> europeo per i big data (22)
7346	progetto e-argo realizzazione di un centro servizi per la condivisione di competenze ed infrastrutture tra ricerca e imprese (piattaforme tecnologiche, big data, ecc.) (22)
7350	finanziamento al programma di ricerca pianeta dinamico: geoscienze per la comprensione dei meccanismi di funzionamento della terra e dei conseguenti rischi naturali - riparto fondo investimenti (22)
7356	finanziamento del progetto european spallation source (ess) - riparto fondo investimenti 2019 - comma 95 (22)
7436	spesa per le esigenze dell'istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) (22)
7445	finanziamento per la realizzazione del programma elettr@ 2.0 (22)
7446	contributo per l'efficientamento energetico infrastrutture elettr@ e fermi (22)
7450	iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (22)
7460	contributo al CNR per sostenere le attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione dell'organismo nocivo "xylella fastidiosa" (22)
7636	contributo all'ogs - istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale per l'acquisto di una nave quale infrastruttura di ricerca scientifica e di supporto alla base antartica (22)
7720	fondo italiano per la scienza (22)
7725	fondo italiano per le scienze applicate (22)
7730	fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del programma nazionale per la ricerca (pnr) (22)
7735	contributo agli enti pubblici di ricerca per la prosecuzione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) ecc (22)
7736	contributo all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per lo sviluppo e l'implementazione di una rete multiparametrica integrata di monitoraggio geofisico e geochimico, ecc. (22)
7936	finanziamento all'INFN per i progetti da realizzare nei diversi laboratori - riparto fondo investimenti 2019 - comma 95 (22)

### Missione 23

Capitoli	oggetto della spesa
1498	borse di studio riservate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani e ai figli (5)
1640	borse di studio post laurea (4)
1641	interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale, ecc. (4)
1677	somma da trasferire alla provincia autonoma di Trento (4)
1688	somma da trasferire all'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca per il proprio funzionamento (4)
1692	contributi alle università e agli istituti superiori non statali legalmente riconosciuti (6)
1694	fondo per il finanziamento ordinario delle università e dei consorzi interuniversitari relativo alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale docente, non docente e per i ricercatori e per la ricerca scientifica (4)

1696	contributo ai collegi universitari legalmente riconosciuti per attività culturale a carattere nazionale ed internazionale e finanziamento delle funzioni delegate alla regione autonoma Sardegna in materia di diritto allo studio (4)
1706	contributi vari (4)
1708	azioni ed interventi di promozione della ricerca ... in ambito europeo ed internazionale (4)
1709	assegnazioni alle università per spese inerenti l'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti nonché per il funzionamento dei comitati che sovrintendono alle attività medesime (4)
1710	fondo integrativo per la concessione delle borse di studio (4)
1715	fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale (4)
1719	contributo a favore dell'associazione Uni-Italia per potenziare la promozione della frequenza di corsi di livello universitario o post universitario in Italia da parte di studenti stranieri (4)
1724	spese per il funzionamento della scuola di specializzazione in medicina e cure palliative (4)
1725	spese per l'attivazione di corsi di master di secondo livello in medicina clinica termale (4)
1762	somme a favore dell'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa - INDIRE (4)
1781	contributi agli istituti superiori di studi musicali non statali (5)
1820	fondo perequativo a sostegno delle Università non statali legalmente riconosciute del Mezzogiorno (6)
1836	somma da trasferire al CNR e all'INFN per le spese di missione connesse alla costruzione e all'esercizio dell'impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (4)
2020	restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria relative alle prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina (10)
2494	rimborso alle università per le spese sostenute per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina (4)
2849	spese relative al personale comandato non gestito da NOIPA da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
7225	contributi per interventi di edilizia in favore delle AFAM (22)
7264	contributi per interventi di edilizia universitaria (22)
7266	fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature (22)
7273	concorso dello stato per interventi per alloggi e residenze per gli studenti universitari, di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 338 (22)
7345	fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica finanziamento progetti di cooperazione internazionale (23)
7630	fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del programma nazionale per la ricerca (PNR) (22)
7836	spese relative alla costruzione e all'esercizio dell'impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (22)

<b>Stato di previsione del Ministero dell'interno (tabella 8)</b>	
<b>Missione 27</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>oggetto della spesa</b>
2309	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. (5)
2310	contributo annuo a favore dell'associazione nazionale vittime civili di guerra (5)
2311	somme da destinare all'accoglienza degli stranieri richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato nel territorio nazionale (5)
2313	assegni vitalizi, e altre provvidenze da corrispondere ai cittadini italiani, stranieri apolidi, vittime di azioni terroristiche, ecc. (5)
2314	contributi ed interventi in favore di enti pubblici ed organismi privati operanti nel settore socio-assistenziale (5)
2351	spese per i servizi d'accoglienza in favore di stranieri (5)

2352	fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo ed interventi connessi, ivi compresi quelli attuati nelle materie in adesione a programmi e progetti dell'unione europea anche in regime di cofinanziamento (4)
2353	fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (5)
2355	restituzione di somme erroneamente versate dai richiedenti l'acquisto, il riacquisto, la rinuncia o la concessione della cittadinanza (10)
2360	contributo da corrispondere al fondo edifici di culto (4)

## Stato di previsione del Ministero della transizione ecologica (tabella 9)

### Missione 10

Capitoli	oggetto della spesa
1224	rimborso degli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi per il personale comandato presso il ministero (4)
3500	rimborso ad enti, organismi e pubbliche amministrazioni degli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi per il personale addetto alla segreteria tecnico - operativa costituita nell'ambito del piano energetico nazionale (4)
3538	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per istruttorie varie e collaudi, accertamenti, controlli ed analisi, chiesti in base alle vigenti disposizioni in materia di impianti petroliferi (10)
3591	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per istruttorie richieste in base alle disposizioni vigenti in materia di lavorazioni minerarie (10)
3593	fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi (4)
3601	somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari (4)
7620	investimenti dedicati alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite connessi al rispetto degli impegni assunti dal governo italiano con l'iniziativa mission innovation adottata durante la conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi (22)
7630	contributo all'ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (E.N.E.A.) (22)
8421	programma di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano (22)
8425	somme destinate al potenziamento delle reti di ricarica presenti sul territorio nazionale per favorire la diffusione dei veicoli alimentati ad energia elettrica (22)

### Missione 18

Capitoli	oggetto della spesa
1393	fondo per il controllo delle specie esotiche invasive (4)
1531	contributo da erogare all'ente geopaleontologico di Pietraroia nonché somma da assegnare al parco geominerario della regione Sardegna (4)
1551	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1646	spese per la gestione delle riserve marine e per la loro promozione (4)
1821	contributi in conto interessi (6)
1824	somme da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano da destinare alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (4)
2217	cooperazione con gli organismi internazionali, spese per le direttive e per i regolamenti comunitari in materia ambientale, nonché per l'esecuzione di accordi internazionali (4)
2226	fondo destinato al finanziamento del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (4)
2794	somme da assegnare all'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale per le attività inerenti l'attuazione del regolamento reach, ecc. delle sostanze chimiche (4)

3010	somme destinate alle autorità di bacino distrettuale (4)
3022	somme da assegnare alle autorità di bacino per lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali, nonché per il monitoraggio ambientale, per la previsione e la gestione delle piene e delle magre (4)
3504	somma da assegnare all'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale per il funzionamento della scuola di specializzazione in discipline ambientali (4)
3622	contributo per l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (4)
4123	fondo finalizzato ad incentivare l'apertura di centri per la preparazione per il riutilizzo di alcune tipologie di rifiuti (4)
7090	fondo destinato al programma sperimentale mangia plastica (22)
7091	attuazione del federalismo amministrativo per le regioni a statuto speciale per interventi di tutela ambientale (22)
7217	realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati alla istituzione, promozione e funzionamento di parchi nazionali (22)
7219	contributi e trasferimenti a favore dei parchi nazionali (22)
7221	attività finalizzata agli interventi di demolizione delle opere abusive site nelle aree naturali protette nazionali e per il recupero delle somme anticipate per il ripristino ambientale dei siti (22)
7225	programma di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici a favore dei comuni di siti UNESCO d'interesse naturalistico e nei parchi nazionali (22)
7311	interventi per la promozione e l'istituzione di aree marine protette (22)
7503	piani disinquinamento per il recupero ambientale (22)
7509	somme finalizzate al finanziamento anche in via anticipata di interventi urgenti di perimetrazione e messa in sicurezza, bonifica, disinquinamento e ripristino ambientale (22)
7510	fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento (22)
7511	interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico (22)
7651	fondo destinato ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, nei casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi (22)
7953	fondo per incentivare le misure di interventi di promozione dello sviluppo sostenibile (22)
8404	fondo per il finanziamento di specifiche strategie di intervento volte al miglioramento della qualità dell'aria nell'area della pianura padana (22)
8405	interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria (22)
8433	contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio (22)
8530	attuazione del federalismo amministrativo per le regioni a statuto speciale per la tutela del rischio idrogeologico (22)
8533	interventi per la tutela del rischio idrogeologico e relative misure di salvaguardia (22)
8551	spese per interventi di sistemazione del suolo e per l'apprestamento dei materiali ed alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (22)
8715	spese per l'acquisto di beni e attrezzature necessari per l'attività delle autorità di bacino distrettuale (22)
8832	Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (22)

--

## Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (tabella 10)

### Missione 13

Capitoli	Denominazione
1227	somme da assegnare all'agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) (4)
1245	contributi per l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti (6)
1246	contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in connessione con nodi logistici e portuali (6)
1274	somme da corrispondere alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci (6)
1300	misure compensative a favore di rete ferroviaria italiana S.p.A. (6)
1301	misure compensative da corrispondere alle imprese che effettuano servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci non soggetti a obblighi di servizio pubblico per gli effetti economici subiti direttamente imputabili dall'emergenza covid-19 (6)
1302	spese di esercizio per gestioni di ferrovie. anticipazione di spese per provvedimenti di ufficio (4)
1305	somme da destinare alle imprese detentrici e noleggiatrici di carri ferroviari merci, nonché agli spedizionieri ed operatori del trasporto multimodale (6)
1314	somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale (4)
1315	fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario (4)
1320	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per richiesta di prove di recipienti per gas compressi, liquefatti e disciolti, per esami magnetoscopici, ecc. (1)
1321	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per richiesta degli esami, delle verifiche e delle certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti, nonché le officine incaricate delle revisioni periodiche (10)
1322	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per visite, prove speciali ed omologazione di veicoli, da effettuare mediante utilizzazione di particolari attrezzature (10)
1323	rimborso agli autotrasportatori sulle quote versate per l'iscrizione all'albo e per errati versamenti (10)
1325	sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle regioni (6)
1326	risorse per il buono veicoli sicuri (5)
1330	somme assegnate al comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori (6)
1337	fondo per gli interventi in favore del settore dell'autotrasporto (6)
1351	somme destinate all'attività di monitoraggio e vigilanza relative all'esecuzione del contratto di servizio di media e lunga percorrenza in essere con Trenitalia S.p.A. (6)
1360	somme destinate al gran premio del made in Italy e dell'Emilia Romagna (5)
1390	contributi in conto interessi trentacinquennali a favore dei comuni, ecc. per l'esecuzione di opere marittime (6)
1803	contributi alle autorità portuali per i minori introiti derivanti dall'applicazione del trattamento nazionale anche in materia di pagamento della tassa di ancoraggio nei porti italiani alle navi battenti bandiera vietnamita ovvero operate da prestatori di servizio della repubblica socialista del Vietnam (4)
1804	contributo alle autorità portuali per il minor introito della tassa di ancoraggio derivante dall'accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'UE e i suoi Stati membri, e la Repubblica delle Filippine (4)
1807	somme destinate alla rimozione, demolizione e vendita di relitti (4)
1851	somme da assegnare al centro internazionale radiomedico C.I.R.M. (4)



1922	fondo destinato a compensare l' ENAV s.p.a. per i costi sostenuti per garantire la sicurezza ai propri impianti e la sicurezza operativa (6)
1923	somme da assegnare all'ente nazionale per l'aviazione civile (4)
1960	sovvenzioni, contributi di avviamento ed erogazioni per ripianamento degli oneri derivanti dalla ristrutturazione dei servizi alle società assuntrici di servizi marittimi, ecc. (6)
7137	fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa (23)
7140	contributo per la realizzazione di interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza, sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, ecc. (23)
7141	concessione di contributi per capitale e interessi, derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo stato che le ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa possono contrarre, ecc. (23)
7150	contributo per la realizzazione di interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza, sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, ecc. (23)
7180	spese per l'adeguamento degli attraversamenti pedonali semaforizzati alle norme del nuovo codice della strada (22)
7248	fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale (22)
7255	spese per il potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello stretto di Messina (23)
7258	fondo per le infrastrutture portuali (22)
7264	fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti (22)
7265	somma da assegnare all'autorità portuale di Venezia per gli interventi relativi all'escavazione ed alla manutenzione dei canali navigabili. (22)
7266	somme da assegnare all'autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale per i piani di sviluppo portuali (22)
7273	somma da assegnare dall'azienda speciale del porto di Chioggia per opere portuali. (22)
7274	spese per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti (22)
7279	somme destinate alla realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (22)
7290	spese per la prosecuzione del servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Fréjus (23)
7305	contributo per il completamento della rete immateriale degli interporti al fine di potenziare il livello di servizio sulla rete logistica nazionale (23)
7307	risorse per il rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci - rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodale (23)
7309	spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica (23)
7352	somme da destinare al potenziamento delle catene logistiche e dell'intermodalità con particolare riferimento al trasporto per le vie d'acqua navigabili (23)
7360	somme per il centenario dell'impianto dell'autodromo di Monza (2)
7400	spese per il completamento di interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa (22)
7403	concorso dello stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata e di tranvie veloci nelle aree urbane (22)
7410	somma da erogare per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella regione Sicilia (22)
7413	concorso dello stato nella spesa per la realizzazione di interventi relativi a linee metropolitane, anche con sistemi innovativi, e parcheggi a favore di comuni, di consorzi pubblici, ecc. (23)
7418	interventi a favore delle nuove linee metropolitane M4 e M5 di Milano (22)
7422	somme da assegnare per la realizzazione della metropolitana leggera automatica metrobus di Brescia(23)
7423	fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane (22)
7424	somme da assegnare alla metropolitana di Torino (22)

7426	somme da assegnare per la tratta Colosseo piazza Venezia della linea C di Roma (22)
7431	interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse (22)
7505	risorse per il rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - rinnovo o acquisto, da parte di RFI S.p.A., di unità navali per traghetti a stretto di Messina (23)
7506	risorse per il rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci - rinnovo locomotive e carri obsoleti e loro ammodernamento (23)
7532	somme da assegnare per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (23)
7556	interventi in favore di grandi stazioni per la riqualificazione ed accessibilità alle grandi stazioni ferroviarie (22)
7561	somme destinate alla realizzazione dell'evento olimpiadi invernali 2026 - interventi sulle infrastrutture ferroviarie (22)
7580	fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica (22)
7600	spese per il miglioramento della competitività dei porti italiani e l'efficienza del trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali (22)
7603	risorse per il rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale per la decarbonizzazione dei trasporti marittimi (23)
7604	contributi per progetti innovativi di prodotti e processi nell'ambito navale (23)
7605	risorse per il rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - rinnovo e ammodernamento delle navi anche in fase di costruzione (23)
7631	fondo perequativo per le autorità portuali (22)
7697	spese di carattere patrimoniale per il funzionamento dei servizi di navigazione lacuale non di competenza delle regioni (23)
7700	spese per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto (22)
7710	contributi per il miglioramento tecnicoambientale dei servizi di trasporto pubblico sui laghi d'Iseo e Trasimeno (22)
7750	spese per il finanziamento delle attività inerenti alla programmazione e realizzazione del sistema integrato denominato autostrada del mare, nonché per il sistema logistico ed intermodale (22)
7773	spesa per il completamento della rete nazionale degli interporti, con particolare riferimento al mezzogiorno (23)

### Missione 19

Capitoli	Denominazione
1701	contributi in conto interessi a favore di istituti, cooperative e comuni (6)
7409	risorse per il programma sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica (23)
7437	contributi quindicennali per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui agevolati concessi ad imprese, cooperative e loro consorzi ed agli istituti autonomi case popolari, ecc. (23)
7439	contributi per la realizzazione di programmi a carattere nazionale di edilizia sperimentale agevolata (23)
7442	somme da trasferire alle regioni per il programma recupero edilizia residenziale pubblica comuni e IACP (22)
7446	fondo per l'integrazione delle risorse necessarie agli interventi di demolizione di opere abusive (22)
7447	programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (22)

--

## Stato di previsione del Ministero della difesa (tabella 11)

### Missione 18

Capitoli	Denominazione
3070	contributi a favore di enti ed istituzioni varie che operano nel settore della protezione della natura, dei parchi nazionali e delle riserve naturali (5)
3074	rimborsamento all'utile di gestione relativo all'amministrazione del patrimonio di rilievo naturalistico relativo di proprietà del fondo edifici per il culto (4)

## Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (tabella 12)

### Missione 9

Capitoli	Denominazione
1476	fondo di solidarietà nazionale della pesca (6)
1477	spese a favore delle associazioni di categoria e organismi specializzati per la realizzazione di programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale (6)
1481	trasferimenti alle imprese per l'attività di pesca e l'itticoltura (6)
1488	spese connesse alla promozione dell'associazionismo sindacale e al finanziamento di opportunità occupazionali (5)
1492	somme occorrenti per l'assistenza delle famiglie di pescatori deceduti in mare (5)
1502	spese per le attività di implementazione nazionale del trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (4)
1526	assegnazione all'agenzia per le erogazioni in agricoltura finalizzata al fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti (4)
1910	somme da trasferire all' INPS ai fini della corresponsione dell' indennità di anzianità al personale appartenente all' ex ASSI (4)
1971	contributo straordinario per la gestione commissariale dell'ente per lo sviluppo dell'irrigazione in puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI) (6)
1979	fondo per l'indennizzo degli allevamento di animali da pelliccia che cessano la loro attività in seguito al divieto di allevare animali con la finalità di ricavarne pelliccia (6)
2082	contributi per il potenziamento delle attività di certificazione del materiale di moltiplicazione delle sementi nonché contributi per iniziative dirette alla valorizzazione delle varietà vegetali, ecc. (4)
2084	contributi da assegnare al consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (4)
2087	trasferimenti alle imprese destinati all'agricoltura, all'agroartigianato e all'agroindustria (6)
2089	contributo all'ISMEA e/o all'INEA per la realizzazione di studi, ricerche ed attività di supporto nel campo della cooperazione agricola (4)
2092	somme da trasferire alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano (4)
2093	fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (6)
2200	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. (4)
2285	somme occorrenti alla realizzazione dei programmi relativi al potenziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame, per la tutela dei libri genealogici da parte delle associazioni di allevatori (6)
2295	spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico (6)
2297	sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse (6)
2299	fondo per il funzionamento degli impianti ippici (6)
2325	fondo per le mense scolastiche biologiche (4)

7043	contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (23)
7049	contributi per sostenere gli interventi per la creazione e il consolidamento dei distretti del cibo (23)
7050	contributi per i contratti di distretto nei territori danneggiati dal batterio della xylella fastidiosa (23)
7051	fondo per la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole e dell'intero comparto agrumicolo (23)
7056	fondo di parte capitale per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (23)
7057	fondo per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche (22)
7097	fondo per la competitività delle filiere agricole (23)
7098	fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole , della pesca e dell'acquacoltura (23)
7099	fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio (23)
7253	assegnazione all'ISMEA - istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare- per il finanziamento delle misure agevolative dell'autoimprenditorialità e dell'auto impiego nel settore agricolo (23)
7254	assegnazione all' ISMEA per il rilascio di garanzie per favorire l'accesso al credito delle imprese agricole e della pesca (23)
7373	interventi complementari al piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito dei contratti di filiera (23)
7420	potenziamento del sistema dei controlli nel settore fitosanitario (22)
7422	fondo per la tutela del territorio e la prevenzione delle infestazioni fitosanitarie per le zone interessate dall'epidemia del "IPS TYPOGRAPHUS" (22)
7460	fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (22)
7470	somme per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale nazionale (22)
7637	somme da assegnare alle regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali (22)
7638	somme da assegnare alle regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/1997 (22)
7639	somme da assegnare alle regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/1997 (22)
7712	contributi ad enti ed organismi specializzati per interventi volti ad accertare la qualità del materiale seminale del bestiame, nonché alla raccolta ed alla informatizzazione dei dati sulla riproduzione animale, nel quadro dell'applicazione della legge n. 30/1991 sulla disciplina della riproduzione animale (22)
7715	contributi agli enti selezionatori (associazioni di allevatori riconosciute) per l'attuazione dei programmi genetici del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e per la realizzazione e gestione dei centri genetici ed altre strutture zootecniche di supporto, nonché ad altri enti per la tenuta dell'albo nazionale allevatori api italiane e per il coordinamento internazionale dell'attività di miglioramento genetico (23)
7725	somme per la realizzazione di progetti nel settore apistico finalizzati al sostegno delle produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale ( 22)
7749	fondo per l'agricoltura biologica (23)
<b>Missione 18</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>Denominazione</b>
4331	fondo da ripartire per il funzionamento del comitato tecnico faunistico - venatorio nazionale, per la partecipazione italiana al consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina e per la dotazione delle associazioni venatorie nazionali riconosciute (5)
8010	fondo per le foreste italiane (22)
8013	fondo per l'attuazione della strategia forestale nazionale (22)

## Stato di previsione del Ministero della cultura (tabella 13)

### Missione 17

Capitoli	Denominazione
2025	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
2522	somma da assegnare alla scuola dei beni e delle attività culturali (5)
2530	fondo giovani per la cultura (5)
2538	somme da destinare al comune di Ancona per le spese di funzionamento del museo tattile statale omero (4)
2546	contributo in favore della fondazione Luigi Einaudi onlus per le attività di digitalizzazione dei propri fondi archivistici (5)
2550	contributo all'accademia nazionale dei lincei (5)
2551	contributi a istituzioni sociali (5)
2552	contributo da corrispondere al centro di documentazione ebraica contemporanea con sede in Milano (5)
2553	contributo all'Accademia della Crusca (4)
2554	contributi a istituzioni sociali pubbliche per il finanziamento della ricerca sulla storia e sulla cultura del medioevo italiano ed europeo (4)
2555	contributi a istituzioni sociali private per il finanziamento della ricerca sulla storia e sulla cultura del medioevo italiano ed europeo (5)
2556	contributo alla Fondazione Giuseppe di Vagno per l'istituzione del "premio biennale di ricerca Giuseppe di Vagno" (5)
2560	contributi in favore di accademie e istituti culturali (5)
2562	spese per fondazioni e istituzioni culturali (5)
2570	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (5)
2571	contributi ad enti e istituti culturali (5)
2572	contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale, di rilevante interesse culturale, al fine di garantire il proseguimento della loro attività (5)
7299	interventi per il restauro, la conservazione e la valorizzazione di beni culturali di proprietà non statale degli istituti dipendenti con funzione di alta formazione e ricerca nel settore del restauro e della catalogazione (22)

### Missione 21

Capitoli	Denominazione
1206	contributo alla società ALES S.p.A. per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR, fino al completamento del piano e comunque fino al 31 dicembre 2026 - supporto al Ministero della cultura (4)
1297	spese relative al personale comandato non gestito da STP da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1311	spesa per il finanziamento di iniziative finalizzate a incrementare la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della "capitale italiana della cultura" per le città di Bergamo e Brescia, quali capitali italiane della cultura per l'anno 2023 (4)
1442	somme occorrenti per misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO (5)
1500	somma da corrispondere alle casse di assistenza e previdenza degli scrittori, degli autori drammatici, dei musicisti e dei compositori - autori - librettisti di musica popolare (4)

1725	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1820	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1920	fondo per il sostegno economico temporaneo ai lavoratori dello spettacolo (5)
1921	somme destinate alla valorizzazione dei piccoli borghi e delle aree interne (6)
1952	somme per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per rafforzare la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (5)
2050	contributi a istituzioni sociali ( 5.3.2 ) ( 8.5.1 )
2064	fondo cultura (6)
2065	contributi a istituzioni sociali nonché per la promozione culturale (5)
2066	contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per la manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici e storico artistici (5)
2070	somme per il sostegno delle attività di studio e ricerca dell' istituto per la storia del risorgimento italiano (5)
2080	contributo ad ALES S.p.A. per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali, nonché negli altri istituti e luoghi della cultura (4)
2092	contributo da corrispondere al comune di Sassocorvaro per l'organizzazione del premio annuale "arca dell'arte - premio nazionale rotondi ai salvatori dell'arte" (4)
2094	fondo per l'attuazione del piano nazionale d'azione per la promozione della lettura (5)
2095	spese per le attività connesse al conferimento del titolo di "Capitale italiana del libro" (4)
2096	Fondo "carta della cultura" per l'assegnazione ai cittadini di una carta elettronica per l'acquisto di libri, anche digitali (5)
3065	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
3121	fondo per la conservazione e la informatizzazione degli archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori (5)
3514	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
3555	fondo destinato alla promozione della lettura, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio librario, alla riorganizzazione e all'incremento dell'efficienza dei sistemi bibliotecari (4)
3632	fondo per il diritto di prestito pubblico (5)
3650	contributi alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale (6)
3673	contributi per il funzionamento di biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale (5)
4052	restituzione di tasse di esportazione temporanea di oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione, nonché di quelle riscosse in relazione alla esportazione di oggetti di antichità e d'arte non perfezionate con l'invio del materiale oltre confine (10)
4130	contributi a istituzioni sociali (5)
4131	indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte (5)
4132	somma da assegnare alla scuola archeologica italiana in Atene (4)
4575	spese relative al personale comandato non gestito da STP da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
4650	contributi in conto interessi per interventi di restauro, conservazione e manutenzione del patrimonio culturale immobiliare (6)
4652	contributo straordinario in favore della basilica di San Francesco in Assisi, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (5)
4809	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
4837	restituzione di tasse di esportazione temporanea di oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione, nonché di quelle riscosse in relazione alla esportazione di oggetti di antichità, ecc. (10)

4838	contributi a istituzioni sociali (5)
5052	restituzione di tasse di esportazione temporanea di oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione, nonché di quelle riscosse in relazione alla esportazione di oggetti di antichità, ecc. (10)
5055	contributo per tutela e promozione patrimonio morale, culturale, storico dei luoghi di memoria della lotta al nazifascismo, della resistenza e della liberazione destinato al civico museo della risiera di san sabba, ecc. (5)
5130	contributi a istituzioni sociali (5)
5132	somma da erogare a favore dell' istituto regionale per la cultura istriano-fiumano dalmata (IRCI) (4)
5170	contributo per le spese di funzionamento del museo nazionale dell' ebraismo italiano e della shoah (4)
5514	somma da erogare a favore della Fondazione MAXXI - museo nazionale delle arti del XXI secolo (5)
5515	contributo per il funzionamento della fondazione la triennale di Milano (5)
5659	spese relative al personale comandato non gestito da STP da rimborsare alle amministrazioni, ecc. (4)
5660	contributo al museo storico della liberazione (4)
5672	contributo alle spese di gestione e funzionamento della fondazione "real sito di carditello" (5)
6045	spese relative al personale comandato non gestito da STP da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
6130	contributo all' Accademia del cinema italiano - premio David di Donatello (5)
6545	spese relative al personale comandato non gestito da STP da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
6621	quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare a favore delle fondazioni lirico sinfoniche (4)
6622	quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero (4)
6623	quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa (4)
6624	quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero (4)
6626	quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati (6)
6632	contributo per il sostegno e la valorizzazione di festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale (5)
6635	fondo per la promozione, il sostegno e la valorizzazione delle bande musicali (5)
6640	somme da assegnare alle fondazioni lirico sinfoniche per la riduzione del debito fiscale e per favorire le erogazioni liberali (4)
6641	fondo nazionale per la rievocazione storica (4)
6642	contributo in favore del festival Verdi di Parma e Busseto e del Romaeuropa festival (5)
6650	contributi straordinari al teatro comunale dell'opera Carlo Felice di Genova (4)
6651	contributi per le spese di vigilanza e sicurezza in occasione di pubblici spettacoli (4)
6652	contributi alle fondazioni lirico sinfoniche nonché al teatro dell' opera di Roma e al teatro alla scala di Milano (4)
6654	fondo per contributi alle fondazioni lirico sinfoniche (4)
7305	interventi per i servizi di assistenza ai siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO (22)
7434	contributi a istituzioni sociali (24)
7438	contributi pluriennali per interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali (22)
7441	somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi nei confronti dei proprietari, possessori o detentori di beni culturali ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del codice beni culturali e del paesaggio, per i contributi concessi ecc. (24)
7608	fondo destinato all' erogazione di contributi a fondo perduto a favore di cooperative di artisti ed associazioni di artisti che compiono opere di manutenzione straordinaria, ecc.(2)
7725	contributo per gli investimenti della fondazione la triennale di Milano (24)

8070	contributi a istituzioni sociali (24)
8101	contributi destinati al finanziamento delle attività connesse all'attuazione del "programma Italia 2019" (22)
8130	fondo investimenti complementari PNRR - MIC- piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (22)
8599	fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (23)
8610	interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto (23)
8721	quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante (23)
8740	trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per sostenere teatri e luoghi di spettacolo e concerti (22)
8770	interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto ( 23.1.1 ) ( 8.2.1 )
<b>Missione 31</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>Denominazione</b>
6808	spese relative al personale comandato non gestito da STP da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
6820	somma da assegnare all' E.N.I.T. - agenzia nazionale del turismo (4)
6822	contributo in favore del C.A.I. (club alpino italiano) (4)
6823	somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del turismo (4)
6825	spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso e di tecnologie e lo sviluppo di software originali (6)

## Stato di previsione del Ministero della salute (tabella 14)

<b>Missione 17</b>	
<b>Capitoli</b>	<b>Denominazione</b>
2300	training e simulazione per le finalità di cui alla legge 10 febbraio 2020, n. 10 (4)
3398	trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per la ricerca medico-sanitaria e la tutela della salute (4)
3414	contributo alla Fondazione italiana ONLUS per la ricerca sulle malattie del pancreas (5)
3415	contributo a favore del Gaslini di Genova (4)
3416	contributo all'istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) (4)
3417	spese per il funzionamento e per la ricerca della fondazione Istituto mediterraneo di ematologia (4)
3451	finanziamento dell'attività di ricerca corrente dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (4)
3499	somma da assegnare agli IRCCS e IZS per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato nel ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle relative attività di supporto (4)
5301	somma da assegnare agli Istituti zooprofilattici sperimentali per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente (4)
5302	somma da assegnare agli istituti zooprofilattici sperimentali per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato nel ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle relative attività di supporto (4)
7211	trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per la ricerca medico-sanitaria e la tutela della salute (22)
7212	somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario (22)
7213	somme da destinare agli investimenti per l'ecosistema innovativo della salute (22)



## Missione 20

Capitoli	Denominazione
2008	spese relative al personale comandato non gestito da NOIPA da rimborsare agli enti di provenienza (4)
2301	fondo per i test genomici per il carcinoma mammario ormonoresponsivo in stadio precoce (5)
2302	fondo per l'Alzheimer e le demenze (4)
2304	fondo tutela vista (5)
2307	fondo per i test di next generation sequencing e disposizioni in materia di laboratori (4)
2317	somma da erogare alle regioni a statuto speciale e alle province autonome .. per le prestazioni economiche a favore dei cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS, ecc. (4)
2359	somme da destinare al rimborso alle regioni e province autonome per le spese sostenute dagli enti del SSR per l'assistenza sanitaria e le rette di ospedalità a stranieri bisognosi, ecc. (4)
2401	somme dovute per la liquidazione delle transazioni da stipulare con soggetti emotrasfusi, danneggiati da sangue o emoderivati infetti, che hanno instaurato azioni di risarcimento danni (5)
2408	somme da assegnare a regioni e province autonome di Trento e Bolzano per assicurare l'assistenza psicologica alle vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice ed ai loro familiari (4)
2409	somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (5)
2420	rimborso spese assistenza sanitaria erogata al personale navigante, marittimo e aviazione. Oneri derivanti dalla convenzione con l'Associazione Italiana della Croce Rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale operante nei servizi di pronto soccorso sanitario aereoportuali (5)
2421	spese varie per i servizi relativi all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile erogate in Italia ivi incluse le spese per l'assicurazione del personale a rapporto convenzionale (5)
2422	compensi al personale sanitario convenzionato per le esigenze di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante (5)
2430	rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata all'estero al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (5)
2440	somme da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per le tecniche di procreazione medicalmente assistita (4)
3048	contributo per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) (4)
3049	fondo per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno (4)
3412	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
3414	contributo alla fondazione italiana ONLUS per la ricerca sulle malattie del pancreas (4)
3415	contributo a favore del Gaslini di Genova (4)
3416	contributo all'Istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) (4)
3417	spese per il funzionamento e per la ricerca della fondazione Istituto mediterraneo di ematologia (IME) (4)
3418	somma da assegnare alla fondazione italiana per la sclerosi multipla (5)
3443	contributo all'Istituto superiore di sanità (4)
3445	fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (4)
3446	somme da assegnare all'Istituto superiore sanità per il registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, ecc. (4)
3454	fondo destinato al finanziamento della Croce rossa italiana (4)
3457	contributo all'agenzia per i servizi sanitari regionali (4)

3461	contributo all'Agenzia italiana del farmaco (4)
3502	somme da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano da destinare alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (4)
3503	somme da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano da destinare alla gestione delle anagrafi vaccinali regionali per il popolamento dell'anagrafe nazionale vaccini (4)
3603	fondo da ripartire per provvedere a dotare luoghi, strutture e mezzi di trasporto di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (4)
4004	fondo per la creazione di una rete di governo clinico avanzato per le distrofie retiniche ereditarie (4)
4110	borse di studio per la formazione e qualificazione del personale addetto alle strutture - italiane ed estere - per i prelievi e trapianti di organi e tessuti, nonché per l'incentivazione della relativa ricerca (4)
4385	trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per la ricerca medico-sanitaria e la tutela della salute (4)
4386	fondo per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (4)
4387	somme da assegnare alle regioni ed alle province autonome per l'istituzione ed il funzionamento di centri regionali ed interregionali per i trapianti, ecc. (4)
4388	rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia agli stranieri, ecc. (5)
4389	somme occorrenti a garantire la retribuzione ai donatori di sangue ed emocomponenti lavoratori dipendenti dichiarati idonei alla donazione (5)
4390	rimborsi alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere, tramite le regioni e le province autonome delle spese per prestazioni sanitarie erogate a cittadini stranieri, ecc. (4)
4391	rimborso per spese di assistenza sanitaria all'estero, nonché spese connesse (5)
4395	fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (4)
4396	spese relative al personale comandato - operante presso il centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie - non gestito da NOIPA da rimborsare agli enti di provenienza (4)
4397	somma da destinare alle attività del registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo (4)
4398	rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza (4)
4400	somme da assegnare alle regioni e alle province autonome per la realizzazione di nuovi centri specializzati per la prevenzione della cecità, per l'educazione e la riabilitazione visiva, ecc. (4)
4401	somme da destinare alle attività istituzionali della sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità (4)
5011	somme da trasferire agli enti di ricerca per i laboratori nazionali di riferimento addetti ai controlli ufficiali (4)
5391	spese per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle encefalopatie spongiformi trasmissibili, delle altre malattie infettive e diffusive degli animali, nonché del sistema di identificazione e registrazione degli animali (4)
5398	somme da erogare alle strutture pubbliche, scolastiche e ospedaliere che nelle mense provvedono alla somministrazione di pasti senza glutine su richiesta degli interessati (5)
5399	somme da assegnare alle regioni ed alle province autonome per l'inserimento di appositi modelli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori (4)
5400	somme da erogare alle strutture pubbliche, scolastiche e ospedaliere che nelle mense provvedono alla somministrazione di pasti senza glutine su richiesta degli interessati (5)
5401	somme da assegnare alle regioni ed alle province autonome per l'inserimento di appositi modelli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori (4)
5507	spese per iniziative in tema di informazione ed educazione sanitaria sui trapianti di organi e di tessuti da assumersi da parte delle regioni e delle province autonome nonché delle aziende unità sanitarie locali (4)
5712	somme da destinare in ottemperanza delle sentenze TAR del Lazio e Consiglio di Stato e completamento degli interventi perequativi (5)

7112	somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria per ampliamento, riqualificazione, adeguamento e messa a norma delle strutture ospedaliere (22)
7116	fondo da ripartire finalizzato all'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso (22)
7132	fondo complementare ospedale sicuro e sostenibile (22)

## Stato di previsione del Ministero del Turismo (tabella 16)

### Missione 31

Capitoli	Denominazione
2025	fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente (6)
5060	somme da destinare alla promozione delle politiche del turismo (4)
5070	spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali (6)
5150	somma da assegnare all' E.N.I.T. - agenzia nazionale del turismo (4)
5151	contributo in favore del C.A.I. (Club Alpino Italiano) (4)
5160	somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del turismo (4)

\* \* \*

A completamento del presente elaborato seguono tre elenchi riguardanti:

- **Elenco 1** - *“Crediti d'imposta collegati al Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia”* ;
- **Elenco 2** - *“Crediti d'imposta nuovi, incluse le modifiche di quelli preesistenti, correlati a provvedimenti introdotti nel primo semestre 2022 nonché quelli relativi a decreti-legge convertiti in legge a fine dicembre 2021 ovvero nel 1° bimestre 2022”*;
- **Elenco 3** - *“Misure agevolative per far fronte al caro energia”*.

Nell'elenco 1 il collegamento tra il Fondo e i crediti d'imposta non è lineare: il Fondo (cap. 8003/MEF) è classificato, nell'ambito del programma di spesa *“Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE”*, nella Missione 4 *“L'Italia in Europa e nel mondo”* voce non considerata tra quelle selezionate per il raggruppamento delle spese fiscali in categorie omogenee; crediti d'imposta considerati nell'elenco sono classificabili nella Missione 11 *“Competitività e sviluppo delle imprese”* e nella Missione 17 *“Ricerca e innovazione”*. Le risorse del Fondo NGEU affluiscono su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato, denominati:

- **“Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a fondo perduto”**;
- **“Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a titolo di prestito”**.

Nel primo conto corrente sono versate le risorse relative ai progetti finanziati mediante contributi a fondo perduto; nel secondo conto corrente sono versate le risorse relative ai progetti finanziati mediante prestiti.

Negli elenchi 2 e 3 sono inglobate le misure agevolative per contrastare gli effetti economici ed umanitari della crisi Ucraina. L'elenco 3 tiene conto **dei provvedimenti di**

urgenza introdotti e/o convertiti in legge nel periodo maggio-settembre 2022 in aggiunta a quelli già adottati in precedenza correlati all'impennata dei prezzi che hanno determinato un aumento in misura significativa del costo delle importazioni di energia; tale elenco riporta relativamente a tale periodo un *Focus* delle misure, sia pure temporanee, di sostegno economico per famiglie e imprese volte a far fronte all'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale (c.d. "*decreti aiuti*"). Le agevolazioni per contrastare il caro energia, previste dall'ultimo provvedimento "*decreto aiuti-ter*" in corso di conversione, sono rivolte ad una platea di beneficiari più ampia rispetto a quella dei precedenti decreti ("aiuti" e "aiuti-bis"), comprendendo anche le piccole imprese non a forte consumo di energia elettrica e/o gas (hotel, ristoranti, bar, attività ricettive, negozi, attività commerciali, ecc.).

Possono, infatti, accedere al credito d'imposta del 30% anche le aziende dotate di contatori con potenza disponibile pari a 4,5 kw (con il precedente provvedimento la soglia minima era di 16,5 kw). Oltre alla potenza impegnata, le imprese dovranno rispondere anche ad un altro requisito: aver registrato nei mesi di ottobre e novembre 2022 un aumento del prezzo superiore al 30% rispetto ai prezzi riportati negli stessi mesi per l'anno 2019.

Per quanto riguarda i costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale nei mesi di ottobre e novembre 2022, il credito d'imposta riconosciuto è pari al 40% (anche in questo caso vale il requisito relativo all'aumento del 30% dei costi rispetto al 2019).

In entrambi i casi, i crediti d'imposta dovranno essere utilizzati in compensazione, tramite Modello F24 entro il 31 marzo 2023. A tale data, inoltre, viene prorogato anche il termine, precedentemente fissato al 31 dicembre 2022, entro cui utilizzare i crediti d'imposta introdotti dal "decreto aiuti-bis" per i costi di energia elettrica e gas sostenuti nel terzo trimestre 2022.

Discorso diverso va fatto per le aziende considerate energivore e gasivore: per i costi di energia elettrica e gas sostenuti nei mesi di ottobre e novembre 2022, il credito d'imposta riconosciuto si attesta al 40% (rispetto al bonus del 25% previsto dal precedente "decreto aiuti-bis").

## Elenco 1

### Crediti d'imposta collegati al Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia - (capitolo 8003/MEF)

Il fondo di rotazione NGEU finanzia, tra l'altro, i seguenti crediti d'imposta:

- credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (ex superammortamento);
- credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (ex iperammortamento di cui all'Allegato A legge n.232/2016);
- crediti di imposta per investimenti in software (Allegato B della legge n.232/2016);
- crediti di imposta per investimenti in beni immateriali non 4.0;
- crediti di imposta per spese in Ricerca e sviluppo;
- crediti di imposta per spese di formazione industria 4.0.

Alle regolazioni contabili dei minori versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per effetto delle fruizioni dei crediti d'imposta suindicati, si fa fronte direttamente con le risorse del predetto Fondo di rotazione utilizzando gli importi corrispondenti alle relative compensazioni operate dai contribuenti in sede di versamenti unificati F24 previo versamento degli ammontari occorrenti sulla contabilità speciale n. 1778, intestata « Agenzia delle entrate - Fondi di bilancio », dalla quale la Struttura di gestione ne ordina il prelevamento e il successivo versamento nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione dell'entrata. Solo nel caso in cui gli effetti dei crediti d'imposta si realizzino in un arco temporale più esteso rispetto a quello della dotazione del Fondo, per la regolazione contabile vengono utilizzate direttamente le disponibilità dei conti di tesoreria alimentati dal Fondo medesimo.

Iperammortamento e superammortamento sono state due misure lanciate con il Piano Nazionale Industria 4.0 e che hanno permesso a molte aziende di ottenere agevolazioni fiscali per l'acquisto di beni materiali

e immateriali innovativi. Tali agevolazioni sono state poi sostituite dal **credito d'imposta per investimenti in beni strumentali**.

L'iperammortamento e il superammortamento, erano agevolazioni che permettevano di maggiorare il costo di acquisizione di beni materiali nuovi ai fini delle imposte sui redditi, con conseguente minor carico fiscale. Il **credito d'imposta per beni strumentali**, invece, è un credito che il contribuente ha nei confronti dello Stato. Tale credito può essere utilizzato tramite una compensazione coi debiti verso l'erario in sede di versamenti unificati (F24), oppure ottenendo un rimborso nella dichiarazione dei redditi. Inoltre con la legge di bilancio 2020 (L. 160/2019, commi 198 e ss.), è stata introdotta la disciplina del **Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative** a supporto della competitività delle imprese. La disciplina ha sostituito quella del credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del D.L. n. 145/2013, il cui periodo di operatività è stato fatto cessare all'anno 2019 (anziché fino al 2020 come originariamente previsto). Il nuovo credito d'imposta è inquadrabile nella revisione complessiva delle misure fiscali di sostegno del "Piano industria 4.0"

Alcuni dettagli dei crediti d'imposta relativi alle seguenti **attività**:

- **attività di ricerca e sviluppo**
  - fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022, il credito di imposta continua ad essere riconosciuto nella misura del 20%;
  - dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2031, il credito di imposta è riconosciuto in misura ridotta (10 per cento anziché 20 per cento della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro anziché 4 milioni di euro).
- **attività di innovazione tecnologica**:
  - il credito di imposta è riconosciuto, nella misura del 10% fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2023;
  - dal periodo di imposta successivo e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura ridotta e pari al 5 per cento (anziché al 10 per cento) della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, sempre nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro, ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici.
- **attività di design e ideazione estetica**:
  - il credito di imposta è riconosciuto, nella misura del 10% fino al 2023;
  - dal periodo di imposta successivo e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura ridotta e pari al 5 per cento (anziché al 10 per cento) della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, sempre nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro, ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi.
- **attività di innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0:
  - fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022, il credito di imposta continua ad essere riconosciuto nella misura del 15% ;
  - per il periodo d'imposta successivo, il credito d'imposta è riconosciuto in misura ridotta pari al 10 per cento (anziché al 15 per cento) della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale, più alto, di 4 milioni di euro (anziché 2 milioni di euro), ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi;
  - dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito di imposta è riconosciuto in misura ulteriormente ridotta e pari al 5 per cento della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro, ragguagliato ad anno in caso di periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi.

## Elenco 2

**Crediti d'imposta nuovi, incluse le modifiche di quelli preesistenti, correlati a provvedimenti introdotti nel primo semestre 2022 nonché quelli relativi a decreti-legge convertiti in legge a fine dicembre 2021 ovvero nel 1° bimestre 2022**

<p><b>Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta</b>, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il primo trimestre dell'anno 2022 (Art. 15, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4);</p>
<p><b>Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta</b>, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, nella misura del 10% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas per il primo trimestre dell'anno 2022 (Art. 15.1, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, introdotto dall'art. 4, D.L. 17 maggio 2022, n. 50)</p>
<p><b>Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta</b>, a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella misura del 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata per il secondo trimestre dell'anno 2022 (Art. 4, D.L. 1 marzo 2022, n. 17; art. 5, comma 1, D.L. 21 marzo 2022, n. 21)</p>
<p><b>Contributo, sotto forma di credito d'imposta</b> riconosciuto alle imprese, diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, già fissato al 20% è rideterminato nella misura del 25% della spesa per l'acquisto a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti (art. 2, comma 1, DL 50/2022)</p>
<p><b>Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta</b>, a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, fissato da ultimo nella misura del 20% è rideterminato nella misura del 25% a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas naturale (art. 2, comma 2, del DL 50/2022)</p>
<p><b>Contributo, sotto forma di credito d'imposta</b>, a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 dicembre 2017, già fissato nella misura del 12% è rideterminato nella misura del 15% della spesa per l'acquisto di energia elettrica a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia (art. 2, comma 3, del DL 50/2022)</p>
<p><b>Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta</b>, a favore degli autotrasportatori nella misura del 28 per cento della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del gasolio impiegato dai medesimi soggetti in veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio delle predette attività; tale contributo è volto a mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento eccezionale del prezzo del gasolio utilizzato come carburante (art. 3, comma 1, del DL 50/2022)</p>
<p><b>Credito d'imposta</b> per l'acquisto di carburanti per l'esercizio della pesca, finalizzato ad attenuare gli effetti economici derivanti dal perdurare dell'aumento eccezionale del prezzo del gasolio e della benzina utilizzati come carburante, riconosciuto, limitatamente alle imprese esercenti la pesca, anche alle spese sostenute per gli acquisti di carburante effettuati nel secondo trimestre solare dell'anno 2022 (art. 3-bis del DL 50/2022)</p>
<p><b>Maggiorazione del credito di imposta</b> dal 20% al 50% del costo per investimenti in beni immateriali 4.0 effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione (art. 21 del DL 50/2022)</p>
<p><b>Credito d'imposta</b> per la formazione 4.0 al fine di rendere più efficace il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle piccole e medie imprese, con specifico riferimento alla qualificazione delle competenze del personale; le aliquote del credito d'imposta del 50 per cento e del 40 per cento previste dall'articolo 1, comma 211, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, sono rispettivamente aumentate al 70 per cento e al 50 per cento, a condizione che le attività formative siano erogate dai soggetti individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico (art. 22 del DL 50/2022)</p>
<p><b>Crediti di imposta agli esercenti sale cinematografiche: Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica e Credito d'imposta per le imprese dell'esercizio cinematografico, per le industrie tecniche e di post-produzione.</b> Il primo già fissato nella misura del 20% sugli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive (art. 18 L. 14 novembre 2016, n. 220) è riconosciuto per gli anni 2022 e 2023 nella misura massima del 40% dei costi di funzionamento delle sale cinematografiche, se esercite da <u>grandi imprese</u>, o del 60% dei medesimi costi, se esercite da piccole o medie imprese al fine di favorire la ripresa delle attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche (art. 23, comma 1, DL 50/2022). Il secondo previsto dall'art. 17, comma 1, della L. 14 novembre 2016, n. 220, già fissato in un minimo del 20% e un massimo del 40% delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, è riconosciuto per gli anni 2022 e 2023, in favore delle <u>piccole e medie imprese</u>, in misura non superiore al 60 per cento delle spese complessivamente sostenute (art. 23, comma 1-bis, DL 50/2022). Misure collegate al cap. 7765/MEF (v. Sezione 2, punti 3 e 4, in corrispondenza del predetto capitolo)</p>

<p><b>Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta</b>, pari al 20 per cento delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022, a favore delle imprese energivore (a forte consumo di energia elettrica) i cui costi per kWh della componente energia elettrica, calcolati sulla base della media del primo trimestre 2022 ed al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, hanno subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento relativo al medesimo periodo dell'anno 2019 (art. 4 del DL 17/2022)</p>
<p><b>Contributo, sotto forma di credito d'imposta</b>, nella misura del 15 per cento del costo di acquisto alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, esercenti attività logistica e di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto di ultima generazione Euro VI/D a bassissime emissioni inquinanti nonché Euro VI/C, Euro VI/B, Euro VI/A ed Euro V, al fine di promuovere la sostenibilità d'esercizio nel settore del trasporto di merci su strada (art. 6, comma 3, del DL 17/2022)</p>
<p><b>Contributo sotto forma di credito d'imposta</b> per l'efficienza energetica nelle regioni del Sud a favore delle imprese che effettuano, fino al 30 novembre 2023, investimenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia finalizzati ad una migliore efficienza energetica ed a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche tramite la realizzazione di sistemi di accumulo abbinati agli impianti fotovoltaici; misura e capitolo collegato 7771/MEF esposti in Sezione 2 (art. 14 del DL 17/2022)</p>
<p><b>Contributo, sotto forma di credito d'imposta</b>, rapportato al valore incrementale degli investimenti effettuati da imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche <i>on line</i>, nel limite massimo di spesa di 30 milioni di euro in ragione d'anno riconosciuto nella misura unica del 75%, <b>a decorrere dal 2023</b>; misura e capitolo collegato 7811/MEF esposti in Sezione 2 (art. 25-bis del DL 17/2022, convertito con modificazioni dalla L. 34/2022)</p>
<p><b>Contributo, sotto forma di credito di imposta, riconosciuto alle imprese turistiche</b> fino all'80 per cento delle spese sostenute a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e fino al 31 dicembre 2024, per: a) interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica; b) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche; c) interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lettere a) e b); d) realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali; e) interventi di digitalizzazione (art. 1 del DL 152/2021 convertito con modificazioni dalla L. 233/2021)</p>

### Elenco 3

<b>Misure agevolative per far fronte al caro energia</b>
<p><b>1) D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (decreto aiuti)</b> - (Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2022, n. 91) - <i>Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bonus sociale energia elettrica e gas;</li> <li>- Riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas per il terzo trimestre dell'anno 2022;</li> <li>- Incremento dei crediti d'imposta in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale;</li> <li>- Credito d'imposta per gli autotrasportatori e misure in favore delle imprese esercenti servizi di trasporto di passeggeri con autobus (considerato anche in elenco 2);</li> <li>- Credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio della pesca (considerato anche in elenco 2);</li> <li>- Estensione al primo trimestre dell'anno 2022 del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (considerato anche in elenco 2) .</li> </ul>
<p><b>2) D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (decreto aiuti-bis)</b> - Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 settembre 2022, n. 142 - <i>Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas per il quarto trimestre 2022;</li> </ul>

- Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale;
- Credito di imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca;
- Riduzione aliquote di accisa e di imposta sul valore aggiunto su alcuni carburanti dal 22 agosto 2022 al 20 settembre 2022.

**3) D.L. 23 settembre 2022, n. 144 (decreto aiuti-ter)** - In corso di conversione - *Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):*

- Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale;
- Estensione del credito di imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca;
- Riduzione aliquote di accisa e di imposta sul valore aggiunto su alcuni carburanti dal 18 ottobre 2022 al 31 ottobre 2022.